anno LIII - n. 5 - lire 300

1°/7 febbraio 1976

Radiocorriere TV

Carole André è Marianna nel Sandokan televisivo

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 53 - n. 5 - dal 1° al 7 febbraio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Carole André: parigina, figlia dell'attrice Gaby André, ha esordito nel cinema qualche anno fa nel film Faccia a faccia di Sergio Sollima. E allo stesso Sollima deve ora il fortunato debutto televisivo nelle romantiche vesti di Marianna, la «perla di Labuan», protagonista della serie Sandokan in onda in queste settimane. (La fotografia è di Barbara Rombi)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

lettere al direttore

Il caso Majorana

«Illustre direttore, sul n. 44, 1975, il Radiocorriere TV *ha pubblicato un lungo servizio sulla sparizione di Ettore Majorana, lo scienziato catanese di cui non si era saputo più nulla dal 1938. Nel servizio si parla di una ipotesi avanzata da Leonardo Sciascia, lo scrittore siciliano. Ciò mi ha sorpreso, perché nell'ottobre scorso il* Telegiornale *delle 13,30 ha parlato di un libro intitolato* Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana, *ha fatto vedere la copertina e ha intervistato l'autore, Salvo Bella.*

A questo punto non ho più capito come stiano le cose. Vuol dire che sullo stesso argomento escono due libri? Ma allora di chi sono le vere rivelazioni, cioè chi ha risolto per primo questo giallo, Sciascia o Bella?» (Francesco D'Agostino - Riposto, Catania).

«Gentile direttore, sul caso dello scienziato Ettore Majorana sono state dette e scritte in 37 anni molte cose. Ora (Radiocorriere TV, *n. 44, 1975) Leonardo Sciascia avanza una nuova ipotesi nel libro* La scomparsa di Majorana. *Sullo stesso argomento c'è però anche un altro libro con titolo press'a poco uguale,* Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana, *scritto dal giornalista Salvo Bella e pubblicato dall'Editrice Italia Letteraria di Milano. In ottobre il* Telegiornale *delle 13,30 si è interessato proprio di questo libro, mostrando la copertina e facendo parlare Salvo Bella, che ha fatto una sconcertante anticipazione: ha detto infatti che Majorana aveva preso il nome di padre Francesco Magrì e morì nel '64 con quel nome.*

Questa clamorosa notizia, che sembra risolvere effettivamente il caso Majorana, sarà certamente sfuggita a Giuseppe Bocconetti, che ha firmato sulla rivista il servizio rievocativo citando soltanto Sciascia. Però c'è una coincidenza sorprendente sulla quale dovrebbe essere aperto il dibattito: i libri di Bella e Sciascia sembrano uguali, persino, come ho detto, nel titolo» (Raffaele De Lauro - Milano).

Sullo stesso argomento scrive anche il signor Sharo Gambino, scrittore e pubblicista, come si firma, di Serra San Bruno, provincia di Catanzaro. Più che una lettera il suo è un vero e proprio articolo che per ovvie ragioni non ci è possibile pubblicare per esteso. In sostanza il signor Gambino sostiene che lo scienziato atomico Ettore Majorana non è mai stato nella Certosa di Serra San Bruno, secondo quanto aveva fatto pensare un ricordo di Vittorio Nisticò, direttore de L'Ora di Palermo, riferito allo scrittore Leonardo Sciascia. Ha potuto accertarlo personalmente, sia nella Certosa calabrese, sia all'anagrafe del comune di Serra San Bruno.

Nisticò è di Cardinale, un paesetto ad una diecina di chilometri da Serra San Bruno; si spiegano così le sue frequenti visite al monastero bruniano e la possibilità di «raccogliere» voci. Parlò anche di un aviatore americano che veniva indicato come uno dei componenti dell'equipaggio del B29 «Enola Gay» che la mattina del 6 agosto 1945 sganciò su Hiroshima la prima bomba atomica.

Il signor Gambino precisa che a bordo del B29, la «fatale mattina», c'erano: il colonnello Tibets, il maggiore Farebee, i capitani Lewis e Parsons, il tenente Jefferson, l'ufficiale di rotta Van Kirk, il radiotelegrafista Nelson, i sergenti Stitborik, Caron, Beser, Druzembury e Shumard. Non c'era Leheman Leroy, il quale all'epoca aveva appena diciassette anni e che in seguito si fece certosino col nome di padre Antonio.

Egli nel 1946 si arruolò come volontario nell'esercito degli Stati Uniti e fu mandato a Seul, poi a Kunsan, a Kuang Ju ed infine a Pusan, il porto del Sud.

segue a pag. 4

calore di un incontro...
calore del tuo brandy

STOCK...
SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto
delle uve di pregio. Solo Stock
ha proprie cantine in Piemonte, Veneto,
Friuli Venezia Giulia, Toscana e Puglie
per scegliere i vini migliori
nelle zone vinicole più famose.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura

5 minuti insieme

Ricetta

ABA CERCATO

« *Gradirei conoscere la ricetta di una salsa bianca per condire delle polpette di carne, che una nostra cuoca veneta preparava, ma della quale non ricordo gli ingredienti* » (Maria M. F. - Napoli).

La cosiddetta salsa bianca è, praticamente, una salsa besciamella nella quale il latte viene sostituito o dal brodo di carne (pollo, vitello) o da quello di pesce, o di verdure, o semplicemente dall'acqua, a seconda dell'uso che ne deve fare. Il procedimento di preparazione è lo stesso della besciamella; si fa cioè sciogliere del burro in una casseruola, senza farlo soffriggere; si unisce, fuori del fuoco, in una sola volta, la farina amalgamando bene, tanto da formare un composto cremoso (in genere per mezzo etto di burro ci vuole lo stesso quantitativo di farina), che si pone nuovamente sul fuoco a calore moderato, sempre girando bene, per qualche minuto, finché l'impasto non diventa schiumoso. A questo punto si unisce il liquido freddo (se le occorre per le polpette metterà del brodo di carne o acqua), e si continua la cottura mescolando.

La quantità di liquido da impiegare dipende dalla densità che si desidera far raggiungere alla salsa. Se questa risultasse troppo densa, potrà sempre aggiungere, poco alla volta, brodo o acqua incorporando bene. In una ventina di minuti la salsa sarà pronta, ma non dimentichi di aggiungere sale, pepe e noce moscata.

Questa salsa è eccellente anche come base per diversi tipi di minestre.

A proposito di ricette devo ringraziare l'anonimo lettore che, essendo venuto a conoscenza di quella che, più che una passione, per me è diventata una mania, cioè « trafficare » in cucina, mi ha inviato un libro che non conoscevo, dei Fratelli Fabbri editori, *Conservatutto - Pasticceria casalinga* di Angelo Sorzio. Che guaio, caro amico! Non solo la mia cucina è diventata una specie di laboratorio, ma come farò ora a resistere alla tentazione di acquistare gli altri libretti della serie che insegnano a conservare tutto il resto sotto vetro? E l'aumento di peso, dal momento che « assaggio », lo vogliamo considerare? Comunque, grazie, mi lascio tentare tanto volentieri!

Ragazze giamaicane

« *Nello spettacolo andato in onda per la fine dell'anno, in attesa della mezzanotte, condotto dal maestro Enrico Simonetti, ho notato un gruppo formato da ragazzi che suonavano e cantavano e da ragazze, chiaramente straniere, che ballavano. Mi può dire, per favore, come si chiamano e il titolo della canzone?* » (Il fan di turno - Riccione).

Si tratta di un complesso francese dal nome The Chocolat's che comprende le ragazze giamaicane che ha visto ballare. La canzone è intitolata *Brasilia Carnaval* e si trova in commercio in tutti i negozi di dischi.

Un grazie globale

Mi rendo conto che l'anno nuovo è cominciato da un pezzo e io ho ormai perso la speranza di riuscire a rispondere personalmente a tutti quei lettori che mi hanno scritto per farmi gli auguri. Sono perciò costretta a farlo attraverso il giornale, ringraziando di cuore tutti quanti, sicura che mi capirete.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Qui sentì rinnovarsi la vocazione a farsi prete.

Dalla Corea passò al Giappone; e visitando Hiroshima e Nagasaki, letteralmente rase al suolo, non ebbe più esitazioni: si sarebbe consacrato al sacerdozio. Infatti, sei mesi dopo essere stato congedato, Leheman Leroy entrò nel seminario di Little Rock, nell'Arkansas, e vi rimase per quattro anni. Poi chiese di entrare nell'ordine certosino. Trascorse un breve periodo in seno alla comunità di Valsainte, in Svizzera, poi passò in quella calabrese.

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Nel mio articolo su Ettore Majorana non mi sono limitato a citare il libro di Leonardo Sciascia ed a riferire le diverse ipotesi da lui avanzate in relazione sia alla scomparsa dello scienziato, sia ad alcuni episodi " sconcertanti " della sua vita, che sono poi quelli che hanno scatenato — è la parola giusta — una lunga e a volte persino " cattiva " polemica, nella quale sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Edoardo Amaldi, uno dei maggiori scienziati viventi, biografo di Majorana, suo personale amico e collega all'epoca dell'Istituto di via Panisperna, e il prof. Erasmo Recami, al quale si deve oltretutto la scoperta di alcuni documenti inediti che illuminano meglio la figura di colui che " portava in sé la scienza ". Citavo anche il libro (*Dossier Majorana*, pubblicato nel 1972) dello scrittore e regista Leandro Castellani, autore di *Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico*, del 1971, che la televisione ha mandato in onda una seconda volta ed opportunamente, nell'intento di portare un contributo alla discussione sul " caso " e di farne partecipe il maggior numero possibile di persone, riassumendo — come si dice — i fatti. Con qualche anno di anticipo su Sciascia l'inchiesta televisiva di Castellani avanzava l'ipotesi della fuga volontaria di Majorana dal mondo e del suo possibile rifugio in un convento, forse tormentato da una drammatica crisi di coscienza dovuta alla lucida " cognizione " del risultato ultimo al quale sarebbero approdate le scoperte scientifiche fatte a Roma dal gruppo dei " ragazzi " guidati da Enrico Fermi, e cioè la bomba atomica. Il libro di Sciascia, pubblicato a puntate e in " anteprima " su *La Stampa* di Torino, è del settembre 1975. Non si può dire tuttavia che Sciascia si sia " appropriato " di almeno una delle ipotesi avanzate da Leandro Castellani nella sua ricostruzione filmata o da altri giornali che sull'argomento hanno condotto serie ed approfondite inchieste. Una, per esempio, è del giornalista Mauro De Mauro, redattore di *L'Ora* di Palermo, di cui è direttore Vittorio Nisticò, e scomparso misteriosamente dopo essere stato rapito, in pieno giorno, sotto casa, a Palermo. Uno scrittore può sempre rielaborare, utilizzare notizie e informazioni di altri, farle " sue " e " piegarle " al suo disegno narrativo, senza per questo essere accusato di plagio.

Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana di Salvo Bella, al momento di scrivere l'articolo, no, non l'avevo letto. Ne ignoravo addirittura l'esistenza. Mi era anche sfuggito il *Telegiornale* delle 13,30 del 18 ottobre che probabilmente presentava il libro di Bella in anticipo. Difatti risulta " finito di stampare " il 31 ottobre 1975 e non poteva avere raggiunto le librerie prima di quella data. Il libro di Bella, dunque, se le date hanno un senso, è " successivo " a quello di Sciascia, anche se probabilmente l'autore l'ha scritto prima. Ma io questo non posso saperlo. In ogni caso non avrei potuto servirmene e nemmeno citarlo. Il mio articolo su Majorana è apparso sul *Radiocorriere TV* che copriva la settimana dal 26 ottobre al 1° novembre. Per motivi tecnici ed editoriali, che sarebbe lungo spiegare, l'ho dovuto preparare con un certo anticipo sulla data di pubblicazione. Gli amici D'Agostino, De Lauro e Gambino mi vorranno pure accordare un " qualche altro tempo " per la documentazione? Come si vede, non avrei fatto in tempo in nessun caso a parlare di Bella.

Escluso, dunque, il " plagio " (mi sento già colpevole solo a scrivere la parola), non mi pare tanto scandaloso o sconcertante che su uno stesso argomento siano stati scritti non due, ma tre libri: stesse le fonti, stesse le informazioni, inevitabili le stesse conclusioni. Non è la prima volta che accade, né sarà l'ultima. Che poi sia più conosciuto un libro degli altri dipende da cause diverse, non ultime il prestigio di cui gode l'autore e il lancio pubblicitario che ne ha saputo fare la casa editrice.

I libri di Sciascia e di Bella " sembrano uguali ". Non direi. Comunque, non me la sento di esprimere giudizi critici. Quanto al sergente Leheman Leroy, mi sono limitato a riferire quanto altri prima di me, e più autorevolmente, avevano riferito, non potendo certo condurre per mio conto un'indagine seria ed approfondita come ha potuto fare, invece, il signor Gambino al quale va dato il merito di avere chiarito almeno uno dei tanti misteri legati direttamente o indirettamente alla scomparsa di Ettore Majorana. Mi sentirei di dire tuttavia che qualcuno conosceva, o conosce tuttora la verità.

Nel primo caso, " amen ". Nel secondo caso, perché continua a tacere? E' vero che Enrico Fermi ebbe a dire che il giovane scienziato di Giarre il giorno in cui avesse deciso di sparire sarebbe stato capace di farlo senza lasciare traccia alcuna, nemmeno del suo cadavere, ma non è credibile che nessuno sapesse, che nessuno avesse visto, che nessuno ne avesse magari sentito dire da altri, in tutti i casi: suicidio, ritiro in convento, rapimento, disgrazia, assassinio. Il mistero della scomparsa di Ettore Majorana resterà tale forse per sempre ».

dalla parte dei piccoli

« Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco », dice un antico proverbio cinese, assunto dal Progetto Nuffield per la matematica a titolo delle sue guide per i bambini che insistono sul « come imparare » più che sul « cosa insegnare ». L'editore Zanichelli, a cui va il merito d'aver portato in Italia a partire dal 1967 i volumi del Progetto Nuffield, pubblica ora, sempre per i bambini della scuola dell'obbligo, una serie di ricerche illustrate, in una collana che, in analogia al proverbio cinese, prende il titolo di « Se vedo capisco ».

Se vedo capisco

Si tratta di una serie di album monografici sperimentati originariamente in Danimarca, che guidano il bambino alla scoperta di alcuni temi di primo piano nel mondo naturale e sociale.

Tutte le proposte giocano sia sul valore delle immagini (foto, disegni, schemi) sia sulla funzionalità dei testi, chiari e ricchi di notizie. « Le fotografie », leggiamo nell'introduzione, « si pongono non solo come " aggettivi " di un discorso basato sul testo scritto, ma anche come " verbi " e " sostantivi ", cioè come strutture portanti e sintatticamente rilevanti nel contenuto del libro ».

Sono usciti fino a questo momento due « album » di Jan Ethelberg, *Bruchi e farfalle* (capire i meravigliosi meccanismi che trasformano un piccolo bruco strisciante in una colorata farfalla), e *Le catene alimentari* (capire come l'uno si serve dell'altro per la propria alimentazione e quali sono i pericoli che l'azione dell'uomo può provocare), più un « album » di Claus Bjerring, *La nuova Cina*. Quest'ultimo poggia purtroppo su un equivoco di fondo, pretendendo di introdurre i bambini alla comprensione d'un popolo etichettando come « male » tutto ciò che riguarda il suo passato e come « bene » tutto ciò che viene dopo la rivoluzione.

E' molto meglio allora ricorrere a un altro volume sull'argomento, *I figli di Mao* di Gianni Padoan, pubblicato dalla AMZ nella collana « Ragazzi d'oggi »: un libro che attraverso la formula del romanzo ci porta in tutte le sfumature e contraddizioni della Cina d'oggi, carico d'umanità, di fame di giustizia, di senso storico e di problematiche culturali, in termini comprensibili a tutti ma non semplicistici.

Giocosport

Edito dalla Zanichelli e destinato ai bambini dai 5 ai 7 anni, *Giocosport* viene dalla Finlandia, dove si chiamava *Liiku Leikkien*, passando per la Germania, ove aveva il nome di *Kinder Sport Fibel*. Partendo da situazioni ambientali di gioco il libro stimola all'osservazione, alla riflessione, ed invita a giocare.

Il testo italiano è tratto dall'edizione tedesca, le immagini sono quelle finlandesi: per 127 pagine i bambini corrono, saltano, fanno esercizi con attrezzi, nuotano, imparano a sciare ed a pattinare. Vispi animali agiscono con loro o fan loro vedere come far meglio: l'allegro coniglio Puff, l'istruttore Bobi, la gracidante e saggia Cora, e in più la civetta, la cicogna, l'anatra, il porcospino, il canguro col piccolino in tasca e il coccodrillo.

Ogni tanto, sparsi per il libro, i volti degli uomini e degli animali esprimono gradimento o insoddisfazione per il gioco: i bambini lettori potranno dire la loro solo mettendo una crocetta sul volto che corrisponde al loro personale giudizio.

Il volume è subito personalizzato dalla prima pagina, ove c'è lo spazio per la foto del piccolo proprietario e la possibilità di segnare la propria altezza in date successive. E poi, ancora, *Giocosport* offre la possibilità, e lo spazio, per inventare varianti ai giochi proposti, aggiungere i risultati di proprie esperienze, disegnando più che scrivendo.

Sempre divertente, anche per il tratto simpaticissimo del disegno di Matti Louhi, stimolante, ricco di idee e di spunti, questo *Giocosport* incontrerà il favore dei bambini ma sarà anche un utile strumento di lavoro per gli educatori, per i genitori, e per gli animatori di ogni genere.

Teresa Buongiorno

XII/H Medicina

il medico

ANCORA SULL'HERPES

Quando si deve descrivere la sintomatologia clinica dell'« herpes simplex », è indispensabile ricordare un gran numero di sindromi cliniche diverse, alcune delle quali anche gravi, ma è tuttavia opportuno ricordare che la infezione da virus erpetico è quasi sempre subclinica, propria della prima infanzia. Nei bambini si possono verificare le seguenti forme cliniche di malattia erpetica: gengivo-stomatite acuta, vulvo-vaginite, eczema erpetico, meningo-encefalite erpetica.

Per quanto la gengivo-stomatite dei bambini non possa essere considerata una malattia frequente, non si tratta tuttavia di una rarità clinica e tutti i medici pediatri hanno spesso l'opportunità di osservarla, anche se forse non ne viene sempre riconosciuta la provenienza virale erpetica. La forma interessa di solito bambini di età compresa tra i dieci mesi ed i tre anni, e la frequenza è massima verso i 14 mesi. Il periodo di incubazione è di pochi giorni. Rapidamente compaiono le tipiche lesioni del cavo orale, costituite da vescicole giallo-grigiastre su una base arrossata, evidenti soprattutto sulla superficie interna delle labbra. Quando la vescicola si rompe compare un'ulcera superficiale, ben visibile sulla lingua, sulla mucosa della bocca, sull'ugola, sulla faringe. Le gengive sono arrossate e tumefatte e, invece delle ulcerazioni, si possono osservare pellicole o membrane di colore grigio. Le vescicole situate sulle labbra tendono a sanguinare, per cui, quando il sangue coagula e si essicca, le labbra appaiono ricoperte da croste nere.

Dopo cinque o sei giorni la temperatura corporea si normalizza ed i sintomi generali diminuiscono di intensità.

Vi è poi la vulvo-vaginite erpetica delle bambine, il cui segno più caratteristico è la presenza di una secrezione vischiosa, che fa aderire tra loro le labbra vulvari. Tutta la vulva è infiammata, tumefatta e dolorabile e spesso è difficile riconoscervi le vescicole erpetiche; anche le linfoghiandole inguinali sono tumefatte e dolenti.

Nei bambini è frequente la congiuntivite erpetica, la quale comporta anche l'ingrossamento delle linfoghiandole che stanno davanti all'orecchio e nelle quali sboccano i vasi linfatici dell'occhio. Tra le forme cutanee dell'infanzia, domina l'eczema erpetico, che si instaura su precedenti lesioni eczematose. Qualche volta l'infezione è talmente estesa che può condurre anche a morte il bambino.

Nell'adulto si verifica spesso l'herpes recidivante, la cui forma clinica più frequente è l'erpete labiale o « febbre sorda », che compare dopo numerosi stimoli di varia natura e si presenta come un grappolo di vescicole, che si trasformano quindi in pustole e poi si essiccano formando una crosta. L'erpete recidivante può apparire anche in altre sedi, per esempio all'interno delle narici, sul padiglione auricolare o sulle sopracciglia, sul pene. Si possono avere congiuntiviti e cheratiti recidivanti, molto noiose. Qualunque sia la sede, l'eruzione tende sempre a ripetersi nello stesso luogo. Tranne quando è interessato l'occhio, l'erpete è più una causa di fastidio che una malattia.

La gengivo-stomatite acuta degli adulti è tutt'altro che rara ed è caratterizzata da dolore faringeo e gonfiore delle gengive, emorragie gengivali e difficoltà ad ingoiare. Il patereccio erpetico è localizzato all'estremità di un dito della mano e provoca dolore intenso e pulsante. Il chirurgo è fortemente tentato ad incidere credendo di asportare del pus. Il patereccio disturba il paziente per sette-dieci giorni, dopo di che scompare.

Per la terapia dell'« herpes simplex », va detto che le desossiuridine alogenate inibiscono la moltiplicazione virale. La 5-iodo-2-desossiuridina (IDU) si combina con gli enzimi cellulari stimolati dalla presenza del virus, inibendone così l'azione. L'IDU è stata usata con un certo successo nelle infezioni erpetiche cutanee ed anche nell'encefalite acuta provocata dallo stesso virus erpetico. Per le forme cutanee è stata usata una soluzione applicata con un pennello tre volte al giorno. Si è anche fatto ricorso al cosiddetto « dermojet », che tuttavia può provocare dolore nell'uso. Nella spesso mortale encefalite erpetica l'IDU è stata somministrata per via endovenosa, per fleboclisi, con numerosi casi di guarigioni.

La profilassi verso la malattia erpetica è molto difficile.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

PATATE PER DIMAGRIRE

« *Mi è stato detto che, per dimagrire, devo mangiare una volta alla settimana un chilo di patate lesse senza condirle, perché pare che queste assorbano i grassi. E' vero?* » (Maria Magli - Macerata).

La giustificazione di ciò che le è stato detto deriva dal fatto che, ingerendo un singolo cibo, si raggiunge più facilmente la sazietà e, automaticamente, si riduce l'assunzione di calorie. Inoltre bisogna dire che, contrariamente a quanto si pensa, il valore energetico delle patate è molto basso. Infatti un chilo di patate semplicemente bollite e prive di condimento fornisce da 670 a 800 calorie. Si tratta di una quota di energia nettamente inferiore a quella necessaria per soddisfare i bisogni energetici di una persona adulta, che, nel caso di una donna, si aggirano intorno alle 2000 calorie.

Come si comprende, dunque, l'effetto dimagrante delle patate non è da attribuire al fatto che esse assorbano i grassi. E', più semplicemente, il divario tra calorie della dietà e calorie necessarie per le attività vitali e fisiche, che porta ad intaccare l'energia di riserva nell'organismo. Poiché questa energia di riserva è rappresentata dal grasso depositato nei tessuti, si comprende facilmente come una razione ridotta possa determinare una diminuzione del grasso corporeo e quindi del peso.

Dubitiamo che si possano raggiungere effetti soddisfacenti riducendo la dieta di poco più di 1000 calorie una sola volta la settimana e mangiando nei restanti giorni senza alcun limite. Occorre invece riequilibrare i consumi seguendo una rigorosa prescrizione medica.

ZAFFERANO, ZUCCHERO E LA VECCHIAIA

« *Secondo un illustre scienziato americano lo zafferano è anticolesterolo e antinfarto. Per l'età e per i disturbi cardiaci di cui soffro, sono direttamente interessata a sapere se la notizia è vera o no* » (Clotilde De Mattei - Palermo).

Non bisogna confondere lo zafferano vero con quello falso o bastardo. Dal primo si ottiene il noto pigmento per condire. Anche dal secondo, conosciuto più comunemente con il nome di cartamo dei tintori, si può estrarre una sostanza colorante, la cartamina, che illecitamente può trovare impiego nella sofisticazione dello zafferano vero.

Il cartamo, coltivato scarsamente in Italia, è tuttavia importante per un'altra ragione. Esso produce dei semi oleoginosi da cui si può estrarre fino al 20-25 % di olio. Un olio che contiene il più elevato tenore in acido linoleico, al quale viene riconosciuta una funzione essenziale nella regolazione del metabolismo delle sostanze grasse nell'organismo: di conseguenza, anche nella diminuzione del contenuto di colesterolo nel sangue. Ma anche lo zafferano vero non è privo di alcune qualità. Esso è compreso nella lista delle piante medicinali e gli sono riconosciute proprietà farmaceutiche stomatiche, espettoranti, sedative. E' inoltre assolutamente innocuo e quindi può essere usato in giuste proporzioni, senza alcun timore.

Per quel che riguarda lo zucchero non esiste alcun motivo per privarsene, sia nell'età avanzata, sia in tutte le età, quando non ci sono precise controindicazioni (diabete, obesità). L'interessante è non abusarne.

VACCINO CONTRO LA RABBIA

« *Morso da un cane, un mese fa sono stato vaccinato contro la rabbia* », scrive il signor Attilio Indino di Roma; « *siccome mi è rimasto una specie di nodulo alla caviglia, nel punto del morso, vorrei sapere se è pericoloso. Inoltre potreste dirmi quali sono gli effetti del morso di un cane rabbioso e quanto tempo ci vuole perché si manifestino? Dovrò rivaccinarmi?* ».

Tenuto conto che è stato vaccinato contro la rabbia, non desta alcuna preoccupazione la presenza del noduletto alla caviglia, punto in cui è stato morso. Infatti la protezione data dal vaccino dura molto più a lungo della persistenza del nodulo locale. Per quanto riguarda una possibile rivaccinazione completa, dobbiamo dire che questa non si pratica quasi mai. Solo nei casi in cui il soggetto è stato morso in parti molto esposte, come il viso, o in regioni del corpo molto irrorate dal sangue, è prescritto che si somministrino altre due dosi di vaccino: l'una il ventesimo e l'altra il trentesimo giorno dalla vaccinazione normale.

Gli effetti del morso di un animale rabido in un individuo non vaccinato sono la comparsa della malattia con sintomi analoghi a quelli dell'animale. L'agente responsabile è un virus che si localizza nel sistema nervoso centrale. Ne deriva un'encefalite con respirazione spasmodica, crisi convulsive, delirio, paralisi. Il paziente muore in pochi giorni per paralisi respiratoria. Quando la malattia si è già instaurata non esistono terapie efficaci. L'unica difesa possibile è quella preventiva per mezzo della vaccinazione. Quest'ultima va iniziata subito dopo il morso specie se il cane è morto oppure è fuggito e quindi non è più controllabile.

Il periodo di incubazione della rabbia è molto variabile: da 7 giorni ad 8 mesi, a seconda del punto colpito: per le ferite al viso, ad esempio, è molto breve.

POETA E MUSICISTA

Un disco singolare circola da qualche settimana nel nostro mercato discografico. A vederlo, ancor prima di ascoltarlo, mi ha sorpreso. Comprende, infatti, una serie di canzoni popolari di cui è autore Federico García Lorca. Che il poeta spagnolo amasse la musica mi era noto. Sapevo che aveva una bella voce, sapevo che suonava bene il pianoforte. Chi ebbe la ventura di vivergli accanto ha descritto le preziose serate in cui il poeta faceva musica per gli amici: e gli amici si chiamavano, per esempio, Manuel de Falla. Ma, dico la verità, ignoravo che García Lorca fosse anche compositore: perciò queste sue canzoni popolari mi giungono assolutamente nuove. (Intendiamoci: il poeta lavorava sulla base del ricchissimo materiale popolare della sua terra, sicché di queste *Canciones españolas antiguas* egli, in effetto, curò la semplice armonizzazione).

Poesia e musica sono qui tutt'uno e ci colpiscono per la loro spontaneità ed efficacia. Indubbiamente Lorca lavora al pentagramma senza impaccio; vi noti la finezza di mano del musicista vero. Certo mancano certe « rifiniture » sapienti che, mettiamo, il Ravel delle canzoni popolari ti mostra a ogni passo. Si manifesta, tale sapienza, nella capacità di trascegliere magari un semplice accordo di quarta e sesta, un intervallo tra i meno peregrini, ma disposti in un certo modo e usati ad un certo momento. Nondimeno, ripeto, García Lorca possiede come musicista l'alta qualità ch'è uno dei doni ammirabili della sua poesia: la sincerità che s'allea con la nobiltà dell'espressione.

Interpreti delle *Canciones* sono il tenore spagnolo Juan Sabaté e il chitarrista Giorgio Oltremari. Il Sabaté è un cantante assai fine e, debbo dire, esegue queste pagine di musica con perfetto gusto e con eleganza. Molto bravo anche l'Oltremari. Il disco, dell'« Ars Nova », è tecnicamente decoroso. Reperibile anche in musicassetta (VM 338) è siglato VST 6051. Merita d'essere acquistato: non soltanto è piacevolissimo, ma arricchisce la nostra informazione ed è, in certo modo, un documento unico.

I « BALLABILI » DI VERDI

Lorin Maazel ha inciso per la « Decca » alcuni balletti composti da Verdi per le sue opere: ossia per *Don Carlos, Otello, I Vespri Siciliani.* L'orchestra è la « Cleveland ». Non è questa, i discofili lo sanno, la prima incisione del genere. Ho già segnalato in questa rubrica la pubblicazione « Philips » (Antonio De Almeida direttore), peraltro assai più esauriente, in quanto comprende tutti i balletti verdiani. Ma, debbo dire, sul piano dell'interpretazione, l'integrale « Philips » e la selezione « Decca » combattono ad armi pari. Lorin Maazel, a mio giudizio, interpreta il Verdi dei « ballabili » come meglio non si potrebbe. L'orchestra suona con una precisione, con un'eleganza, con una morbidezza straordinarie: la sezione degli ottoni è di una pulizia sorprendente; la famiglia degli archi ha un suono caldo, quella dei legni un suono limpido, purissimo. Gli strumenti solisti cantano come voci umane nelle « Quattro stagioni » dei *Vespri* e nel *Don Carlos* (il famoso « Ballo della regina »). Certo questo Verdi un po' « infranciosato » in certo modo sorprende. E' lui, vien fatto di domandarsi, è il rude contadino delle Roncole che ha scritto questa musica aristocratica e mondana? Ma, a ben pensare, non è tocco che guasta, il colpo di leggero pennello di Maazel: queste pagine dopotutto vanno eseguite così. Il microsolco « Decca », siglato SXL 6726, è di eccellente lavorazione tecnica. Versione stereo.

ANCORA IL « NUOVO MONDO »

Ho provato a contare a memoria, senza il sussidio dei cataloghi, le esecuzioni discografiche della più famosa sinfonia di Dvorak: la *n. 9 in mi minore op. 95, dal « Nuovo Mondo ».* Dunque: Ancerl, Dorati, Fricsay, Kertesz, Karajan, Kubelik, Rodzinski, Toscanini, Bruno Walter. I direttori sono tutti qui? Nemmen per sogno: c'è anche Ackermann, c'è De Froment, ci sono Jorda e Jordans, Schüchter e Reiner, Ludwig e altri cui si debbono interpretazioni felici della partitura. Il fatto è che questa popolare pagina di musica è un « best seller » su cui le Case discografiche puntano il loro enorme occhio « commerciale ».

La difficoltà è tutta di chi deve modellare un'esecuzione nuova di questa pagina troppo ripetuta; ed è un tantino anche di noi recensori che non sappiamo più quale indicare ai discofili per l'acquisto. Ecco, per esempio, un recentissimo microsolco « Philips » in cui il giapponese Seiji Ozawa, alla guida della « San Francisco Symphony », interpreta il *Nuovo Mondo,* con un piglio, con un'intensità, con una bravura che ripuliscono la pagina dalle macchie della routine. Quella chiarezza degli strumenti, pur nel ritmo accelerato e nello slancio gioioso del primo e dell'ultimo movimento; quella malinconia delirante che ha il corno inglese nel « Largo », non erano mai stati « letti », prima d'ora, con tanta lucida precisione. Ma dov'è la raffinata, sognante mestizia che Kubelik, per esempio, sceglie come tinta di fondo nel « Largo »? Dove la brillantezza, la grandiosità di un Toscanini nell'« Allegro con fuoco »? Francamente esito a scegliere.

Il disco, tecnicamente decorosissimo, è raccomandabile in sé e per sé. L'appassionato di musica non sbaglia acquistandolo. Ma prima rifletta e decida secondo i suoi gusti. La pubblicazione reca il numero 9500 001. Dimenticavo di aggiungere che nel disco « Philips » figura anche l'Ouverture *Karnaval op. 92* di cui vorrei segnalare, nell'« Andante con moto », il bellissimo dialogo tra due solisti eccellenti, violino e corno inglese.

Laura Padellaro

PARIGI: al n. 25 di rue de la Gaîté (tel. 326.20.35) è stato aperto un nuovo ambiente per gli appassionati dell'opera lirica. Si chiama Centre International de Documentation Lyrique.

Molteplici sono le attività che comprendono: discoteca, servizio di ricerca di incisioni rare, biblioteca, vendita di dischi (dai più noti a quelli introvabili presso i normali negozi), documentazione completa sugli allestimenti operistici di tutto il mondo (passati, presenti e dei prossimi cartelloni), prenotazione di poltrone, organizzazione di incontri con interpreti, appuntamenti per ottenere autografi di musicisti e di musicologi su dischi e su libri, week-end lirici in collaborazione con Vacances 2000. A ciò si aggiungono una sala di riunioni, un ristorante (La Baratte), infine la rivista *Opéra,* che servirà da legame tra i soci e il centro.

LUCIANO BERIO è stato nominato direttore artistico dell'Orchestra da Camera Israel Ensemble. Il musicista, rientrato l'11 gennaio da Tel Aviv, ha diretto tre concerti sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale con lavori propri nonché di Gabrieli, Vivaldi e Maderna. Il programma del primo concerto al Mann Auditorium è stato replicato a Gerusalemme e ad Haifa. In quest'occasione il sindaco di Gerusalemme ha donato al maestro, nel corso di una solenne cerimonia, una medaglia-ricordo per i suoi meriti culturali e artistici e quale « benemerito amico di Israele ».

Durante la sua permanenza a Tel Aviv Luciano Berio ha anche tenuto conferenze e seminari all'Accademia di Musica e all'Università.

CORSO DI LIED E ORATORIO (Musica vocale da camera): sarà questa la nuova disciplina presso i nostri conservatori di musica? Il progetto per l'istituzione di tale cattedra è stato presentato al Ministero della Pubblica Istruzione dai professori Elio Battaglia del « Giuseppe Verdi » di Torino e Liliana Poli del « Luigi Cherubini » di Firenze. Gli scopi del corso ci sembrano chiari e urgenti: completare l'educazione non solo del cantante, ma anche del pianista, che frequentando la classe di Lied e oratorio apprenderà la difficile arte dell'accompagnamento e trarrà dalla conoscenza del fraseggio vocale un grande giovamento per la sua stessa professione.

La musica vocale da camera, nei suoi molteplici aspetti, dovrebbe costituire — dicono il Battaglia e la Poli — un passaggio obbligatorio per ogni cantante, al preciso scopo di raggiungere uno stile interpretativo e una tecnica vocale, che renderebbero le esecuzioni operistiche più corrette. Al progetto hanno già dato la loro adesione circa novanta musicisti di nome.

Tra gli altri possiamo citare: Allorto, la Berberian, Berio, Chailly, Mascagni, Pinzauti e la Sciutti.

« PAGANINI NON RIPETE »: è il titolo di uno spettacolo col quale l'Accademia Filarmonica Romana ha inaugurato il 17 gennaio un ciclo dedicato al teatro musicale parodistico. Si è trattato di una serata-cabaret, durante la quale l'autore, Gino Negri, ha associato temi celeberrimi (di Schubert, Beethoven, Vivaldi, Rossini e Paganini) a parole che caratterizzano, con grinta fortemente comica e grottesca, i singoli personaggi. Negri ha proposto poi un tema beethoveniano intitolato « Eeh, non sono sordo » e un altro vivaldiano: « Più rosa che rosso ». Ha infine applicato motivetti di moda a brevi biografie di celebrità dello spettacolo di oggi e di ieri (« La storia di Paolo Ferrari » e « Mosè d'Egitto »).

Questo filone di teatro parodistico sarà anche il tema del secondo programma: *Musica proibita* dell'inglese Michael Aspinall, in « prima » esecuzione il prossimo sabato 28 febbraio. Bersaglio di Aspinall saranno le prime donne iberiche e la musica da salotto dell'Ottocento, magari con le romanze di Tosti cantate parodisticamente alla maniera di Adelina Patti.

Luigi Fait

IX|c

leggiamo insieme

Ledeen: « D'Annunzio a Fiume »

LA POESIA AL POTERE

Le svalutazioni storiche come le rivalutazioni debbono essere guardate con sospetto, perché quasi sempre sono frutto di giudizi affrettati: l'ottica della storia compie sovente questi scherzi, quasi a punirci della nostra presunzione. Alcuni anni or sono, e in parte ancor oggi, era di moda considerare l'episodio dannunziano di Fiume una semplice avventura, destinata a non lasciare traccia, una specie di parentesi esaltante della quale a mente serena gli stessi uomini che ne erano stati protagonisti non sapevano spiegare la ragione. In tempi recentissimi, tornata di moda la violenza in tutte le sue forme, anche quelle più insensate, l'episodio viene assunto a simbolo di un modo di vita che ebbe a Fiume la sua prima pratica attuazione.

Michael A. Ledeen, un giovane studioso americano che s'interessa alla storia del nostro Paese, ci ha ora dato uno studio completo, criticamente molto interessante, dell'impresa dannunziana nel libro *D'Annunzio a Fiume* (ed. Laterza, 300 pagine, 6500 lire). « Non si tratta solo », egli scrive nella prefazione, « di una vicenda a buon diritto affascinante e attraente, ma anche di un modello veramente rivelatore e suggestivo, dato che Fiume sotto D'Annunzio rappresenta un microcosmo del mondo politico moderno e un'analisi della Fiume dannunziana è di grande aiuto per spiegare gran parte dello sconcertante comportamento politico caratteristico della società occidentale dalla Grande Guerra in poi. Il genere di manipolazione politica elaborato con uno stile tanto pittorico da D'Annunzio a Fiume è stato precorritore dei fortunati movimenti di massa dei successivi decenni di questo secolo. Gli studiosi hanno giudicato sia D'Annunzio sia il movimento fascista, che ne seguì l'esempio, come interessanti casi di politica " aberrante ", come malattie del corpo sociale; eppure la " politica " dannunziana è divenuta in questo secolo una norma per l'Occidente e noi siamo gli eredi di una tradizione politica che in gran parte si sviluppò nei sedici mesi durante i quali Fiume fu sotto il controllo del poeta. L'età della politica di massa è diventata una realtà grazie agli uomini e alle donne che hanno appreso come forgiare le masse in un ben affiatato corpo politico e tra essi D'Annunzio occupa un posto importante ».

Molti hanno fatto di D'Annunzio il precursore di Mussolini, il che non è esattamente vero, non solo per il temperamento diverso dei due uomini, l'uno artista e l'altro politico, ma per la differenza, abbastanza accentuata, che corre fra l'ideologia dannunziana, se così si può chiamare, e l'altra che ispirò il sistema fascista. Di comune vi fu l'origine, il principio filosofico, che consisté nel primato riconosciuto all'azione, intesa come forza guidata solo dalla volontà nicciana di potenza.

Anche come uomo, D'Annunzio era un personaggio sui generis, che difficilmente si potrebbe incasellare in un « tipo ». Capace dei più sottili calcoli e delle più estreme audacie, generoso ed egoista, umanissimo e feroce, era l'imprevedibilità personificata. Ma possedeva il temperamento dei dominatori di folle e perciò fu idolatrato e seguito anche quando manifestamente sconfinava nella follia. Il volo su Vienna, in cui mise a rischio la propria vita e quella degli uomini della sua pattuglia per una semplice dimostrazione propagandistica, sta a testimoniare di che si componesse la sua politica.

L'impresa di Fiume è quasi lo specchio della personalità di D'Annunzio. Come poi un poeta, che si esprimeva in un linguaggio comprensibile a pochi iniziati, riuscisse a stabilire con la folla un contatto umano, inaugurando l'epoca di quei colloqui dal balcone che Mussolini e Hitler dovevano sfruttare, resta un mistero la cui chiave è ancora da trovare, ma che certamente non è l'economia, il sesso, l'interesse materiale di vario genere cui si è fatto ricorso. Piuttosto, se è possibile l'analogia in siffatta materia, dovremmo dire che s'è trattato di una infatuazione collettiva molto simile ai fenomeni isterici, se non vogliamo dire mistici per non scomodare l'intima religiosità umana.

Tornando al libro del Ledeen, esso ci sembra un esempio di analisi condotta senza pregiudizi.

Italo de Feo

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Jazz per i giovani

Un rinnovato interesse per il jazz si va registrando tra i giovani e per questo motivo la radio ha affidato ad Adriano Mazzoletti una nuova rubrica, « Jazz giovani », che va in onda, in diretta, ogni giovedì alle 19,30 sul Nazionale, dagli studi romani di via Asiago. Salgono così a quattro le trasmissioni settimanali della radio dedicate a questo genere di musica; le altre figurano alle 17,40 nei programmi del Terzo che sono « Jazz oggi » di Marcello Rosa al martedì, « Musica fuori schema » di Francesco Forti e Roberto Nicolosi al mercoledì e « Appuntamento con Nunzio Rotondo » al giovedì. « Jazz giovani » si propone di diffondere le incisioni dei musicisti di oggi e di far conoscere ai giovani le più rappresentative esecuzioni dell'epoca successiva a Charlie Parker. Ogni giovedì in studio accanto a Mazzoletti (che debuttò in radio come esperto di jazz nel '59 con « L'angolo del jazz ») ci sono quasi sempre un critico della nuova generazione e un musicista giovane italiano come la pianista Patrizia Scascitelli, il sassofonista Massimo Urbani, il contrabbassista Riccardo Della Grotta o il sax tenore Tommaso Vittorini che, tra l'altro, è il nipote dello scrittore siciliano.

Il grattacielo

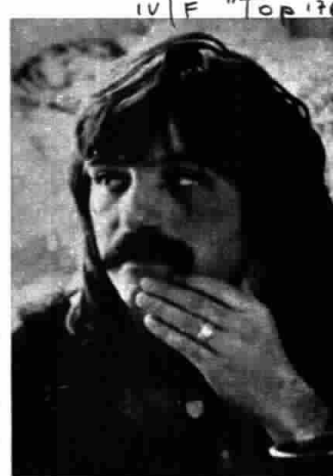
Maurizio Arena, rilanciato di recente dal cinema con una serie di azzeccate caratterizzazioni di personaggi romani, figura tra gli interpreti del nuovo varietà (o « supervarietà », come lo definiscono gli autori Marcello Marchesi e Gustavo Palazio) in onda alle 11,30 del mercoledì e del giovedì alla radio sul Nazionale con il titolo « Kursaal tra noi ». Nella fantasia degli autori « Kursaal » è un altissimo grattacielo che in ogni piano ospita

IV|A Varie

Maurizio Arena insieme con Marcello Marchesi

artisti di genere diverso, per cui mettendo insieme gli « ospiti » del 23°, del 35° e dell'8° piano si riesce sempre a comporre uno spettacolo. Al mercoledì la trasmissione ha lo spirito di una improvvisata prova generale, mentre al giovedì, quando il titolo si trasforma in « Kursaal per voi », lo spettacolo assume il perfezionismo di una « prima ». Il conduttore del programma, diretto in sala di regia da Sandro Merli, è Claudio Lippi, mentre la compagnia degli attori comprende Angela Luce, Riccardo Garrone, Angiolina Quinterno, Enrico Grassi. La parte musicale di « Kursaal » è curata da Augusto Martelli che, oltre ad aver composto le sigle, interpreta come cantante anche alcune canzoni.

I dischi caldi da tutto il mondo

IV|F "Top '76" IV|F "Top '76" IV|F "Top '76"

« Top '76 », la trasmissione del mercoledì (ore 12,40 sul Secondo Programma radiofonico), sta accentuando la sua caratteristica di rassegna settimanale delle novità discografiche tenute a battesimo dalle discoteche di New York, Parigi e Londra. Per questo motivo da qualche settimana è scomparsa la « voce romana » e la rubrica radiofonica è gestita interamente dai tre corrispondenti americano, francese e inglese che sono nelle foto, da sinistra, Pampi Lombroso da New York, Françoise Rivière da Parigi e Michael Pergolani da Londra.

Tema l'amore

« Io e il poeta » con Anthony Quinn e Mariangela Melato sarà una delle novità dell'aprile radiofonico. La trasmissione, secondo una formula già collaudata, ripropone agli ascoltatori un dialogo tra un uomo e una donna che avrà per tema l'amore. Saranno Anthony Quinn e la Melato a condurre il dialogo che si svilupperà attraverso la lettura da parte dell'attore di poesie dedicate alle donne scritte dal brasiliano Vinicius De Moraes, alle quali risponderà, con un linguaggio contemporaneo, l'attrice, avvalendosi di testi preparati per lei da Sergio Bardotti. Il tutto sorretto da un commento musicale elaborato dal complesso di Carlo Pes. La regia di « Io e il poeta » è di Alvise Sapori.

Scilla sarà Zobeida

« Il garofano rosso », il romanzo che Elio Vittorini scrisse nel '35 e che venne pubblicato nel '49 per il veto imposto dal fascismo, è stato adattato per la televisione dagli « storici » Massimo Felisatti e Fabio Pittorru e affidato per la regia a Piero Schivazappa, lo stesso di « Dov'è Anna? ». In questo revival di Vittorini la televisione arriva in ritardo sul cinema poiché « Il garofano rosso » sta per essere presentato sugli schermi con Elsa Martinelli e Miguel Dominguín-Bosè nei ruoli principali, ma la versione di Schivazappa sarà più fedele allo spirito dello scrittore siciliano. Come già in « Dov'è Anna? » anche ne « Il garofano rosso » il regista ha riservato a Scilla Gabel un ruolo di rilievo: quello di Zobeida, mentre per le altre parti sono state scelte quasi tutte facce nuove per la televisione: Alessio sarà Guido Boccaccini; Tarquinio, Remo Girone, se riuscirà a conciliare questo impegno con un altro già preso con Luca Ronconi; Giovanna, Laura Becarelli; e Menta, sorella di Alessio, Loredana Martinez. Per questo sceneggiato in tre puntate è previsto l'impiego di trentacinque attori e di un centinaio di figuranti. Per gli esterni del liceo frequentato da Alessio, dove è appunto ambientata la prima parte del romanzo, Piero Schivazappa si servirà della facciata della vecchia pretura di Roma. Altre scene, in esterni, saranno realizzate in marzo in Sicilia.

Una storia milanese

A Torino Ernesto Cortese, se si riprenderà in tempo da una lieve indisposizione, comincerà ai primi di febbraio la realizzazione dell'adattamento radiofonico in quindici puntate di Ermanno Carsana del romanzo « La canaglia felice », scritto da Cletto Arrighi. Nella trasposizione radiofonica sarà fedelmente rispettato un certo gergo milanese caratteristico di questo romanzo pieno di personaggi attinti, in maggioranza, dalla malavita e dal sottoproletariato lombardo. Per Cletto Arrighi, figura eminente della scapigliatura, la « canaglia felice » è il sottoproletariato insofferente e ribaldo, visto, però, con simpatia per la sua sanità vitalistica. La protagonista della complessa vicenda — che spazia tra gli ambienti aristocratici e il mondo operaio — finisce con l'essere Bigietta, una ragazza del popolo semplice e sincera, che sarà molto probabilmente interpretata da Anna Maria Guarnieri.

«Sandokan» alla TV: quali sono state fino ad oggi le reazioni del pubblico, della critica, del mondo della cultura

Un successo

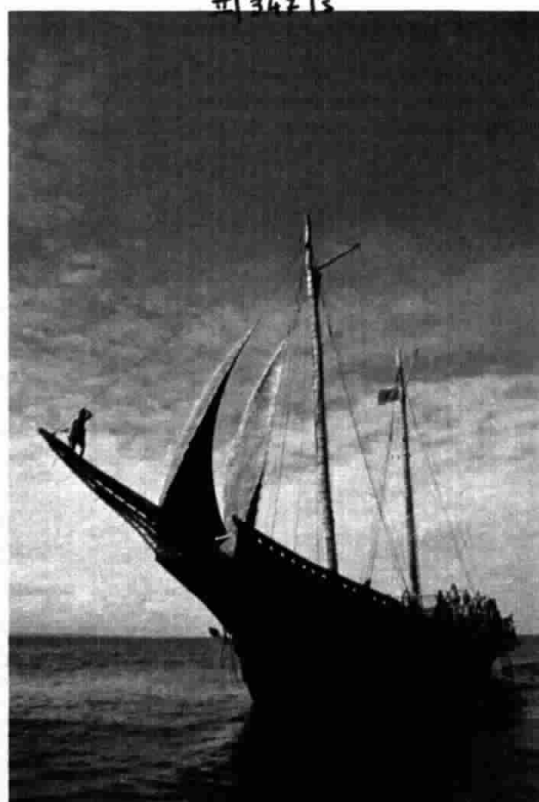
di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

È un programma che piace. Piace ai giovani, ai giovanissimi, agli adulti, a chi ha letto e a chi non ha letto Salgari. Sapremo presto, a conclusione del ciclo, quanti spettatori avranno visto *Sandokan* alla televisione e in quale misura lo avranno gradito. Se sono indicativi i primi sondaggi, dovrebbe essere superato ogni record. Sembra che Sandokan piaccia soprattutto alle donne: piace com'è, lo sguardo felino, il sorriso accattivante e nobile, la presenza fisica. Piace lo scopo per cui si batte: contro l'imperialismo e il colonialismo. Piace la delicata storia d'amore tra lui e Marianna. E piacciono l'anticonformismo, le libere decisioni, le scelte in qualche modo « ideologiche » della « perla di Labuan ».

Secondo i primi sondaggi è piaciuto molto, ai giovani come agli adulti e soprattutto alle donne. Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Come risponde il regista ad alcune voci contrarie. Un rinnovato interesse attorno ad Emilio Salgari

Come spiegare questo successo? Forse c'è la disponibilità del pubblico adulto a una gradevole escursione nel mondo fantastico dell'adolescenza e, quanto ai giovani, il desiderio della scoperta o della riscoperta.

Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Davvero, come dicono tanti, questo *Sandokan* televisivo, avendo dato immagine e corpo ai personaggi salgariani, collocazione e configurazione geografica ai luoghi di mille avventure straordinarie, di scontri, di arrembaggi, fughe, tranelli, imboscate, rapimenti, duelli al « kriss », ha cancellato d'un colpo i sogni fantastici, le prime stimolanti evasioni della nostra infanzia? O non è stata, piuttosto, come sostengono altri, l'occasione perché ciascuno di noi misurasse la propria immaginazione con quella di chi ha realizzato il programma?

Dice Sergio Sollima, il regista: « Ho semplicemente letto e riletto tutti i romanzi di Salgari. Li ho digeriti, assimilati, sicché alla fine era come se li avessi scritti io stesso. " Poi " ho ricostruito una " storia " cinematografica autonoma, che in certe parti può essere riferita a questo o a quel romanzo, in altre parti no. Non per questo è meno salgariana ».

E' stato rimproverato a Sollima di aver travisato Salgari (Ugo Buzzolan - *La Stampa*) e di avere usato Salgari contro Salgari con il risultato di annoiare il pubblico (*Avanti!*). A giudicare dalle accoglienze non si direbbe. « Io », dice Sollima, « ho voluto semplicemente raccontare una storia, una favola anzi. Mi piace raccontare favo-

come e perché

Momenti e personaggi dell'epopea salgariana nelle immagini televisive e in quelle delle copertine « liberty » delle prime edizioni dei romanzi. Si è fatto torto a Sollima d'aver in qualche modo « deluso » la fantasia dei lettori, dando un volto « preciso » ai personaggi di Salgari. Gianni Rodari, noto scrittore per ragazzi, ha invece commentato che « è difficile trovare un Sandokan più Sandokan di così »

le, come mi piace leggerle. E le favole sono tutt'altro che evasione. Mi addolorerebbe moltissimo sapere che il mio *Sandokan* non è piaciuto ai ragazzi. Loro sì, con la fantasia, possono arrivare dove vogliono ». Di questo *Sandokan* Sollima si dice soddisfatto. Critiche ne ha avute, anche malevole, ma anche molti elogi. Poche volte uno sceneggiato per la televisione ha mobilitato tanto interesse, ha provocato tante discussioni e polemiche. Intellettuali, uomini di cultura, scrittori, giornalisti, poeti, attori hanno sentito l'urgenza di riferire la propria opinione, il proprio giudizio. Una « operazione culturale inutile e sbagliata », tanto più dopo che Ugo Gregoretti proprio di *La tigre di Mompracem*, e sempre in televisione, aveva operato una sorta di dissacrazione spietata: questa, ad esempio, una critica da sinistra (Ivano Cipriani - *Paese sera*). « Nessuno ha tenuto conto », dice Sollima, « che sogno e immaginazione raramente, anzi quasi mai, si sposano alla realtà ».

Certi luoghi salgariani, certe situazioni, certi modelli di vita, alla verifica, e alla distanza di oltre sessant'anni, si sono rivelati tali e quali li aveva descritti lo scrittore veronese con ostinata minuzia, con tanta abbondanza di particolari, mentre è risaputo che i suoi viaggi fantastici li aveva vissuti standosene seduto a tavolino, consultando tutt'al più qualche libro o l'enciclopedia. Il solo viaggio per mare, Salgari lo fece a diciannove anni, nel 1881, da Venezia a Brindisi. Al ritorno fece credere di essere andato chissà dove. Aveva studiato per diventare ufficiale di lungo corso, ma non riuscì ad andare oltre il secondo anno. Si lasciava, però, chiamare « comandante » o « capitano ».

Si dice che abbiano letto Salgari, in tutto il mondo, oltre 90 milioni di persone. E volete che ciascuno di questi lettori non abbia dato un volto, una figura non soltanto alla « tigre della Malesia », ma a Marianna, a Tremal Naik, a Yanez, a James Brooke, sultano di Sarawak, a « Ragno del mare », a Sambigliong? Oppure non abbia immaginato « come fosse » e dove fosse « situata » l'isola di Mompracem, come fosse fatto un « parang », un « miriam », il cannocchiale con il quale i pirati scrutavano l'orizzonte di un mare azzurro e sterminato, solcato da velocissimi « prahos »? Certo che sì. Era inevitabile che anche fisicamente il *Sandokan* televisivo ci apparisse diverso da come ce l'eravamo immaginato. E tuttavia nel *Sandokan* televisivo ciascuno di noi ha potuto ritrovare →

Illustrazioni dalle prime edizioni dei romanzi di Salgari: qui sopra, una tavola di Gamba per « I pirati della Malesia » (a sinistra) e una di Linzaghi per « Le tigri di Mompracem »; a fianco, ancora un disegno di Gamba per « I misteri della giungla nera »

almeno un poco di ciò che aveva sempre immaginato. Più altre cose. Direttamente e indirettamente. L'occasione è anche servita a « rivisitare » non solamente l'opera del « comandante », ma la sua tragica esistenza. Studiosi e critici ci hanno aiutato a capire, per esempio, che Sandokan interpretava forse il bisogno di « giustizia » che Salgari doveva sentire sinceramente, senza per questo essere un rivoluzionario.

« I miei pirati », dice Sollima dal canto suo, « si battono per la loro patria. E' una lotta selvaggia e primitiva, portata avanti generosamente, magari rozzamente, ma in nome della libertà, sempre ». I « tigrotti » come vietcong, insomma. E che la posizione « ideologica » di Sandokan non fosse casuale lo dimostra il fatto che anche nel romanzo *I padroni del Sahara* Salgari si schiera dalla parte degli ebrei perseguitati.

Alcuni hanno giudicato il film di Sollima « una proposta acritica e deformante » (Giovanni Cesareo - *L'Unità*). Gianni Rodari, uno dei massimi scrittori per ragazzi ed egli stesso educatore, dice invece che « è difficile trovare un Sandokan più Sandokan di così ». A chi dar retta? Scrivendo del programma televisivo, inoltre, quasi tutti i giornali e i settimanali si sono soffermati sulla tragica vita di Emilio Salgari. Così è stato ricordato (e chi non lo sapeva l'ha appreso) che non era affatto vero che le opere di Salgari fossero pagate poco, e di qui i suoi assilli quotidiani per mandare avanti una famiglia con moglie e quattro figli. Salgari era pagato come De Amicis, come Verga, addirittura come D'Annunzio, che se l'avesse saputo se ne sarebbe adombrato sicuramente con l'editore. E cioè: 1500 lire, anche 2000 lire a romanzo, più i proventi delle traduzioni. Salgari scriveva da « forzato » della penna forse per un bisogno inconsapevole di creare, inventare un'« altra vita », e ripagarsi di tante frustrazioni, del tedio e del grigiore dell'esistenza di tutti i giorni. Quando si rese necessario il ricovero in clinica della moglie malata di mente, affidò la gestione della casa a una donna di servizio, che non aveva la più pallida idea di come si amministra un bilancio familiare.

Ma può essere il denaro la ragione del suo atroce suicidio? Rolando Jotti non esclude che Salgari avesse il vizio del gioco. Sicuramente non aveva alcuna relazione sentimentale. Fumava, invece, e beveva molto. Pesava una sorta di maledizione sulla sua famiglia. La moglie morì in manicomio nel 1922. Il figlio Romeo si lanciò nel vuoto da una finestra, dopo aver ferito la moglie con un revolver. Anche Omar fece la stessa fine, dodici anni fa. Nadir perse la vita sotto un tram con la sua motocicletta. Fatima, forse la prediletta, finì di consumarsi in un sanatorio. Salgari li aveva chiamati con i nomi dei suoi personaggi.

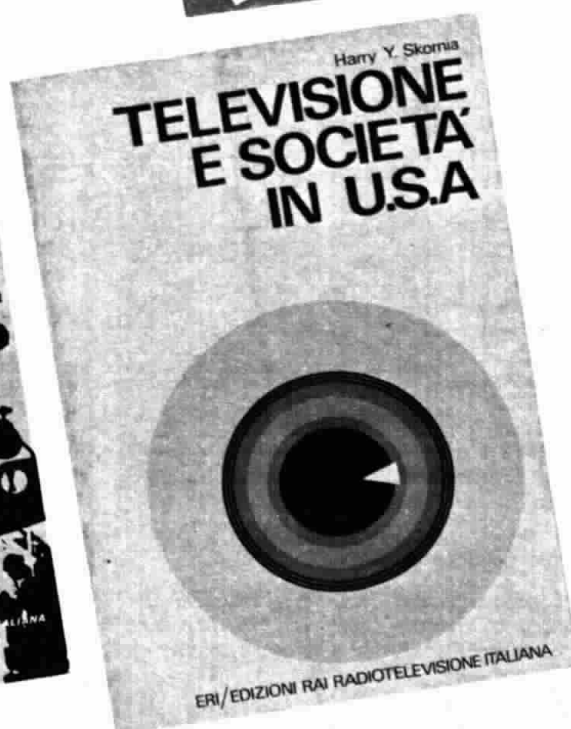
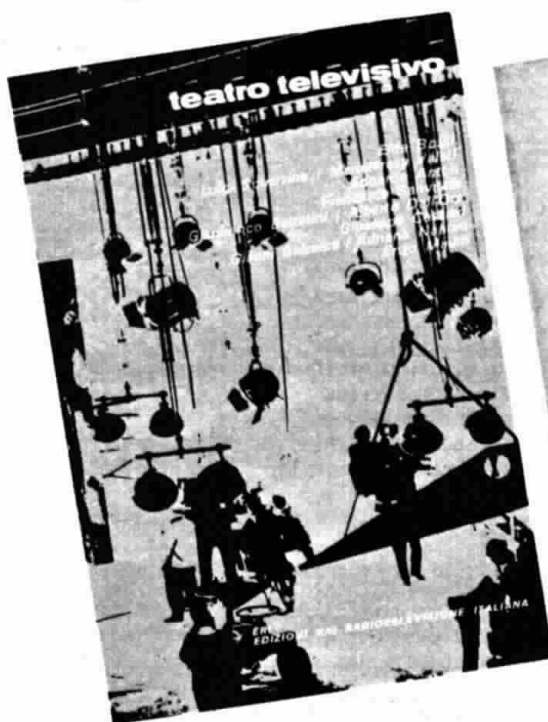
Contemporaneamente alla programmazione di *Sandokan* alla televisione, e per sfruttarne il successo, hanno visto la luce nuove edizioni di romanzi salgariani: da quella « critica » di Mondadori a quella fuori commercio di Rizzoli (sei romanzi da acquistare in blocco, con il titolo stimolante di *Le fantasie di un uomo qualunque*). Se si esclude *Sandokan ritorna*, edito da Giunti-Marzocco e tratto dalla sceneggiatura del film televisivo (autori: Antonio Lucatelli, Giuseppe Mangione, Manlio Scarpelli, Alberto Silvestri e Sergio Sollima) tutte le altre iniziative sono state avviate « al buio », senza conoscere se il programma avrebbe avuto successo oppure no. Al momento « giusto » e per caso è venuto anche *Sandokan, mito e realtà* di Giulio Raiola, per le Edizioni Mediterranee.

Era fatale che il *Sandokan* televisivo suggerisse una serie di iniziative commerciali, con la pubblicazione di un disco con la colonna sonora del film, opera dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis; o il lancio di una confezione di cioccolatini che comprende *Sandokan ritorna* della Giunti-Marzocco, illustrato con le foto originali dello sceneggiato televisivo. Accade in ogni altro Paese, quando si tratti di grandi produzioni televisive di successo. Ed è accaduto altre volte anche da noi (*Jack London, Pinocchio*). Niente posters, però, né adesivi da applicare sulle motorette, o immagini di Kabir Bedi o di Carole André o di Philippe Leroy da stampigliare sulle magliette. La SACIS, la società che cura la vendita dei programmi RAI all'estero e si occupa dei « diritti derivati » (« marchandises ») ha autorizzato soltanto quelle iniziative di carattere non meramente speculativo, ma che abbiano soprattutto funzione divulgativa e istruttiva. L'autorizzazione alla pubblicazione di figurine da raccogliere in un album, con informazioni storiche, notizie e immagini che mettono a confronto il mondo salgariano con quello reale, rientra in questo orientamento. Come pure la riproduzione delle immagini del *Sandokan* televisivo sulla copertina dei quaderni o per la composizione di « puzzles ». Una « destinazione nobile », insomma. Per rientrare un poco con le spese? Anche, ci è stato detto, ma non soprattutto.

Giuseppe Bocconetti

Sandokan *va in onda domenica 1° febbraio alle 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Intervista possibile

Maestro, come va la campagna? Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla. ● Chi manderebbe sul podio di un teatro lirico? Ah, questi direttori sono un vero flagello. ● Qualcuno l'accusa di essere l'operista dell'um-pa-pa. È la pura verità. ● Wagner? Ho sentito il «Tannhäuser». È matto! ● In politica lei ragiona da qualunquista. Ah, sì? ● E le donne? Che il ministro le mandi in conservatorio

di Luigi Fait

Sant'Agata, gennaio

— Maestro, la disturbo?

— Non ho mai scambiato una parola con un giornalista.

— Perché?

— Arduo è l'indovinare cosa voglia la maggioranza dei giornalisti.

— Maestro, non sono venuto a Sant'Agata per impegnarla in discorsi difficili, ma per una chiacchierata, per ricordare insieme i suoi giorni migliori.

— Rammento sempre con gioia i miei primi tempi, in cui quasi senza un amico, senza che alcuno parlasse di me, senza preparativi, io mi presentavo al pubblico colle mie opere, pronto a ricevere le fucilate... Ora quale apparato per un'opera! Giornalisti, artisti, coristi, direttori, professori, tutti devono portare la loro pietra all'edifizio della réclame: apparati che sono per me della più umiliante umiliazione.

— Lasciamo perdere, maestro. Mi dica piuttosto che sta facendo di interessante.

— Aspetto come la manna il ritorno delle belle giornate per poter andare a « barbouiller » la terra con radici e cavoli. Sto qui respirando dell'aria, facendo il contadino, il muratore, il falegname, il facchino se occorre.

— Nessuno le dà una mano?

— Sì, mio caro, ma i contadini sono sempre testoni e lo saranno ancora chi sa per quanto tempo, finché non si troverà modo di dar loro un po' d'istruzione e migliorare la loro condizione.

— Come va la campagna?

— Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla.

— Qualcosa la preoccupa?

— La massa del letame, sul quale io conto moltissimo.

— E' vero, maestro, che lei tratta severamente i suoi collaboratori domestici? Addirittura si dice che non possano uscire dal recinto della villa.

— Se qualcuno sortisse, egli deve star fuori per sempre. Badate che non scherzo, che ormai intendo di essere padrone in casa mia.

— E anche buontempone. A proposito, promette bene quest'anno la caccia alle anitre selvatiche?

— Sì. Mi dicono vi siano sui boschi del Po. Andrò presto a farvi visita e ti saprò dire qualche cosa.

— E il pozzo a che punto sta?

— Il pozzo artesiano? Oh, un fiasco solenne. Alla profondità di 120 metri si trovano sempre terre alluvionali e cortecce d'alberi. Sono giornate di affari — mi creda —, di cifre, di conti con contadini e pastori. Cose prosaiche, prosaicissime; ma, purtroppo, senza di queste prose non si mangia.

— Accetterà poi la direzione del Conservatorio di Napoli?

— No. Mi ebetizzerebbe.

— Ho l'impressione, maestro, che lei detesti parlare di scuola, fin da quando era ragazzo, buttato fuori dal Conservatorio di Milano.

— Tutte le nostre grandi sommità del secolo attuale non sono quasi mai figlie di conservatori.

— A suo giudizio, in che cosa dovrebbero cambiare i programmi degli studi musicali?

— Salvo qualche riforma relativa al canto e alla composizione, lascerei i conservatori come sono e rivolgerei le mie cure a scopo più utile, più pratico e più sicuro: al teatro. Che il ministro rialzi i teatri e non mancheranno né compositori, né cantanti, né istromentisti. Ne istituisca per esempio tre, da servire più tardi di modello a tutti li altri. Uno nella capitale, l'altro a Napoli, il terzo a Milano. Orchestra e cori stipendiati dal governo. In ogni teatro scuola di canto gratis pel popolo.

— Che cosa pretende lei dal cantante?

— Profonda conoscenza della musica, emissione del suono, esercizi vocali lunghissimi, pronunzia perfetta; poi, senza che un maestro di perfezionamento gli insegni le affettazioni del canto, troverà da se stesso la sua via. Ma tutto cade se il ministro non fa un decreto che ammetta le donne al conservatorio. E' inutile dire che questi studi musicali devono essere uniti a molta cultura letteraria.

— Ci sono oggi buoni insegnanti?

— Non è tanto facile trovare ora buoni maestri di canto. Quelli che io « in diebus illis » conoscevo personalmente e artisticamente o son morti, o sono vecchi o non fanno più nulla.

— Chi manderebbe lei sul podio di un teatro lirico?

— Ah, questi direttori sono un vero flagello. Voi che avete in mano una gazzetta occupatevi di quest'argomento che è di tutta importanza. Predicate il bisogno assoluto di uomini capaci alla direzione delle musiche teatrali e flagellate la ciurma degli asini che massacrano le nostre opere. Asini che sono, per di più impertinenti.

— La Scala va comunque alla perfezione e re-

con Giuseppe Verdi

sta sempre il primo teatro del mondo, non crede?

— Oh, qui mi si imbrogliano le carte... Tante e tante volte ho sentito a Milano dirmi la Scala è il primo teatro del mondo. A Napoli, il San Carlo il primo teatro del mondo. A Pietroburgo: primo teatro del mondo. A Vienna: primo teatro del mondo (e per questo starei anch'io). A Parigi poi l'Opéra è il primo di due o tre mondi. Così io resto con la testa intronata, con gli occhi spalancati, la bocca aperta, e finisco col dire che fra tanti primi sarà meglio un secondo.

— C'è ancora qualcuno che l'accusa di

ignoranza e di essere il maestro dell'umpa-pa e dello zum-zum. Come si difende?

— Ammetto la mia somma ignoranza musicale. E' la pura verità. In casa mia non vi è quasi musica. Non sono mai andato in una biblioteca musicale, mai da un editore per esaminare un pezzo. Sto a giorno d'alcune delle migliori opere contemporanee, non mai studiandole, ma sentendole qualche volta in teatro. Intendiamoci bene. Mentirei se dicessi che nella mia gioventù non abbia fatto lunghi e severi studi. E gli è per questo che mi trovo la mano abbastanza forte a piegare la nota come desidero.

— E che cosa consiglia ai giovani compositori?

— Nissuno studio sui moderni. Torniamo all'antico: sarà un progresso. Assistete a poche rappresentazioni delle opere contemporanee, senza lasciarvi affascinare dalle molte bellezze armoniche ed istromentali. So anch'io che vi è una musica dell'avvenire, ma io presentemente penso e penserò così anche l'anno venturo che per fare una scarpa ci vuole del corame e delle pelli. Che ti pare di questo stupido paragone che vuol dire che per fare un'opera bisogna avere in corpo primieramente della musica?

— I tedeschi, però, stanno facendo passi da gigante.

— Se partendo da Bach sono arrivati a Wagner (ho sentito anche la Sinfonia del *Tannhäuser*. E' matto!) fanno opera di buoni tedeschi, e sta bene. Ma noi discendenti di Palestrina, imitando Wagner, commettiamo un delitto. Ma in nome del diavolo, se siamo in Italia perché facciamo dell'arte tedesca?

— Lei, tuttavia, potrebbe anche smettere di scrivere cabalette!

— Io sono sempre d'opinione che le cabalette bisogna farle quando la situazione lo domanda.

— Lei, maestro, è stato eletto prima deputato e poi senatore. Come concilia gli impegni politici con quelli artistici?

— Quale stranezza è mai la tua di domandarmi notizie e documenti sulla mia vita pubblica e parlamentare? La mia vita parlamentare non esiste. So che al momento delle elezioni io venni proposto e rifiutai. Quando saputolo, non so come, il conte di Cavour mi scrisse esortandomi ad accettare. Mi presentai al conte in un giorno del mese di dicembre a cinque ore del mattino, con 12 o 14 gradi di freddo (tu ne stupirai gran poltrone che sei) e dopo un colloquio abbastanza lungo, finii coll'accettare alla condizione che dopo qualche mese avrei data la mia dimissione.

— Brutti tempi, maestro...

— Se non ci sarà la guerra, le cose nostre non andranno male. Che il ministero sia poi di sinistra o di destra poco importa. E se la sinistra ha dato prove di abilità nel governare, gli succederà più tardi la destra, senza che questo dia gran scossa alle nostre istituzioni.

— Mi scusi, maestro, ma lei ragiona da qualunquista!

— Ah, sì? Le dico che in questo momento ci vorrebbero uomini non di partito, ma di forte ingegno: è una mercanzia rara.

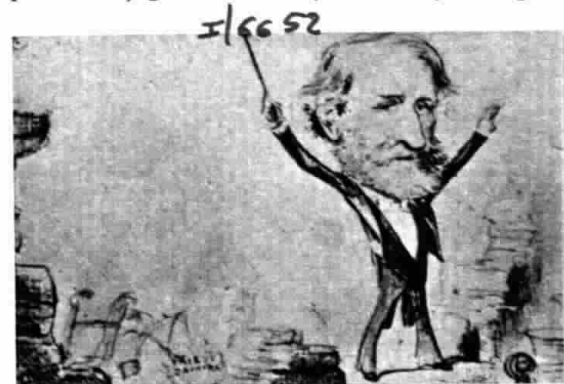
— Certo che di lei non si può parlare male come di Garibaldi.

— Garibaldi? Per Dio è un uomo veramente da inginocchiarglisi davanti. Cialdini, Persano, Garibaldi: quelli son maestri, e che opere! E che finali a colpi di cannone! In quanto a me è certo che nessun Pio IX mi santificherà. E a dirti il vero quando leggo la storia dei papi che fabbricano i santi, sarei quasi tentato di andare dall'altra parte per non trovarmi con loro. Anche questo che non è il peggiore, e che avrà una gran pagina nella storia, mi sembra per lo meno matto. Che ne dici dell'ultima allocuzione?

— Ma, maestro, lei è per caso ateo?

— No. Però, confessione, comunione, magro, grasso, messa, novena! Non si può dunque avere libertà individuale quando si vive onestamente in casa propria senza offendere le leggi, né la morale? Io sono liberale al massimo grado, senza essere un rosso. Ma rispetto la libertà degli altri ed esigo si rispetti la mia. Il paese qui è tutt'altro che liberale, ostenta qualche volta di esserlo, forse per paura, ma è di tendenza pretina.

« Se vogliamo parlare invece di gente per bene, galantuomini, di santi, non pos-

siamo dimenticare il Manzoni. Vero, maestro? ».

« Cosa potrei dirvi di Manzoni? Come spiegarvi la sensazione dolcissima, indefinibile, nuova, prodotta in me alla presenza di quel santo come voi lo chiamate? Io me gli sarei posto in ginocchio dinnanzi, se si potessero adorare gli uomini. Dicono che non lo si deve, e sia: sebbene veneriamo sugli altari tanti che non hanno avuto il talento né le virtù di Manzoni, e che anzi sono stati fior di bricconi. Nissuno ne parla come si dovrebbe. O, la brutta razza che siamo! Quando lo vedete, baciategli la mano per me e ditegli tutta la mia venerazione.

— Se non sbaglio, lei s'è fatta costruire una cappella nella villa. Temo però che da Roma non le arriverà il permesso per la celebrazione della messa.

— Tu che sei amico di cardinali e monsignori fammi avere questa licenza. Non si tratta di ammazzare qualcuno, si tratta di adempiere a un precetto.

— *Sarà fatto, maestro. Stia tranquillo. E oso chiederle anch'io un favore, una buona parola al ministro per il maestro Miceli.*

— No! Ho tanto predicato contro gli abusi, le protezioni, i privilegi e non posso né devo dire una parola in favore di nissuno, foss'anco del mio migliore amico.

— *Ho capito, lei è un egoista. E, come se non bastasse, attaccatissimo agli affari, al denaro. I suoi guadagni sarebbero favolosi.*

— Noi, poveri zingari, ciarlatani e tutto quello che volete, siamo costretti a vendere le nostre fatiche, i nostri pensieri, i nostri deliri per dell'oro...

— *Beato lei, maestro. Peccato che adesso la debba lasciare. Non prima però che mi abbia dato la promessa ricetta per la spalla di maiale.*

— Ah, quella di San Secondo? Spero la troverai buona, ma devi mangiarla subito prima che arrivi il caldo. Prima di metterla al fuoco bisogna levarla di sale, cioè lasciarla per un paio d'ore nell'acqua tiepida. Dopo si mette al fuoco entro un recipiente che contenga dell'acqua. Deve bollire a fuoco lento per sei ore, poi la lascerai raffreddare nel suo brodo. Fredda che sia, vale a dire circa 24 ore dopo, levala dalla pentola, asciugala e mangiala.

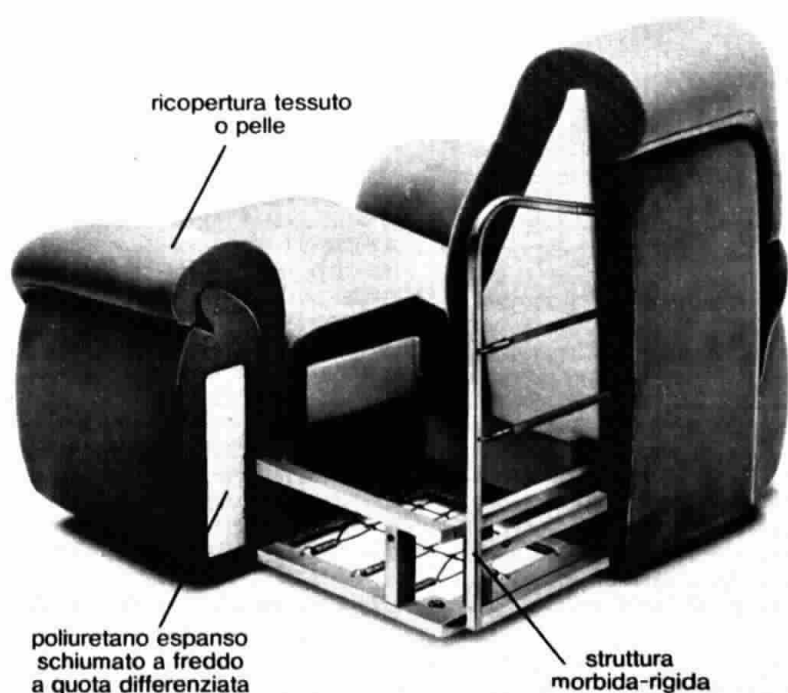
— *Grazie, maestro, e addio. Le spedirò il giornale con l'intervista.*

— Confezionate l'articoletto come credete: scrivetelo moderatamente e in modo da evitare le polemiche. Domani scriverò a vostro padre per ringraziarlo del magnifico panettone. Addio!

Luigi Fait

(Le risposte e le affermazioni di Verdi, di cui ricorre il 75° anniversario della morte, sono tutte originali e autentiche, tratte dal suo epistolario).

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede

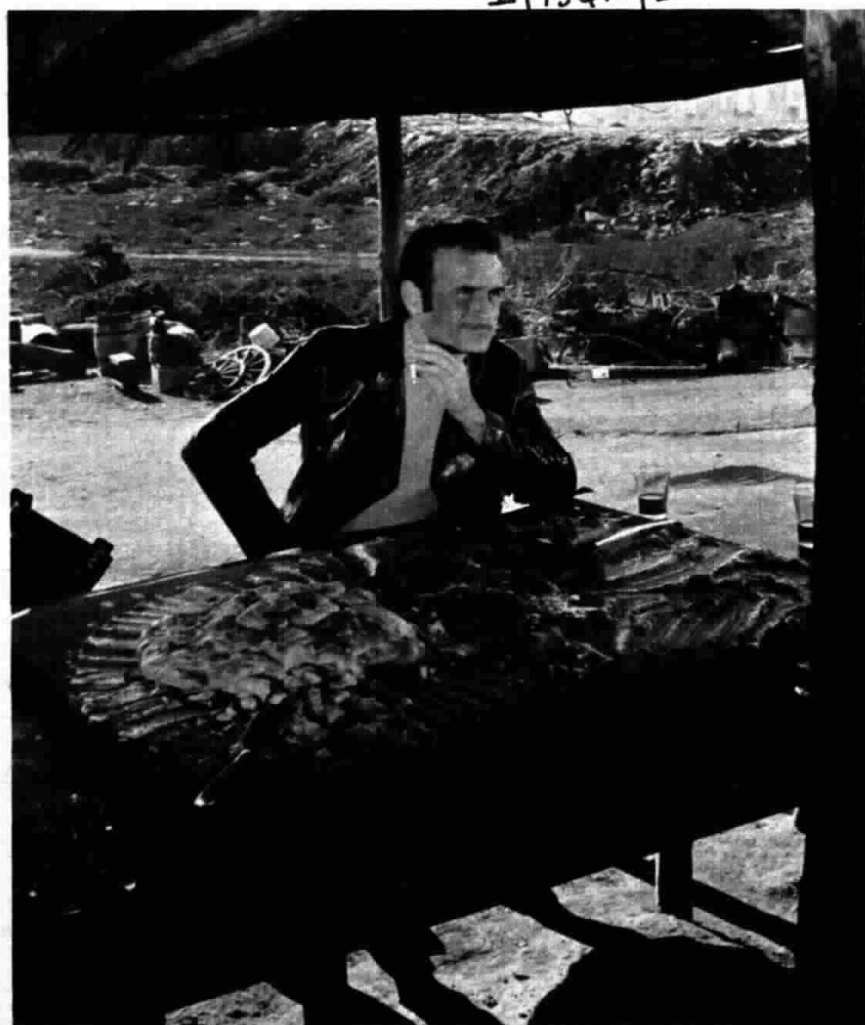
RUBENS Designer R. Bonavita

I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita. È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova

Lo sceneggiato «Dov'è Anna?» aggiunge un nuovo tipo di investigatore

In che cosa è diverso il

Maigret, certamente il più celebre dei commissari televisivi, debuttò sul piccolo schermo nel 1964, interprete Gino Cervi (eccolo in questa fotografia con il regista Landi). Il Maigret di Simenon, francese nelle ironie e nelle abitudini, divenne con l'attore italiano un poliziotto più bolognese che parigino, alla fine anche troppo compiaciuto di sé

Sheridan (interprete Ubaldo Lay), tipico personaggio da giallo di consumo o da giallo-quiz. Un modello leggendario, si potrebbe dire, ispirato al poliziotto americano dei fumetti: bravo, ma anche duro, sicuro di sé, mai una crisi e tanto meno un'indiscrezione sulla sua vita familiare. Fu inventato da Casacci e Ciambricco nel 1959

Ed ecco il commissario Bramante, nuovo di zecca, inventato da Diana Crispo e Biagio Proietti per « Dov'è Anna? » e affidato a Pierpaolo Capponi. Figlio di un ex maresciallo dei carabinieri (per puro caso lo è anche Capponi), questo poliziotto si differenzia — secondo i « genitori » — da tutti gli altri apparsi sul piccolo schermo

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

Accanto a Mariano Rigillo, Scilla Gabel, Teresa Ricci nel giallo *Dov'è Anna?* (ma la definizione è ripudiata dagli autori Biagio Proietti e Diana Crispo) si è posta in evidenza la figura di Pierpaolo Capponi nella parte del commissario Bramante. Un personaggio che sembra differenziarsi sostanzialmente dagli altri commissari finora proposti dalla televisione in questo genere di programmi.

« Il rinnovamento », dice Biagio Proietti, « va messo in relazione all'evoluzione dello stile dei gialli. Fino a pochi anni fa in televisione si trasmettevano gialli-quiz, ambientati un po' a Londra, quelli di Francis Durbridge, un po' a Parigi, quelli di Georges Simenon. *Dov'è Anna?*, invece, si serve solo all'inizio dello stile del giallo tradizionale per raccontare poi momenti di vita reale, dal contesto dei quali emerge una metropoli come Roma. Pur non volendo stabilire dei confronti, prendiamo un fatto di cronaca romana, come quello recente dell'operaio dell'ATAC trovato ucciso il giorno della Befana in un campo di cavoli alla periferia. In una settimana di indagini su questo caso si sono dette le cose più assurde: dapprima sembrava che la vittima fosse un contrabbandiere, poi il complice di una rapina, ed invece il poveretto è stato ucciso da un ragazzo che voleva derubarlo dell'orologio. Su un fatto del genere si può costruire un romanzo che offra lo spaccato d'una città. La realtà di ogni giorno — quante donne scompaiono all'anno? — propone infiniti episodi che nell'ambito di un giallo possono dare vita a delle situazioni che cominciano e si chiudono indipendentemente dalla soluzione del caso, ed è questo il meccanismo di *Dov'è Anna?* ».

Muta, dunque, il modo di raccontare e cambiano anche i protagonisti. Chi è, per esempio, il commissario Bramante?

« E' un uomo solo », precisa il suo inventore, « a suo modo " figlio d'arte ", perché il padre faceva il maresciallo dei carabinieri. Sebbene laureato in legge non ripudia la sua origine contadina, ma sente, suo malgrado, di fare un lavoro scomodo tra gente, anche quella onesta, che ha sempre paura di avere contatti con la polizia. Bramante impersona un nuovo tipo di poliziotto italiano, soprattutto nei rapporti con la gente. Un tipo di poliziotto che sta emergendo anche nella realtà, basti pensare che nelle questure oggi si parla di sindacati, scioperi e contestazioni ».

Ma rispetto al cinema questo nuovo tipo di poliziotto non è arrivato in ritardo sui teleschermi? « Il poliziotto moderno del cinema », sostiene Proietti, « non ha niente a che vedere con Bramante. Quello cinema-

alla folta galleria televisiva

commissario Bramante

Clay, un ispettore di Scotland Yard inventato da un italiano. A differenza dei suoi più celebri colleghi — sempre ligi al proprio dovere, calmi, tranquilli — Clay (Alberto Lupo) era un impulsivo, anche se riusciva a controllarsi. Questo personaggio fu inserito da Biagio Proietti nella versione italiana TV di « Come un uragano »

Giancarlo Sbragia e Orazio Orlando nel primo ciclo di « Qui Squadra Mobile » di Felisatti e Pittorru. I personaggi loro affidati tendono a scolorire l'immagine di una polizia tecnicamente perfetta ma senza spessore umano. Dietro ciascuno dei due s'intravvede una storia di solitudine o una vicenda familiare. Poliziotti, insomma, ma anche uomini

tografico è un giustiziere che dà la caccia a colpevoli, che in molti casi già conosce, con azioni violente. In *Dov'è Anna?* si può dire che la violenza è molto morbida e non corrisponde alla violenza che caratterizza la nostra vita quotidiana. D'altra parte il commissario Bramante ha paura di diventare violento, pur dimostrandosi in certi momenti un uomo duro ».

Per esigenze televisive Proietti e la moglie, Diana Crispo, hanno escluso dal *Dov'è Anna?* televisivo un episodio (ricuperato però per un omonimo romanzo) dove Ortese (Mariano Rigillo), preso dal sospetto che la moglie sia stata coinvolta nel giro della prostituzione, va a cercarla nella Roma notturna e qui incontra un padre — altra storia reale — che da sei mesi cerca negli stessi ambienti il figlio scomparso da casa. Se questo episodio non fosse stato soppresso in TV, avremmo visto nel confronto diretto con la malavita un Bramante estremamente energico, come d'altra parte richiedeva la situazione.

« Sui teleschermi », osserva Proietti, « il personaggio di Bramante è risultato un po' edulcorato; forse per colpa degli attori che recitano sempre, soprattutto quelli che sono chiamati a impersonare la gente vera ».

Proietti, una curiosità: ma lei conosce un commissario di polizia? « No. Per Bramante ho utilizzato qualcosa di un vicequestore che ho conosciuto al mare. Ero a Castro, vicino a Santa Maria di Leuca, e lì ho incontrato un signore col quale ho cominciato a parlare; dopo un paio di giorni siamo diventati amici e ad un certo punto ci siamo scambiati notizie sui nostri rispettivi lavori. Ho saputo così che si trattava di un vice questore della polizia ferroviaria. Per le sue idee, per il suo modo di pensare non avrei mai immaginato che fosse un poliziotto, e lì ho avuto l'ennesima conferma di come noi italiani continuiamo andare avanti per schemi ».

Pierpaolo Capponi con Diana Crispo e Biagio Proietti, autori e sceneggiatori della nuova serie TV

La figura del commissario Bramante non scomparirà la sera del 24 febbraio quando andrà in onda l'ultima puntata di *Dov'è Anna?*, ma continuerà a vivere in una serie di romanzi scritti da Biagio Proietti. Il prossimo si intitolerà *Bramante e il drago*, dove il « drago » si ricollega ad una canzone di Gaber, *Ballata del Cerutti*, storia di un tipo che tutti chiamavano Drago. Il romanzo parlerà di un industriale farmaceutico che viene minacciato di morte. « In questo nuovo libro », ci anticipa Proietti, « la figura di Bramante verrà meglio precisata: gli darò un nome di battesimo, avrà una casa, tre stanze e cucina, nella vecchia Roma dove gli affitti sono ancora bloccati, e cercherà di mascherare ai vicini la sua attività perché nella zona la gente diffida della polizia ».

Dov'è Anna? *va in onda martedì 3 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

GIOVANI POETI DELLA CANZONE: che cosa dicono, che cosa

Francesco De Gregori: un discorso pieno di colpe

di Lina Agostini

«E' cambiato ben poco nel mondo della canzone. Le responsabilità? La stampa, la radio, la TV, i giovani anche, i discografici, gli stessi cantanti». Il suo disco più venduto: «Rimmel»

Roma, gennaio

Francesco De Gregori, romano, 24 anni, una quasi laurea in lettere, scapolo, si interessa di musica dal 1968, prima come ammiratore e imitatore di Fabrizio De Andrè, poi come cantautore con oltre cento canzoni scritte e pubblicate. Il suo disco più venduto è *Rimmel.*

— *De Gregori, rimmel come trucco per gli occhi o anche qualche altra cosa?*

— Anche rimmel come falsità, ambiguità, doppiezza.

— *Un altro amore infelice, insomma.*

— Parla di una donna che ho avuto e che se ne è andata, ma non è più significativa di tante altre canzoni che raccontano cose fantastiche.

— *Il solito tran tran delle canzoni d'amore: lei che lascia lui e lui che poverino piange. Una vera strage.*

— Questo discorso vale per le canzoni dove il rapporto d'amore fra un uomo e una donna non è mai traumatico. Questo lo trovi nelle canzoni reazionarie, che fanno del fascismo culturale.

— *Ma lei in* Rimmel *ricorre a tutti i luoghi comuni della canzone d'amore tradizionale: c'è lo sdegno («* ora le tue labbra / puoi spedirle / a un indirizzo nuovo *»), c'è il ricordo («* ed il vento passava / sul tuo collo di pelliccia *») e ci sono persino lo zingaro che legge nelle carte e la « dolce venere » come nelle canzoni di un qualsiasi complesso musicale.*

— *Rimmel* è senz'altro la canzone più intimista e reazionaria che ho scritto, ma forse proprio per questo sta avendo tanto successo.

— *Ha quindi ottenuto il risultato contrario di quello che si era prefisso?*

— Certe volte l'ambiguità, e io lo sono, sta proprio in quello che uno dà e in quello che la stessa cosa diventa, si trasforma, produce.

— *Ma gira gira una canzone come* Rimmel *produce soltanto il vecchio discorso secondo cui tutte le donne sono false, traditrici e ipocrite. Mica tanto originale.*

— Diciamo che è il racconto di una situazione traumatica che procura in ogni caso infelicità. Ma ho scritto anche canzoni diverse, ottimiste, come *Una storia di ieri.* Il successo di *Rimmel* è solo la parte di un discorso musicale che coinvolge tanti altri temi non sentimentali. Ora, per esempio, mi sto interessando a Buffalo Bill per il mio prossimo disco. Sono tutti fatti ed esperienze di uno come me che vive per la strada.

— *Poeti come Ginsberg e scrittori come Kerouac, vivendo per la strada, hanno ottenuto risultati migliori di* Rimmel.

— Ma io ho scelto di fare il cantautore e non lo scrittore. Ora non so se in assoluto il valore poetico sia valido, ma se confronto le mie canzoni a quelle degli altri, diciamo dei Cugini di campagna, tanto per fare un nome, devo dire che il progresso c'è ed è notevole. Non ci dimentichiamo che nella canzone italiana tradizionale amore fa ancora rima con cuore.

— *In quelle di Baglioni, per esempio, fa rima anche con sabbia e con camicetta.*

— Infatti sono canzoni ben scritte, con una buona dose di gusto dentro, ma rinunciano ad approfondire un discorso delle situazioni. In compenso non mistificano niente, sono quello che sembrano, non imbrogliano.

— *Il discorso alternativo, al di là delle canzoni « ben scritte », dove comincia e dove finisce per voi cantautori-poeti?*

— Comincia e finisce dove ci sono o non ci sono i soldi. Il discorso alternativo è lento e faticoso perché ogni volta si trova di fronte al problema del denaro. E' inutile, per esempio, presentarsi ad un pubblico anche gratis, quando per mancanza di mezzi gli organizzatori ci costringono a fare a meno del sistema di amplificazione.

— *Per questo allora, nonostante il vostro apporto e il vostro impegno, cambia ben poco nel mondo della canzone.*

— E' cambiato qualcosa perché sono cambiati i nomi, perché sono cambiati i giovani che ci ascoltano, ma il meccanismo di gestione, padronale, ambiguo, divistico, è lo stesso. La colpa di questo mancato cambiamento è da imputare a diversa gente: prima di tutto alla stampa che continua a parlare e a scrivere di me come se parlassi o scrivesse di Mino Reitano o di Claudio Villa. Grazie a questa mia immagine pubblica che gli viene data, il mio rapporto con il pubblico è sempre insincero, difficile, mediato, inautentico. Me ne accorgo dalle lettere che ricevo, cose allucinanti che dieci anni fa scrivevano a Gianni Morandi, usando la stessa terminologia per il « divo ». Poi un'altra parte di responsabilità è da imputare ai mezzi di diffusione che sono rimasti gli stessi, per cui anche dando un prodotto diverso, con dei contenuti validi, arriva alla gente sterilizzato, innocuo come quello di qualsiasi altro autore. La mia canzone passata per radio diventa identica a qualsiasi altra canzonetta. Io che appaio in televisione fra le ballerine e con un fondale sono identico a un qualsiasi Mal ed ecco che non mi devo stupire se alla fine mi trovo nella *Hit Parade* accanto a Modugno.

— *C'è un sistema per restare fuori da queste inevitabili contaminazioni da successo?*

— E' il solito canale alternativo, ma a parte le difficoltà bisogna alla fine arrivare al grosso pubblico, bisogna in qualche modo farci sentire, e anche la *Hit Parade* serve.

— *Vi sentite almeno appoggiati, riconosciuti dai giovani?*

— Un po' di colpa ce l'hanno anche loro, tutti quei giovani che dopo il '68 erano pronti a ricevere un disco con la « copertina rossa », a recepire e a riconoscere quel discorso musicale di sinistra che era sempre esistito, ma che fino a quel momento era rimasto chiuso in uno spazio ristretto, destinato a pochi eletti. Poi un certo sinistrismo anche in musica è diventato un discorso troppo facile, di moda e di comodo.

— *Ma cambieranno le cose?*

— Certo: quando questa moda del sinistrismo scadrà, allora sarà inevitabile una selezione del valido dal non valido.

— *C'è però il rischio di una adesione qualunquistica al sinistrismo come è avvènuto per tutte le mode del passato.*

— Sì, forse questi giovani si ritroveranno davvero disponibili al qualunquismo con tutto quello che di negativo si

Francesco De Gregori. In 8 anni ha composto più di cento canzoni

voli

I/D.N.M.

porta dietro. Ma anche questa adesione qualunquistica, che non può non far paura, è bella, perché se verrà suffragata da uno studio più profondo, da una presa di coscienza matura e da una visione critica può diventare una adesione corretta.

— *Voi cantautori siete molto orgogliosi della qualifica di alternativi o di « alternadivi », come dice Venditti, ma dopo l'esperienza dei cantautori degli anni Sessanta non vi sentite un po' revival?*

— La nostra validità sta nell'aver affrontato il discorso dei testi e nell'averlo portato avanti dedicandoci soprattutto alla realtà. Noi abbiamo richiamato l'attenzione della gente sulle cose della vita.

— *De Gregori, si sente prima musicista o poeta?*

— La canzone per me finisce quando ci sono belle parole, anche se la musica zoppica non importa.

— *Chi vi ha influenzato di più in questo lavoro di poeti della canzone?*

— Senz'altro De Andrè: per un anno sono andato avanti a copiarlo e ad ammirarlo, le sue canzoni mi hanno fatto capire che anche con la canzone si poteva fare della poesia.

— *La generazione precedente alla vostra si era, emotivamente parlando, rammollita sulle colline di Spoon River. Non è successo a voi lo stesso con la poesia di De Andrè?*

— Dipende da come Edgar Lee Masters e De Andrè sono stati letti, se la parte critica è stata salvata e come emotivamente si è reagito. Io, personalmente, sono stato più rammollito da Alessandro Manzoni e da Dante Alighieri che da De Andrè.

— *Come definirebbe la sua poesia?*

— Poesia epica, poesia come comunicazione con gli altri, poesia come messaggio, come proclama, come discorso, poesia come telegiornale.

— *Ma alla fine anche poesia come canzonetta.*

— Il fine giustifica il mezzo. Il libro di un poeta appena conosciuto vende in tutto trecento copie; il disco di un cantautore appena conosciuto ne vende trentamila. Mi sembra che nel cambio ci guadagni la canzone. Poi basta con il discorso d'élite, fatto in salotto tra pochi intimi. Noi siamo poeti popolari, per le masse, per tutti quelli che ci vogliono capire.

De Gregori è autore anche di due LP: « Theorius Campus », scritto con Venditti, e « Alice non lo sa »

I

— *Ma alla canzone tradizionale, alla canzonetta, voi cantautori non sentite di dovere proprio niente?*

— No, nessun debito di gratitudine. In compenso abbiamo da farle parecchie accuse: non aver mai affrontato la realtà, non aver mai fatto battaglie civili, aver costretto tanti giovani, con il miraggio del successo e dei soldi, ad accettare compromessi che li hanno derubati di quanto avevano dentro, della loro parte migliore. L'utilità come individui in cambio della partecipazione a Castrocaro e ad Ariccia. Questo è immorale.

— *Eppure proprio nella canzone tradizionale si è parlato tanto di libertà, di emancipazione, di pace.*

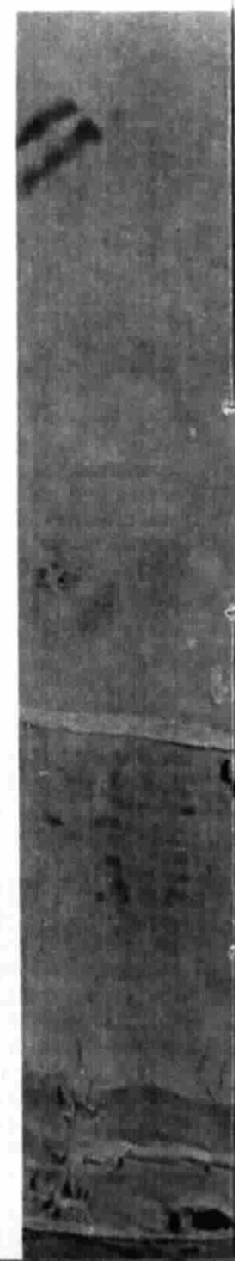
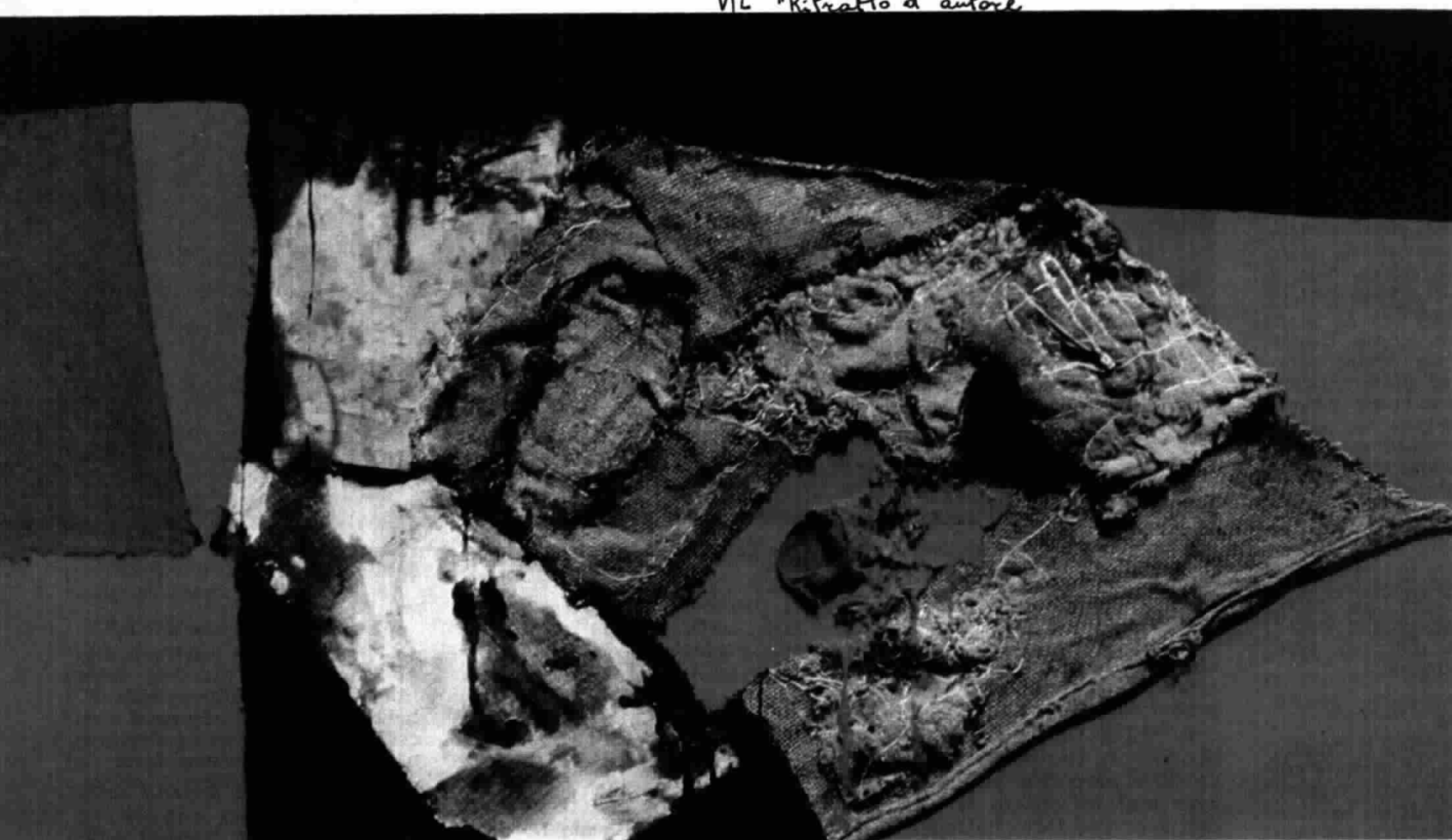
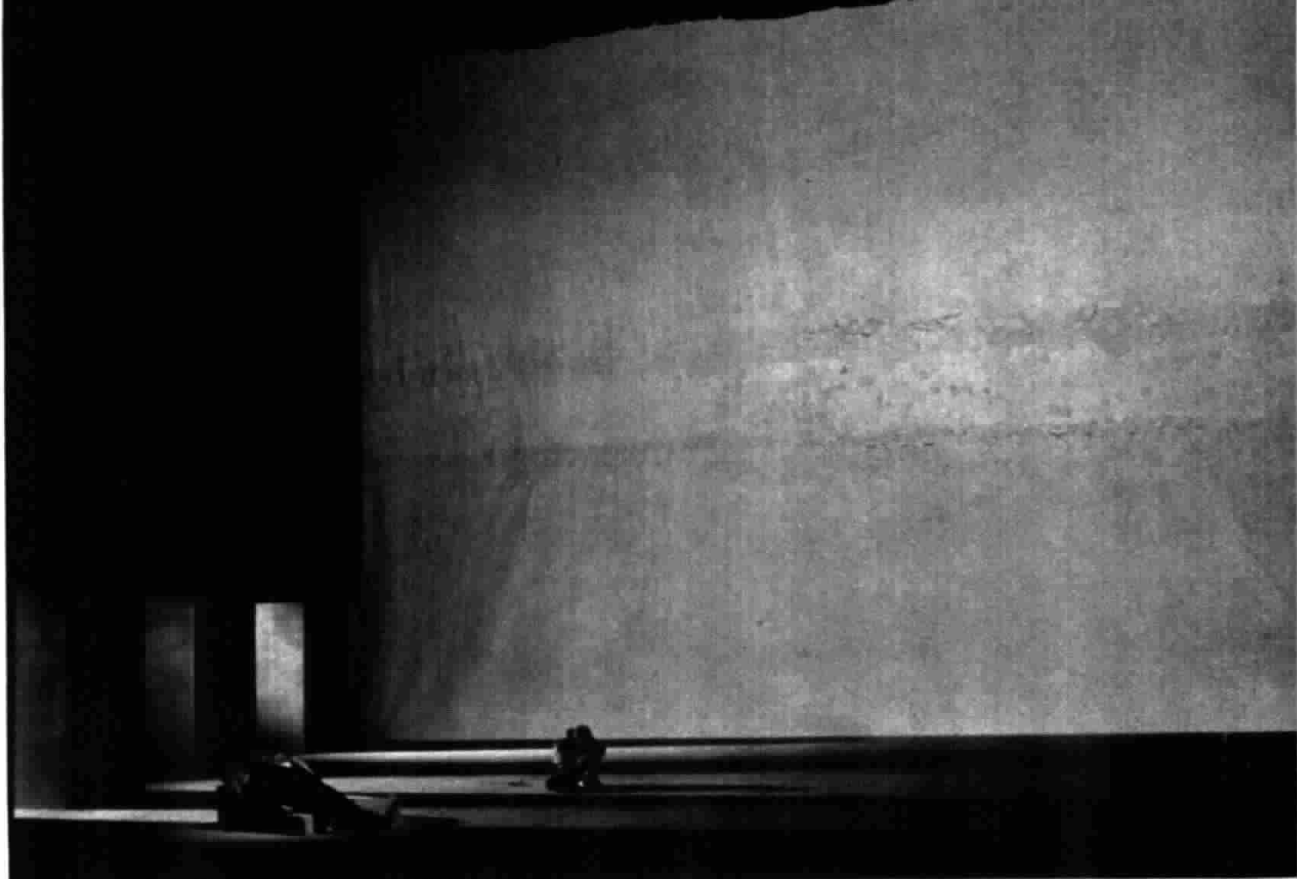
— La prima volta che ho sentito parlare di libertà nella canzone è stato a un Sanremo di qualche anno fa. C'era qualcuno che cantava « mettete fiori nei vostri cannoni ». Se la libertà deve essere cantata in questi termini, è un progresso che non se ne parli più. Oggi vale più il discorso della libertà individuale o della libertà a due. Perché non si può essere liberi facendo l'amore, o parlando di rimmel?

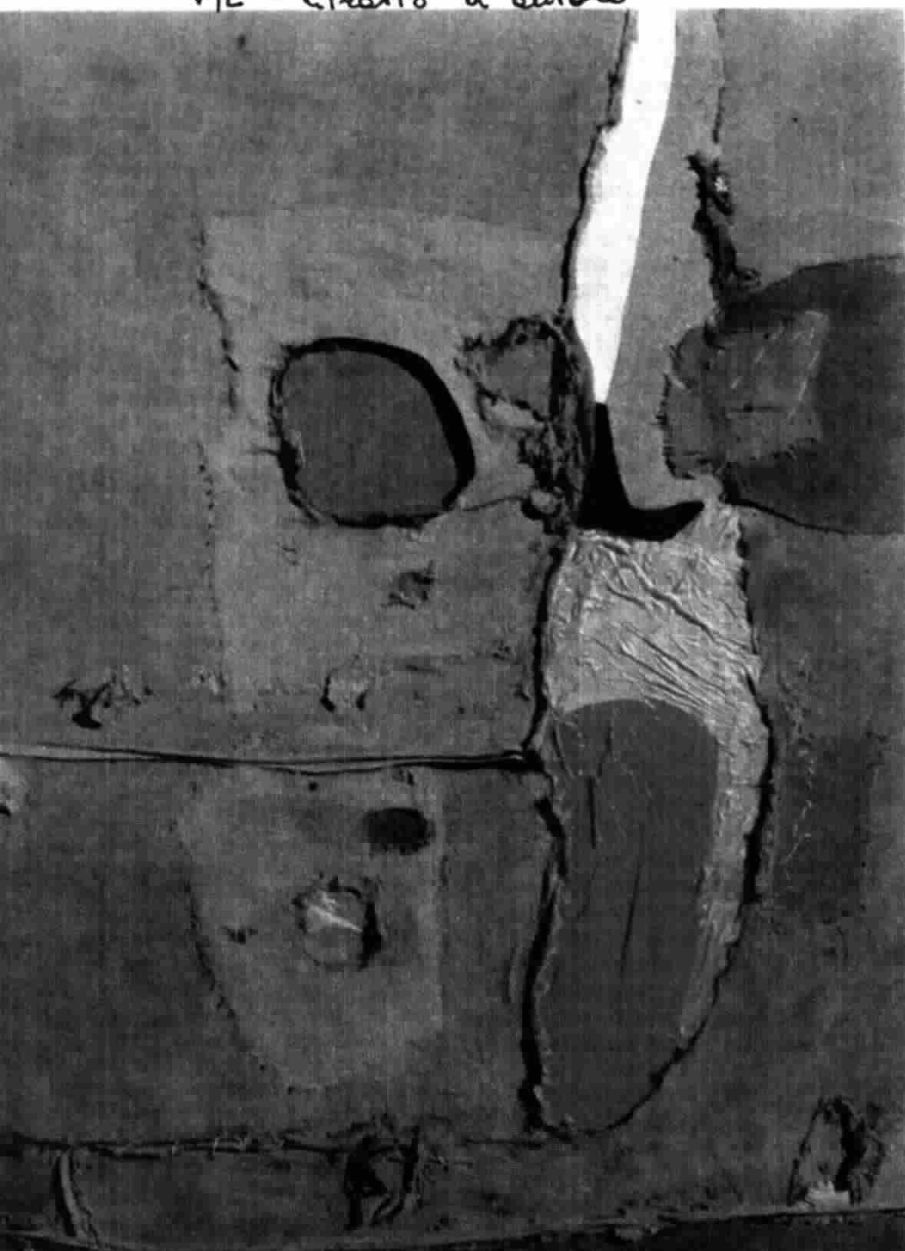
— *Cos'altro si aspetta dalla canzone?*

— Cercherò di gestirla mettendoci dentro sempre più informazioni precise; so che venderò dei dischi, so che il mio discorso arriverà a molta gente. E' già come se avessi conquistato una fettina di *Telegiornale* tutta per me.

Per la prima volta Alberto Burri ha ideato le scenografie d'un'opera lirica: è « Tristano e Isotta » di Wagner, rappresentata al Teatro Regio di

A Roma una grande mostra riassuntiva, a Torino le scene di «Tristano e Isotta»

Burri o il pre

Due opere di Burri. Qui sopra « Nero rosso » (1955). A destra « Sacco 5 P » (1953). Le due illustrazioni sono tratte dalla monografia dedicata all'artista umbro da Cesare Brandi (Editalia). La mostra di Burri alla Galleria d'Arte Moderna di Roma rimarrà aperta fino al 14 marzo

Torino da martedì 20 gennaio. Qui sopra, da sinistra, le scene del primo, del secondo e del terzo atto. La regìa è di Maria Francesca Siciliani

sentimento dell'alba

L'artista - che con i «sacchi» rappresentò le angosce del dopoguerra - perviene ad una riproposta di classicità

di Mario Novi

Roma, gennaio

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma ha ripreso la sua attività con una mostra di Alberto Burri che comprende, oltre a un'antologia della precedente attività dell'artista — catrami, muffe, sacchi, gobbi, combustioni, legni, ferri —, un gruppo di opere recenti: i « cretti » (specie di crepe o fenditure come quelle che si verificano sull'intonaco dei muri o nei terreni paludosi o secchi) e i « cellotex » (un materiale oggi d'uso molto comune, costituito da un impasto fortemente compresso di colla e di segatura di legno). Ciò che subito colpisce in questa mostra, veramente esemplare al riguardo della personalità e del lavoro di Burri, è la straordinaria, solenne calma che emana dalle ultime opere rispetto alle prime, separate, le une e le altre, da un tragitto così tormentato e coerente da suggerire la vicenda classica di un viaggio dagli Inferi all'Olimpo. Alberto Burri, in effetti, ha rappresentato le nostre angosce del dopoguerra — proprio con quei « sacchi » che, giustamente, fecero scandalo in quanto, materia di rifiuto, venivano a sostituire gli ormai consunti mezzi della pittura — e ora, in piena crisi, ci indica, adoprando uno dei più spregevoli materiali dell'età consumistica, il cellotex, il dovere d'una risposta forse enigmatica ma sempre lucida nella perentorietà della norma e della misura. E' come se ci dicesse: risiate classici, risiate sereni, fondamentali, abbiate fiducia nell'attesa. Oggi ci siamo abbastanza dimenticati di quanto la ricerca di Burri, quanto al ritrovamento di nuove materie e materiali da ricostituire poi in geometria e quindi in pittura, sia stata diversa dalle ricerche analoghe che lo precedettero (cubismo, dada, surrealismo) e da quelle che gli erano all'incirca contemporanee (Dubuffet, Fautrier) e dalla stessa vicenda dell'arte, esagitata e romantica, cosiddetta « informale ».

E' stato infatti Burri, nel suo lavoro di solitario, a insegnarci che anche un sacco o una plastica bruciata hanno il loro potere di significato e che, anche se tutto nel mondo in cui viviamo ridiventasse cieco e →

III

inorganico, questo stesso tutto ritenterebbe, pur nel momento più tragico e nullificante, di ridiventare organico e quindi geometrico e quindi luce forma e colore, e quindi umano. Questa mostra riassuntiva di Burri — come già l'altra, non riassuntiva, di Assisi della primavera scorsa — è già uno specchio di storia, della nostra storia. E direi che si riconoscono di più, nella loro storia, quelli che una trentina d'anni fa gridarono allo scandalo e ricorsero all'insulto (perché l'arte, regno del bello e della dignità, s'era ridotta alla sconcia turpitudine dei sacchi) che non quelli che seguirono l'attento lavoro dell'artigiano-artista nell'ambito ristretto della vicenda delle forme e degli stili che fanno, appunto, la sostanza dell'avventura dell'arte. A che cosa infatti servirebbe l'arte se non fosse, ogni volta che viene al mondo, un qualche cosa che urta e che nello stesso tempo limpidamente riflette la situazione della nostra coscienza? Ecco l'impressione che si riceve, ora, dall'opera di Burri. Resta però — ed è indispensabile — quello che è stato scritto del suo lavoro.

« E' soltanto issando sulla parete il " Grande sacco " del '52 (un'opera che a terra sembrava brutta materia, scoraggiante per la sua irredimibile apparenza materiale) », scriveva per esempio Arcangeli, « che ci si accorge di quanto le due sole brevi zone dipinte, un bianco e un nero più intensi, respingano sapientemente la grande superficie del sacco entro un velo di tono, malinconico e trattenuto. La materia compare, allora, vera ma altra da sé: affiora la bellezza della sua sostanza al di là della sua sostanza ». E così il critico individuava subito che, per capire Burri, bisognava partire dal brutto, dall'inammissibile. E Brandi: « Il fatto nuovo in Burri è che la materia, il sacco come materia o il legno o la carta combusta, è data in proprio e deve rimanere materia: solo in un secondo momento, nell'adattamento che l'osservatore fa all'opera, la materia consentirà a retrocedere e prendere il suo ruolo predisposto, e in sott'ordine, nell'ordine inflessibile dell'opera, come spazialità scaglionata, come colore e fonte di luce ». E Argan: l'oggetto che Burri compone « è un quadro, o se si vuole, la finzione di un quadro, una sorta di " trompe-l'œil " a rovescio, nel quale non è la pittura a fingere la realtà, ma la realtà a fingere la pittura ».

Altre chiavi, altre interpretazioni, oltre a queste fondamentali, possono aiutare a entrare nell'opera di Burri: quella per esempio che lo restituisce, lui umbro, « all'Umbria remota [sempre Arcangeli] delle stimmate e dei sudari, delle veroniche e dei ruvidi raffinati paliotti popolari ». O quella che ne fa un complice, in arte, dell'esistenzialismo: questi suoi quadri che vivono su una linea di sospensione (il nulla che vi si ravvisa ad ogni momento può diventare qualche cosa) tra ciò che vale e ciò che non vale, ciò che può essere e ciò che può non essere: in tale senso ricordano la medesima esitazione, sul non orizzonte del fondo, delle bottiglie di Morandi. O, infine, quella del chirurgo (Burri è medico) che ricuce, sul tavolo operatorio, un corpo (i sacchi, le plastiche), che appunto propende, per via della forza della malattia e della morte, a ritornare nel nulla. E, quindi, lo salva. Ma a che cosa? A nient'altro che a una consapevolezza: amara o non amara a seconda di che cosa uno — chiunque di noi — è in grado di scegliere. E forse è utile, a tal proposito, che rammenti — a chi si esalta retoricamente e a chi retoricamente s'indigna dinanzi all'opera di Burri — un'altra impressione: quella provata dinanzi al saio, conservato in una bacheca di vetro nella basilica di Assisi, di san Francesco: anche esso logoro, ricucito, anch'esso banale come — per noi oggi — la juta o la plastica che sia. Una materia da vincere, da recuperare. Un buio da riscattare nel presentimento dell'alba. Questa mostra romana di Alberto Burri, perfettamente allestita da Bruno Mantura che ha anche scritto l'illuminante prefazione al catalogo, resterà aperta sino al 14 marzo. Poi andrà negli Stati Uniti.

Mario Novi

Un programma di Bonomo e Morales

IL MONDO DEGLI ANIMALI

Martedì 3 febbraio

Marzio Bonomo e Raul Morales sono gli autori di un nuovo programma dal titolo *A tu per tu con gli animali* che prende il via questa settimana. « A dispetto dei vecchi luoghi comuni », dicono gli autori, « che tanto hanno contribuito ad un'errata conoscenza del mondo animale, l'etologia, cioè lo studio del comportamento, dei costumi e dei caratteri, ha offerto in questi ultimi anni ad un pubblico non specialistico una nuova dimensione dell'animale e del suo ambiente ricca di analisi e di spiegazioni affascinanti. L'uomo, abituato a giudicare gli animali dal loro grado di utilità o di ostilità — e quindi a concepirne lo sfruttamento o lo sterminio —, scopre improvvisamente che ogni loro azione, ogni movimento è il risultato della trasmissione biologica o dell'apprendimento o dell'adattamento all'ambiente, e cioè che gli animali possiedono il loro comportamento allo stesso modo che possiedono le strutture fisiche del corpo ».

La trasmissione, che si articolerà in 12 puntate, ha dunque lo scopo di portare a conoscenza dei bambini quei meccanismi che stanno alla base del comportamento animale, cioè di offrire un elementare corso di etologia chiaro ed esauriente. Naturalmente ciò ha posto Bonomo e Morales di fronte a due difficoltà principali: l'uso di un linguaggio il più possibile semplice, anche se scientificamente corretto, e la necessità di tener desta l'attenzione dei piccoli spettatori pur presentando un mondo animale lontano mille miglia da quello disneyano.

Per questo si è fatto ricorso a delle soluzioni spesso diverse puntata per puntata, destinate a non rendere ripetitiva, nello schema, la trasmissione: il teatro delle ombre, l'ambientazione in moviola, la frequente partecipazione attiva dei bambini, il racconto di personaggi che hanno vissuto esperienze dirette, l'uso di disegni, eccetera. Inoltre il programma si avvale della consulenza del prof. Danilo Mainardi, ordinario di biologia generale presso l'Università di Parma, nonché etologo di fama internazionale ed autore di opere di larga divulgazione. Verranno trattati, nel corso delle varie puntate, i temi principali dell'etologia quali l'imprinting, l'istinto, la gerarchia, il territorio, il linguaggio, i rapporti tra specie diverse e così via.

Nella prima puntata verrà illustrato il lungo processo di trasformazione dal lupo al cane.

Franco Franchi tra i ragazzi. Il popolare attore partecipa alla prima puntata di « Chi è di scena » a cura di Gianni Rossi con la regìa di Adriana Borgonovo

Ritorna « Chi è di scena »

L'ULTIMO DEI BELLI

Venerdì 6 febbraio

Inizia questa settimana la seconda serie di *Chi è di scena* a cura di Gianni Rossi con la regìa di Adriana Borgonovo. Si tratta, come già per la prima edizione, andata in onda lo scorso anno, di un insieme di « medaglioni » di noti artisti e complessi che danno vita a spettacoli di rivista, prosa, danza classica, musica lirica e leggera, circo, cabaret.

« La caratteristica del programma », spiega Gianni Rossi, « la cui prima edizione venne accolta con particolare favore dai giovani telespettatori, è che ogni spettacolo, che verrà trasmesso settimanalmente, viene presentato e condotto dagli stessi protagonisti di ciascuna puntata. Oltre a raccontare fatti spesso inediti della propria carriera, gli artisti, stimolati dal pubblico dei ragazzi presenti in studio, forniranno interessanti delucidazioni sulle rispettive attività nei vari campi dello spettacolo e sui personaggi e gli autori dei brani che interesseranno ».

Lo scorso anno, a seguito di un'indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI, il tempo riservato alla trasmissione, un quarto d'ora, venne giudicato troppo breve, cosicché per questa seconda serie la durata di ciascuna puntata è stata raddoppiata. Tranne che per la trasmissione dedicata alla danza classica, registrata nello « Studio TV 2 » della RAI di Milano, il programma è stato realizzato nello « Studio 7 » del Centro di produzione TV di Roma, in un ambiente che lo scenografo Tommaso Passalacqua, con la collaborazione di Sergio Pesce, ha trasformato via via, a seconda delle esigenze, da teatro dell'opera a teatro di prosa, di rivista, da circo a cabaret e caffè concerto.

Per la prima puntata è di scena Franco Franchi, ovverossia « l'ultimo dei belli », com'egli stesso allegramente si definisce. E' la prima volta che il popolare attore si esibisce alla TV dei Ragazzi ed ha voluto presentarsi nella duplice veste di comico e di cantautore. Oltre ad eseguire alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi, dopo aver parlato della funzione del comico, dà un saggio della sua bravura interpretando successivamente tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia. I figlioli dell'attore, presenti in studio, accettano di buon grado di soddisfare la curiosità degli altri ragazzi desiderosi di sapere come si comporti nei loro confronti questo papà così popolare. Sottoposto a sua volta ad un fuoco di fila di domande da parte del pubblico, Franchi saprà trarsi d'impaccio con la sua ben nota verve.

Si avvicenderanno, nelle altre puntate, Warner Bentivegna, la Scuola di ballo della Scala, il Quartetto Cetra, Nando Orfei, il basso Nicola Rossi Lemeni, i fratelli Santonastaso e il presentatore Corrado.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA. Andrà in onda un film interpretato da Lex Barker: *Tarzan e la fontana magica*. Una storia avventurosa e fantastica insieme, incentrata su una fonte che dà l'eterna giovinezza. Tarzan dovrà lottare contro alcuni avventurieri che vogliono appropriarsi del territorio per fare della fonte prodigiosa una speculazione in grande stile.

Lunedì 2 febbraio

IL VIOLINO, telefilm diretto da George Pastic. Ambientato in uno scenario naturale ridente e suggestivo, il film narra la vicenda di un ragazzo e di un vecchio violinista. Il ragazzo è ai primi rudimenti di violino e il vecchio lo aiuta ad affinare le sue qualità ed il suo gusto musicale, suonando con lui a contatto diretto con la natura.

Martedì 3 febbraio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà presentato un documentario di Folco Quilici intitolato *La pesca delle perle*.

Mercoledì 4 febbraio

I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO presentati da Jean Richard. Verrà trasmesso uno spettacolo ripreso dal circo americano Barnum con i Flying Waynes, la Troupe Sofia, i Wickels, il gruppo Boichanovi, Pio Nock, Gunther Gebel Williams, Wolfgang Holzmair, Elvin Bale, Gran Picasso e i Petrovs.

Giovedì 5 febbraio

ZORRO: *Appuntamento al tramonto*, telefilm. Verdugo è ancora prigioniero dei banditi. Intanto don Alessandro, padre di Zorro, arriva a Monterey deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo arrivo preoccupa enormemente Anna Maria la quale è in pena per la sorte di suo padre: decide quindi di recarsi col denaro al luogo designato. Pur di salvare suo padre, è disposta a qualsiasi sacrificio. Don Diego viene informato dell'avventato gesto della ragazza e corre in suo aiuto... nelle vesti di Zorro.

Venerdì 6 febbraio

CHI E' DI SCENA, a cura di Gianni Rossi. Prima puntata: Franco Franchi. Il popolare attore si presenterà ai ragazzi nella duplice veste di comico e di cantautore. Dopo aver eseguito alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi parlerà della funzione del comico ed interpreterà, successivamente, i tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia.

Sabato 7 febbraio

DEDALO, spettacolo-gioco condotto da Massimo Giuliani, testi di Cino Tortorella e Davide Rampello, regìa di Cino Tortorella. E' la prima puntata di un gioco in cui i ragazzi sono chiamati a superare una serie di prove di abilità.

nazionale

11 — Dal Duomo di Catania
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Domenico Picchinenna, Arcivescovo di Catania
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Da Verona un messaggio per i giovani
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 **A-COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
La fantastica Jeannie
Corso di sopravvivenza
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30
Telegiornale

BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Bruno Vallati
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15 — **... E LE STELLE STANNO A GUARDARE**
(Stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Marta Fenwick: *Anna Miserocchi;* Maddalena Brice: *Gin Maino;* David Fenwick: *Orso Maria Guerrini;* Jennings: *Mico Cundari;* Richard Barras: *Enzo Tarascio;* Adam Todd: *Tino Bianchi;* Amstrong: *Gianni Mantesi;* Sam Fenwick: *Emilio Cappuccio;* Arthur Barras: *Giancarlo Giannini;* Hudspeth: *Michele Malaspina;* Annie Macer: *Livia Giampalmo;* Robert Fenwick: *Andrea Checchi;* Ugo Fenwick: *Gioacchino Maniscalco;* Slogger: *Renato Baldini;* Jesus Wept: *Aldo Barberito;* Harry Brice: *Valentino Macchi;* Softley: *Mario Valdemarin;* Pat Reedy: *Roberto Chevalier;* Calder: *Ivano Staccioli;* Bennet: *Franco Odoardi;* Master: *Andrea Bosic;* Rev. Murchison: *Diego Michelotti;* Jack Reedy: *Sergio Di Stefano;* Bert Wicks: *Dario Penne;* Harry Kinch: *Romano Malaspina;* Joe Gowlan: *Adalberto Maria Merli;* Big Charley Gowlan: *Livio Lorenzon;* Jenny Sunley: *Anna Maria Guarnieri;* Tom Heddon: *Leonardo Severini;* Grace Barras: *Loretta Goggi;* Dan Master: *Dario De Grassi;* Hetty Todd: *Marella Corbi;* Stanley Millington: *Alberto Terrani;* Laura Millington: *Scilla Gabel;* Hilda Barras: *Maresa Gallo*
ed inoltre: *Vasco Santoni, Mario Venturini, Cristiana Bernardi, Amedeo Trilli, Stefano Varriale*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Musiche di Riz Ortolani
Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolaj
Regia di Anton Giulio Majano
(« ...e le stelle stanno a guardare » è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

---

per i più piccini

16,25 **COLPO D'OCCHIO**
su
La luce
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling
con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

GONG

17 — **SEGNALE ORARIO**

Telegiornale
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

---

la TV dei ragazzi

17,45 **TARZAN DELLA GIUNGLA**
Tarzan e la fontana magica (1949)
con Lex Barker, Brenda Joyce, Albert Dekker, Evelyn Ankers, Charles Drake, Alan Napier
Regia di Lee Sholem
Prod.: R.K.O.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
Sandokan
dai romanzi del ciclo malese di **Emilio Salgari**
Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Sollima
Personaggi ed interpreti principali:
Sandokan: *Kabir Bedi;* Yanez: *Philippe Leroy;* Marianna: *Carole André;* Fitzgerald: *Andrea Giordana;* Lord Guillonk: *Hans Caninenberg;* Lucy: *Milla Sannoner;* Dr. Kirby: *Renzo Giovampietro*
e con la partecipazione di *Adolfo Celi* nel ruolo di James Brooke
Altri interpreti: *Mohammed Azad, Samshi, Malik Selamat*
Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese
Fotografia di Marcello Masciocchi
Musica di Guido e Maurizio De Angelis
Montaggio di Alberto Gallitti
Organizzatore generale Mario Del Papa
Prodotto da Elio Scardamaglia per la Titanus Distribuzione S.p.A.
Regia di Sergio Sollima
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Bavaria Film)
Quinto episodio

DOREMI'

21,30 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

15-16,30 **PALLACANESTRO: INCONTRO DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE « A »**

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — **NON TOCCHIAMO QUEL TASTO**
Spettacolo musicale
con Enrico Simonetti
a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazio
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefani
Quarta trasmissione
(Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNALE ORARIO**

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
« Se... »
Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo
Presenta Nino Castelnuovo e Laura Tanziani
Un programma di Luigi Costantini
Settima ed ultima puntata

DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Nino Castelnuovo presenta « Se... » alle ore 21

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die fromme Helene.** Von Wilhelm Busch. Vorgetragen von Otto Schenk. Verleih: ORF

19,35 Porträt eines Weltmeisters: **Gustav Thoeni.** Ein Bericht von Joseph Hurton

20 — **Kunstkalender**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht Robert Gamper

20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

10-11 Da Basilea: **SANTA MESSA**
13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
13,35 **TELERAMA**
14 — Da Cari: **AMICHEVOLMENTE**
15 — **L'ULTIMA CACCIA** - Telefilm della serie « I sentieri del West »
15,50 **DISEGNI ANIMATI**
16,20 In Eurovisione da Londra: **CIRCO BILLY SMART DEI BAMBINI**
17,20 **PAESE E AGRICOLTURA**
17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
17,55 **DOMENICA SPORT**
18 — **IL GIURAMENTO** - Telefilm della serie « Giovani internisti »
18,50 **COLLAGE** Musiche di Cage, Monteverdi, Frescobaldi, Davidovsky, Berio e Purcell presentate dal « Five Centuries Ensemble » - Regia di Franco Thaler
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
19,50 **INCONTRI: MARIO FERRERI**
20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** Documentario della serie « Biologia marina »: Copiosità e varietà dei pesci
20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz.
21 — **PAUL GAUGUIN** Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - Regia di Roger Pigault - 3ª puntata
21,50 **LA DOMENICA SPORTIVA**
22,50-23 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz.

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 **ZIG ZIG**
20 — **CANALE 27** - I programmi della settimana
20,15 **ZIG ZAG**
20,20 **GRAZIE ZIO, CI PROVO ANCH'IO** Film comico musicale con Riccardo Garrone e Maruca Diaz - Regia di Nick Nostro
21,45 **ZIG ZAG**
21,48 **GLI AMORI DI NAPOLEONE** Sceneggiato televisivo Nono e ultimo episodio *Si chiude stasera la serie della TV britannica* Gli amori di Napoleone. *Dopo esser stato per lungo tempo un uomo tanto importante e fortunato, dopo aver conseguito tante vittorie sia in campo politico sia nella vita privata, infine rimane solo, sconfitto su entrambi i campi di battaglia.*
22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO** Campionato jugoslavo Belgrado: Pakistan-Radnicki

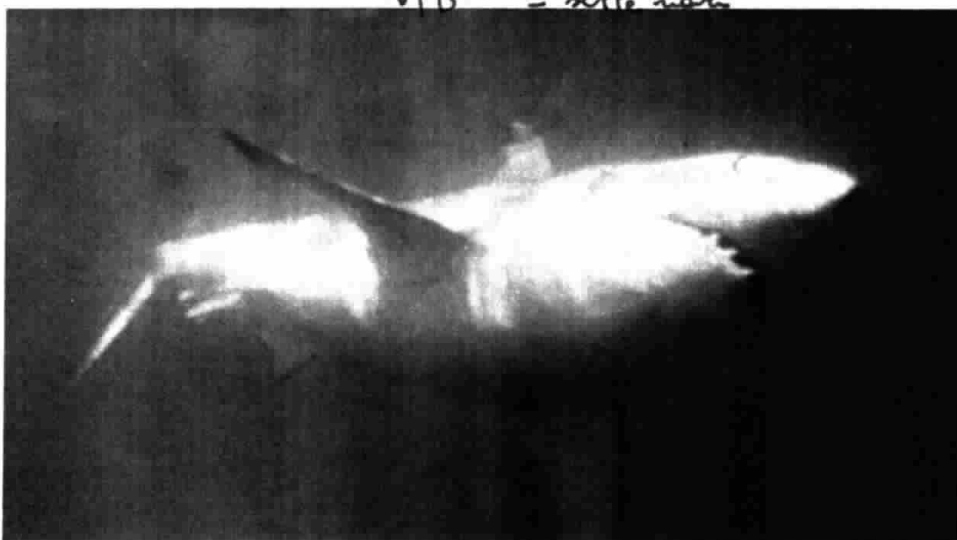
francia

13 — **MIDI 2** Presenta Jean Lanzi
13,15 **E' DOMENICA**
14 — **SIGNOR CINEMA**
14,30 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**
19 — **TELEGIORNALE SPORT**
19,33 **SYSTEME 2** Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **SYSTEME 2** Seconda parte
21,40 **SCHULMEISTER, LA SPIA DELL'IMPERATORE** 4º episodio dello sceneggiato di André Paul Antoine e di Pierre Aristide Breal
Regia di Jean-Pierre Decourt
con Jacques Fabbri, Georges Descrières
22,35 **MADAME GUTTMAN** Quinta trasmissione della serie « I cadetti »
23,05 **ASTRALEMENT VOTRE**
23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO** « Il ritorno di Buffalo Bill »
20,25 **PRONIPOTI** « Preferisco la prigione »
20,50 **LA COLONNA DI TRAIANO** Film - Regia di Mircea Dragan con Richard Johnson, Antonella Lualdi
Completata la sottomissione della Dacia, Tiberio, comandante dell'esercito romano, si dedica alla costruzione di difese, acquedotti e case. L'opera dei conquistatori viene però disturbata dagli attacchi di Gerola che, postosi a capo di un gruppo di ribelli patrioti, prosegue la lotta contro i romani. Per dimostrare la sua volontà di pace Tiberio sposa Andra, una principessa dacia. Gerola si allea con i barbari contro i romani. Accortosi però che questi altro non vogliono che dominare a loro volta la Dacia si allea con i romani contro i barbari.

Bruno Vailati « ospite delle 2 »

Arriva lo squalo in TV

Il grande squalo bianco ripreso durante una puntata del ciclo «I sette mari»

ore 14 nazionale

Da quando, nel dicembre scorso, *L'ospite delle 2* ha espressamente invitato i telespettatori ad esternare i propri desideri su argomenti da trattare e personaggi da invitare, una valanga di lettere piove in redazione: circa duecento al giorno, più della metà delle quali spedite da patiti della musica lirica. Alla lirica la trasmissione ha già dedicato diverse puntate, ma non trascura gli interessi degli altri, sempre più numerosi all'appuntamento domenicale. Partito con 2 milioni di telespettatori, *L'ospite delle 2* ne contava già 3 milioni alla quinta puntata, ed oggi si calcola sia seguito da circa 7 milioni di persone. Un pubblico considerevole per un programma che coincide con la siesta domenicale e che, pur in formula colloquiale, non indulge alla evasione, ma si sforza di dare ragguagli di vario tipo sulle scienze — astrofisica, botanica, etologia — di smontare i meccanismi dello spettacolo (ad esempio indicandoci l'apporto del direttore della fotografia nel cinema).

Al mondo degli animali la trasmissione ha dedicato già una puntata; oggi affronta il comportamento degli animali marini in coincidenza con l'interesse per « lo squalo », sull'onda del successo del film omonimo e del romanzo che ne è all'origine, firmato da Peter Benchley. Se film e romanzo fanno centro anche perché scaricano l'angoscia di un pubblico preso nella stretta di una civiltà delle macchine che poco spazio lascia all'affermazione individuale, portano anche alla ribalta un animale di cui a tutt'oggi si sa ancora pochissimo. Tanto vero che nella scorsa estate, a Stoccolma, al congresso della Federazione Subacquea Mondiale, è partito l'invito all'allestimento di un « manuale » sugli squali. L'invito veniva da Bruno Vailati, uno dei pochi a poter vantare buona conoscenza degli squali osservati nel loro ambiente naturale. E' appunto Vailati l'ospite odierno della rubrica. Autore di film e di numerose trasmissioni televisive di serio livello scientifico (dall'*Enciclopedia del mare* del 1966, a *Sette mari*, *Oro rosso*, fino all'ultimo *Alla scoperta del mare* andato in onda nello scorso luglio) Vailati esordì con *Sesto continente*, il primo film subacqueo a colori legato alla « spedizione subacquea nazionale » del 1951.

In acqua, Vailati si muove come nel proprio elemento, tanto che ama definire se stesso « un animale marino ». Non c'è quindi da meravigliarsi se riesce a riprendere gli squali da vicino senza lasciarci la pelle. Vedremo con lui alcune sequenze dei suoi film sugli squali che non sono poi tutti divoratori di uomini: solo alcuni si nutrono di carne umana come il grande (e fasullo) pescecane cinematografico che emoziona le platee.

Vailati ci insegnerà a riconoscere uno squalo dall'altro e ad individuare quelli pericolosi, nel caso ci tocchi d'incontrarne uno e si riesca ad avere sufficiente sangue freddo da osservarlo. Eventualità che non sembra poi troppo remota poiché questi animali vivono in mari tropicali e temperati e se ne trovano anche nel Mediterraneo. Solitario, condannato a un perenne movimento (che gli assicura l'ossigenazione necessaria), dotato di un eccellente apparato radar, lo squalo cela ancora la sua vita nella leggenda: femmine e piccoli non vengono mai avvistati.

Si parlerà poi di altri animali marini che, spinti dalla fame, possono attaccare l'uomo: l'orca, il barracuda, la murena, il serpente di mare. Infine uno spazio anche per l'orso bianco che vive per lo più in acqua e sui ghiacci polari. Con Vailati, parteciperà alla trasmissione anche Francesco Baschieri, direttore del Giardino Zoologico di Roma ed esperto di animali marini.

domenica 1° febbraio

...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

ore 15 nazionale

Richard Barras, dopo aver appreso della tragedia nella miniera, riesce a mostrarsi preoccupato per la sorte dei minatori sepolti vivi in fondo al pozzo e, celando la sua colpa, si prodiga in tutti i modi per salvarli seguito, nelle sue mosse, dalla popolazione di Sleescale riunitasi intorno alla Nettuno. L'ingegnere Todd che, spinto da Barras, ha dato un parere positivo sulla possibilità di lavoro in quella parte della miniera, non ha la stessa fermezza d'animo e si sente responsabile del disastro. Ha due figlie: Laura, sposata con il proprietario delle fonderie di Tynecastle dove Joe Gowlan tornerà a lavorare; ed Hetty, che dovrebbe sposare Arthur. Frattanto molti minatori sono morti e la squadra di Robert Fenwick ha tentato invano di avanzare verso l'uscita. David, addoloratissimo per il destino dei suoi cari, rimprovera a Jenny la sua indifferenza e lei gli rivela di aspettare un figlio. Jenny sa che il bambino è di Joe ma questi, informatone, non si assume alcuna responsabilità e lascia per sempre il paese. Robert Fenwick muore, intrappolato, con tutti i suoi compagni.

TARZAN E LA FONTANA MAGICA

ore 17,45 nazionale

Verso il 1949, Johnny Weissmüller, considerato dai produttori ormai troppo « vecchio » per continuare ad impersonare sullo schermo l'agile e scattante « uomo della giungla », venne sostituito dall'atletico, e più giovane, Lex Barker il quale, fra il 1949 e il 1953, interpretò per la R.K.O. una nuova serie di film su Tarzan. Sul video ne verranno presentati tre, il primo dei quali, realizzato appunto nel 1949 e diretto da Lee Sholem, s'intitola Tarzan e la fontana magica. *L'aviatrice Gloria James, essendosi sperduta nella giungla, giunge ad una fantastica regione i cui abitanti, per virtù di una magica fonte, rimangono eternamente giovani. Gloria vi si stabilisce. Trascorso un lungo periodo, ella apprende un giorno che il suo fidanzato, rimasto a Londra, è stato sottoposto a processo e che verrà condannato a morte se ella non interviene con la sua testimonianza. Con l'aiuto di Tarzan, che è tra gli abitanti del felice territorio, Gloria parte, benché ciò sia vietato dalle leggi del Paese, e si reca a Londra dove può salvare il fidanzato. Ma l'avventura è appena cominciata...*

SANDOKAN - Quinto episodio

ore 20,30 nazionale

Mentre Brooke si getta all'inseguimento di Fitzgerald che sta accompagnando Marianna verso il Porto di Victoria, il convoglio di scorta alla fanciulla cade nell'agguato preparato dai tigrotti. Si accende una lotta furiosa e Sandokan, avvertito del sopraggiungere di Brooke, è costretto ad uccidere Fitzgerald sotto gli occhi attoniti di Marianna. Anche Brooke, a sua volta, cade in un agguato e, catturato, sta per essere messo a morte: ma il freddo raja bianco rivela a Sandokan che Yanez è suo prigioniero e rischia la vita. La Tigre è costretta a cedere ed accetta lo scambio. Sul praho diretto a Mompracem, Yanez, in qualità di comandante, unisce in matrimonio Sandokan e Marianna, ai quali, giunti a Mompracem, è riservata una festosa e pittoresca accoglienza. Le varie tribù che compongono la comunità dell'isola fanno a gara per offrire doni, danzano, si cimentano in giochi di destrezza e di abilità. Intanto, a Labuan, Brooke si reca a parlare con Lord Guillonk per accertarsi delle reali intenzioni degli inglesi circa il destino di Mompracem: l'esempio di quest'isola, dove gli indigeni accorrono già da tutto l'arcipelago — quasi a voler formare un nuovo stato libero — può costituire un pericoloso precedente per la Compagnia. Avendo ripudiato Marianna per la scelta che ha fatto, Lord Guillonk lascia libero Brooke di distruggere senza più indugi Mompracem. Fra i nuovi arrivati nel regno di Sandokan c'è anche il principe Batu, che però di notte è sorpreso a gettare qualcosa nel pozzo; Yanez, insospettito, costringe a viva forza il principe a bere quell'acqua, ma vedendolo ancora vivo il mattino dopo pensa che non si tratti di veleno e lascia libero accesso al pozzo. Quando Sandokan va a trovare Batu, lo scorge agonizzante: il principe prima di morire rivela d'aver gettato nel pozzo acqua inquinata di colera. L'ordine di non bere quell'acqua arriva troppo tardi e ormai la malattia si sta già diffondendo nella popolazione dell'isola, via via sempre più stremata e impotente di fronte ad un nemico che non si può combattere a viso aperto. (Servizio alle pagine 10-12).

« SE... »

ore 21 secondo

Si conclude, con questo settimo appuntamento, la trasmissione televisiva « Se... » *di Luigi Costantini. Come i telespettatori hanno potuto vedere nel corso delle puntate, il programma è stato una ricerca di giovani artisti ancora lontanissimi dal successo: giovani che nelle balere, nei teatrini di provincia, aspettano l'occasione, il momento fortunato per poter uscire dal piccolo giro, e passare dall'anonimato alla notorietà. Si è trattato anche di fare un po' il punto sulla situazione artistica giovanile, una specie di statistica sul vivaio delle giovani promesse condotta con una certa sistematicità, regione per regione. Per quest'ultima puntata l'obiettivo è ancora sul meridione: si comincia da Napoli con una serie di flash sui provini di alcuni giovani. Napoletano è Carlo Missaglia, giovane sub specializzato in ricerche archeologiche sottomarine, che si esibisce come cantante di musica leggera. Ai giovani artisti napoletani seguono altri provenienti da Bari e dalle Puglie: Antonietta Rinaldi, cantante di musica leggera, il gruppo dei Camaleonti, un complesso di cabaret, i fratelli Esposito, attori di teatro dialettale barese, un trombettista, Donato Biceglie, originario di Bitonto. La parentesi pugliese termina con un gruppo folk,* « La stella di Ostuni », *che propone danze e canti popolari. Si passa poi al folk lucano con il duo Gadaleta, e al folk sardo con il gruppo di Thiesi. Ancora sardo è il cantante di musica leggera Andrea Mulas. Il teatro è questa sera proposto dall'attore Giuliano Tenti che recita un pezzo dal* Rinoceronte *di Jonesco, maestro dell'*« assurdo ».

Per vedere le Kessler centinaia di persone interrompono le riprese del Carosello Balocco

Il pubblico di Torino, che assisteva alle riprese dei Caroselli Mandorlato Balocco 1975, ha più volte testimoniato la sua simpatia per le famose gemelle Kessler, interpreti di un'allegra pantomima sugli acquisti di Natale. Ciò ha però creato non poche difficoltà al lavoro della troupe ed al traffico cittadino.
Alice ed Ellen hanno interpretato con particolare bravura il loro copione che naturalmente prevedeva l'acquisto del Mandorlato Balocco, « il panettone che si gusta due volte ».
Le abbiamo viste alla TV, in una lunga serie di Caroselli e telecomunicati; al cinema, in un divertente short pubblicitario a colori.

radio domenica 1° febbraio

IL SANTO: S. Verdiana.

Altri Santi: S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,35; a Milano sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,28; a Trieste sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,09; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,23; a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,27; a Bari sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, viene eseguita la *Bohème* di Puccini al Teatro Regio di Torino.

PENSIERO DEL GIORNO: I mali sono meno dannosi alla felicità che la noia. (Leopardi).

Musiche di Corelli e Vivaldi

I Solisti Aquilani

ore 21,15 nazionale

Tra i complessi cameristici italiani che in questi ultimi anni si sono brillantemente imposti per la chiarezza delle interpretazioni e per l'impegno in un repertorio sempre più vasto e interessante (dagli autori antichi ai contemporanei) vanno senz'altro ricordati I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini, figlio di Nino (il noto animatore di cori e di polifonie vocali). Vittorio Antonellini guiderà oggi I Solisti Aquilani attraverso i simpatici movimenti del *Concerto grosso in do minore, op. 6 n. 3 per archi e cembalo* di Arcangelo Corelli, violinista e compositore soprannominato all'inizio del Settecento « il principe di tutti i musicisti ». « L'importanza di Corelli », scriveva il Combarieu, « risiede nel fatto che egli fece progredire lo stile, ossia l'arte di costruire il periodo, la logica e la frase del discorso musicale. Il carattere espressivo e la nobiltà dei suoi " adagi " sono stati spesso lodati. Nelle sue *Sonate per violino solo* (e basso) egli parla un linguaggio tutto personale ».

Il lavoro ora in programma fa parte della sua opera più nota e più stimolante, ricca di emozioni strumentali nonché di autentico lirismo. Si tratta dei *Dodici concerti grossi op. 6* e scritti in epoca che non è stata ancora accertata. Corelli era nato a Fusignano in provincia di Ravenna il 17 febbraio 1653 ed era morto a Roma l'8 gennaio 1713, imbalsamato per ordine del cardinal Ottoboni e quindi sepolto nel Pantheon. Purtroppo morì prima di veder pubblicata quest'ultima sua « fatica ». Gli appassionati dell'epoca furono entusiasti dell'*Opera 6* ed ebbero subito una preferenza per l'*Ottavo concerto* « fatto per la notte di Natale », applauditissimo a Parigi nel 1725 all'inaugurazione dei « Concerts spirituels ». Ci ricorda Michelangelo Abbado, padre del direttore d'orchestra Claudio e del pianista nonché direttore del Conservatorio di Milano Marcello, che Corelli era « di carattere dolce, di natura mite e riservata. Fu però conscio del valore della propria arte e pronto a difendere la propria dottrina » (*Enciclopedia della musica* Rizzoli-Ricordi). Arcangelo Corelli a diciassette anni era già membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna dopo essere stato alle scuole di Matteo Simonelli per il contrappunto e di Giovanni Benvenuti e di Leonardo Brugnoli per il violino. Diciottenne, arrivò a Roma prendendo il posto di violinista al Teatro Tor di Nona. Dopo alcuni viaggi sarà chiamato al servizio di altissimi personaggi, quali il cardinal Ottoboni e il cardinal Panfili. Fu tra i beniamini della società romana dell'epoca, vezzeggiato dalla coltissima Cristina di Svezia, chiamato infine « Arcomelo » dai soci dell'Arcadia.

Il maestro Vittorio Antonellini

I Solisti Aquilani passeranno poi alla freschezza del *Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo* di Antonio Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678-Vienna 26 o 28 luglio 1741), detto il « prete rosso » a causa dei capelli: il maestro che ebbe una notevole influenza su Johann Sebastian Bach e che riuscì a fondere armonicamente la tecnica strumentale col sentimento, i virtuosismi violinistici con gli intuiti poetici. Vivaldi, ordinato sacerdote il 23 marzo 1703, fu esonerato dagli obblighi ecclesiastici a causa di una malattia. Ma tale disturbo non gli impedì di compiere numerose tournées anche all'estero. Come molti suoi colleghi, anche Vivaldi visse gli ultimi mesi della vita in estrema povertà, quasi totalmente dimenticato e abbandonato. Il *Concerto* ora in programma può considerarsi tra i più inconfondibili del suo stile.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Gaspare Spontini: La Vestale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Rosada) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sogno di una notte di mezza estate: Notturno (Orch. Wiener Symphoniker dir. A. Dorati) ◆ *Carl Maria von Weber:* Euriante: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Edward Elgar: Serenata per orch. d'archi (Orch. dell'Accad. St.-Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) ◆ *Manuel de Falla:* Naña, dalle « Sette canzoni popolari spagnole » (versione per vl. e pf.) (J. Heifetz, vl.; B. Smith, pf.) ◆ *Ermanno Wolf-Ferrari:* Il Campiello: Ritornello (Orch. del Conserv. di Parigi dir. N. Santi) ◆ *Claude Debussy:* dal Quartetto in sol min. op. 10: Assez vif et bien rythmé (Quartetto « La Salle ») ◆ *George Gershwin:* Un americano a Parigi (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Etica sessuale, servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Gli insegnanti
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Sambuca Molinari*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Leontyne Price**
Tenore **Franco Corelli**
G. Spontini: La Vestale, Sinfonia (Orch. Sinf. dell'O.R.T.F. di Parigi dir. **C. Scimone**) ◆ *G. Verdi:* Aida: « Ritorna vincitor... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **G. Solti**); Aida: « Celeste Aida... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Z. Mehta**) ◆ *G. Bizet:* Carmen: « C'est toi! C'est moi!... » (Orch. Filarm. di Vienna dir. **H. von Karajan**) ◆ *G. Puccini:* Madame Butterfly: « Un bel dì vedremo... » (Orch. New Philharmonia dir. **E. Downes**) ◆ *A. Ponchielli:* La Gioconda: « Cielo e mar... » (Orch. Sinf. dir. **F. Ferraris**) ◆ *G. Puccini:* Manon Lescaut: « Sola perduta, abbandonata... » (Orch. New Philharmonia dir. **E. Downes**) ◆ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Sì, fui soldato... » (Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. **G. Santini**) ◆ *G. Verdi:* I Vespri siciliani, Sinfonia (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. **A. Toscanini**)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO DE « I SOLISTI AQUILANI » DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI**
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e cembalo: Largo - Allegro - Grave-vivace - Allegro ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo: Allegro - Andante - Molto allegro (Camillo Grasso, violino solista; Giorgio Schultis, violoncello solista)

21,45 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa** - Musiche originali di **Gino Conte** (Replica)

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Claudio Villa, Joan Baez e René Eiffel**
Borella-Rulli: Addio tabarin • *Mendez:* Cuccurrucucu paloma • *Bonfanti:* For only time • *Di Lazzaro:* Chitarra romana • *Parra:* Gracias a la vida (Here's to life) • *Ipcress:* Light shadows • *Yradier:* La paloma • *Robertson:* The night they drove old dixie down • *Cabildo:* Lumar heat • *Ripp:* Creola • *Donovan:* Turquoise • *Agicor:* Speedy heart • *Redi-Misa-Olivieri:* Eulalia Torricelli

— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Mino Reitano**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *BioPresto*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

— *Svelto*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**

— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

— *Mozzarella Bufali*

Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Sottilette Extra Kraft*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • Butterfly (Argent) • Sei tu (Donato Ciletti) • ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • Stranger in paradise (Jacky James) • Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • I'm not in love (10 CC.) • Annick (La Quinta Faccia)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Drive my car, Hey there little Firefly, To each is own, Do it yourself, We been singin' songs, Lover arrive, Un paese senza nome, Cavallo bianco, Fire burning, That's the way, Change with the times, Nobody's gonna change me, Fallin' love, Living in the right spale, Amico di ieri, Sogni di un vecchio ragazzo, Moviestar, Gettin' tighter, Got to get you into my life, Sky high, Bye love, I don't like to sleep alone, That's the way of the world, Lilly, Gabbiani, Still I'm sad, Island girl, Charlie Brown

— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Aranciata Crodo*

18,15 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**

Opera '76

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Macha Meril (ore 6)

terzo

8,30 **Karl Böhm**
dirige
L'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA
Pianista **Wilhelm Backhaus**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 90 in do maggiore: Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Allegro assai ◆ *Johannes Brahms:* Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso ◆ *Johann Strauss jr.:* Tritsch-Tratsch op. 214, polka; Kaiserwalzer op. 437

10 — **L'utopia della fantaletteratura**
a cura di Antonio Filippetti
5. La letteratura ludica

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Pastorale: 3° movimento della Sonata in la maggiore op. 13 n. 4: « Il pastor fido » (S. Gazzelloni, fl.; B. Canino, clav.; K. Tokunaga, vc.); Kyrie, per due cori e due orchestre (Orch. « J.-F. Paillard » e « Chorale Stéphan Caillat » dir. S. Caillat); « Le Quattro Stagioni » da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. 8: Concerto in mi maggiore « La Primavera »: Allegro - Largo - Allegro; Concerto in sol minore « L'Estate »: Allegro non molto - Allegro - Adagio - Presto; Concerto in fa maggiore « L'Autunno »: Allegro - Adagio - Allegro - La caccia; Concerto in fa minore « L'Inverno »: Allegro non molto - Largo - Allegro (Vl. sol. H. Szeryng - Orch. da Camera Inglese dir. H. Szeryng)

11,35 **Pagine organistiche**
Johann Kuhnau: Toccata e Fuga in la maggiore (Franz Lehrndorfer) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Pastorale in fa maggiore (BWV 590) (Helmut Walcha) ◆ *Leo Sowerby:* Pageant (Fernando Germani)

12,10 I tempi di Firenze capitale d'Italia. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari sinfonici: Musica a programma**
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e basso continuo « La caccia » dal « Cimento dell'armonia e dell'invenzione » op. 8: Allegro - Adagio - Allegro (Vl. F. Ayo - « I Musici ») ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio - Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

13 — **Intermezzo**
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115, dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. A. Cluytens) ◆ *Franz Schubert:* Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte « Sonatina »: Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro (A. Grumiaux, vl.; R. Veyron-Lacroix, pf.) ◆ *Erno von Dohnanyi:* Variazioni su « Ein Kinderlied », op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. K. Zemplény - Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. G. Lehel)

14 — **Folklore**
Folklore sardo (Canta Francesco Mannoni; Adolfo Merella, chit.); Danze folkloristiche del Perù (trascr. di J.M. Inca) (Complesso folkloristico « Los Incas »)

14,25 **Concerto del Trio à Cordes Français**
Ludwig van Beethoven: Trio in mi bem. maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello: Allegro con brio - Andante - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Minuetto (Moderato) - Finale (Allegro); Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello: Allegretto - Andante quasi allegretto - Minuetto (Allegro - Rondò - Allegro) (« Trio à Cordes Français »: G. Jarry, vl.; S. Collot, vl.a; M. Tournus, vc.)

15,30 **Una casa**
Due tempi di **David Storey**
Traduzione di Betty Foà

Jack	Paolo Stoppa
Harry	Tino Bianchi
Kathleen	Anita Laurenzi
Marjorie	Nora Ricci
Alfred	Roberto Paoletti

Adattamento radiofonico e regia di **Flaminio Bollini**

16,50 **Momento musicale**

17,20 **Novità discografiche**
Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn) (Disco **Decca**)

18 — **LO SHOCK DEL FUTURO**
a cura di **Francesco Mei**
4. L'eclissi della cultura

18,35 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Bela Bartok: « Due immagini » op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. M. Erdelyi) ◆ *Manuel de Falla:* « El sombrero de tres picos », pantomima in due parti per voce e orchestra (da « El Corregidor y la molinera ») (Msopr. L. Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. R. Frühbeck de Burgos)

20,15 **Matthew Locke:** Suite in re minore per tre viole (The Elizabethan Consort of Viols) ◆ **Joaquin Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odón Alonso)

20,45 **Poesia nel mondo**
LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA
a cura di **Clara Gabanizza**
7° ed ultima. Alcuni poeti contemporanei

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Artaud, homme-théâtre**
Programma in tre parti di **Ferruccio Marotti**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Glauco Mauri
Seconda parte
Prendono parte alla trasmissione:
Alvise Battain, Arnaldo Bellofiore, Iginio Bonazzi, Marcello Cortese, Ivana Erbetta, Olga Fagnano, Giorgio Favretto, Vigilio Gottardi, Eligio Irato, Renzo Lori, Glauco Mauri, Gino Mavara, Giulio Oppi, Laura Panti, Natale Peretti, Gianco Rovere, Adriana Vianello
Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

22,20 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Begin the beguine, La mia poesia, Shame shame shame, La fisarmonica di Stradella, Yesterday once more, Scarborough fair. **0,36 Musica per tutti:** Samba torto (Pardon my english), Mame, Serpico, Al mondo, Cheek to cheek, Il te suffisait que je t'aime, What the world needs now is love, Libera trascriz. (J. S. Bach): Bourrée, Somos novios, ...E siamo qui, Ultimo tango a Parigi, Pazza d'amore, 'O barquinho, Release me, L'événement le plus important depuis. **1,36 Sosta vietata:** You made me feel like this, In the mood, Hold on I'm comin', Grazie, prego, scusi, Hang on sloopy, Soul talk, Blown. **2,06 Musica nella notte:** Il cuore è uno zingaro, My foolish heart, Canal Grande, Anna Karenina, The summer knows, Ti ringrazio perché, Blue moon. **2,36 Canzonissime:** Senza titolo, ...E se ti voglio, Dialogo, Vado via, Tutt'al più, Piccola venere. **3,06 Orchestre alla ribalta:** A banda, Permettete signorina, The wedding samba, Eloise, Congo blue, Rain in my heart, Ell's comin'. **3,36 Per automobilisti soli:** Lullaby of Birdland, Meditaçao, Parole parole, Brigitte Bardot, Malizia, Che barba amore mio, What's new Pussycat? Quelli belli come noi, Shaft. **4,06 Complessi di musica leggera:** Primavera, Here there and everywhere, Midnight cowboy, Sempre, Violentango, Giochetto, Samba pa ti. **4,36 Piccola discoteca:** Manha de carnaval, Whispering, The black and white rag, Quattro vestiti, Cavaquinho, Il mare, Et maintenant, Serenata. **5,06 Due voci e un'orchestra:** The stripper, Non dirmi no, Walk on by, Vou dar de beber à dor, Passato presente e futuro, Six hundred and thirty-three squadron. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Libera trascriz. (W. A. Mozart): Sonata in do maggiore, Hallelujah, Um abraço no bonfa, Jaguar, Flea's dance, El cumbanchero, Leaving on a jet plane, On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Banda cittadina « Giuseppe Verdi » diretta da Lidiano Azzopardo - NN./elab. Azzopardo e Zanettovich: « Rapsodia triestina » - Indi: Musiche per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. **19,30-20** Gazzettino con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** Fra storia e leggenda: « El mal de Lusietta » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musica richiesta dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi: Danze tradizionali eseguite da Francesco Soru di Oniferi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

in lingue estere

sender Bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « Josef Seeber ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnigger. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. « Die Schildbürger » - 2. Folge. **17** Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. **17,45-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 17 d-moll Op. 31 Nr. 2; Modest Mussorgsky: Bilder einer Ausstellung. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Glasba za orgle Johanna Pachelbela. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Pestrna ». Napisal France Bevk, dramatizirala Mariza Perat. Prvi del. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Orkestri in zbori. **16,30** Šport in glasba. **17,30** « Veselijo se angeli v nebesih ». Radijska drama, ki jo je napisal Jan Gudmundsson, prevedla Marija Raunik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1974 ». **18,40** Nedeljski koncert. **19,20** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Kazimierz Serocki: Sinfonietta za dva godalna orkestra. **22,25** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie prego. **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Fatti ed echi. **10,15** Ritratto in musica. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,40** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna Folk. **15** CBS. **15,15** Esplosione beat. **16-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: « L'automa » di Osvaldo Ramous. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8,30** Notiziario. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Dischi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Dischi. **10,30** Notiziario. **10,35** Musica oltre frontiera. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Concerto bandistico. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Dischi. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Una musica mi scivolò accanto sull'acqua. Radiodramma. **20,20** Selezione da operette. **21** Cantanti e orchestre.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. **22,45** Juke-box. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,45** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45 Appuntamento musicale:** « Rassegna Cori Pellegrini ». **Discografia:** « Il Protagonista », a cura di Fabio Germani. « Il Violino » - « **Musica in Parallelo** ». **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Echi delle Cattedrali di P. Ferdinando Batazzi. **20,30** Die romischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für das katolische Bildungswesen. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** A midi place Saint Pierre. **21,30** Gathered in St. Peter's Square. « Stepping Stones to the Faith ». **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Alocución dominical del Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartok: Deux portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vl. solista Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Marcel Duruflé - Orch. National de l'ORTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

9 G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore, per flauto, oboe, violino e continuo da « Tafelmusik » parte 1ª (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore, per chitarra, due violini, viola e violoncello (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi « La ronda notturna nelle strade di Madrid » (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo-Symphonie » (revis. di Eugen Bodart) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hallé)

12,30 LIEDERISTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche: Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Sopr. Mary Thomas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal « Wilhelm Meister » (Bs. André Vessières, pf. Hélène Boschi)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle: Vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear, msopr. Elisabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Creffield, ctr. Marjorie Biggar) — Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 G. da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque e crudele - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **K. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re maggiore, per contrabbasso, viola ed orchestra (V.la Karl Schouten, cb. Bernhard Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **W. A. Mozart:** « Se tutti i mali miei », dal « Demofoonte », di Piero Metastasio, K. 83 (Sopr. Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); **C. Franck:** Pièce héroïque (Org. Edward Higginbottom); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « Polacca » (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia in sol min. « Incompiuta » (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orch. (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Ghennadi Rojdestvenski)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MODESTO MUSSORGSKI

« Berceuse » n. 1 dai « 4 Canti e Danze della morte » per voce e pf. (su testo di Golonischev e Kutuzov) (Sopr. Galina Visciojevskaia, pf. Mstislav Rostropovich); Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

18,40 FILOMUSICA

W. Boyce: Sinfonia in re min. op. 8 n. 2 (Orch. Menuhin Festival dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con acc.to di pf. (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, cl.tto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, fag. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jezus és a Kufárek (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vàsàrhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per chit. e orch.: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

20 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in 3 atti di Ranieri de' Calzabigi
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Don Anchise, podestà di Lagonero — Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti — Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore — Renato Sassola
Arminda — Sasana Ruoco
Il Cavaliere Ramiro — Carmen Burello
Serpetta — Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardò — Riccardo Catena
Jorge Lechner, clavicembalo

Orchestra Stab. del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón diretti da Juan Emilio Martini - M° del Coro Valdi Sciammarella

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jorg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56 per pf. a 4 mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pff. Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Enescu:** Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Filarm. di Stato « G. Enescu » di Bucarest dir. George Georgescu)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chacksfield); **Only you** (Ringo Starr); **The horse** (Barabbas Power); **Al mondo** (Mia Martini); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Imagine** (Johnny Harris); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Il ritmo della pioggia** (Orietta Berti); **Summer in the city** (Quincy Jones); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Y viva España** (Sylvia); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **We want to know** (Osibisa); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'America** (Bruno Lauzi); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Air on the G string** (George Martin); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Lady Pamela** (Johnny); **Bless my soul** (Tom Scott); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Why** (Riz Ortolani); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Death wish** (Herbie Hancock); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Hippo walk** (Mongo Santamaria)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Just one of those things (Ray Conniff); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **The music maker** (Donovan); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **La porti un bacione a Firenze** (Nada); **An american in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Quand l'entends cet air la** (Mireille Mathieu); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Frio y calor** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di canto popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **La libertà** (G. Gaber); **Alturas** (Inti-Illimani); **Whirlwinds** (Deodato); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Jessica** (Allman Brother Band); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **All my trials** (Joan Baez); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Three o'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Il guerriero** (Mia Martini); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Song sung blue** (A. Martelli); **El cumbanchero** (Robert Denver)

12 INTERVALLO

Satin soul (Love Unlimited); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Angie baby** (Helen Reddy); **The bottle** (Joe Bataan); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Montego sunshine** (Douglas); **El bimbo** (Paul Mauriat); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Season in the sun** (Terry Jacks); **Shame shame shame** (Carol and the Boston Garden); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Put your gun down brother** (Riot); **Amore valzer e sangiovese** (C. Casadei); **Un milione di anni fa** (Samadhi); **Tennessee Saturday night** (Ace Cannon); **Se per caso domani** (Luciano Rossi); **Lady marmalade** (Labelle); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Al mondo** (Mia Martini); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Here we go round** (Lee Roy); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Mariposa** (Pueblo); **I'm gonna get you** (Joe Quaterman); **Family affair** (MFSB); **Ba Ba Ba** (Tritons); **Yesterday once more** (Botticelli)

14 COLONNA CONTINUA

Feelin' free (Count Basie); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **The way we were** (Barbra Streisand); **Brazil** (Ray Conniff); **Marinero so'** (Brazil '77); **Come live with me** (Ray Charles); **Sing sing Barbara** (Laurent); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **Conquistador** (Procol Harum); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Merry go around** (Duke Ellinghton); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **E io tra di voi** (Charles Aznavour); **African waltz** (Johnny Dankwork); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mind games** (John Lennon); **Blue piano** (Oliver Nelson); **When I look into your eyes** (Santana); **Freight train** (Bud Shank); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Firefly** (Tony Bennet); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Tapestry** (Carol King); **Separation** (Del Newman); **South of the border** (Hugo Wirtherhalter); **Fool's concerto** (Oliver Onions); **Jambalaya** (Blue Ridgers Rangers); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Summertime** (Duke Ellington); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Harlem nocturne** (Ted Heath); **Love letters in the sand** (Peter Van Wood); **Smoke mountain boy** (Elvis Presley); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto)

16 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **For the love of** (Johnny Griffin); **We can work it out** (Stevie Wonder); **La pioggia di marzo** (Mina); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Alfie** (Peter Nero); **Mother Africa** (Santana); **Bobby is his name** (Etta James); **Let it all fall down** (James Taylor); **Inno** (Mia Martini); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **All the time in the world** (Louis Armostrong); **Mambo diablo** (Tito Puente); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Down** (Harry Nilsson); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **If you go away** (Tom Jones); **Nuages** (Barney Kessel); **Stand by me** (Martha Reeves); **If I love you** (Joe Cocker); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Sugar baby love** (The Rubettes)

18 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Angie** (Rolling Stones); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Summertime** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Underground Set); **Saint Louis blues** (Eumir Deodato); **48 crash** (Suzy Quatro); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **When I look into your eyes** (Santana); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **Attenti a quei due** (John Barry); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **Piano man** (Thelma Huston); **Doggy doggy** (Bulldog); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Close to you** (Burt Bacharach); **Roller over Beethoven** (Electrich Light); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Waltz for Bill Evans** (Mahavishnu Mc Laughlin); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Bella senz'anima** (G. Oddi); **Candy baby** (Beano); **Rocket man** (Elton John); **Oh my my** (Ringo Starr); **Stand by me** (Martha Reeves); **Dixie** (Floyd Cramer); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Heyes); **Te tuer d'amour** (Silvie Vartan e Johnny Hallyday); **Feelings** (Morris Albert); **Hum along and dame** (Rare Earth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Jumpin'at the woodside (Count Basie); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Alex** (Frank Rosolino); **Proposal** (Patrick O'Magick); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Without her** (Stan Getz); **Adagio, dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **What's new Pus sycat?** (Quincy Jones); **Voodoo un on** (Lafayette afro rock band); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Bourrée** (Jan Anderson); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Wait for me** (Donna Hightower); **Blowing wild** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Laura** (Erroll Garner); **Down** (Harry Nilsson); **Polaris** (Perigeo); **Walk on** (Neil Young); **Expectations** (Keith Jarrett); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **A blues serenade** (Ted Heath); **Summertime** (Miles Davis); **Pocket money** (Carol King); **These foolish things** (Chet Baker)

22-24 STEREOFONIA
con **Peter Nero, Doris Day, Herbie Mann, Red Garland, The Undisputed Truth, Urbie Green**

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.

Gusto bianco frizzante

Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.

nazionale

12,30 SAPERE
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alcoolismo
Consulenza di Adolfo Petiziol
Regia di Oliviero Sandrini
Terza ed ultima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
New cities, old towns
9ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA
da H. G. Wells
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini Granata
Partenza verso la Luna
Musiche di Nini Comolli
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 IL VIOLINO
Telefilm
Personaggi ed interpreti:
Il vecchio: *Maurice Solxay*; Il ragazzo: *Chris Herman*; Il bambino: *Chris Langebin*
Regia di George Pastic
Prod.: Sincinkin

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
L'ultima volta che vidi Parigi
Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Kurt Kasznar, George Dolenz, Roger Moore, Sandra Bescher, Celia Lovsky
Produzione: Metro - Goldwyn - Mayer

DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL DELITTO DI NANI GOMBOC
Telefilm - Regia di László Nemere
Interpreti: Margit Dayka, Mary Törőcsik, Piroska Molnár, Gábor Koncz, István Sztankay, Géza Polgár, Joska Elisztratov
Distribuzione: Italfilm Export

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
Incontri 1976
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Primo Conti
di Alfredo Di Laura

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri Tosatti
Serghei Rachmaninov: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27:* a) Largo - Allegro moderato, b) Allegro molto, c) Adagio, d) Allegro vivace
Direttore **Juri Aronovitch**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Badische Revolte 1848. 2. Teil, Teil I. Regie: Hans Joachim Kurz. Verleih: Bavaria
20 — Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau

III | 551

Al pittore Primo Conti è dedicato l'incontro in onda alle 21 sul Secondo

svizzera

18 — Per i bambini
LA STORIA DI PIUMETTO - 4º episodio. **BIM BUM BAM** - Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici. **IL PORTO** - XX episodio della serie «Barbapapà»
18,55 HABLAMOS ESPAÑOL
Corso di lingua spagnola 19ª lezione - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
20,15 UN CAPITALE DA SFRUTTARE
Telefilm della serie «L'allenatore Wulff» - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERICA
La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alistair Cooke - 7. Allarme nella notte
22 — CHERUBINO
Un personaggio mozartiano nell'interpretazione di due registi: Jean-Pierre Ponnelle e Giorgio Strehler - Realizzazione di Norbert Beilharz
22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,45-24 Da Innsbruck (Austria): **DISCO SU GHIACCIO**
Svizzera-Germania Occidentale Incontro di qualifica al gruppo A ai Giochi olimpici invernali

capodistria

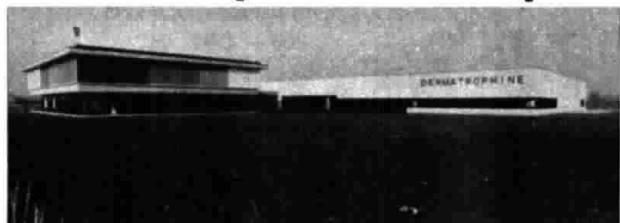
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE
20,30 SCENDIAMO IN APNEA
Documentario del ciclo «Vita da sub»
Si parla del sistema d'immersione più semplice, l'apnea. Il maestro è Enzo Majorca, campione del mondo in questa specialità. Oltre ai consigli del campione seguiremo pure alcune sue discese in profondità. Enzo Bottesini ci illustrerà le attrezzature più utili per questa disciplina. Duilio Marcante, direttore del centro federale didattico di Nervi, ci illustrerà le varie tecniche di nuoto.
21 — IL CIRCO DI BILLY SMART
21,50 NOTTURNO
I pittori Fratelli Subic
22,30 STORIA DELLE OLIMPIADI INVERNALI
Terza parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 AGENTI SPECIALISSIMI
Telefilm
16,20 I POMERIGGI DI «ANTENNE 2»
17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLO SCHERMO
18,30 TELEGIORNALE
Presentato da Hélène Vida
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TETE ET LES JAMBES
Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemarre
21,45 ALAIN DECAUX RACCONTA... - Regia di Jean-Charles Dudrumet
22,45 ASTRALEMENT VOTRE
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 IL PECCATO DEGLI ANNI VERDI
Film
Regia di Leopoldo Trieste
con Alida Valli, Corrado Pani
Elena, uscita di collegio, viene invitata in vacanza da una sua amica al mare. Qui conosce un giovane industriale, Paolo Donati, il quale approfitta della sua inesperienza per sedurla. Elena, per vendicarsi di essere stata abbandonata, gli chiede un assegno a titolo di risarcimento. Questo suo gesto suscita le ire dei genitori e il disprezzo dell'industriale. In realtà la ragazza è già pentita. L'intervento della madre convince il giovane a riparare al male commesso. Elena però rifiuta perché vuole che Paolo maturi meglio la sua decisione.

Nuova sede per la Dermatrophine

Domenica 14 dicembre 1975 ad Abano Terme è stata inaugurata la nuova sede della Dermatrophine S.p.A., nota produttrice di cosmetici curativi.
Erano presenti alla cerimonia il Prefetto Avv. Emilio Fedele di Catrano, in rappresentanza del Ministro Gui, il Prefetto di Padova Dott. Gigli, l'Assessore Regionale Dott. Giancarlo Rampi, il Sindaco di Abano Terme Prof. Marin Badoer, autorità civili, militari e religiose.
Direttore della Società fin dall'origine è il Dott. Salvatore Inguaggiato; Consigliere Delegato il Rag. Giancarlo Carraro; Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il Rag. Luigi Vecchia, il quale ha illustrato nel discorso inaugurale le caratteristiche della nuova iniziativa e lo spirito imprenditoriale che l'ha animata.
Le autorità presenti hanno espresso il loro compiacimento per l'importante realizzazione.
Il nuovo stabilimento di produzione è stato realizzato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie, utilizzando le risorse della tecnologia più avanzata: strutture termoisolanti e antipolvere, massima antisetticità, impianti di depurazione e condizionamento d'aria, lavorazione automatica del prodotto per evitare qualsiasi contatto manuale. Gli scarichi industriali vengono depurati al 99 %. Gli impianti termici sono antismog.
Nella palazzina degli uffici è stata costruita una sala per conferenze capace di 300 posti a sedere, con impianto di traduzione simultanea.
La Dermatrophine S.p.A., che ha iniziato anche all'estero una promettente espansione della sua linea di alta cosmesi curativa ricca di oltre 80 prodotti, è attiva dal '66 ed oggi ha 70 dipendenti e circa 100 collaboratori esterni tra cui uno staff di medici, chimici, biologi addetti alla ricerca.
Durante la cerimonia è stato inaugurato anche il nuovo Eliporto Città di Abano, costruito dalla Dermatrophine S.p.A. e dato in concessione ad Abano Terme per uso pubblico.

NUOVA SEDE E STABILIMENTO DI PRODUZIONE DERMATROPHINE S.p.A. IN ABANO TERME - VIA PONTE DELLA FABBRICA
Superficie scoperta: mq. 34.812.
Superficie a strade e zone verdi di rispetto: mq. 9.500.
Superficie coperta: mq. 6.000.
Cubatura complessiva: mc. 20.000.

Eliporto di proprietà della Dermatrophine S.p.A., dato in concessione al Comune di Abano Terme:
Area totale: mq. 4.000.
Piazzola di atterraggio: mq. 800.

STABILIMENTO DI PRODUZIONE
Lo stabilimento è stato realizzato con materiale prefabbricato in cemento armato e pannelli termoisolanti.
La soffittatura è a doppio strato con terzo strato ad uso di controsoffitto termoisolante e antipolvere in conformità con le previste nuove norme che richiederanno alla produzione chimica cosmetica condizioni di completa asetticità.
Tutti i laboratori (di produzione, di ricerca, di controllo, microbiologico, ecc.) sono divisi da pareti mobili a doppio vetro antipolvere.
Gli impianti di condizionamento provvedono anche alla depurazione dell'aria di tutti gli ambienti. Un perfetto criterio ecologico è stato seguito nella costruzione degli scarichi industriali che vengono depurati nella misura del 99 %.
Gli impianti termici sono perfettamente rispondenti alle leggi antismog.
Lo stabilimento è fornito di tutti i servizi igienico-sanitari in ogni reparto ed è attrezzato con docce di tipo normale e a percorso obbligato per gli addetti alla produzione.
Le materie prime lavorate passano direttamente dai contenitori ai dosatori e alle macchine senza nessun contatto diretto con gli operatori.
Anche la confezione sarà completamente automatizzata.

PALAZZINA UFFICI
Al piano terra è stata costruita una saletta per conferenze con circa 300 posti a sedere, dotata di un modernissimo impianto sonoro con possibilità di traduzioni simultanee via radio.
Al piano superiore gli uffici si sviluppano attorno ad un giardino pensile a cielo aperto.
Gli uffici sono divisi da pareti mobili parte in legno, parte in cristallo con vetri doppi antirumore.
Le pareti esterne sia del piano terra che del primo piano sono ad infissi in vetro e metallo.

« L'ultima volta che vidi Parigi » di Richard Brooks

Fitzgerald e il cinema

Elizabeth Taylor al tempo del film di cui è protagonista (1954)

ore 20,40 nazionale

Il mondo di Francis Scott Fitzgerald (autore del *Grande Gatsby*, di *Belli e dannati* e di *Tenera è la notte*, cantore e protagonista egli stesso di quegli anni ruggenti, romantici e per certi versi funebri che è d'uso chiamare « Jazz Era », l'età del jazz) può essere trasferito dalla pagina allo schermo con qualche speranza di riscontro? La domanda si pone in due sensi: facendo riferimento sia alla sua opera letteraria, sia al suo lavoro di scrittore per il cinema, il lavoro che lo consumò negli ultimi anni di vita.

Per Fitzgerald, ormai deluso e sconfitto da un'esistenza costantemente minata dall'insicurezza e dall'ambiguità, Hollywood fu una « tomba » non solo sotto l'aspetto artistico ma anche nella realtà: lì egli finì di vivere, nel '40, a soli 44 anni. Nell'altro senso, quanto cioè ai risultati che il cinema è riuscito a trarre dalla trasposizione in immagini dei suoi libri più famosi, le conclusioni non sono state meno deludenti. Varrà per tutte l'ultima, il *Gatsby* recentemente diretto da Jack Clayton e interpretato da Robert Redford.

Forse i valori del mondo fitzgeraldiano di cui si diceva sono troppo sottili, sfumati, definiti e conclusi all'interno del loro « specifico » letterario perché sia possibile ricrearli con i mezzi del cinema, il quale ha bisogno di fatti molto più che di atmosfere. O forse il cinema ha fin qui avuto paura di fare a meno, come pure le sue qualità gli consentirebbero, di una concretezza che si traduce spesso in drastiche e sommarie prevaricazioni sugli originali.

Per rendere « concrete » le trenta pagine di *Babylonia Revisited*, un racconto scritto nel '31 e pubblicato quattro anni dopo nella raccolta *Tales of Reveille*, un regista dei più rispettabili come Richard Brooks ha ritenuto per esempio indispensabile coniugare al presente una vicenda che riponeva molto del suo fascino nella memoria. Cambia il titolo: da *Babylonia* a *L'ultima volta che vidi Parigi* (il film di questa sera). Cambiano i nomi dei personaggi, o di alcuni di essi. Sono mutamenti legittimi nella sfera del diritto di reinvenzione di cui è titolare il regista che si ispiri a un precedente letterario. Meno legittimo è che ciò che nel racconto era rivissuto e sfiorato si faccia contemporaneo e esplicito: come la vicenda di Charlie Wales — Wills nel film — che torna in Francia dove ha perduto, forse per sua colpa, la moglie Helen, e dove sta la figlioletta che gli è stata tolta dalla cognata, convinta che un ubriacone della sua risma non avrebbe mai saputo crescerla e educarla.

Il drammatico rapporto fra Charlie e Helen vive, nel racconto, di illuminazioni e ricordi; nel film è storia raccontata al presente, con tutti i rischi di una caduta scopertamente melodrammatica che questa scelta comporta.

La Parigi del primo dopoguerra e degli americani sradicati e folli che l'avevano scelta a patria, diventa quella liberata dagli alleati nel '44, che era evidentemente tutt'altra cosa. La conclusione rinviata e sospesa si trasforma in lieto fine, con la felice ricomposizione dell'unione tra padre e figlia. Sono cambiamenti che pesano.

E tuttavia Brooks, i suoi collaboratori e i suoi attori (Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Roger Moore e altri) ottengono con questo film del '54 un risultato dignitoso, uno dei migliori nella cronaca mediocre dei rapporti tra Fitzgerald e il cinema. Il « tradimento », in qualche misura, c'è stato, e certo Fitzgerald è altro. Ma si tratta di un « altro » che, tutto sommato, si può sempre trovare alla fonte, nei libri, senza chiedere a un film cose che un film difficilmente può dare.

lunedì 2 febbraio

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

A trent'anni dalla fine dell'epoca fascista si sta registrando in tutto il mondo culturale un approfondimento di tale momento storico. La rubrica Tuttilibri *vi dedica la sua prima parte, intitolata « Immagini del fascismo ». Qui vengono presentati libri di critica storica e sociologica come* C'era una volta il duce *(Savelli Editore) di Giuliano Vittori,* I lager di Mussolini *di Adriano Dal Pont (La Pietra edizioni),* Mussolini e Hitler - I rapporti segreti 1922-1933 *(La Monnier) di Ugo Caffaz,* L'antisemitismo italiano sotto il fascismo *(La Nuova Italia) di Gino Germani,* Autoritarismo fascismo e classi sociali *(Il Mulino). Si passa poi all'immagine del fascismo più familiare con* I figli d'Italia li chiaman balilla *di Gianni Bertone (Guaraldi), di Piero Meldini* Sposa e madre esemplare *(Guaraldi), di Francesco Savio* Ma l'amore no *(Sonzogno) e per finire di Plinio Ciani* Graffiti del ventennio *(Sugar). Nella seconda parte protagonista è la novità della letteratura nazionale, il fenomeno degli umoristi. Tre ne vengono presentati oggi: di Simonetta-Costanzo* Dizionario delle idee correnti *(Bompiani); di Marchesi-Palazio* Scherzi a parte... *(Sugar); di Paolo Mosca* Caro Vip *(Sugar). Si passa poi allo sport nazionale, al calcio, con una delle firme più prestigiose del giornalismo sportivo: Gianni Brera, che ha scritto una* Storia critica del calcio italiano *edita da Bompiani. Dall'Italia della tifoseria si va all'Italia del bel canto, del melodramma, di Verdi: in occasione del 75° anniversario della sua morte sono usciti due libri in cui viene proposta tutta la sua immensa produzione. Al Verdi, attento agli effetti di linguaggio, è dedicato il libro di Luigi Baldacci con una nota di Gino Negri,* Tutti i libretti di Verdi *edito da Garzanti; di Charles Osborne è* Tutte le opere di Verdi *di Mursia. La rubrica si conclude con il solito panorama.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Il punto sulla stagione sindacale nel quadro della situazione economica è il tema del dibattito con il quale Turno C, *la rubrica dedicata ai problemi del lavoro, curata da Giuseppe Momoli, riprende il settimo ciclo di trasmissioni. Il tema affrontato in studio da Rinaldo Scheda, segretario confederale della CGIL, e da Roberto Romei, segretario confederale della CISL, è di grande attualità. Otto milioni di lavoratori, tra dipendenti da aziende private del settore industriale e dipendenti pubblici, sono interessati al rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La grave situazione economica in cui versa il Paese che ha posto in drammatica evidenza il problema dell'occupazione, non favorisce certo una rapida conclusione della stagione sindacale. Il dibattito si propone di individuare i nodi reali della situazione sindacale e di evidenziare la strategia delle confederazioni per il rilancio produttivo del Paese. La realizzazione della rubrica è affidata a Maricla Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.*

INCONTRI 1976: Un'ora con Primo Conti

ore 21 secondo

Umberto Primo Conti nasce a Firenze il 16 ottobre 1900. « Enfant prodige », a undici anni dipinge già tele di stile liberty e nel '13 incontra per la prima volta i futuristi partecipando alla mostra di Lacerba. *Nel '16, ormai pittore affermato, Conti agisce da protagonista nel gruppo e la sua casa di Antignano è un punto d'incontro per artisti e scrittori d'avanguardia. E' del '20 la sua prima apparizione all'estero nella « Prima Esposizione Internazionale d'Arte d'Avanguardia » a Ginevra; ma la posizione del giovane pittore rimane sempre quella di un indipendente. Conti è stato futurista, anche se per una breve stagione e con una sua particolare personalità. In seguito la sua evoluzione sarà sempre più solitaria anche se confortata dall'amicizia fraterna di alcuni fra i più grandi artisti italiani. Nel '30 si sposa con Munda Cripps (hanno due figlie e nove nipoti). Grandi mostre di Conti sono quelle del '47 e '48, dove si nota un tentativo di ritrovare le radici toscane della sua pittura. Poi, verso il '52 inizia un periodo di apertura verso nuove ricerche che troveranno la loro più matura espressione nella serie delle « Donne sedute ». Tra le mostre recenti: l'antologia del '74, al Palazzo delle Esposizioni a Roma e « Omaggio a Palazzeschi » a Forte dei Marmi. Il servizio odierno, realizzato da Alfredo Di Laura con la collaborazione di Franco Barneschi, ha cercato di mettere a fuoco lo spirito del pittore settantaseienne e la sua forte carica di comunicatività. L'intervista con Primo Conti è un continuo alternarsi di ricordi passati e problemi di ricerca attuale.*

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Aronovitch con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia *di Serghei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oneg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Ventenne, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikowski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il* Preludio in do diesis minore. *Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fiasco clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico lo aiuterà a riprendersi, fino alla messa a punto del* Secondo Concerto *(Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione; e nacquero lavori di grande presa plateale: insieme con la* Sinfonia *oggi in programma, il* Terzo Concerto per pianoforte *e il poema sinfonico* L'isola dei morti *dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi, conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».*

radio lunedì 2 febbraio

Presentazione del Signore.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Candido, S. Caterina de Ricci, S. Giovanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,29; a Trieste sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,24; a Palermo sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,29; a Bari sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1725, nasce a Venezia Giovanni Jacopo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Vano significa vuoto; e per tal modo la vanità è così miserevole che non le si può dir niente di peggio del suo nome. (Chamfort).

Sul podio Alberto Zedda

Torvaldo e Dorliska

Lucia Valentini Terrani: Carlotta

ore 19,55 secondo

Rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma la sera di Santo Stefano del 1815, il *Torvaldo e Dorliska* è l'unica delle tre opere semiserie di Rossini ad essere definita nel libretto « dramma semiserio ». Essa segnò l'incontro del giovanissimo maestro con Cesare Sterbini, la cui collaborazione si sarebbe resa preziosa subito dopo per il *Barbiere di Siviglia*. La partitura, composta in un mese e mezzo, alterna momenti musicali di tutto rispetto a pagine che risentono della frettolosa stesura. Non a questa va però attribuito il ritorno al recitativo secco (accompagnato dal solo cembalo), che è invece costante ricorrente nel genere semiserio. Nel *Torvaldo e Dorliska*, nel quale la fusione tra comico e serio avviene a tutto vantaggio di quest'ultimo, anche la innegabile convenzionalità delle situazioni è rivissuta dall'interno e sottoposta ad un processo di rivitalizzazione. Unico personaggio comico è Giorgio, il custode del castello (basso buffo), che palesa una diretta affiliazione dall'opera napoletana del Settecento d'argomento giocoso. A lui spetterà il ruolo di « deus ex machina » indispensabile all'azione.

Tipica creatura del suo tempo sin nell'argomento il *Torvaldo* è infatti un'opera a salvataggio così come *La gazza ladra*; vi si tratta un tema assai caro al teatro musicale francese dell'età rivoluzionaria (Cherubini): il salvataggio di un innocente dalle grinfie del bieco tiranno. Un tema fecondo quant'altri mai se si pensa che splendido coronamento è il *Fidelio* beethoveniano.

La trama: a Torvaldo è stata rapita la moglie Dorliska dal tirannico duca d'Ordow in un'imboscata notturna. Salvatosi solo perché creduto morto, l'infelice affida tutte le sue speranze di salvare la sposa ad uno stratagemma: un travestimento da boscaiolo. Il piano è però scoperto e Torvaldo messo in ceppi. Proprio quando la situazione minaccia di precipitare inaspettatamente la salvezza verrà da Giorgio che ordisce una congiura per arrestare il duca e porre fine al sopruso.

Una commedia di Dürrenmatt

Il complice

ore 21,30 terzo

Uno scienziato, disoccupato a causa della crisi economica, trova lavoro presso il capo di una organizzazione criminale, Boss, con la mansione di eliminare i cadaveri degli assassinati. Un poliziotto corrotto, Cop, scopre tutto e pretende per il suo silenzio il 50 per cento degli utili dei delitti. Intanto la donna del capo si innamora di Doc. Questi, tra l'altro, riceve l'incarico di sopprimere l'erede di un complesso industriale e scopre che costui è un suo figlio di cui non aveva più notizie. Il giovanotto propone al padre la realizzazione di una serie clamorosa di delitti e di attentati. La spirale degli omicidi prende a falciare gli stessi appartenenti all'organizzazione.

La commedia è tenuta sul tono del divertimento, imbastito con ottimo mestiere e gusto della complicazione raffinata secondo il gioco delle scatole cinesi; non manca di un risvolto pensoso, facilmente reperibile dietro la scoppiettante allegoria, secondo la migliore cifra di Dürrenmatt.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Adolphe Adam: La giralda: Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge) ♦ *Robert Schumann*: Giulio Cesare, ouverture per la tragedia di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti) ♦ *Giuseppe Verdi*: La forza del destino: Sinfonia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin **Mehta**)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)

Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa magg. per clavicembalo e orch.: « Il cucù e l'usignolo » (Clav. Flavio Benedetti-Michelangeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Franci) ♦ *Umberto Giordano*: Siberia: « La Pasqua russa » (Orch. dir. Gino Marinuzzi) ♦ *Isaac Albeniz*: El Albaicin (orchestr. di F. Arbós) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA**

Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di **Roma** e di **Milano**

dirette da **Natale Massara, Cesco Anselmo, Puccio Roelens**

Presenta **Tony Del Monaco**

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BESTIARIO 2000**

Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo, Silvio Spaccesi** - Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— *Confetture Santarosa*

14 — **Giornale radio**

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **Giornale radio**

15,10 **CARISSIMA ANNA**

Un programma con **Anna Mazzamauro**

Realizzazione di **Franco Solfiti**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**

6° *episodio*

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Primo seminarista — Giorgio Lopez
Secondo seminarista — Leo Gullotta
Terzo seminarista — Gianni Esposito
L'archimandrita Teofano — Giampiero Becherelli
Il vescovo Ermogene — Carlo Ratti
Il monaco Iliodoro — Paolo Berretta
La granduchessa Militza — Graziella Galvani
Due invitate — Anna Rita Bartolomei, Grazia Radicchi
Due invitati — Dante Biagioni, Brizio Montinaro
Lo stalliere — Gianni Bertoncin
La cuoca — Dorina Coreno

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di **Romano Bernardi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Strachinella*

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**

Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**

Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — BERT KAEMPFERT E LA SUA ORCHESTRA

20,20 **GIANNI NAZZARO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

— **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

Il brigante Musolino (II parte)

22,15 **Hit Parade de la chanson**

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,30 CONCERTINO

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Peppino Di Capri, Carol Douglas e Nini Rosso** — *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 I SUCCESSI DI ARMANDO TROVAJOLI

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

A. Sacchini: La contadina in corte, « ouverture » ♦ *G. Donizetti*: L'elisir d'amore: « Udite, udite o rustici » (L. Pavarotti, ten.; S. Malas, bs.) ♦ *G. Verdi*: Aida: « O cieli azzurri » (Sopr. A. Cerquetti)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**

6° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Graziani; Primo seminarista: Giorgio Lopez; Secondo seminarista: Leo Gullotta; Terzo seminarista: Gianni Esposito; L'archimandrita Teofano: Giampiero Becherelli; Il vescovo Ermogene: Carlo Ratti; Il monaco Iliodoro: Paolo Berretta; La granduchessa Militza: Graziella Galvani; Due invitate: Anna Rita Bartolomei, Grazia Radicchi; Due invitati: Dante Biagioni, Brizio Montinaro; Lo stalliere: Gianni Bertoncin; La cuoca: Dorina Coreno

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di **Romano Bernardi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Strachinella*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta **Una poesia al giorno**

NEL MEZZO DEL CAMMIN..., di **Dante Alighieri**

Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Vale-Edilga: Brasilia carnaval (Chocolat's) • *Bigazzi-Savio*: Dirtelo non dirtelo (Loretta Goggi) • *Gayoso-Zuber-Zumanque*: Balas (Los Machucambos) • *Bellucci-Valzania*: Il cosmo (Simo and Suse) • *Sears-Stewart-Quintenton*: Lochinuar farewell (Rod Stewart) • *Tomassini*: La mia vita (Ut) • *Capogh-Roferri*: Believe me (Ashantis) • *Perry-Zauli*: Tema di Sabrina (Michelino)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta: **PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 ROMANZE E SERENATE

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

Torvaldo e Dorliska

Melodramma semiserio in due atti di Cesare Sterbini

Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il duca d'Ordow — Siegmund Nimsgern
Dorliska — Lella Cuberli
Torvaldo — Pietro Bottazzo
Giorgio — Enzo Dara
Carlotta — Lucia Valentini Terrani
Ormondo — Gianni Socci

Direttore **Alberto Zedda**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

M° del Coro Mino Bordignon

Presentazione di **Guido Piamonte**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Loretta Goggi (ore 14)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Alexander Borodin: Quintetto in do minore per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Walter Panhoffer, pf.; Anton Fietz e Wilhelm Hubner, vl.i; Gunther Breitenbach, vl.a; Ferenc Mihaly, vc.) ♦ *Vaclav Tomascek*: Tre Lieder su testi di Goethe (Herman Prey, bar.; Leonard Hokanson, pf.) ♦ *Albéric Magnard*: Promenades op. 7 (Pf. Jean Doyen)

9,30 **Per flauto israeliano**

Anonimo: Donna donna; Hava naguilla ♦ *M. Jacobsohn*: Hinnei ma tov I ♦ *Anonimo*: Kindelita ♦ *R. Eliaz M. Lavry*: Emek ♦ *Anonimo*: Hinnei ma tov II (Fl. Mattheuw Greenbaum - Compl. Lehakat Hanodedim)

e per salterio messicano

Anonimo: La zandunga, valzer di Tehuantepec ♦ *A.F. Roth*: La bikina huapango ♦ *Vargas-Ruben Fuentes*: La negra, son di Jalisco ♦ *E. Mora*: Alejandra, valzer ♦ *R. Ramirez*: Los Chiapanecas, valzer chiapaneco (Pedro Ruiz, salterio; Felipe Ruiz, chit.; Manuel Ruiz, bs.)

10 — **Children's Corner**

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**

Concerto in do maggiore per oboe e orchestra (F. VII n. 7) (Ob. Pierre Pierlot - Orch. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Gloria, per soli, coro e ochestra (Orch. da Camera « Jean-François Paillard », « Chorale Stéphane Caillat » dir. Stéphane Caillat - Christiane Eda-Pierre e Jocelyne Chamonin, sopr.i; Jeannine Collard, contr.; Pierre Pierlot, ob.; Anne-Marie Beckenstein, clav.; Olivier Alain, org.); Concerto in sol minore per due violoncelli e archi (F. III n. 2) (Vc.i Jan Stegenga e Yvette Milliot - Orch. da Camera « Les Musiciens de Paris »)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Le Stagioni della musica: la grande polifonia vocale**

Alessandro Striggio: Il cicalamento delle donne al bucato (Sestetto Luca Marenzio) ♦ *Autori vari*: Musiche per la morte di Cristo nella polifonia del Rinascimento fiorentino: Bernardo Pisano: Tenerae factae sunt - Francesco Corteccia: Tenebrae factae sunt; Caligaverunt oculi mei - Marco da Gagliano: Tenebrae factae sunt; Tristis est anima mea (Quartetto Polifonico Italiano)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Goffredo Petrassi

Due Liriche di Saffo (Traduzione di Salvatore Quasimodo): « Tramontata è la luna » - « Invito all'Erámo » (Sopr. Ester Orell - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); Estri, per quindici esecutori (Camerata Strumentale Romana dir. Marcello Panni)

---

13 — **La musica nel tempo**

MUSICA SULLA NEVE

di **Gianfranco Zàccaro**

Jean Sibelius: Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); Finlandia (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**

Duo SZIGETI-ARRAU e PERLMAN-ASHKENAZY

Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « Kreutzer » per violino e pianoforte (Joseph Szigeti, vl.; Claudio Arrau, pf.) ♦ *Sergej Prokofiev*: Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte (Itzhak Perlman, vl.; Vladimir Ashkenazy, pf.)

15,35 **Itinerari sinfonici: Mozart a Parigi**

Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, balletto (The Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); 12 Variazioni in do maggiore K. 265 sul tema: « Ah! vous dirai-je maman! » (Pf. Peter Aronsky); Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Michel Debost, fl.; Lily Laskyne, arpa - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); Sinfonia in re maggiore K. 297 « Paris » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**

6. L'architettura moderna e la storia

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**

Regia di **Arturo Zanini**

18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**

a cura di **Giuseppe Lazzari**

1. Leone Tolstoi all'assedio di Sebastopoli

19,15 **Festival di Salisburgo 1975**

CONCERTO SINFONICO

Direttore **Ralf Weikert**

Fagotti **Rudolf** e **Zeljko Klepac**

Bruno Maderna: Music of Gaity dal « Fitzwilliam Virginal Book » (trascrizione per orchestra da camera): Gipsies Round (William Byrd) - Can Shee (Anonimo, Dowland?) - Rosasolis (Giles Farnaby) - Galliarda Passamezzo (Peter Philips) - His Humour (Giles Farnaby) (Karlheinz Franke, vl. sol.; Gotfried Ruprecht, ob. sol.) ♦ *Christian Ludwig Dieter*: Concerto in si bemolle maggiore per due fagotti e orchestra ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Marcia in re maggiore K. 215; Serenata in re maggiore K. 204 (Karlheinz Franke, vl. sol.)

Orchestra del Mozarteum di Salisburgo

(Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austriaca)

20,30 **Léos Janacek**: « Sul sentiero dei rovi » (Pf. Rudolf Firkusny)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Il complice**

di **Friedrich Dürrenmatt**

Traduzione di Emilio Castellani

Adattamento radiofonico di Hans Hausmann

Doc — Pietro Biondi
Boss — Mico Cundari
Cop — Ruggero De Daninos
Ann — Flavia Milanta
Bill — Romano Malaspina
Jack — Cesare Bettarini
Sam — Vittorio Battarra
Jim — Sandro Dori

Regia di **Luigi Durissi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 **Musica per tutti:** Più ci penso, Autobus 1947, TSOP, Qui comando io, We shall dance. Quando mi dici così, Sempre, A. Vivaldi: Concerto in fa minore op. 8 n. 4 « L'inverno », V. Ranzato: Nella notte misteriosa da « Il paese dei campanelli », Sciummo, Mamma mia dammi cento lire, Storia di periferia. 1,06 **Divertimento per orchestra:** I'm an old cowhand, Sabre dance, Brazil, Tritsch tratsch polka, Perfidia, Il piccolo montanaro, Colonel Bogey, Marjolaine, España cani. 1,36 **Sanremo maggiorenne:** L'edera, Romantica, Grazie dei fiori, Musetto, Quando quando quando, Come sinfonia, Le mille bolle blu, Amare un'altra. 2,06 **Il melodioso '800:** R. Leoncavallo: I pagliacci: « Noi pagliaccio non son », G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3: « Ardon gl'incensi ». 2,36 **Musica da quattro capitali:** Fandango, (da A. Marcello): Adagio, The house of the rising sun, Strauss: Gedichten aus dem Wienerwald. 3,06 **Invito alla musica:** Moonlight cocktail, Io che amo solo te, Lili, Love me please love me, Straus: La ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato, Quando m'innamoro. 3,36 **Danze, romanze e cori da opere:** H. Berlioz: La dannazione di Faust, Atto 3° « Minuetto dei folletti », G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 2°: « Selva opaca », G. Bizet: Carmen, Atto 1°: « La garde montante » - Chœurs des Camins, F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 3°: « Il russo Mencikoff », G. Verdi: Aida, Atto 2°: « Danze ». 4,06 **Quando suonava Lelio Luttazzi:** Souvenir d'Italie, Bewitched bothered and bewildered, Basin' Street blues, The song is you, Stardust, Somebody loves me, Garota de Ipanema, Someone to watch over me, Vecchia America. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Smile, I am woman, La mer, La ciliegia non è di plastica, Tornerai, Plastic man. **5,06 Juke-box:** Amore bello, E poi, Piccola e fragile, Il campo delle fragole, Pazza idea. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Kaiserwalzer, Begin the beguine, Giga scozzese, La pioggia, A banda, On the street where you live, Colonel Bogey, Champagne breakfast.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Scuola oggi ». Programma di Mario Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmiscion di program « Dai crepes dl Sella »: L teater de Sëlva se prejënta. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Trovarobe » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: Fra storia e leggenda: « Rivendicazioni contadine nel Cinquecento » - Cronaca friulana sceneggiata da Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Musiche di autori della regione - Bruno Cervenca: « Tre impressioni tarvisiane » per soprano e orchestra - Soprano: Gloria Paulizza - Orchestra da camera « F. Busoni » diretta da Aldo Belli - Indi: Con i Quartetti di Franco Vallisneri e Sergio Boschetti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. 15,20-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio, a cura di Nino Davì e Ninni Stancanelli.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30,15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Corriere del** Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere **della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-**12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule) Aus deiner Heimat « Sagen der Dolomiten ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Musik parade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** Olympia heute. **20** Nachrichten. **20,15** « Effi Briest » - 1. Teil. Hörfunkerzählung von Rudolf Noelte; nach dem Roman von Theodor Fontane. Sprecher: Cordula Trantow, Martin Held, Gefion Helmke, Friedrich Siemers, Max Grothausen, Lili Schoenborn, Micaela Pfeiffer, Brigitte Bergen, Susanne Tremper, Albert Wenohr, Ralph Schaefer, Günther Lüders, Harald Leipnitz, Evelyn Meyka, Anneliese Römer, Henning Schlüter, Willi Rose, Hans Mahnke, Ruth Hausmeister, Wilhelm Borchert. Regie: Rudolf Noelte. **21,40** Musikalischer Tagesausklang. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Slovenski film ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Srečanja - Trobentač Tone Grčar, pianist Aci Bertoncelj. Paul Hindemith: Sonata; Jean Françaix: Sonatina - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,30** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Suona il pianista Peter Nero.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo. **14,15** Sax-club con Gil Ventura. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Monografia di grandi: Garcia Lorca. **21,15** Chiaroscuri musicali. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 -12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori **e Claudio Sottili. 8,35 Dedicati** con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo con Roberto. **7,45** Commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. **10,45** Risponde **Roberto Biasiol. 11,15 Moda: Gianni** Bignante. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con **Liliana. 12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, dischi d'avanguardia. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Le musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista. **18,30** L'informazione della sera. **18,35 Attualità regionali. 19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Incontro di hockey su ghiaccio: Germania Occidentale-Svizzera. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. **23,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Teologia viva di Don Germano Pettaro: « La teologia a servizio della Chiesa locale » - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Souffrance des malades et salut de l'homme. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Consagración religiosa y vida moderna. Hechos y dichos del laicado católico. **23 Ultim'ora. 23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore, per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria variata alla maniera italiana in la minore BWV 589; **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **J. Després:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret, « Le Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)

9,40 FILOMUSICA
A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik, per viola e archi (V.la David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Brudermans, vl. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO
N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharm. di Londra dir. Malcom Sargent)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)
Quintetto op. 68 n. 9, per fiati (« Woodwind Quintett); Sonata in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude: Duke of Gloster's; **R. Mudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)
(Dischi L'**Oiseau Lyre** e **Decca**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta de Conciliis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK
L. Janacek: La ballata di Blanik, per orchestra (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus); Auf Verwachsenem Pfade (Pf. Rudolf Firkusny); Sinfonietta per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 A. Scarlatti: Est dies trophei, mottetto per ogni Santo o Santa, a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Anonellini); **R. Schumann:** 4 Canti op. 141 a doppio coro: Alle stelle - Luce incerta - Fiducia - Talismano (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **N. Paganini:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **M. Mussorgski:** 6 Liriche per soprano e orchestra (realizz. I. Markevitch): Dormi, dormi, figliuol del contadin (da « Voivoda » di Ostrowsky) - L'uccello chiacchierino (Allegretto, non troppo allegro, testo di A. Pushkin) Notte (Adagio) - Ove sei piccola stella (Adagio) - Il monello (Allegro; testo di Mussorgski) - Sul Dniepr Largamente - Allegro risoluto; dal poema di Haidamaki, di T. Scevenko (Sopr. Lydia Marimpietri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Dallapiccola:** Dialoghi, per violoncello e orchestra (Vc. Gaspar Cassadò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do min. op. 66 per pf. violino e v.cello (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due Liriche: Elegie, su testo di Baratynsky (con v.cello) - Je me souviens du doux instant, (su testo di Pushkin) (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si min. Jeux d'eau à la Villa d'Este n. 4 da « Années de pèlerinage, 3.me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI; MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO
R. Leoncavallo: I pagliacci « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** La Wally: « Né mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** Iris: « Un di ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « A te questo rosario (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

18,40 FILOMUSICA
F. Carulli: Dodici Romanze per 2 chitarre (Duo Company-Paolini); **G. J. Werner:** Pastorale in sol magg. per clavicembalo e orch. da camera (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **R. Vaughan Williams:** Partita per doppia orch. d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **U. Giordano:** Fedora: Intermezzo atto II (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes, bs. Nicolai Ghiaurov); **C. Saint-Saëns:** Samson et Dalila: « Arrêtez, ô mes frères » (Ten. John Vickers - Orch. Nazionale Opéra di Parigi e Coro Duclos dir. Georges Prêtre); **Gershwin-Heifetz:** Divagazioni su motivi dall'Opera « Porgy and Bess » (Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); **C. Nielsen:** Fantasia op. 2 per oboe e pf. (Ob. Humbert Lucarelli, pf. Howard Lebow); **M. Moszkowski:** Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

20 INTERMEZZO
C. Czerny: dagli studi op. 74 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in si magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol min. op. 137 n. 3 per violino e pf.: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi min. op. 45 per corno e orch. (Solista Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 44 in mi min. « La tristezza »; Sinfonia n. 62 in re magg. (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA
M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (virgin. Elza Van der Ven Ulsamer); **J. Stamitz:** Due Pastorelle (rev. di Eugen Bodart): In sol magg. - In re magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. H. Schmerizer:** Arie per il « Balletto equestre »: Sinfonia (Allegretto) - Corrente (Grave) - Eco-Corrente (da capo) - Follia (Allegro) - Allegro (Grave e maestoso) - Sarabanda - Ritirata (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e complesso di ottoni « Edward Tarr » di. Fritz Lehan)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola op. 11 n. 5: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pf. (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi « Jugend-quartett » (The European String Quartett); **F. Schubert:** da « Die Schöne Müllerin » op. 25 su testi di W. Muller (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **D. N. Kabalevsky:** Sonata n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherbitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Ciribiribin (Harry James); **Wagon wheels** (Tommy Dorsey); **Bluesette** (George Shearing); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Do you know the way to San José** (The Brass Ring); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Un homme et une femme** (Chet Baker); **Nature boy** (Fausto Papetti); **Up up and away** (Tom McIntosh); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Doctor Dolittle** (Joe Bushkin); **Mas que nada** (Angel « Pocho » Gatti); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Mama don't want no peas an' rice** (Jimmy Rushing); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Old man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **The weight** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Happy monk** (Lionel Hampton); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Tasty pudding - I'll remember April** (Stan Getz); **Air mail special** (Benny Goodman); **Please, don't talk about me when I'm gone** (Erroll Garner)

10 INVITO ALLA MUSICA
18 anni (Dalida); **Agua de março** (Antonio C. Jobim); **Ding dong** (George Harrison); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Wild safari** (Barabbas Power); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Sur notre étoile** (Francis Lai); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Juke box five** (The Rubettes); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **If you go away** (Ray Charles); **C'est magnifique** (Franck Pourcel); **Biblos** (Chicago); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Maracanà** (Irio de Paula); **Wives and lovers** (Franck Chacksfield); **Rimani** (Drupi); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Fat mama** (Woody Herman); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Es la libertad** (Los Machucambos); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **La storia di febbraio** (Giorgio Laneve); **Campo de fiori** (Antonello Venditti); **You are my day you are my night** (Stevie Kazan)

12 MERIDIANI E PARALLELI
South of the border (Hugo Winterhalter); **A hard day's night** (Arthur Fiedler); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Libertango** (Astor Piazzolla); **Wein, Weib und Gesang** (Willy Boskowsky); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **The beast day** (Marsha Hunt); **Saddle up** (The New Last City Ramble); **Paris canaille** (Will Glahé); **Lungo il Volga** (Aleksander Sveshnikov); **Afrikan beat** (Cargo 23); **España cani** (Arthur Fiedler); **Non gioco più** (Mina); **Sugar baby love** (La Quinta Faccia); **Yippi yi, yippi yo** (Sons of The Pioneers); **Nick nack paddy wack** (Mitch Miller); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Cicerenella** (N.C.C.P.); **Rock me baby** (David Cassidy); **Satisfaction** (The Count); **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggarth); **Blue shadow** (Berto Pisano); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **King Creole** (Elvis Presley); **Io vivrò senza te** (Mina); **Gypsy violins** (Werner Müller); **Makin' woopee** (Nelson Riddle); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Adagio dal concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **Something on your mind** (King Curtis); **Tristango** (Astor Piazzolla); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Can't get enough of your love babe (Barry White); **Amore bello** (Gil Ventura); **Billy don't be a hero** (Paper Lace); **Donna sola** (Mia Martini); **America** (David Essex); **Parole parole** (Botticelli); **Walk like a man** (Grand Funk); **Emanuelle** (The Lovelets); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Wave** (Ronnie Aldrich); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Corazon** (Carole King); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **I belong** (Today's People); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Snoopy** (Johnny Sax); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **48 crash** (Suzy Quatro); **L'orologio** (Vinicius de Moraes); **Moonlight in vermont** (Armando Sciascia); **I've seen enough** (Joe Tex); **I heard the bluebird sing** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Apache** (Red Hunter); **Shalom shula shalom** (Giovanna); **Steppin stones** (Artie Kaplan); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **What'd I say** (Rod Hunter)

16 SCACCO MATTO
Dance little sister (Rolling Stones); **Ancora insieme** (La Strana Società); **The wild one** (Suzy Quatro); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Loose booty** (Sly and the Family Stone); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **Sing** (Carpenteres); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Discoteque** (The Swingers); **Passa il tempo** (Ibis); **Lady Marmalade** (La Belle); **The rover** (Led Zeppelin); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Soulero** (Bob James); **Love live rock** (The Who); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Miles road** (Eric Clapton-Jimmy Page); **Mirage** (Santana); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **La stanza dei miracoli** (I Nuovi Angeli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Give me some of that good old love** (Willie Hutch); **He belongs to me** (Tina Turner); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Vola** (Anna Melato); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Not fragile** (Bachman-Turner Overdrive); **Gun** (John Cale)

18 INTERVALLO
Sugar blues (Doc Severinsen); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna charleston back to charleston** (Francesco Anselmo); **A partida** (Gato Barbieri); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Let it be** (James Last); **Give and take** (Santana); **Corale** (Dario Baldan); **Corazon** (Woody Herman); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De André); **Mas que nada** (Gil Ventura); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **La mia via** (Drupi); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Rag time dance** (New England Conservatory Ensemble); **Bellissima** (George Saxon); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Padrone** (Mia Martini); **Criz** (Sebastiano Tapajos); **Oh happy day** (Antonio Torquati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Ragazza del Sud** (Gilda); **I shall sing** (Paul Mauriat); **Sugar brown** (Tritons); **Sun secrets** (Eric Burdon); **You make me feel brand new** (James Last); **Messico lontano** (Albero Motore); **Hey** (Augusto Martelli); **Over the rainbow** (Billy Stewart); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Friend** (The Pat Boone Family); **Moyave** (Antonio C. Jobim)

20 IL LEGGIO
Mame (Peter Hamilton); **Dancin' fool** (Guess Who); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Gonna make you a star** (David Essex); **Toccata** (Ekseption); **Aspetti un bambino** (Wess); **Ramblin man** (Allman Brothers); **Manteca** (Quincy Jones); **Grande come una spanna** (Pino Donaggio); **Rockin' soul** (Hues Corporation); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Somebody** (Ray Charles); **Non pensarci niù** (I Ricchi e Poveri); **Pinball** (Brian Photheroe); **Je pleure sur un air de Bach** (Norman Candler); **Leoa de Laoa** (I Delirium); **Be bop a Lula** (David Smith); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Sempre** (Gabriella Ferri); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Besame mucho** (Will Glahé); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Outside woman** (Bloodstone); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Domani** (Peppino Di Capri); **Wave** (Ronnie Aldrich); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Have you heard** (Ronnie Aldrich)

22-24 STEREOFONIA
con **Bob James, Caterina Valente, The Tamba Four, Ronnie Aldrich, The Les Humphries Singers, André Kostelanetz**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 52 (21-27 dicembre 1975).

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Dodicesima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
New cities, old towns
9ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Dal lupo al cane
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- **Torta di compleanno**
- **La capretta affamata**
- **Lo spaventapasseri**
- **Per colpa di una mosca**

Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
N. 154: La pesca delle perle di Folco Quilici

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Seconda puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Impegno cristiano del Gruppo « Nuova alba »
Realizzazione di Rosalba Costantini

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Quarto episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Bramante: *Pierpaolo Capponi*; Torino: *Evar Maran*; Carlo: *Mariano Rigillo*; Paola: *Scilla Gabel*; Guido Cesari: *Silvano Tranquilli*; Maura: *Anna Leonardi*; Meccanico: *Bruno Scipioni*; Giannotti: *Lucio Rama*; Anna: *Teresa Ricci*; Oste: *Giovanni Sabbatini*
Musiche di Stelvio Cipriani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Piero Schivazappa

DOREMI'

21,40 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne
con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Poitiers (733 d.C.)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I/11374

Silvano Tranquilli è Guido Cesari in « Dov'è Anna? » (ore 20,40)

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

La guerra del vino

Un programma di Roberto Bencivenga
con la collaborazione di Stelio Martini

DOREMI'

22 — INNSBRUCK 1976

Edizione speciale di Dribbling per i XII Giochi Olimpici Invernali
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

I/8854

Alda Grimaldi, regista del programma « Cani, gatti & C. » (ore 19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehfilmserie. 4. Folge: « Wegen Renovierung geschlossen ». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst: **Belgien.** 2. Teil: « Brüssel - Mons - Ostende ». Buch und Regie: H. Schäfer. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE
6. Quebec (Replica)
10-10,50 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G**
In programma: **CACCIA AL CONSUMATORE.** Un documentario di Kathe Kratz - **LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA.** 6. « Le mura di Gerico ». Realizzazione di Molly Cox
18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 PAGINE APERTE
Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — L'ERRORE DI VIVERE (Charlie Bubbles)
Lungometraggio drammatico interpretato da Albert Finney, Liza Minnelli, Colin Blakely, Billie Whitelaw, Richard Pearson, Margery Mason
Regia di Albert Finney
22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,35-23,05 JAZZ CLUB
« Pop Corn All Stars » al Festival di Montreux

capodistria

17 — TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO
Qualificazioni olimpiche
Innsbruck: Stati Uniti - Jugoslavia
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA NOTTE DEL PIACERE
Film con Anita Bjoerk, Ulf Palme e Max Von Sydow
Regia di Alf Sjoeberg
La notte di San Giovanni in Scandinavia si festeggia con balli e canti che si protraggono sino all'alba. La contessina Julie, rimasta sola alla villa, presa nel vortice della festa, circuisce il cameriere che finisce per sedurla. Abbattuta e sconcertata per quel momento di debolezza accetta di fuggire lontano con lui.
22 — ZIG ZAG
22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA - Documentario - Quinta parte
22,20 IMPARIAMO A SCIARE
Corso di sci con Karl Schranz - Quinta lezione

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 AU CHAT ET A LA SOURIS
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 » - Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi
17,30 FINESTRA SU...
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 L'ETRANGLEUR DE BOSTON - Film per la serie « Gli archivi dello schermo » - Al termine: Dibattito « Les fous criminels »
23,15 ASTRALEMENT VOTRE
23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — DETECTIVES
« Il tormento di Tea »
20,50 LETTO MATRIMONIALE
Commedia
Regia di Irving Reis
con Rex Harrison, Lilli Palmer
John e Abby iniziano la loro vita coniugale. John diventa un romanziere in voga mentre Abby diventa una moglie comprensiva e un'ottima madre. Poi John crede di trovare l'anima gemella in un'altra e lo dice francamente ad Abby la quale affronta energicamente il problema cacciando il marito. Ma poi tutto si accomoda e si ristabilisce l'armonia. Più tardi è Abby a subire una crisi: crede di essere innamorata di un poeta ma la crisi è presto superata e John propone alla moglie un nuovo viaggio di nozze. Ormai vecchio, anche la moglie è morta, John ricordando i tempi felici si appresta all'ultima fatica: scrivere un romanzo sulla sua lunga e felice vita coniugale.

« La guerra del vino », programma di Roberto Bencivenga

Dietro il fiasco c'è il boccale (di birra)

ore 21 secondo

L'appuntamento alla troupe televisiva italiana era stato fissato per le 8 di sera nel retrobottega di un caffè alla periferia di Carcassonne. Si doveva intervistare André Cazes, leader del Comitato Regionale di Azione Vitivinicola, protagonista della « guerra » al vino italiano. Ma le cose hanno assunto subito una piega insolita. « Questa è una riunione clandestina del nostro comitato », ha precisato André Cazes all'inviato della RAI, Romano Sistu. « E' la prima volta che un giornalista assiste alla preparazione dei nostri piani ».

Una ventina di uomini hanno poi cominciato a discutere i dettagli di due azioni: un atto di solidarietà per un socio ammalato che doveva fare dei lavori urgenti in azienda e un piano di sabotaggio agli scambi di una vicina stazione ferroviaria. Due giorni dopo l'inviato della RAI è stato convocato lungo una camionabile ed ha assistito al blocco di un'autocisterna francese da parte di una cinquantina di viticoltori. Hanno chiesto all'autista la bolletta di accompagnamento da cui risultava la provenienza del carico. Il vino era italiano. Subito dieci, venti mani hanno aperto le bocchette e il vino era rovesciato sulla strada.

Viene voglia di ribellarsi, ma la cronaca, anche quando è spietata, è necessaria per aiutare l'opinione pubblica a comprendere i problemi del momento. Che cosa c'è veramente dietro queste manifestazioni di intemperanza contrarie allo spirito comunitario? Quali le cause e gli scopi? Chi ci guadagna? Contro chi si combatte? Perché l'Italia non applica delle rappresaglie?

A queste domande cercherà di rispondere il programma inchiesta *La guerra del vino*, realizzato con la collaborazione e la regia di Stelio Martini e, dalla Francia, di Romano Sistu.

La cosiddetta « guerra del vino » è scoppiata la scorsa primavera dopo due vendemmie particolarmente abbondanti che avevano creato sia in Francia sia in Italia forti giacenze di vino. Nonostante l'abbondanza, però, i francesi avevano bisogno del nostro prodotto per arricchire la gradazione alcoolica e migliorare la qualità di quelli loro. Una volta, il vino, ai francesi glielo dava l'Algeria ma con il Mercato Comune, cadute le barriere doganali, siamo diventati noi i clienti dei francesi, così come la carne e il latte francesi hanno invaso l'Italia. Ma industriali e commercianti d'oltralpe, vista la convenienza del prezzo e la qualità del nostro vino, hanno cominciato ad importarlo non solo per effettuare tagli enologici, ma anche per venderlo direttamente al consumo. Di qui la protesta dei viticoltori francesi, gli atti di violenza che hanno portato il governo di Parigi ad applicare una tassa del 12% sul vino italiano. La Cee ha dichiarato illegale tale tassa, perché contraria alla libera circolazione delle merci, principio base della collaborazione europea. Ma la Francia, benché isolata, trincerandosi dietro un cavillo giuridico e preoccupata dell'ordine pubblico, ha insistito e continua ad applicare il dazio sui nostri vini. La « guerra del vino » ha avuto una pausa alla vigilia della nuova vendemmia. La Cee ha autorizzato la trasformazione del vino in alcool per smaltire le giacenze: 20 milioni di ettolitri sono passati dalle cantine alle distillerie. Ma improvvisamente, a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno, ecco riprendere violente le manifestazioni dei contadini francesi.

Un blocco stradale dei viticoltori francesi in segno di protesta contro le importazioni di vino italiano

L'Italia non si è abbandonata ad infantili azioni di rappresaglia, un'arma che è sempre a doppio taglio; preferisce seguire la strada della legalità e insiste presso la Cee perché la Francia sia deferita alla Corte di Giustizia della Comunità. Italia e Francia — dice il nostro governo — sono i due grossi produttori di vino della Cee per cui devono essere alleati per ottenere dalla Comunità garanzie per i loro produttori di vino, e non farsi la guerra. Forti, infatti, sono negli altri Paesi europei gli interessi della birra, contrari logicamente al vino, tanto è vero che, per esempio, in Gran Bretagna il governo applica sul vino di importazione una tassa di consumo di ben 800 lire il litro.

Ma dietro gli aspetti economici e nazionalistici di questo assurdo conflitto fra i viticoltori dei due Paesi ci sono problemi di fondo, di sopravvivenza e di sviluppo per un prodotto tipico e importante delle due agricolture. Problemi di sovrapproduzione e quindi di parziale limitazione di vigneti, problemi di qualità, di genuinità, di prezzo.

martedì 3 febbraio

CANI, GATTI & C

ore 19 secondo

La terza puntata del programma di Paolini e Silvestri, condotto da Nicoletta Orsomando con la regia di Alda Grimaldi e la consulenza di Lino Penati, è dedicata agli « & C ». Vale a dire che, lasciando da parte i cani e i gatti, questa volta ci si occuperà di altri animali domestici: gli uccelli in gabbia. Quali siano gli accorgimenti necessari per garantire loro una felice prigionia ce lo dirà un veterinario, Gilberto Forneris, mentre Lino Penati ci introdurrà alla comprensione del non facile linguaggio dei pennuti. Nel corso della puntata si parlerà anche di pulcini e di colombi e interverrà, appunto, un allevatore di piccioni viaggiatori, Luciano Ferro.

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La trasmissione si apre con le risposte di padre Carlo Cremona ad alcune lettere di telespettatori su problemi religiosi e di attualità. Segue un documentario sulla rivista femminile Nuova alba, *che recentemente, dopo un periodo di sospensione, ha ripreso le sue pubblicazioni. Il fatto, al di là dell'aspetto editoriale rappresenta un tentativo da parte di un gruppo femminile di costituirsi in cooperativa per gestire una pubblicazione libera e di ispirazione cristiana, indirizzata particolarmente alle donne. La questione femminile in genere, e alcuni suoi aspetti in particolare, costituiscono oggi un nodo dell'evoluzione sociale in atto: è importante che nel settore dell'editoria femminile ci sia anche una voce esplicitamente cattolica.*

DOV'E' ANNA? - Quarto episodio

ore 20,40 nazionale

Passano i mesi e al perché della scomparsa di Anna il marito Carlo non sa ancora dare una risposta. Il commissario di polizia Bramante ha ormai sospeso le indagini. Carlo è soltanto riuscito a scoprire un intrigo di affari e un delitto in cui è rimasto vittima il datore di lavoro di Anna, ma nel quale Anna non era coinvolta. Ciò che sta invece trovando è un ritratto nuovo, inedito per lui, della moglie: Anna, la donna con cui aveva vissuto tranquillamente, di cui credeva di sapere tutto, aveva esigenze insospettate. L'ultima è quella, a lui sempre tenuta nascosta, di diventare madre: esigenza che l'ha spinta alla ricerca di un bambino da adottare. Anche qui, però, Carlo perde le tracce: messosi in contatto con la ragazza-madre che per motivi economici voleva disfarsi del suo bambino, viene a sapere che Anna non è andata al definitivo appuntamento per procedere nell'adozione. La situazione per Carlo diventa a questo punto difficile: il commissario Bramante, per via di una lettera anonima, comincia a indagare sul suo alibi. Infatti, il giorno in cui è scomparsa Anna, Carlo ha sempre affermato di essere stato presso un cliente con cui ha concluso una vendita di libri dalla parte opposta della città, e di essere rincasato alla sera tardi. La lettera anonima invece afferma che avrebbe avuto un incidente il giorno stesso della scomparsa di Anna — incidente di cui peraltro Carlo non ha mai parlato alla polizia — a ciò aggiunge che alcune testimonianze dimostrerebbero che insieme con Carlo, in quell'occasione, c'era anche la moglie. Nel corso dell'indagine il commissario scopre che è vero che all'assicurazione è stato denunciato l'incidente il giorno della scomparsa di Anna, ma scopre anche che Carlo era stato in realtà tutto il pomeriggio dal suo cliente. Ancora una volta tutto si rivela un equivoco nato per un errore di date; ma l'anonimo scrivente chi è? (Servizio alle pagine 18-19).

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

ore 21,40 nazionale

Poitiers, Francia, dipartimento della Vienne, 288 km a sud-ovest di Parigi, oggi discreto centro industriale e una delle più importanti città francesi per storia, per cultura, per i suoi monumenti e le sue opere d'arte, fin da quando si chiamava Limonum ed era la capitale dei Galli Pittoni. Situata in una posizione geograficamente strategica fu teatro di due famose battaglie e di lotte cruente tra cattolici e ugonotti, sede di un concilio e di convegni politici. La battaglia che si svolse attorno a Poitiers e che oggi viene rievocata sul piccolo schermo è quella combattuta il 7 ottobre del 732 fra le forze collegate dei Franchi e l'esercito invasore dei « mori » che stava risalendo vittorioso dalla Spagna, deciso a conquistare l'Aquitania e quindi l'Europa occidentale. Comandava i Franchi Carlo Martello, « maggiordomo » di Austrasia e Neustria (così si chiamavano allora le due zone occidentale e orientale della Francia) e che fu il nonno di Carlomagno. L'esercito arabo, imponente per la sua cavalleria, era comandato da Abder Rahman. Carlo Martello, per opporre maggiore resistenza, tenne compatti i suoi fanti, così da costituire una sorta di muro invalicabile. Dopo molti inutili assalti arabi, i franchi passarono al contrattacco; e fu lo sterminio: lo stesso Abder Rahman trovò la morte in combattimento. Il mattino successivo le forze di Carlo Martello si aspettavano un nuovo assalto arabo, ma i « mori » superstiti erano già in precipitosa fuga verso la Spagna. La vittoria dei Franchi fu decisiva per le sorti d'Europa: le armate mussulmane della mezzaluna videro irrimediabilmente bloccate le loro speranze di assoggettare i « Paesi della cristianità ». Questa sera la « lezione storica » di Poitiers, a cura di Daniel Costelle e Henri de Turenne, ci sarà illustrata da Jean Deviosse, appassionato studioso dell'epoca merovingia e carolingia, mentre i commenti saranno di George Duby, del Collegio di Francia; di Michel Rouche, della Sorbona; di Albert France-Lanord creatore del museo di Nancy e del Padre Dom Labache dell'abbazia di Ligugé. I professori francesi sostengono puntigliosamente che la battaglia avvenne nel 733 e non nel 732.

TROFEO
« Il flauto magico »

L'organizzazione musicale « Il flauto magico » di Torino ha assegnato il trofeo « Flauto magico » per l'ultimo triennio designando il miglior artista dell'anno nell'ambito della musica leggera:

per il 1973 al M.ro Giuseppe Zucchini (Pianista e Compositore)
per il 1974 al M.ro Luigi G. Golin (Organista e Compositore)
per il 1975 a Calogero Russo (Paroliere) e ad Edoardo Garello (Compositore).

L'ELISIR D'EUROPA viene da Taranto

A Taranto, nel nuovo stabilimento della BORSCI, la dinamica Industria produttrice del S. Marzano, si è svolto l'annuale Meeting delle Forze di Vendita.

Giuseppe Borsci, Presidente della Società, anche a nome dei fratelli, ha ringraziato i collaboratori per l'azione svolta in Italia a favore dei suoi prodotti.

Fra i più entusiastici consensi, ha poi annunciato la politica di investimenti per i prossimi anni riguardante la diffusione dell'elisir S. Marzano sul mercato europeo.

Il Direttore Commerciale, rag. Rovida, ha puntualizzato la brillante affermazione di vendita ed ha illustrato le fasi della ingente Campagna Pubblicitaria realizzata dall'Agenzia OKAY.

IX/C

IL SANTO: S. Biagio.

Altri Santi: S. Celerino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,30; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,12; a Roma sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,26; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,30; a Bari sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Lodi la poetessa Ada Negri.

PENSIERO DEL GIORNO: Il segreto per vivere in pace con tutti consiste nell'arte di comprendere ciascuno secondo la sua individualità. (Friedric Ludwig Jahn).

Radioteatro II S

Dai diari di Adamo ed Eva

ore 21,15 nazionale

II 13203

Osserva Salvatore Rosati che se alla scoperta letteraria dell'America Bret Harte diede un fondamentale contributo e se più vicino allo spirito dei pionieri del Far West fu Joaquin Miller con i versi e le ballate che pubblicò, la prima grande e schietta voce americana fu Mark Twain. Uno dei centri verso cui andò in quell'epoca spostandosi la vita fu la valle del Mississippi. In essa si può dire che confluiva il tono dell'Ovest americano anche perché il fiume offriva una ampia e comoda via ai traffici e alle comunicazioni d'ogni specie. Quando la famiglia di Twain, che si chiamava in realtà Samuel Langhorne Clemens ed era nato a Missouri nella Florida, si stabilì nel piccolo centro di Hannibal, sulle rive del Mississippi, la cittadina stava conoscendo la sua epoca d'oro.

La perdita del padre quando aveva dodici anni costrinse Samuel a lasciare le scuole e alternare alla libertà il lavoro come apprendista presso uno stampatore. Intorno ai vent'anni si mise a viaggiare e appunto in uno di tali viaggi la mancanza di denaro lo immobilizzò a New Orleans e fu lì che si ingaggiò come apprendista pilota sul Mississippi. I quattro anni trascorsi in questa attività, cui mise fine, nel 1861, la guerra civile, formarono l'atmosfera del periodo della sua giovinezza. Ne trasse anche lo pseudonimo di Mark Twain: il grido dei battellieri che sondavano i fondali del fiume. Gli anni vissuti a Hannibal e poi come pilota sul Mississippi lo avevano fatto assistere alla febbre d'espansione del Sud. Altre esperienze non meno significative gli furono offerte dalla smania di speculazione che trovò nel Nevada e in California dove successivamente soggiornò. Fu appunto nel Nevada che dopo vari mestieri cominciò a fare il giornalista con lo pseudonimo di Mark Twain. L'idea del numero due contenuta nella parola dialettale «twain» si sarebbe tentati di vederla come una specie di inconscia autodefinizione dello scrittore poiché effettivamente la sua personalità fu sempre duplice: avventuroso e nostalgico, umorista stravagante e misantropo, invaghito del progresso e della democrazia e nondimeno fatalista e determinista convinto come poteva essere soltanto il calvinista che fu e rimase sempre, sebbene si tenesse fuori di ogni ortodossia. *Dai diari di Adamo ed Eva* è una descrizione abbastanza demistificante, patetica e moralisticamente vittoriana, del paradiso terrestre, della cacciata, degli approcci fra i due, del corteggiamento e dei contrasti, della nascita dei figli, ecc. Adamo, come un buon americano semplice e onesto, vitalista e un po' indifferente, si sente infastidito dalla intrusione nel suo Eden della nuova creatura petulante e possessiva, tutta presa dalla mania di mettere ordine e di classificare le cose; mentre a Eva, nonostante tutto, è lasciata l'iniziativa razionale, la decisione, la scelta e in fin dei conti l'invenzione degli affetti e dei riti familiari.

Orso Maria Guerrini è Adamo

I due testi si prestano alla sovrapposizione e alla contaminazione e dimostrano fin dal momento della concezione una struttura speculare: si basano su un gioco di azioni e reazioni, che invita a trovare nel diario di Eva le risposte alle domande di quello di Adamo e viceversa. L'adattamento radiofonico di Vilda Ciurlo e Isa Mogherini si propone appunto di ridurre le parti più significative e spiritose dei diari a battute alternate dei due personaggi, creando così a posteriori un vero e proprio dialogo disponibile per un'interpretazione animata e vivace.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Philipp Telemann: Suite in mi bem. magg. per archi «La lyra»: Ouverture - Minuetto I e II - La lyra - Siciliana - Rondò - Bourrée I e II - Giga (Orch. «Concerto» di Amsterdam dir. Frans Bruggen) ◆ *Franz Schubert:* Ouverture nello stile italiano: Adagio - Allegro - Più mosso (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Hector Berlioz: Marcia al supplizio, dalla «Sinfonia fantastica» (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez) ◆ *Henry Wieniawsky:* Souvenir de Moscou (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. di Radio-Tele Luxemburg dir. Luis de Froment) ◆ *Isaac Albeniz:* Cordoba, dai «Canti di Spagna» (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Eugenio Oneghin: «Polacca» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III)
Enrique Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan) ◆ *Franz von Suppé:* La bella Galatea: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano:
Di che humor sei?
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
Regia di **Marcello Coscia**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Ninì Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
7° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Lo zar Nicola II Daniele Tedeschi
La zarina Alessandra Fulvia Mammi
Una guardia Enrico Bertorelli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CONCERTO LIRICO**
Direttore **Valerio Paperi**
Soprano, **Elvira Ramella**; baritono, **Claudio Giombi**; basso, **Ugo Trama**
D. Cimarosa: Orazi e Curiazi: Ouverture ◆ *A. Salieri* (Revisione di Eva Riccioli Orecchia): Falstaff: «Nell'impero di Cupido» ◆ *W. A. Mozart:* Le nozze di Figaro: «Hai già vinto la causa» ◆ *G. Rossini:* Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» ◆ *D. Cimarosa:* Giannina e Bernardone: «Mezze munde aver girate» ◆ *G. Paisiello:* Il barbiere di Siviglia: «La calunnia» ◆ *V. Bellini:* Capuleti e Montecchi: «Ah quante volte» ◆ *D. Cimarosa* (Revisione di Jacopo Napoli): Li sposi per accidenti: «Me dicette 'nu peripatetico» ◆ *W. A. Mozart:* Don Giovanni: «Fin che han del vino» Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
Dai diari di Adamo ed Eva
di Mark Twain
Traduzione ed elaborazione radiofonica di Isa Mogherini e Vilda Ciurlo
Adamo: Orso Maria Guerrini; Eva: Angiolina Quinterno; I narratori: Dedè Padovani, Antonio De Robertis
Regia di **Vilda Ciurlo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22,10 LE CANZONISSIME

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: **Bollettino del mare** (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio - Al termine:** Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**
Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Bull Dog e Paul Dominò**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
7° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Lo zar Nicola II — Daniele Tedeschi
La zarina Alessandra — Fulvia Mammi
Una guardia — Enrico Bertorelli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA
di **Giovanni Boccaccio**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Whitfield: It should have been me (Yvonne Fair) • *Natili-Polizzi-Ramoino:* Un angelo (I Santo California) • *Brasola:* Century's love (Mr. Castle) • *Battisti-Mogol:* Il nostro caro angelo (Mina) • *Magno-Gagliardi:* Mia cara (Peppino Gagliardi) • *Tisocco-Donella:* Lust (Opus Avantra) • *Carbone-D'Angelo:* E' inutile morire (Roberta D'Angelo) • *Evans:* When (John Kincade)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Still I'm sad, Nobody's gonna change me, Hey there little firefly, Sky high, Fire burning, Sing baby sing, Chocolate kings, Ora il disco va, Got to get you into my life, 7654321, Messin' with my mind, Born to run, Do it yourself, You-keep on moving, Lover arrive, La mia donna, Dedila, All your love, Keep your eye on the sparrow, Boy blues, You, Headune news, Salung, Livin' in the right space, Senza parole, Gordon, Liszt's love song, Fly Robin fly, Let's go to the discho, Sexy

— *Lozione Clearasil*

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8 ,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei in do minore dall'Offerta Musicale (BWV 1079) (orchestrazione di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna) ◆ *Alban Berg:* Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. « New York Philharmonic » dir. Leonard Bernstein) ◆ *Franz Schubert:* Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

9,30 **Per arpa venezuelana**
Anonimo: Numero uno ◆ *Vincent Torralba:* Torrealbara ◆ *Anonimo:* Despertar (Arp. Maria Gueracan - Compl. « Los Caracas » e « Los Quirpa »)
e per bombarde e binjous della Bretagna
Anonimi: Suite di danze di Fouesnant - Suite di marce di Rouzik - Gavotta di Pourlette - Gavotta di Bigouden (Banda « Bagad Kadoudal de la Kevrenn de Rennes »)

10 — **Novità discografiche**
Matthew Locke: Suite in re minore per quattro viole (The Elizabethan Consort of Viols) ◆ *Robert Schumann:* Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte (Pianista Annie D'Arco)
(Dischi **Westminster** e **Oiseau**)

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Concerto in sol maggiore, per due mandolini, archi e organo (F. V. n. 2) (Mand. Takashi Ochi e Silvia Ochi - Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); Stabat Mater, per contralto, archi e organo (Contr. Krystyna Radkova Szostek - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello e continuo (Paul Tortelier, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav.); Concerto in sol minore op. 10 n. 2 « La Notte » per flauto e archi (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da camera « I Musici »); Concerto in sol maggiore op. 9 n. 10 « La Cetra » per violino e orchestra (Vl. Juan Carlos Rybin - Orch. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

11,30 Lettera ad un bambino mai nato. Conversazione di Walter Mauro

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Sonata in do minore K. 457 (Pf. Ingrid Haebler); Rondò in re maggiore K. 485 (Pf. Walter Gieseking)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alfredo De Ninno: Concerto per viola e orchestra (Sol. Lodovico Coccon - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) ◆ **Rino Malone:** Concerto a cinque op. 28 b) per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quintetto Ferraresi)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA CARRIERA DELLA PASSACAGLIA
di **Diego Bertocchi**
Ludovico Roncalli: Passacaglia in sol minore da « Capricci armonici sopra la chitarra spagnola » (Chit. Andrés Segovia) ◆ *Georg Muffat:* Passacaglia: Tema e 24 variazioni (Org. Lucienne Antonini) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Passacaglia in do minore per organo (Org. Helmut Walcha) ◆ *Johannes Brahms:* Dalla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (quarto movimento) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) ◆ *Richard Wagner:* Die Meistersinger von Nuernberg: Atto II: Monologo di Hans Sachs (Bar. Jaro Prohaska - Orch. del Festival di Bayreuth) ◆ *Anton Webern:* Passacaglia op. 1 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) ◆ *Arnold Schoenberg:* Da Pierrot lunaire op. 21 n. 8: Nacht (I Pierrot Players di Londra dir. Peter Maxwell Davies)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Archivio del disco**
Paul Hindemith: « Nobilissima Visione » suite dal balletto « La conversione di S. Francesco »: Introduzione e rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orch. Filarm. di Londra dir. Paul Hindemith)

14,55 **Il trionfo della Poesia e della Musica**
Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra - Musica di **BENEDETTO MARCELLO**
La Musica: Angelica Tuccari; La Poesia: Corina Vozza, Gennaro Sica, Robert Amis El Hage; Eco: Lina Vallejo, Enrica Russo, Angelo Giachini, Enrico Lugiai
Direttore **Gastone Tosato**
Orchestra dell'Oratorio del Gonfalone e Coro Polifonico Romano

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
3. La perdita dell'amore

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **LA PROTEZIONE SOCIALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO**
Inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
4. La proposta di un passaporto della sicurezza sociale

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Franz Liszt: « Tasso, Lamento e trionfo », poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orch. Sinf. di Parigi dir. Georg Solti) ◆ *Richard Wagner:* Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Heribert Beissel)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
EURYANTHE
Musica di **Carl Maria von Weber**
Direttore **Marek Janowski**
(Disco **Emi**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E VITA**
di **Claudio Casini**
16° trasmissione: « Il teatro musicale » (II)
Maurice Ravel: L'enfant et les sortilèges, Fantasia lirica in due parti su libretto di Colette
L'enfant — Flore Wend
Maman; la tasse chinoise; la libellule — Marie Lise de Montmollin
La bergère, la chatte, la chauve-souris — Geneviève Touraine
Le feu, le rossignol — Adrienne Migliette
La princesse, l'écureuil — Suzanne Danco
La chouette, un pâtre — Juliette Bise
Une pastourelle — Giselle Bobillier
Le fauteuil, un arbre — Lucien Lovano
L'horloge contoise, le chat — Pierre Mollet
La théière, le petit vieillard, la rainette — Hugues Cuenod
Orch. Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet - Motet Choir of Genève dir. da Jacques Horneffer

22,30 Libri ricevuti

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Amore grande amore libero, E' bello cantare, Walking in the park with Eloise, Una storia di mezzanotte, A bançao Bahia, Racconto, Gioco, Ma come mai stasera, Reach out I'll be there, El bimbo, Mah na mah na, I got plenty of nuttin', Pensaci, Bess you is my woman. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Macbeth, Atto 1°: « Fatal mia donna! », A. Catalani: La Wally, Atto 1°: « Un dì, verso il Murzoll », G. Donizetti: Don Pasquale, Atto 3°: « Tornami a dir che m'ami ». **1,36 Amica musica:** Serenade, Cade una stella, Poesia, Anonimo (trascriz. Rosso-Brezza): Il silenzio, Louisiana, Where or when, Rosamunda, O ccafè. **2,06 Ribalta internazionale:** Little green apples, La dolce vita, Testarda io, Dangwa, Que reste-t-il de nos amour? Cançao de amanhacer. **2,36 Contrasti musicali:** Primi giorni di settembre, Batuka, Amore bello, Rhapsody in blue, Giù la testa, Il carnevale di Venezia, Carnevale romagnolo. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Quanno tramonta 'o sole, Pigliatillo pigliatillo, Napule ca se ne va, Silenzio cantatore, Tu ca nun chiagne, 'A tazza 'e cafe', Paura 'e muri. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. C. Gomez: Il Guarany: Sinfonia, A. Catalani: La Wally: Atto 2°: « No, coll'amore tu non devi scherzar », G. Puccini: Turandot, Atto 3°: « Tu che di gel sei cinta », W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Non più andrai farfallone amoroso ». **4,06 Musica in celluloide:** Fantasia dal film « Orfeo Negro », Djamballa, da « Il Dio serpente », Ultimo tango a Parigi dal film omonimo, L'ultima neve di primavera, L'orizzonte mio da « Lost horizon », Women's parfum da « Profumo di donna ». **4,36 Canzoni per voi:** Emme come Milano, Ipocrisia, Isole azzurre, Sempre tua, La lettera, Il continente delle cose amate, Come pioveva. **5,06 Complessi alla ribalta:** Non mi rompete, La stanza dei miracoli, Torno da te, Quando è sera, Per te qualcosa ancora, Calore umano. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Lazy river, Funtana all'ombra, Il cuore è uno zingaro, Quando quando quando, Peek a boo, Tiptoes on the beach, A luna 'menzu mari, Rawhide.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor Carlo Pacher. **Trasmiscions de rujneda ladina** - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. **19,05-19,15** Trasmiscion di program « Dal crepes di Sella »: El Nabuco e la léinga de sa fémena. **Friuli-Venezia Giulia.** **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « A richiesta » - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianlauro Juretich. **16,20-17** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Regina di Saba » di Carlo Sgorlon. Incontro di Elio Bartolini con l'Autore - Partecipa Bruno Maier - Realizzazione di Ugo Amodeo. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna** - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, a cura di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili. **15,20** Musica polifonica. **15,40-16** Complesso « Atomici » di Calangianus. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja e Vittoro Brusca. **15,30-16** Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodilosso. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Aus deiner Heimat: « Sagen der Dolomiten ». **11-11,35** Die Anekdotenecke. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Der Kinderfunk. Ellis Kaut - Anni Treibenreif: « Geschichten von Kater Musch ». 4. Folge. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Johann Sebastian Bach: Italienisches Konzert; Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate in D-Dur, KV. 575; Claude Debussy: Drei Präludien (Vea Carpi, Klavier). **18,45** Fragen zur Bibel. « Jona und der Fisch ». Eine Sendung von Dr. Arnold Stiglmair. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** Olympia heute. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Flavtist Kurt Redel, klavičembalist Ludwig Hoffmann. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata v b duru, KV 10; Sonata v b duru, KV 15. **18,50** Mojstri swinga. **19,10** 1945-1975: trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 2. oddaja. **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Peter Iljič Čajkovski: Devica Orleanska, opera v štirih dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima vodi Jurij Aronovič. **21,55** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Il complesso Baja Marimba Band.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** La Jugoslavia nel mondo. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Cinema d'oggi. **15,10** Intermezzo musicale. **15,15** Edizioni Savio Record. **15,30** Maestro Fenati. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. **20** Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Cicli letterari. **21,20** Ritmi per archi. **21,35** Intermezzo musicale. **21,45** Concerto. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Grandi interpreti: Michele Auclair.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedette preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Dietetica: professor Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Arredamento: Isabella Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La pariantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16** Riccardo self service. **16,25** Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Dischi. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. **20,30** Terza pagina. **21** On Charts. **21,30** Crispino rivale del suo padrone. Commedia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Pentagramma. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - I giovani per i giovani - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. **20,30** Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. **20,45 S. Rosario.** **21,05 Notizie.** **21,15** Sauver l'occident du matérialisme. **21,30** Religious Events. « Prayer and Life ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Noticias del día y su comentario. Los oyentes escriben. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza, « Chant de joie » cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Villa-Lobos:** Caixina de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI

G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; **W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 136; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Fireworks music, suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12, per violino e violoncello (rev. di Lauro Manusi) (Vl. Alfonso Mosesti, vc. Umberto Egaddi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore, per tre cembali e archi (Clav.i Gustav Leonhardt, Anneke Uittenbosch e Alan Curtis - Compl. strum. dir. Gustav Leonhardt); **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'e mezzo in otto parti (Clav. Mariolina de Robertis); **A. Stradella:** Sinfonia n. 3 (Vl. Franco Cipolla, vc. Giacomo Pugliesi, clav. Maria Luisa Salerni); **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47, per violino e orchestra (Vl. Aldo Redditi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

12 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85), per violino e orchestra (Orchestraz. di W. A. Mozart K. 470/a) (Vl. Andreas Röhn - Orch. da camera Inglese dir. Charles Mackerras)
(Disco **Archiv**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

E. de Valderràbana: Quattro Pavane (Chit. Alberto Ponce); **P. Philips:** Allemande (Compl. di strum. antichi « Pierre Devevy »); **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensier per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **W. Brade:** Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » dir. Carlo Quaranta); **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II Libro dei « Songs and Ayres » (1957): « Whant if I never speed? » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies » (Lt. Desmond Dupré - Complesso « The Slatire Singers »)

13 AVANGUARDIA

Y. A. Matsudaira: Co-Action per violoncello e pianoforte (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); **C. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamanti » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagno); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkusny - Elementi dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) — Quartetto n. 1 per archi (ispirato alla « Sonata a Kreutzer » di Tolstoi) (Quartetto Janacek) — Danze di Lachi, per orchestra: Starodavny - Porchnany - Dymka - Starodavny - Celadensky - Pilky (Orch. Filarm. di Londra dir. François Hybrechts)

15-17 F. J. Haydn: Missa in tempore belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Natania Davrath, contr. Hilde Rössel Majdan, bs. Walter Berry - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mogens Wöldike); **J. N. Hummel:** Concerto in mi minore, per tromba e orchestra (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernst Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV

A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orch. (Pf. Igor Zhukov - Dir. Ghennadi Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Dir. Ghennadi Rojdestvensky)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

C. M. Widor: Sesta sinfonia op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo - Cantabile - Finale (Org. Gennaro D'Onofrio)

19,10 FOGLI D'ALBUM

I. Moscheles: Danze tedesche con Trii e Coda (Compl. Eduard Melkus dir. Eduard Melkus)

19,20 SERGEI PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in do min. K. 388 (Compl. strum. a fiato della New Philharmonia di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bem. magg. per fortepiano e orch. (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni **và** - Ci voi viniri, **fa** lu quacquaru a la quaglia - A cugghiuta di lumei - La picciuttedda di la Conca d'Oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quanno te 'facci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con acc.nto di compl. Voc. e strum.)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo in 2 parti (Livietta: sopr. Mariella Adani, Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in 2 parti: Seconda parte (rev. Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la min. op. 23 per violino e pianoforte; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (Residentie Orkest dell'Aja)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Adagio dal concerto per violoncello e orch. (Franco Mannino); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **La canzone d'Orlando** (Santo e Johnny); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Mirage** (Santana); **Bella senz'anima** (Gianni Oddi); **Five foot two, eyes of blue** (Francesco Anselmo); **She** (Charles Aznavour); **Argentario** (Il Guardiano del Faro); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Grandi spazi** (Perigeo); **Little pony** (The Pointer Sisters); **With you** (Demis Roussos); **Sugar cane** (New England Conservatory Ensemble); **West Coast idea** (Eric Clapton); **Good ol' rock 'nd roll** (David Essex); **Hello, little friend** (Antonio Torquati); **Delicado** (Herb Alpert); **Ana Luiza** (Antonio Jobim); **Please Mr. Postman** (The Pat Boone Family); **Lucky man** (Victor Bacchetta); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Rumba matumba** (Stanley Black); **Guantanamera** (The Children of Quecha); **Un giorno non più inverno non ancora primavera** (Nicola Di Bari); **Last song** (Ronnie Aldrich); **Jeepers creepers** (Klaus Wunderlich e Hubert Deuringer); **Buona sera** (Louis Prima); **Rosamunda** (Norman Candler); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Se dovessi cantarti** (O. Vanoni e L. Proietti); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Povero ragazzo** (Dori Ghezzi); **Alice** (Francesco De Gregori)

10 INTERVALLO

Time and space (Nelson Riddle); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **There's no such thing as love** (Thelma Huston); **Manha da carnaval - Yellow bird** (James Last); **L'avventura è l'avventura** (Francis Lai); **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti Illimani); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Chi sono** (Mita Medici); **On the street where you live** (Ray Conniff); **Papillon** (Pino Calvi); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Gigi Proietti); **It never rains in southern California** (Il Guardiano del Faro); **Minuetto** (Mia Martini); **Kaiserwalzer** (101 Strings); **La cucaracha** (Percy Faith); **Tell Laura I love her** (Wednesday); **Un anno d'amore** (Mina); **Come un anno fa** (Franco Cassano); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Ebb tide** (Franck Chacksfield); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Live and let die** (Paul Mc Cartney & the Wings); **Guitar jumble** (Bruno Battisti d'Amario); **Crescerai** (I Nomadi); **Orient express** (Anna Melato); **I don't know how to love him** (Andy Bono); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Alone again** (Bob Callagan); **Silvia's mother** (Dr. Hook & his The Medicine Show); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach)

12 QUADERNO A QUADRETTI

At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Four brothers** (Woody Herman); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **I should care - Take five - El condor pasa - Manha de carnaval - My funny Valentine - It is a raggy waltz** (Paul Desmond); **Moore or less - No more question - Move - Grumblin' of a romantic idea** (Sergio Fanni, Eraldo Volonté, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); **Cherokee - Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high** (Dizzy Gillespie); **Colonna sonora dal film « Plombo rovente »** (Elmer Bernstein)

14 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Susi Quatro); **Burning** (Sweet); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **... che estate** (Drupi); **My sweet sixteen** (Al Green); **Non gioco più** (Mina); **On the line** (Graham Nash); **Let's spend the night together** (David Bowgie); **Hey girl** (Temptations); **Immaginare** (Don Backy); **Stone liberty** (Diana Ross); **Speedy Gonzales** (Electric Jeans); **Una città** (Corrado Castellari); **Top hat bar and grillle** (Jim Croce); **Misfit** (Carly Simon); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Senza** (Manu Dibango); **Don't blame me** (Slade); **Wring that neek** (Deep Purple); **Good time Charlie's got the blues** (Elvis Presley); **Only you** (Platters); **On a night like this** (Bob Dylan); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Oh me me** (Ringo Starr); **Corazón** (Carole King); **You need a mess of help to stand alone** (Beach Boys); **Metal guru** (T. Rex); **Take care of me** (The Les Humphries Singers); **Per una donna** (Antonella Bottazzi); **Ye tie wo** (Osibisa); **Forever my love** (Carly Simon); **Essimo** (Manu Dibango)

16 MERIDIANI E PARALLELI

It happened in Sun Valley (Robert Denver); **Corazon** (Carole King); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Cançao de amanhacer** (Sergio Mendes); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **'Nu quarto 'e luna** (Santo & Johnny); **Canzone intelligente** (Coky e Renato); **Guadalajara** (Perez Prado); **España** (Richard Müller Lampertz); **Adios pueblo** (Digno García); **Lasseme sta'** (Iva Zanicchi); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Norwegian wood** (Frank Chacksfield); **Bud** (Herb Alpert); **Weya** (Manu Dibango); **Danza lucumi** (Stanley Black); **Tarde em Itapoan** (Los Machucambos); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Flamingo** (Boots Randolph); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Mon cœur est dans un nuage** (Pia Colombo); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Busserl Jodler** (Ensemble Folkloristico Bavarese); **Dixie** (Floyd Cramer); **Carnevale ciociaro** (Umberto Tucci); **Luna caprese** (Peppino Di Capri); **La canta** (Casadei); **Te vojo ben** (Iller Pattacini); **El Parajillo** (Los Calchakis); **Kalinka** (Yoska Memeth); **Over the mountains** (Don McLean); **Matacumbe** (Tito Puente); **London town** (Oliver Onions); **Fantasy** (Ravi Shankar); **Noticia de jornal** (Elizete Cardoso); **Finnish schnapps** (Esa Pethman); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat)

18 COLONNA CONTINUA

Baubles, bangles and beads (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Soul valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Angel eyes** (The Modern Jazz Quartet); **French rat race** (The Double Six of Paris); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Après toi** (Paul Mauriat); **The deadly affair** (Quincy Jones); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Green leaves of summer** (Wes Montgomery); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Air on the « G » string** (Ted Heath); **Life is what you make it** (Roger Williams); **Wave** (Elis Regina); **Rose room** (Benny Goodman); **Isn't it romantic** (Art Tatum); **New Orleans** (Nat Adderley); **Precious little things** (The Supremes); **Everybody's everything** (James Last); **Misty** (Arturo Mantovani); **It's a matter of time** (Elvis Presley); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Berimbau** (Baden Powell); **Midnight cowboy** (John Scott); **Sunrise, sunset - Fiddler on the roof** (Percy Faith); **Quei giorni insieme a te** (Ornella Vanoni); **Rose garden** (Boots Randolph); **I don't know how to love him** (Franck Pource); **Girl blue** (Stevie Wonder); **It's not unusual** (Les Reed); **Blues in the night** (Bobby Hackett); **Hikky-burr** (Quincy Jones)

20 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (Ray Bryant); **Se mi vuoi** (Cico); **Fundamental reggae** (Jimmy Cliff); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Tiger feet** (Mud); **Happiness is me and you** (Gilbert O Sullivan); **Weet was my rose** (Velvet Glove); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Addo' vale chi sape niente** (Peppino Gagliardi); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Ebb tide** (Robert Denver); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Agua de marco** (Sergio Mendes); **Mad dog** (America); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Gut level** (The Blackbirds); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Song sung blue** (Botticelli); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Down by the riverside** (James Last); **Mariamar** (Irio De Paula); **Papa** (Paul Anka); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Quando tornì?** (Dino Sarti); **In the mood** (Bette Midler); **Let me try again** (Caravelli); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Il corvo (Il vulcano e la notte** (Franco Simone)

22-24 STEREOFONIA
con **Henry Mancini, The Edwin Hawkins Singers, Tal Farlow, Mongo Santamaria, Liza Minnelli, Harry James**

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di requenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Oggi anche il piú duro degli sporchi si arrende a Colnet Spray.

Colnet elimina piú sporco in un minuto che l'ammollo in 8 ore.

Colnet Spray elimina tempo e fatica, perchè stacca grasso e sporco meglio dell'ammollo: senza strofinare, senza spazzolare.
I tessuti durano di più!
Oggi Colnet Spray fa l'ammollo meglio dell'ammollo. Senza fare l'ammollo. Basta spruzzare Colnet sullo sporco e aspettare un minuto: il capo è già pronto per il bucato, a mano o in lavatrice. Senza bisogno di spazzolare o strofinare, Colnet stacca non solo lo sporco normale dei colli e dei polsini, ma qualsiasi sporco, il più difficile. Quello sulle tovaglie, tovaglioli ed altra biancheria: olio di oliva, pomodoro, unto.Quello che normalmente lascia le tracce dopo il bucato, tracce che non sempre vengono completamente eliminate.

Il tessuto non si rovina, i colori restano brillanti: finita l'epoca dei colli e dei polsini sfilacciati.
Rendimento del bucato, tempo, fatica, protezione del tessuto: questo è Colnet.

Oggi il pulito comincia prima del bucato!

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Seconda puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomei
Sesta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

14,25-16 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Bergisel*

XII Giochi Olimpici Invernali
Cerimonia di apertura

---

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI
Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Anonima anticrisi
Una fotostoria di Marisa Rastellini
Testo di Antonio Lugli
Regia di Norman Paolo Mozzato

17,35 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO
Le Piramidi
Disegno animato
Prod.: Polski Film

la TV dei ragazzi

17,45 I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO
Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo Barnum (U.S.A.)
Regia di Andre Szöts

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

L'energia nucleare in Italia
di Mariano Maggiore
Regia di Luciano Odorisio
Prima puntata
Atomi e elettricità

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Armando Bandini e il piccolo Riccardo Rossi in « Uoki Toki » che va in onda alle ore 17,15

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL POETA E IL CONTADINO
Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi
di Jannacci, Cochi, Renato, Clericetti e Peregrini
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Duccio Paganini
Costumi di Gianna Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Quinta puntata
(Replica)

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Nuovi Direttori: **Maurizio Rinaldi**
Giuseppe Verdi: *a) Alzira, sinfonia; b) Nabucco, sinfonia; c) La forza del destino, sinfonia*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Le patate
Film - Regia di Claude Autant-Lara
Interpreti: Pierre Perret, Henri Virlojeux, Berengère Dautun, Pascale Roberts, Christine Aurel, Gérard Buhr, René Havard, Lucien Hubert, Bernard Lajarrige, Rufus
Produzione: Sopac - Gaumont

DOREMI'

Maurizio Rinaldi dirige il « Concerto della sera » in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Michaela und ihre Tiere
Michaela und der Teddybar von Samt
Zwei Zeichentrickfilme. Regie: Nell Cobar. Verleih: Romania Film. **Geschichte einer Sandrose.** Ein Film von Peter Fleischmann. Verleih: Schonger Film

19,50 Schranz mal acht. Ein Skikurs. 6. Folge: « Parallelschwung - Wedeln ». Verleih: ORF

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

14,25-16 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI**
Cerimonia di apertura
Cronaca diretta

18 — Per i bambini:
PUZZLE
Incastro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
III. La plastica autoadesiva
TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB
Randy Weston al Festival di Montreux
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — IL KEDIVE'
di Giuseppe Marotta e Belisario Randone
Interprete principale: Nino Taranto
Regia di Mario Landi

22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Riassunto della giornata

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

14,25 TELESPORT
Innsbruck: Inaugurazione dei Giochi Olimpici Invernali

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VOLO VERSO IL FUTURO
Documentario sovietico

21,30 LANCIO NEL VUOTO
Telefilm della serie « Chrisis crysler »
Un noto attore del cinema decide di organizzare un lancio pubblicitario con il paracadute da un aereo dell'aviazione militare. Il sergente incaricato dell'impresa era stato diretto superiore dell'attore durante la guerra. Riaffiorano gli antichi conflitti fra i due. Giunto il momento del lancio, l'attore non trova la forza di lanciarsi nel vuoto e l'impresa fallisce.

22,10 MUSICALMENTE
Il complesso « Homo sapiens »

22,40 TELESPORT
Innsbruck: Olimpiadi invernali - Sintesi registrata delle gare

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 OPERATION DANGER
Telefilm

16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »: « Un sur cinq » - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiero

18,30 TELEGIORNALE - Presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VENDETTA - Telefilm della serie « Police Story » (Prima parte) - Regia di Richard Benedict, con Vic Morrow, Tige Andrews e Laraine Stephens

21,30 C'EST A DIRE - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Una trasmissione diretta da Georges Leroy

23 — ASTRALEMENT VOTRE

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — INAFFERRABILI
« Carnevale a Rio »

20,50 IL CONQUISTATORE DEL WEST
Film western
Regia di Ford Beebe con Rod Cameron, Peggie Castle
Jeff è ingaggiato come guida da un gruppo di coloni che si dirige verso la California. Capo del convoglio è Cook. La marcia prosegue fra vari incidenti causati da Clay, nipote di Cook. Un legame sentimentale s'intreccia tra Jeff e Ann, una ragazza corteggiata da Clay. Dei segnali di fumo indicano la presenza dei Chejenne e Jeff scopre che Cook sta ricevendo un carico di pelli da Penna Nera in cambio di fucili. Egli riesce ad impedire il traffico e, poiché conosce Penna Nera, chiede di parlamentare con lui. Raggiunge un accordo e, con Ann al fianco, può guidare di nuovo il convoglio verso l'Ovest.

Un'opera inedita sulla Francia occupata

«Le patate» di Autant-Lara

Il celebre regista francese al tempo della lavorazione del suo film (1969)

ore 21 secondo

Il sindacato dei critici cinematografici italiani ha pubblicato di recente un « libro bianco » istruttivo e abbastanza impressionante. Vi si documenta come e perché, tra il 1963 e il '73, quattrocento film presentati e spesso premiati ai principali festival che si svolgono in tutto il mondo non siano riusciti a imboccare la via che avrebbe dovuto farli conoscere agli spettatori italiani, non abbiano cioè trovato distributori né esercenti disposti ad acquistarne i diritti e a farli circolare, doppiati o no, nelle sale di proiezione del nostro Paese. Nell'elenco entrano pellicole prodotte da cinematografie cosiddette « minori », ma anche imponenti per quantità o qualità di produzione: giapponesi, sovietiche, svedesi, dell'Europa orientale, sudamericane, inglesi, francesi, statunitensi e, in non pochi casi, italiane. Una colossale operazione di censura ha sottratto ai suoi legittimi destinatari il lavoro di cineasti talvolta insigni e in ogni caso rispettabili. A condurla non è stato il censore amministrativo e nemmeno quello giudiziario. Come scrive Giovanni Grazzini nella introduzione al « libro bianco », il sopruso è stato consumato dai padroni del mercato cinematografico: « Produzione, distribuzione, esercizio. Irreparabile trinità, il mercato prende di volta in volta le specie dell'uno e dell'altro: finanzia, noleggia, gestisce e mentre noleggia finanzia, anticipa e si garantisce; impresta a se stesso, impegna la moglie, alza il prezzo del biglietto, prevende e precompra. E' il balletto d'un uomo d'affari cui soltanto la sorte ha messo in mano quegli strani prodotti che si chiamano film. Abbiamo eccezioni, ma rare: la qualità della merce è detta dal reddito che procura. Non fa altrimenti chi traffica in pomodori. Si chiama economia di mercato, ed è legge. Ma il limite dov'è? Qual è il cerchio di gesso oltre il quale il profitto è delitto? Tocca allo Stato tracciarlo? ». Gli stati sovente sono pigri, o dispongono — magari per loro colpa — di armi spuntate. Tocca talvolta ad altri intervenire, per esempio alla TV. Molti film « sconosciuti » han cessato di essere tali, da noi, grazie a nutrite rassegne programmate sul piccolo schermo.

Oggi è il caso di *Le patate*. Lo ha diretto nel '69 un regista francese di gran nome. Claude Autant-Lara, autore di film universalmente celebrati come *Il diavolo in corpo*, *Il rosso e il nero*, *La traversata di Parigi* e *Non uccidere*. Il mercato italiano non l'ha degnato di attenzione: argomento « triste », epoca grama da ricordare (gli anni della guerra), così i luoghi (la Francia occupata dai nazisti); e attori di grido pochi o nessuno. C'era il pericolo di rimetterci o di non guadagnare abbastanza: dunque Autant-Lara e *Le patate* potevano restare tranquillamente fuori d'Italia.

« Durante la guerra 1939-'45 », dice la didascalia che apre *Le patate*, « gli occupanti avevano diviso la Francia in tre parti: la zona occupata, la zona non occupata, la zona proibita (le Ardenne). In questa zona proibita la popolazione fu sottoposta a un regime di restrizione tale da portarla quasi alla fame. Abbiamo scelto questa storia vera affinché le generazioni che non hanno conosciuto quelle prove crudeli facciano il possibile perché esse non si ripetano più ». Deriva da queste premesse la storia di Clovis, un operaio che per sfamare la famiglia attraversa i confini proibiti della sua « zona » e si procura avventurosamente trenta chili di patate. Le pianta, sorveglia la crescita dei virgulti, rischia di perderle quando i tedeschi si ritirano, vede abbattersi su di sé e sui suoi invidie, animosità e tragedie; ma resta infine padrone del prezioso raccolto. Autant-Lara racconta questa vicenda con affetto, con partecipazione, con ironia e verismo. I suoi attori, ancorché non celebri, sono eccellenti. La sua « morale » ha più d'un punto su cui vale tuttora la pena di riflettere. Allora, perché negare al film il diritto di accesso in Italia? A domande come queste, il mercato non ha risposte da dare.

mercoledì 4 febbraio

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 14,25 nazionale

Cominciano oggi ad Innsbruck i XII Giochi invernali. E' la seconda volta che questa cittadina austriaca ospita le Olimpiadi della neve e la circostanza verrà sottolineata da due fuochi olimpici nel corso della cerimonia d'apertura. Alla rassegna partecipano circa 1.500 atleti che si disputeranno, in undici giorni di gare, 25 medaglie d'oro ed altrettante d'argento e di bronzo. Tutte le competizioni saranno trasmesse in diretta per televisione e radio e, secondo calcoli approssimativi, si presume che ogni giorno almeno 500 milioni di telespettatori seguiranno i Giochi. Presente con due « spedizioni » anche la radiotelevisione italiana che trasmetterà in diretta le principali gare ed una sintesi giornaliera degli altri avvenimenti. Gli impianti sono quelli di dodici anni fa, ovviamente modernizzati e adattati alle attuali esigenze. Lo Stadio Olimpico ospiterà il pattinaggio artistico, l'hockey su ghiaccio del gruppo A ed il pattinaggio veloce; la Sala delle Fiere l'hockey su ghiaccio del gruppo B, mentre gli impianti di trampolini da sci di Bergisel saranno utilizzati sia per la cerimonia d'apertura, sia per quella di chiusura, per la loro particolare capienza (più di 60 mila spettatori). Le specialità alpine, meno la discesa libera, si svolgeranno nella regione « Axamer Lizum »: una zona particolarmente adatta e sempre agibile perché protetta dalle valanghe. La discesa libera, invece, verrà disputata sulla pista del « Patscherkofel », notevolmente ampliata per l'occasione. La pista di ghiaccio di Igls ospiterà le prove di bob e di slittino, mentre le specialità nordiche si svolgeranno nei dintorni delle località di Seefeld, Telfs, Reith, Leutasch e Mosern. L'Italia si presenta a queste Olimpiadi con una squadra dignitosa in molte specialità, ma ovviamente tutte le speranze sono riposte nei due slalom. Già nella scorsa edizione di Sapporo conquistò, in queste due gare (gigante e speciale) una medaglia d'oro ed una d'argento con Gustavo Thoeni ed una di bronzo con il cugino Rolando: il più grosso successo della storia dello sci azzurro. Anche nello slittino biposto successo azzurro a Sapporo con l'equipaggio composto da Paul Hildgartner e Walter Plaikner, due carabinieri di Chienes, una delle scuole più forti del mondo per questa specialità alpina.

IL POETA E IL CONTADINO

ore 19 secondo

A portare la loro pietruzza di stravaganza alla trasmissione con Cochi e Renato interverranno questa sera Mario e Pippo Santonastaso, interpreti di Il cuore del mandriano. *Gli altri ospiti sono: Maria Monti che canterà* I fili della luce; *Umberto Bindi che torna davanti alle telecamere per farci le sue confidenze musicali; Gloria Paul che vedremo e ascolteremo in* I feel the earth move. *Il tutto, naturalmente, farcito dalla comicità surreale di Cochi e Renato e dai divertenti interventi di Felice Andreasi.*

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo « Nuovi direttori » alla TV sale stasera sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana il maestro Maurizio Rinaldi, un appassionato verdiano. Ecco così che l'intero programma è dedicato all'operista di Busseto. In apertura la Sinfonia *dall'*Alzira, *allestita la prima volta al San Carlo di Napoli il 12 agosto 1845. Si tratta di un lavoro già noto al Rinaldi, che lo ha diretto per intero lo scorso anno, alla guida degli organici di Torino della RAI. Ricordiamo che il soggetto drammatico dell'*Alzira *si richiama all'omonima tragedia volterriana, rappresentata a Parigi nel gennaio del 1736 e ridotta a libretto per Verdi da Salvatore Cammarano. L'esito della prima messa in scena fu negativo: il pubblico napoletano non applaudì insomma una partitura di cui lo stesso autore, peraltro, avrebbe detto più tardi: « E' proprio brutta ». Alla Scala di Milano, l'opera fece due anni dopo un secondo fiasco; ma la critica, pur stroncandola, fu costretta a riconoscervi lo « strumentale colto e vivace » e « qualche lampo di genio ». Segue nel programma di Rinaldi la* Sinfonia *dal* Nabucco, *opera andata in scena alla Scala il 9 marzo 1842 con esito trionfale. La commozione del pubblico toccò il parossismo nella seconda scena del terzo atto allorché il coro intonò « Va pensiero ». Oggi è molto popolare anche la* Sinfonia, *in cui appaiono i principali temi della vasta partitura su libretto di Temistocle Solera. La trasmissione si chiude con un'altra pagina celebre: la* Sinfonia *dalla* Forza del destino, *melodramma in quattro atti, su libretto di Francesco Maria Piave, rappresentata la prima volta a Pietroburgo nel 1862. Accolta inizialmente con freddezza, l'opera si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano.*

L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA

ore 20,40 nazionale

Questo programma, in tre puntate, intende informare e fare il punto sull'attuale stato e sulle prospettive dello sfruttamento dell'energia atomica a scopi pacifici in Italia, facendo anche riferimento ad alcune situazioni straniere. La prima puntata in onda questa sera è dedicata al problema controverso dei bisogni di energia nei prossimi anni. Dopo un'illustrazione del piano ENEL per la costruzione di venti centrali nucleari entro il 1985, si fa una breve storia delle vicende dell'energia nucleare nel nostro Paese. Da una fase iniziale di grande entusiasmo, concretizzatasi, intorno al 1960, con l'installazione di tre centrali nucleari, si è bruscamente passati ad una stasi completa. L'Italia, che nel 1963 era al quarto posto nel mondo nell'applicazione dell'energia atomica ad uso pacifico, è oggi passata al sedicesimo. Successivamente si analizzano le capacità dell'industria italiana di far fronte alle commesse dell'ENEL per la costruzione delle nuove centrali. (Servizio alle pagg. 82-84).

IL SANTO: S. Gilberto.
Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filèa, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonessa.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,39; a Milano sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,32; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,27; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,31; a Bari sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,11.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Trento Cesare Battisti.
PENSIERO DEL GIORNO: Come sono disgraziati quelli che non hanno pazienza! Quale ferita si è mai sanata in un lampo? (Shakespeare).

Stagione Teatrale Radiofonica

L'invincibile

ore 21,15 nazionale

Nato a Faenza il 22 agosto 1852 Alfredo Oriani ebbe una infanzia e una adolescenza infelici. A Bologna studiò nel Collegio di San Luigi manifestando un carattere scontroso. Si laureò a Roma in giurisprudenza nel '72 ma esercitò solo per brevissimo tempo la professione di avvocato. Visse nella Villa « Il Cardello » presso Casola Valsenio quasi sempre appartato.

Pubblicò a sue spese nel '92 *La lotta politica in Italia* con un grosso sacrificio finanziario.

Carlo Enrici è fra gli interpreti

Da allora fino al 1902 fu alle prese con dissesti economici. Gli piaceva viaggiare in bicicletta e a questa passione è dedicato un libro del 1903 che unisce le divagazioni storiche e pseudofilosofiche care all'autore ad alcuni racconti che hanno i soliti pregi e difetti della sua narrativa, incisiva e dozzinale, e a una « cronaca di due settimane in bicicletta », *Sul pedale*, spesso soffocata dalle cattive meditazioni storiche ma con quattro o cinque momenti idilliaci freschissimi, da autentico scrittore di fondo rustico e paesano.

Negli ultimi anni lo scrittore visse sempre più solitario sognando inutilmente la gloria. Morì il 18 ottobre 1909. « Oriani », osserva Giulio Cattaneo, « è un moralista e lo si avverte soprattutto nelle parti di "Olocausto" dove viene meno il suo distacco programmatico. Di fronte a un caso tanto pietoso il narratore non riesce sempre a mantenere un tono da resocontista spassionato: i momenti più efficaci del libro sono quindi nei dialoghi fra donne riportati senza commento. Oriani è molto vicino ai veristi quando è più impersonale e attento agli aspetti minuti e sordidi della realtà.

Ma la sua tendenza a concentrarsi su un personaggio, su un eroe negativo, lo allontana dal verismo, portato ad anteporre a un dramma individuale la sorte di una comunità, e lo ricollega, anche per la sua avversione al positivismo, alla letteratura romantica ».

Oriani amava il teatro, scrisse una decina di testi drammatici e si considerava giustamente anche autore drammatico, ma molto amareggiato di non aver incontrato un suo pubblico.

I sentimenti forti, le situazioni estreme, le riflessioni gravi, prediletti dal narratore, non furono meno cari al drammaturgo, al punto di mettere in ombra la rappresentazione della realtà che degenera il dramma, la costruzione della favola e il gusto di riprendere un tema, quello di Oreste e di Amleto, come esplicitamente dichiara una scena dell'*invincibile*, per darne la propria personale versione.

L'azione dell'*invincibile* si svolge a Roma, nel 1877, in un ambiente di borghesi e di nobili che già guardano alla opportunità di accrescere le proprie fortune, col favore della nuova costellazione politica subentrata a quella papalina.

Il rampollo di un'unione realizzatasi sotto quel segno, tra un'aristocratica e un ingegnere, vuole far luce sul misterioso assassinio del padre. La madre, che non aveva mai amato il marito, pur serbandogliisi fedele da vivo, si è risposata con un conte, dedito a speculazioni immobiliari e rovinato da una crisi edilizia.

Il giovane trova conferma ai sospetti che nutriva verso il patrigno e lo affronta, minacciandolo di rivelare tutto alla madre, ignara di essersi legata all'assassino del primo marito.

Il conte gravemente malato non indietreggia e riafferma la sua perversa superiorità con un suicidio che disarma la vendetta del figlio della sua vittima, mentre la donna per cui ha ucciso lo invoca disperata del tutto immemore del primo marito.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Domenico Scarlatti: Sinfonia in si bem. magg. (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard) ◆ *Nicolò Porpora*: Carlo il Calvo: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ◆ *Antonin Dvorak*: Karneval: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) ◆ *Ottorino Respighi*: Siciliana (Arpista Giovanna Verda) ◆ *Robert Schumann*: dalla Sinfonia n. 2 in do magg.: Finale. Molto vivace (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, suite: Preludio atto I - Intermezzi II e IV ◆ *Daniel Auber*: Il cavallo di bronzo: Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato** - Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
8° episodio
La zarina Alessandra — Fulvia Mammi
Lo zar Nicola II — Daniele Tedeschi
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Stolipyn — Lucio Rama
I deputati — Gianni Bertoncin, Dante Biagioni, Corrado De Cristofaro, Dario Mazzoli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica**
L'invincibile
Tragedia in quattro atti e due tempi di **Alfredo Oriani**
Lina, marchesa Varano — Franca Nuti
Ruggero Mones — Gabriele Lavia
Conte Edmondo Donati, marito della marchesa — Renzo Giovampietro
Armando Donati, suo fratello — Graziano Giusti
Luciana, figlia di Armando — Ivana Erbetta
Ottavio Melani, medico — Carlo Enrici
Giovanni Venturi, giudice — Tino Bianchi
Agostino Silva, cameriere — Fausto Tommei
Adelaide, cameriera — Enza Giovine
Beppe, giardiniere — Angelo Bertolotti
Regia di **Edmo Fenoglio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,40 BURT BACHARACH E LA SUA MUSICA

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**
Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
7,50 **Buongiorno con Massimo Ranieri, I Carpenters e Papa John Creach**
— *Invernizzi Invernizzina*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 I SUCCESSI DI DUKE ELLINGTON
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Wolf-Ferrari: La dama boba: « Ouverture » (Orch. del Conserv. di Parigi dir. N. Santi) ◆ *W. A. Mozart:* La clemenza di Tito: « Parto, parto » (Msopr. M. Horne) ◆ *G. Verdi:* La forza del destino: « Urna fatale del mio destino » (Bar. S. Milnes) ◆ *A. Ponchielli:* La Gioconda: « Suicidio! » (Sopr. M. Callas)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
8° episodio
La zarina Alessandra: Fulvia Mammi; Lo zar Nicola II: Daniele Tedeschi; Grisclia Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Graziani; Stolipyn: Lucio Rama; I deputati: Gianni Bertoncin, Dante Biagioni, Corrado De Cristofaro, Dario Mazzoli
Musiche di Vittorio Stagni - Regia di **Romano Bernardi** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
ASPETTAMI E IO TORNERO'
di **Konstantin Simonov**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** condotte da **Raffaele Cascone** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Simonetti-De Vincenti: Blue frog (Enrico Simonetti) • *Paton-Lyall:* Magic (Pilot) • *Panesis-Roferri:* Povero amore (Romolo Ferri) • *Phillips:* Little Cinderella (Beano) • *Dave-Greenslade:* Newsworth (Greenslade) • *Mattone:* Annalia (Claudio Mattone) • *Bazzareschi-Bellanova-Sabatini:* Un milione di anni fa (Samadhi) • *Pagani-Mussida:* Chocolate kings (Premiata Forneria Marconi) • *Young:* Only you can (Smoking)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)
18,35 **Giornale radio**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Let's go to the disco (Faith Hope and Charity) • Hey boy come and get it (Black Magik) • Baby face (The Boston Garden) • Get down get down (Joe Simon) • Take good care of yourself (Three Degrees) • Lizst's love song (Jacky James) • C'è un paese al mondo (Maxophone) • Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) • It only takes a minute (Tavares) • Keep your eye or the spardon (Merry Clanton) • Love is Alive (Gary Wright) • Heat it loud the music with T.B. (Tony Benn) • Let's live together (The Road Apples) • Something better to do (Olivia Newton-John) • 7 6 5 4 3 2 1 (Gary Toms Empire) • In the mood (Mud)
— *Baby Shampoo Johnson*
21,39 **Pino Caruso**
presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
21,49 **Maurla Laura Giulietti**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3, per violino e pianoforte ◆ *Sergej Prokofiev:* Visions fugitives op. 22 (edizione integrale) ◆ *Claude Debussy:* Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa
9,30 **Per sitar indiano**
Raga Shudh Sarang: Gat in 7 tempi (Al sitar Pramod Kumar)
e per armonica a bocca
Jean-Baptist Loeillet: Sonata in sol minore op. 4 n. 6, per armonica a bocca e continuo (trascriz.) ◆ *Benedetto Marcello:* Sonata in fa maggiore n. 1 op. 2, per armonica a bocca e continuo (trascriz. dall'originale per flauto e basso continuo) ◆ *Antonio Vivaldi:* Sonata in do maggiore n. 2, per armonica a bocca e basso continuo (trascrizioni dall'originale per flauto e basso continuo op. 13) (Adalberto Borioli, armonica a bocca; Mirna Migliorini Borioli, cembalo)
10 — **Musica Antiqua**
10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Concerto in fa maggiore op. 4 n. 9 da « La Stravaganza » (Violinista Carmel Kaine - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner); Concerto in sol minore da « 26 Concerti per flauto e sue varietà » (F. XII n. 20) (Robert Gendre, violino; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Beatus vir - Salmo I (rev. Bruno Maderna) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); Concerto in si bemolle maggiore da « Quattro Concerti per strumenti diversi » (F. IV n. 2) (Jascha Heifetz, violino; Grégor Piatigorsky, violoncello)
11,40 **Itinerari operistici: « L'Ebrea » di Fromenthal Halévy**
Fromenthal Halévy: L'Ebrea: Oh Dieu de nos pères; Lorsqu'à toi; Mon doux Seigneur et Maître; Vous qui du Dieu vivant; Ah que ma voix plaintive; Il est temps
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Armando Renzi: Tre melodie religiose per flauto e orchestra: Laus, honor - Et incarnatus est - Alleluja (Solista Pasquale Esposito - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore); Preghiera degli artisti, per basso e orchestra (dalla « Preghiera degli artisti » di Ennio Francia) (Solista Robert Amis El Hage - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore) ◆ **Bruno Mazzotta:** Preludio e Ricercare (Organista Enzo Marchetti) ◆ **Ennio Porrino:** Notturno e danza per piccola orchestra: Notturno (Lentamente) - Danza (Allegro) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

13 — **La musica nel tempo**
LA RUSSIA PAGANA E IL DIAVOLO
di **Claudio Casini**
Igor Strawinsky: La sagra della primavera (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez); Jeux de cartes (London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERMEZZO**
Carl Maria von Weber: Concertino in mi minore op. 45, per corno e orchestra (Solista Barry Tuckwell - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *John Field:* Tre notturni per pianoforte: n. 12 in sol maggiore - n. 13 in re minore - n. 14 in do maggiore (Pianista Rodolfo Caporali) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Marcia slava op. 31 (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 61 « Nun komm, der Heiden Heiland », per soli, coro e orchestra (Edith Mathis, soprano; Peter Schreier, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretti da Karl Richter); Cantata n. 65: « Sie Werden aus Saba alle Kommen », per soli, coro e orchestra (Georg Jelden, tenore; Jakob Stampfli, basso - Orchestra da Camera e Coro Barmen Singers diretti da Helmut Kahlhöfer)
15,55 **Henry Purcell** (arrang. W. L. Reed): Due Suites da « The fairy Queen » per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)
16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Fogli d'album
17,25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**
7° ed ultima. Architettura edilizia e prodotto architettonico
17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,45 **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga n. 19 in la maggiore BWV 864 da « Il clavicembalo ben temperato », Libro I (Pianista Walter Gieseking) ◆ **Ludwig van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Vladimir Ashkenazy)

19,15 **Concerto della sera**
Albert Roussel: Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo) ◆ *Benjamin Britten:* Sinfonietta per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ *Francis Poulenc:* Sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre)
20,15 **Gli assi dello swing**
20,45 Fogli d'album
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
indetta dall'UNESCO
John Rimmer: The new Tristan per flauto a becco, percussione e sintetizzatore (1975) (Steve Rosenberg, flauto a becco; Jonathan Ladd, percussione; John Rimmer, sintetizzatore) **(Opera presentata dalla Radio della Nuova Zelanda)** ◆ *Richard Meale:* Evocations, per orchestra da camera con oboe e violino obbligato (1973) (Heinz Holliger, flauto; Brenton Langbein, violino - Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher) **(Opera presentata dalla Radio Australiana)** ◆ *Boris Ulrich:* Symphony Vespro, per orchestra (1974) (Orchestra Sinfonica della Radio di Zagabria e Complesso Acezantez diretti da Josef Daniel) **(Opera presentata dalla Radio Jugoslava)**
22,30 **Musiche corali**
Benjamin Britten: A Ceremony of Carols op. 28 per coro di voci bianche e arpe (Solisti Patrizio Veronelli, Tiziano Severini - Arpiste Maria Selmi Dongellini, Vittoria Annine - Coro di voci bianche diretto da Peter Maag - M° del Coro Renata Cortiglioni) ◆ *Igor Strawinsky:* Messa per coro e doppio quintetto a fiati (Strumentisti dell'Orchestra e Coro della Radio di Belgrado diretti da Borivoje Simic)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Fuyo no yoru, Se... dovessi perderti, Chimene, Io sogno, Armonica song, Città, Mendocino, D. Auber: Ouverture da « Il domino nero », F. Léhar: Valzer da « Il conte di Lussemburgo », Io sulamente, La riva bianca la riva nera, Tema per Jane. **1,06 Colonna sonora:** Tema per le colf dal film « Il clan dei siciliani », To unknit dal film « Il ragazzo che sorride », Adora la vita dal film « Gli insaziabili », Lara's theme dal film « Doctor Zhivago », Prelude to battle dal film « I lunghi giorni delle aquile ». Non dovrei dal film « In nome del popolo italiano », Fun city dal film « Un uomo da marciapiede ». **1,36 Ribalta lirica:** R. Leoncavallo: I pagliacci: due brani: « Stridon lassù » - « Sei là? », G. Puccini: Il Tabarro: « Perché perché non m'ami più... », A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: « Pescatore affonda l'esca » (Barcarola). **2,06 Confidenziale:** Mille storie di baci, Per amore ricomincerei, Reginella, Tutto è facile, Attimi, Dall'amore in poi. **2,36 Musica senza confini:** So' tinha de ser com voce' (It could only happen), Annalee, Useless panorama, Aspetta voce mia, Here's my life here's my love, Pretty Belinda, Lison. **3,06 Pagine pianistiche:** I. Strawinsky: 5 pièces faciles per pianoforte a 4 mani: Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop, M. Ravel: Ma mère l'Oye per pianoforte a 4 mani: Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique. **3,36 Due voci due stili:** Domani si incomincia un'altra volta, Si, Meraviglioso, La spagnola, Come stai? Gira l'amor (Caro bebè). **4,06 Canzoni senza parole:** Sleepy lagoon (By the sleepy lagoon), La bambola, Meditation, Que je t'aime, People, 'Nu quarto 'e luna, My funny Valentine. **4,36 Incontri musicali:** Santa Lucia, Eccomi, My sitar, Dans ton sommeil, Il mio pianoforte, Il mio bambino. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Una storia come questa, Fa' qualcosa, Carovana, Serena, E ridendo... ridendo, Noi due insieme. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Guadalupa, Rumba galanteria, Let's work together, Gingerbread, Distortion, Arcipelago, La tana del re.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Trasmissions de rujneda ladina** - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmiscion di program « Dai crepes di Sella »: Problemes d'aldidanché. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Passerella di autori regionali di musica leggera. 15,40 « Teatro, come e quando » - Anteprima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. 16,40-17 Con l'orchestra « Jazz Sebastian Bach » diretta da Giorgio Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Complesso « Umberto Lupi e i Flash ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canzoni di ieri e di oggi. 15,20 Bianco e nero. 15,35-16 Tuttofolklore. 19,30 Sardegna ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. 15,30-16 Musica club, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichen. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « Neues Land für die Niederlande ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Künstlerporträt. **18,20** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** Olympia heute. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Niccolò Paganini: Konzert für Violine und Orchester Nr. 3 in E-Dur; Jean Sibelius: Symphonie Nr. 1 in e-moll, Op. 39. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Veselo zarajajmo ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Zagrebški solisti. Ivan Mane Jarnović: Koncertantni kvartet v f duru; Ottorino Respighi: Antične arije in plesi. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 10. januarja letos. **19,15** Družinski obzornik. **19,35** Western-popfolk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Marco Erede. Sodeluje pianist Massimo Gon. Gioacchino Rossini: Obleganje Korinta, uvertura; Sergej Rahmaninov: Koncert št. 3 v d molu za klavir in orkester; Johannes Brahms: Simfonija št. 2 v d duru, op. 73. **22,10** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musico folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: « I capricci di una bimba ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Attualità di politica interna. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** Sax-club con Gil Ventura. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Fogli d'album. **15,45** Quattro passi. **16** Notiziario. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: L'ultima volta a Budapest. **21,15** Canta Joe Cocker. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **8,35** Le vedettes più chiacchierate. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Bellezza: Elena Melik. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco).
14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16 Riccardo self service. 16,15** Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa con Awana-Gana. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il placevirante. **16,30** Notiziario. **18** Felix Mendelssohn-Bartholdy. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. **21** Cicli. **21,30** Dischi. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12-15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Ai vostri dubbi, risponde P. Antonio Lisandrini - La posta del Direttore - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Allocution pontificale. **21,30** Weekly Audience. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conoscere per comprendere, un programma sulle popolazioni in via di sviluppo, a cura di Franca Salerno - Momento dello Spirito di P. Pasquale Magni - Ad Iesum per Mariam. **22,30** El Vaticano al dia. Con el Papa en la audiencia general. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte «Grosse-Sonate» (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Hindemith:** Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato, «Kleine Kammermusik» (Festival Wind Quintet)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY E GEORG SOLTI
W. A. Mozart: Serenata in sol minore K. 525 «Eine Kleine Nachtmusik» (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)

9,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80 (Quartetto Italiano); **L. van Beethoven:** 6 Bagatelle op. 126: n. 1 in sol maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in mi bemolle maggiore - n. 4 in si minore - n. 5 in sol maggiore - n. 6 in mi bemolle maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Wilmos Tatrai); **J. Lanner:** Quattro danze viennesi (Compl. Strum. dir. Willy Boskowsky); **F. Lehar:** «Gold uns Silber», valzer; «Jetz geht' Lob!», mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)

11 INTERMEZZO
P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa maggiore: Sousedskà (tempo di Minuetto) - n. 6 in re maggiore: Sousedskà (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skoonà (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

12 TASTIERE
J.-Ph. Rameau: 7 Pièces de clavecin: Allemande - Courante - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La triomphante - Gavotte et double (Huguette Dreyfus)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA
R. Schumann: Tre Romanze, per oboe e pianoforte (Ob. Lothar Faber, pf. Francesco Valdambrini); Märchenerzählungen, op. 132, per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhaem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK
L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro maschile e voce di soprano (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucapsky) — Mladi, Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso: Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati Danzi) — Filastrocche, per coro, viola e pianof. (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) — Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Sol. Rudolf Firskusny - Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 H. Schütz: Salmo n. 84 (Coro del Musik Amherst College dir. James Haywood Alexander); **Th. Tallis:** Lamentazioni di Geremia (Ambrosian Chorus dir. John McCarthy); **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Amadeus, Cecil Aronowitz seconda viola); **B. Pasquini:** Partite diverse di Follia (Clav. Egida Giordani Sartori); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

17 CONCERTO DI APERTURA
S. Lancetti: Sonata in re magg. per v.cello e basso continuo «Porto Mahone» (rev. di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); **T. Giordani:** Duettino in fa magg. (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **F. Giorgetti:** Sestetto in fa diesis min. per 2 violini, viola, v.cello, contrab. e pianoforte (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); **G. Malipiero:** Sonata a cinque per flauto, violino, viola, v.cello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

18 IL DISCO IN VETRINA
G. Rossini: La donna del lago: «Mura felici, ove il mio ben» - «Elena, o tu che chiamo» - «Ah quante lagrime sinor versai» — L'Assedio di Corinto: «Avanziam, questo è il luogo» - «Non temer, d'un basso affetto» - «I destini tradir ogni speme» - «Sei tu che stendi, o Dio» (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orch. e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis) (Disco **Decca**)

18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo (Org. Edward Power Biggs - The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **F. J. Haydn:** La vera costanza: Sinfonia (Mannheimer Solisten dir. Wolfgang Hofmann); **F. Schubert:** Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18) (Bar. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann); **A. Vivaldi:** Concerto in sol min. «La notte» per flauto, fagotto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, fg. Sergio Penazzi - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Sonata in sol magg. op. 39 n. 2 (Pf. Vittorio De Col); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol min. op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re magg. «Pastorella» (Orch. di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. Opera di Vienna); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Opera di Stato di Vienna)

21,30 TASTIERE
G. B. Platti: Sonata in la min. per pf.: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Giuseppe Scotese)

21,40 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - Mº del Coro Giulio Bertola)

22,30 CONCERTINO
H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **P. I. Ciaikowski:** Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **G. Fauré:** Berceuse (Pf. Alfred Cortot); **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **A. Liadov:** Baba Yaga (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski); **J. Turina:** Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); **E. Granados:** Goyescas: Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte «mano sinistra» e orchestra (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 6 in re minore op. 104 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Partido alto (Os Batuqueiros); **Ebb tide** (Robert Denver); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Samba** (Miriam Makeba); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Theme from Enter the dragon** (Dennis Coffey); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Sexy Ida (p. 1)** (Ike & Tina Turner); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Lonely without you** (Maynard Williams); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **The black-eyed boys** (Paper Lace); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Vincent** (Norman Candler); **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang); **Chi di noi** (Angeleri); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Clinica Fior di Loto SpA** (Equipe 84); **God only know** (Olivia Newton-John); **It's too late** (Billy Paul); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Slaughter on Tenth Avenue** (Mick Ronson); **America** (David Essex); **Blue angel** (Gene Pitney); **Salt song** (Stanley Turrentine)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Love's theme (Love Unlimited); **Mood indigo** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Bobby is his name** (Etta James); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Manha de carnaval** (João Gilberto); **Já era** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **West 42.nd street** (Eumir Deodato); **Não pelas de mal a vida** (Amalia Rodriguez); **Sonho de um carnaval** (Chico B. de Hollanda); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Alturas** (Inti-Illimani); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **The train** (Ray Charles); **Be aware** (Dionne Warwick); **Good bye** (Chicago); **I could have dance all night** (Percy Faith); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Benny and the jets** (Elton John); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **A volta** (Elis Regina); **Naked city theme** (Nelson Riddle); **A love supreme** (Carlos Santana); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Daybreak** (Nilsson); **Feelin' free** (Count Basie); **Tiger rag** (Henghel Gualdi)

12 INTERVALLO
Rock my soul (Les Humphries); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **It's now or never** (Elvis Presley); **Marina** (Andrea Tosi); **Pull together** (Alvin Stardust); **Tapestry** (Carole King); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **If we only have love** (Vogae); **48 crash** (Suzy Quatro); **Dal mare** (Ennio Morricone); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Runaway/Happy together** (Down); **Über den wellen** (Richard Müller Lampertz); **And when I die** (B.S.T.); **Comme un soleil** (Gilda Giuliani); **Les feuilles mortes** (Giorgio Carnini); **A Paris** (Gigliola Cinquetti); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Israel** (Bruno Nicolai); **Summertime** (Dorothy Dandridge); **Freedom** (Paul Mauriat); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Hush** (Woody Herman); **Eleanor Rigby** (Don Sebesky); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **Venus** (Johnny Mathis); **Percolator** (Four Dreamers); **Wheels** (Johnny Spence); **Rock & roll band** (Abba); **Yellow submarine** (Boston Pops)

14 COLONNA CONTINUA
El Cordobés (Cyril Stapleton); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (James Last); **Mes théâtres** (Juliette Gréco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stevie Wonder); **Django** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Já era** (Irio De Paula); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milena); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado bossa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Paese fai tenerezza** (I Vianella); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tico tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

16 IL LEGGIO
It's a lonely town (Alberto Baldan); **Emme come Milano** (Memo Remigi); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Meditation** (Renato Sellani); **One with the sun** (Santana); **Clinica Fior di Loto SpA** (Equipe 84); **Are you there with another girl** (Burt Bacharach); **Jubilation** (Johnny Griffin); **Intermezzo** (Percy Faith); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **La lontananza** (Giorgio Carnini); **Watermelon man** (Xavier Cugat); **I got plenty of nuttin'** (Barbra Streisand); **Frenesi** (Ted Heath); **Ko-Ko** (Sonny Stitt); **She's a lady** (Tom Jones); **Because** (Ronnie Aldrich); **Adesso** (Claudio Rocchi); **Someday somewhere** (Paul Mauriat); **Una canzone** (Nicola di Bari); **Twilight time** (Will Horwell); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Nostalgico slow** (Franco Monaldi); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Do what you do, do** (Getz-Almeida); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Don't let the sun go down on me** (James Last); **I turbamenti della signora** (Isabella); **Tramp** (Bachman Turner Overdrive); **Quien sabe?** (Luis Enriquez); **Gran valzer brillante** dal film «Il Gattopardo» (Pino Calvi); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff); **Voce 'e notte** (Francesco Anselmo); **E' nel mio cuore ancora** (I Dik Dik)

18 SCACCO MATTO
I'm free (Roger Daltrey); **Joybringer** (Manfred Mann); **Do the dangle** (John Entwistle); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The right thing to do** (Carly Simon); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Ain't ya somethin' honey** (Suzy Quatro); **Photograph** (Ringo Starr); **Melody** (Cher); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **I can't find you** (Savoy Brown); **Thinking of my woman** (John Mayall); **Living in the material world** (George Harrison); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Twist and shout** (Johnny); **Psychedelic shack** (Temptations); **Space oddity** (David Bowie); **Black night** (Deep Purple); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let us go into the house of the Lord** (Santana); **Us and them** (Pink Floyd); **Sweet America** (Osibisa); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Clinica Fior di Loto SpA** (Equipe 84); **Live and let die** (Wings); **My friend the winds** (Demis Roussos); **My old flame** (Peggy Lee); **Old man** (Neil Young); **Changing hart** (Byrds); **Harley Davidson blues** (Canned Heat)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Anvil chorus (Trovatore) (Glenn Miller); **Toccata e fuga in re minore** (Trio Jacques Loussier); **Preludio e fuga in do magg. dal clavicembalo ben temperato - Libro I** (Les Swingle Singers); **Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze** (Dizzy Gillespie); **Humoresque** (Art Tatum); **I hear music** (Hampton Hawes); **Just one of those things** (Oscar Peterson); **Ask me now** (Thelonius Monk); **Titoli - Poker game - San Diego party - Henry leaves - Shake out - Barbara surrender** dal film **«Non voglio morire»** (Johnny Mandel); **Muskrat ramble** (1º Roman New Orleans); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Lotar** (Basso-Valdambrini); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Ain't she sweet?** (2º Roman New Orleans); **Nice work if you can be it - Willow weep for me - Mon homme - Lover come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Flee as a bird - Oh didn't the ramble** (Louis Armstrong); **In a sentimental mood - Take the Coltrane** (Duke Ellington and John Coltrane); **Broadway babe** (Mercer Ellington)

22-24 STEREOFONIA
con **la Baja Marimba Band, Ray Martin, George Duke, Don «Sugarcane» Harris, Billy Swang, Peter Dennis**

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Quattordicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO
Quinto episodio
Appuntamento al tramonto
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO
Caccia all'anitra
Cartone animato
Una Walt Disney Production

18,20 IL FUTURO COMINCIA OGGI
La casa computerizzata
Un programma a cura di Giordano Repossi

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Quinta puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Adamo e Gabriele
Telefilm - Regia di Jaroslav Balik
Interpreti: Vladimir Brabec, Jaroslav Moucka, Milos Nedbal, Helga Codokova, Libuse Gepitova, Vaclav Svorc, Jan Temply, Vaclav Lohnisky, Jiri Stöhr
Distribuzione: ITALFILMEXPORT

DOREMI'

22 — VINO, WHISKY E CHEWING-GUM
3° - In discoteca
Spettacolo musicale
a cura di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Vito Molinari
(Replica)

BREAK

23 —
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Paolo Ferrari, conduttore di « Vino, whisky e chewing-gum » (22)

secondo

8,55-12 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA
XII Giochi Olimpici Invernali
— **Seefeld: Fondo 30 Km.**
— **Igls: Slittino**

12,25-14 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Patscherkofel*
XII Giochi Olimpici Invernali
Discesa libera maschile

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Patscherkofel*
XII Giochi Olimpici Invernali
Discesa libera maschile
(Replica)

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Un grande comico
BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti Ricci
Presenta Gianrico Tedeschi
Castelli in aria (1922)
diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton e Renée Adorée
La casa elettrica (1922)
diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Keaton, Joe Roberts, Myra Keaton
Musiche originali di Giovanni Tommaso

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
Chitarra, Charango e Bandoneon
Suoni e ritmi dell'America Latina
1° Ritmo di tango con Astor Piazzolla
Un programma di Rosalia Polizzi
Prod.: Paranà Film

DOREMI'

22 — LA POESIA E LA REALTA'
Un programma di Renzo Giacchieri
Consulenza di Alfredo Giuliani
Quinta puntata
Liberamente
con: Laura Gianoli, Ornella Grassi, Walter Maestosi
Musiche originali di Vieri Tosatti
Regia di Sergio Spina

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
XII Giochi Olimpici Invernali
— **Pattinaggio artistico - coppie**
— **SINTESI DI ALCUNE GARE ODIERNE**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der gestohlene Kaktus. Fernsehkurzfilm nach einer Novelle von Karel Capek mit Bruno Hübner, Hans Thimig u. Hugo Gottschlich. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: Accord Film

19,20 Badische Revolte 1848. 2. Teil, Teil II. Regie: Hans Joachim Kurz. Verleih: Bavaria

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,40 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO La Leventina - 1ª
9,10 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
10,20 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO Il Luganese - 1ª
10,50-12 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
12,25-14 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
SCI: Discesa maschile - Cronaca diretta
18 — Per i bambini:
LA TRAPPOLA
Telefilm della serie « I corsari »
OCCHI APERTI
28. Le catene, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig
18,55 HABLAMOS ESPAÑOL
Corso di lingua spagnola
19ª lezione (Replica)
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 QUI BERNA - TV-SPOT
20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI - Incontro musicale con il Quartetto Cetra - 4ª
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — REPORTER
22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI Riassunto della giornata
23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

12,45 TELESPORT
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Discesa libera maschile
14 — DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Gara di fondo 30 km
14,30 DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Slittino singolo
15 — DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Velocità femminile: 1500 metri
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 UNO SCERIFFO TUTTO D'ORO
Film con Cathleen Parker e Jacques Bertier
Regia di Richard Kean
22 — ZIG ZAG
22,03 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA
Documentario
Nona parte
22,15 KOZARA
Documentario
23 — TELESPORT
OLIMPIADI INVERNALI
Sintesi registrata delle gare

francia

10,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Sci da Innsbruck: gare di fondo e discesa maschili
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 ADRIATIQUE EXPRESS
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — L'ATTUALITA' DI IERI
18,25 LES BELLES HISTOIRES DE LA BOITE A IMAGES
2. Tom Ponce
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 PUZZLE POUR DEMON
22 — DEUX PAS DE SAMBA - Varietà
22,45 ASTRALEMENT VOTRE
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Chiuso nel silenzio »
20,50 UNA CADILLAC TUTTA D'ORO - Commedia
Regia di Richard Quine con Judy Holliday, Paul Douglas
In un'assemblea di azionisti di una grossa società di New York, la giovane Laura Partridge, che possiede dieci azioni, rivolge ai dirigenti alcune domande imbarazzanti. Il presidente e fondatore della società, Ed Mackeever, rassegna le dimissioni essendo stato chiamato a Washington a dirigere un Ministero. Alle successive assemblee Laura continua a mettere in imbarazzo il consiglio. Per farla tacere le viene offerto un posto nella società. E' incaricata dei rapporti dei piccoli azionisti. Successivamente per liberarsi di lei i dirigenti la mandano a Washington da Mackeever. Laura apprenderà altre cose sul consiglio e, dopo molta fatica, riuscirà a far tornare a New York Mackeever.

DISCHI PER... LA BIBLIOTECA

PIEMONTE DRAMMATICO

Fior di tomba
La bella del Re di Francia
Cecilia
Lussia Maria
Gli anelli

Chanson du Grand Gorret
I quattro camerati
Mè ritorn
A Torino, piazza San Carlo
Le vieux chalet

PIEMONTE BURLESCO

La Brandolin-a
'l maritin
Cantoma j'euf
Martina 'd Carlivé
O bon-a seira
La monfrin-a
Oh Pinota...

La monia zolia
Nineta
La bela al mulin
Coz fasto li, Gigin?
La veja balorda
Magna Giovana
Tre comare da la Tor

PIEMONTE MILITARE

L'assedio di Verrua
Testamento del Marchese di Saluzzo
La Lionòta
Marcia 'd Prinssi Tomà
Le Siège de Coni

Baron Litron
Chanson de l'Assiette
Regiment Piemonte
L'assedio di Torino
Napoleon

Generalmente i dischi stanno... in discoteca. Ma, ed è il caso della Collana RCA/LA GRANGIA dedicata ai canti popolari del vecchio Piemonte, l'imbarazzo per la collocazione c'è. Infatti si tratta di dischi libro in quanto ogni cofanetto contiene oltre al disco una interessantissima pubblicazione formato disco che offre i testi in dialetto e relativa traduzione in lingua di ogni canto, la relativa partitura per coro maschile (quella che esegue appunto LA GRANGIA) e una approfondita analisi storico-filologica di ogni canto, arricchita da melodie comparative di altre regioni.
Di questa collana prevista in quattro dischi dedicati al Piemonte Drammatico, Burlesco, Militare e Amoroso sono già usciti i primi tre.
Il Piemonte Drammatico presentato da Ernesto Caballo e Corrado Grassi contiene inoltre una metodologia « per un'analisi sincronica del canto popolare » realizzata da Silvia Buzzetti e Graziella Riviera dell'Atlante Linguistico Italiano. Il Piemonte Burlesco si giova della presentazione acuta di Massimo Scaglione, regista della TV e di teatro, e offre una approfondita analisi dei canti a cura di Fernanda Zuppini e di Graziella Riviera; il Piemonte Militare, uscito recentemente, è presentato da Carlo Casalegno e contiene lo studio dei legami storico-sociali della canzone con i fatti d'arme del Piemonte Sabaudo: « Interpretazione e formalizzazione del fatto storico nel Canto Popolare Piemontese », ancora di Graziella Riviera che si rivela così preziosa collaboratrice (e profonda studiosa) dei trenta cantori torinesi.
La critica ha già ampiamente celebrato questo complesso di dilettanti — ma l'impegno è più che professionale! — musicalmente ineccepibile sia per il gusto interpretativo che per la accurata intonazione.
Nata dalla iniziativa di Angelo Agazzani che oltre ad esserne il fondatore è anche ricercatore dei canti, armonizzatore, direttore (mai apparente come tale!) e cantore e, in più, offre la sua competenza di grafico per tutte le pubblicazioni, la Camerata LA GRANGIA è un miracolo, che grazie alla abnegazione dei suoi componenti e le rarissime sovvenzioni riesce da 25 anni a vincere concorsi in Italia e all'estero e ha riproposto per prima, sull'esempio di Nigra e Sinigaglia, la ricerca del canto piemontese alle fonti.

V/E 'Chitarra, Charango e Bandoneon'

Si inizia un ciclo sulla musica latino-americana

Il tango di Astor Piazzolla

I
I/D.N.H.

Il compositore e direttore d'orchestra argentino protagonista dello show

ore 21 secondo

A più di vent'anni dalla moda del mambo e a dieci da quella della bossa nova è tornata in auge la musica latino-americana. A questo rilancio hanno contribuito, ognuno per la sua parte, personaggi d'estrazione diversa come Gato Barbieri ed Eumir Deodato, Jorge Ben e Antonio Carlos Jobim, Irio De Paula e Vinicius De Moraes, Airto Moreira e Astor Piazzolla. E' appunto con una trasmissione dedicata a quest'ultimo che ha inizio in televisione un ciclo sulla musica latino-americana.

Vedremo Piazzolla al centro d'un programma di Rosalia Polizzi realizzato parte in Italia e parte in Argentina con l'intento di presentare agli spettatori l'aspetto più autentico del tango, riproposto come musica popolare (nello sviluppo della quale ebbero gran parte gli emigrati italiani), al di là di quelle sofisticazioni « alla Valentino » che sono state adottate dalla cinematografia di Hollywood e che hanno finito per renderlo spesso ridicolo.

La Polizzi, regista italo-argentina, ha ripescato molte orchestre che in Italia sono ancora poco note e con l'aiuto dell'attrice Inda Ledesma ha raccolto anche un significativo giudizio di Jorge Louis Borges sull'importanza del tango nella musica popolare argentina.

Nella carriera di Astor Piazzolla la rivalutazione del tango inteso come musica destinata all'ascolto più che al ballo ha avuto un posto essenziale. Compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e solista di bandoneon (lo strumento a bottoni d'origine tedesca simile alla fisarmonica), Piazzolla è nato 55 anni fa a Mar del Plata, ma ha fatto i primi studi musicali a New York dove ha vissuto con i genitori fino al 1937. Tornato in Argentina, continuò a studiare con Alberto Ginastera e cominciò a lavorare come bandoneonista e arrangiatore. Formò la sua prima orchestra nel 1946, ma la sciolse quattro anni dopo per dedicarsi prevalentemente alla composizione (musica da concerto, sinfonie, opere da camera, ecc.).

Contemporaneamente studiò direzione d'orchestra con Hermann Scherchen e vinse una borsa di studio del governo francese che gli consentì di trasferirsi a Parigi, dove Nadia Boulanger, di cui divenne allievo, gli consigliò di sviluppare il suo lavoro sul materiale tratto dal patrimonio folkloristico.

Al ritorno in Argentina attraversò un periodo difficile, perché la sua musica, giudicata poco commerciale se non addirittura rivoluzionaria, veniva boicottata dalla radio e dalle istituzioni concertistiche. Ma, dopo una parentesi di due anni a New York, ebbe partita vinta sui pregiudizi, e le sue composizioni cominciarono ad essere richieste ed eseguite dai più rinomati direttori d'orchestra.

Nel 1970, quando si stabilì nuovamente a Parigi, Astor Piazzolla era ormai un musicista di grande richiamo e aveva al suo attivo una cinquantina di colonne sonore e più di trecento tanghi, oltre alla musica da concerto, per teatri e balletti. Ha fatto concerti col suo gruppo, chiamato Conjunto 9, in molti Paesi europei e americani e ha inciso decine di dischi a 33 giri con le sue composizioni e le sue trascrizioni del repertorio popolare.

Dal 1972 divide il suo tempo tra la Francia e l'Italia, dove è apparso più volte in televisione. Fra i dischi registrati a Milano (uno dei quali ha avuto il Premio della critica discografica), quello che ha suscitato particolare curiosità è stato *Summit*, realizzato con uno scelto gruppo di musicisti italiani e con Gerry Mulligan. L'incontro del bandoneon di Piazzolla col sax baritono di Mulligan è stato un'avventura musicale fra le più interessanti.

giovedì 5 febbraio

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Quale è attualmente la situazione delle Chiese in Sud America? Quali ostacoli si pongono a tutte le Chiese ed a quella protestante in particolare in alcuni Paesi dell'America Latina? A questi interrogativi si cercherà di dare oggi una risposta con due filmati che riprendono interviste con esponenti di queste Chiese. Ascolteremo il parere del vescovo Helmut Frenz della Chiesa luterana cilena, espulso per la sua posizione di intransigenza nei riguardi della giunta militare di Pinochet. Il discorso con questo vescovo tratterà della situazione creatasi in Cile dopo il golpe dei generali. Della condizione delle Chiese in generale parlerà invece Peyrot, dirigente della curia metodista uruguaiana.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il numero odierno presenta alcuni libri usciti recentemente che verranno proposti al pubblico dal prof. Augusto Segre, direttore del dipartimento culturale dell'Unione delle Chiese Israelitiche Italiane. Il primo, delle edizioni Adelphi, è opera di Guido Ceronetti. Si tratta di una traduzione con commento de Il cantico dei cantici. *Giacomo Limentani, che sarà anche presente in studio per fornire delucidazioni sul suo metodo di ricerca, è invece l'autore della raccolta di parabole ebraiche* Gli uomini del libro. *Le illustrazioni sono dello scenografo Emanuele Luzzati. Viene infine proposto un moderno corso pratico di morfologia ebraica preparato da Emanuele Artom.*

SAPERE: Sport e salute

ore 18,45 nazionale

Quale volto ha la nuova realtà sportiva italiana? La trasmissione odierna risponde a questa domanda presentando alcune delle esperienze di sport nuovo, finalizzato alla salute e all'educazione, che si stanno realizzando in Italia. Anzitutto le iniziative volte ai più piccoli, cioè i Centri di formazione sportiva. Non i Centri di addestramento promossi dal CONI e dalle Federazioni, poiché lo scopo non è soltanto quello di « addestrare » allo sport, ma di « educare ». Proprio per questo i Centri di formazione hanno una vita associativa in cui lo sport diventa il perno attorno a cui ruotano molteplici esperienze di vita democratica, autogestita dai ragazzi, di attività culturali e sociali. Sapere *documenta al riguardo le esperienze caratteristiche di alcune società sportive. La presentazione di un comune, inoltre — quello di San Lazzaro di Savena — esemplifica come la soluzione ottimale per la realizzazione di servizi sportivo-sociali adeguati consista nella collaborazione tra l'Ente locale e il libero associazionismo sportivo.*

Infine la trasmissione si sofferma sul problema degli handicappati. Riprese effettuate presso un centro per subnormali e paraplegici sottolineano l'enorme importanza che lo sport può avere per il loro inserimento nella vita sociale. Il regista della serie è Libero Bizzarri, l'autore dei testi Duilio Olmetti, si è valso della consulenza di Aldo Notorio e Vitaliana Carnesecchi.

ADAMO E GABRIELE

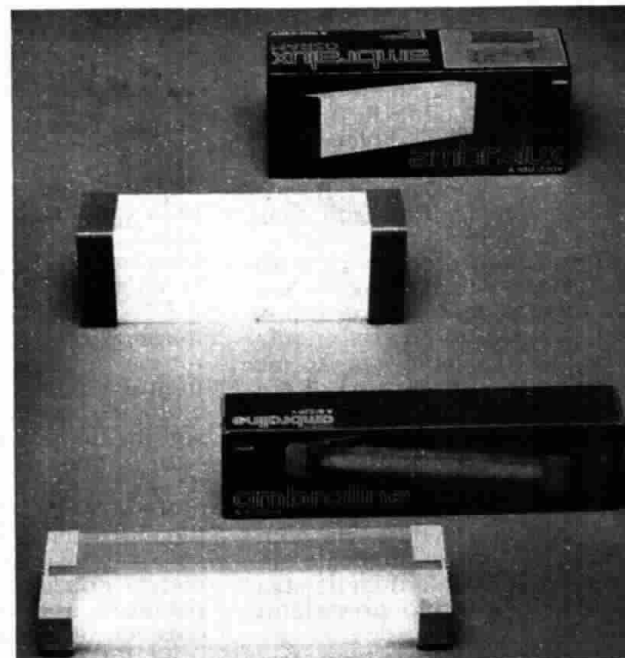
ore 20,40 nazionale

Il telefilm Adamo e Gabriele *del regista Jaroslav Balik è lo scontro fra due diversi e contrastanti modi di essere uomo, lontani per ragioni opposte dall'equilibrio e dalla positività. Una troupe cinematografica arriva in una miniera per girare alcune scene di un film a soggetto. Nella galleria prescelta il protagonista della pellicola viene affiancato da un minatore, che gli deve fare da guida e consulente. Il prescelto per questo incarico è un lavoratore non più giovane che per le sue cattive condizioni di salute non lavora più nelle gallerie profonde e pericolose: di conseguenza guadagna anche molto meno. Il male fisico è quindi aggravato dalla frustrazione morale, dal non sentirsi più utile. L'attore è invece tutto il contrario: il tipo di professione gli ha dato quella caratteristica di leggerezza e fatuità del tutto estetizzante che lo porta ben presto a scontrarsi con la durezza del vecchio minatore. Ma improvvisamente un incidente, il crollo di un'impalcatura causato da un gesto inopportuno dell'attore, mette a repentaglio la vita di entrambi: tutti e due sono ora tesi esclusivamente a mettersi in salvo. Di fronte alla possibile morte sono diventati eguali e migliori.*

LA POESIA E LA REALTA'

ore 22 secondo

La poesia può essere tradotta in immagini? E' quanto ha cercato di fare Renzo Giacchieri che, con la consulenza di Alfredo Giuliani, ha curato il programma La poesia e la realtà *approdato alla quinta serata.* Liberamente *è il sottotitolo della puntata che sviluppa il discorso dei poeti sulla « libertà », unico antidoto ai nostri mali. Le poesie che « vedremo » sono: « Preghiera prima di nascere » di Luis Mac Neice (da* Poesia VIII, *traduzione di D. Porzio, editore Mondadori); « Figlio mio, vieni al mondo » di Pedro Salinas (da* Poesie, *traduzione di V. Bodini, editore Lerici); « Il signor K » di Bertolt Brecht (da* Storie da calendario, *traduzione di P. Corazza, editore Einaudi); « Considerando a freddo, imparzialmente » di César Vallejo (da* Poesia ispano-americana del '900, *traduzione di F. Tentori, editore Guanda), « Spesso penso che mi girerò » di Tomaz Salamun (da* La Battana *a cura di T. Kermanner); « Distruzione totale » di William C. Williams (da* Poesie, *traduzione di V. Seroni, editore Einaudi); « Tempo verrà diverso » di Angel Gonzales (da* Spagna, poesia oggi, *traduzione di D. Puccini, editore Feltrinelli); « Lettera ai vecchi » di Kenneth Patchen (da* Almanacco dello specchio, 1974, *traduzione di S. Sabbadini, editore Mondadori); « Tappando un buso » di McCartney-Lennon (da* Il libro delle canzoni dei Beatles, *traduzione di U. Santucci, editore Mondadori); « Un solo pensiero » di Paul Eluard (traduzione di Alfredo Giuliani); « La religione del mio tempo » di Pier Paolo Pasolini. Regia di Sergio Spina, musiche di Vieri Tosatti.*

radio giovedì 5 febbraio

IL SANTO: **S. Agata.**

Altri Santi: S. Isidoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,40; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,33; a Trieste sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,15; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,32; a Bari sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce a Parigi Madame de Sévigné.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vince l'ira vince il più grande dei nemici. (Publio Siro).

Un'opera di Sergei Prokofiev

La storia di un vero uomo

ore 20,15 terzo

Il destino dell'opera che viene oggi trasmessa non è certo dei meno singolari: se infatti a tutt'oggi risulta quasi totalmente sconosciuta alla gran parte degli ascoltatori, non si può dire che il suo esordio sia stato ben augurante, eppure essa è entrata a buon diritto ormai nel repertorio lirico russo. Composta da Prokofiev negli ultimi anni di vita, *La storia di un vero uomo* doveva rappresentare per l'ormai affermato compositore una delle più cocenti delusioni della sua carriera: allo slancio col quale egli si dedicò ad un soggetto che lo affascinava profondamente non corrispose infatti il consenso del pubblico, cosicché alla prima rappresentazione dell'opera in forma privata, avvenuta al Kirov di Leningrado il 3 dicembre 1948, seguì un oblio di una dozzina d'anni durante i quali l'opera non fu né pubblicata né nuovamente rappresentata.

Prokofiev era rimasto profondamente scosso dalla lettura del romanzo di Boris Polevoi dal quale si era prefisso di trarre un'opera che incarnasse in maniera veridica le immagini della gente semplice e coraggiosa attraverso un profondo rinnovamento tanto del linguaggio musicale quanto dello stile drammatico. Il suo sforzo creativo non si limitò infatti, come spesso accade presso i compositori di teatro, alle forme musicali dando già per scontato e stabilmente codificato dalla tradizione ogni altro elemento puramente drammatico, ma era teso alla totale ristrutturazione delle varie componenti del teatro musicale, intraprendendo così la difficile strada aperta nel secolo precedente da Richard Wagner.

Per realizzare questo suo desiderio di rinnovamento Prokofiev ricorse ad una struttura drammatica simile a quella delle sequenze cinematografiche. « Io ho progettato », egli diceva, « di scrivere un'opera in accordo con il nuovo metodo di dividere il libretto in episodi separati come le inquadrature di un film e scegliendo la musica adatta ad ogni inquadratura ». Il progetto, che muoveva da un'idea abbastanza avanzata, venne messo in pratica nel 1947 quando Prokofiev, abbandonato un primo tentativo di opera russa basato sul repertorio musicale popolare e sui racconti del Kazakhstan, si rivolse al soggetto di Boris Polevoi.

Anche *La storia di un vero uomo* è intessuta di motivi popolari (canti e danze) della tradizione russa ed è proprio per questa sua caratteristica che essa si ricollega, sia pur idealmente, all'opera nazionale ed al suo fondatore Glinka. Del resto lo stile di Prokofiev, sebbene in continua evoluzione, resta, nonostante la cadenza cinematografica, innegabilmente calato nelle forme tradizionali della più vecchia convenzione lirica.

Sergei Prokofiev autore dell'opera

La storia che tanto colpì l'immaginazione del compositore si muove su di un piano profondamente emozionale oltre che sociologico coinvolgendo, nel suo significato più intimo, la vita di ogni uomo. Il dramma vissuto da Alexei Maresyev, protagonista della vicenda, la sua alienazione, il rifiuto della vita ed il successivo faticoso sforzo di reinserimento non sono momenti di un romanzo a lieto fine, ma ripercorrono nelle sue tappe essenziali la lotta che ogni uomo deve sostenere da solo nella sua esistenza terrena.

Il « vero uomo » di cui parla l'opera è dunque il valoroso pilota Alexei che, abbattuto in una azione di guerra, viene soccorso dagli abitanti di un villaggio. Sottoposto ad una necessaria amputazione, egli ne subisce il trauma e la successiva profonda depressione aggravata dal senso di inutilità che gli viene dal ricordo lancinante di Olga, la fidanzata.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Friedrich Haendel: Rodrigo, suite dall'opera (Orch. New Philharmonia dir. Anthony Lewis) ♦ *Dmitri Sciostakovic:* Ouverture festiva (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferdinando Guarnieri)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Mateo Albeniz: Sonata in re magg. (Chit. John Williams) ♦ *Pablo de Sarasate:* Capriccio basco per vl. e pf. (Victor Tretiakov, vl.; Mikail Erckin, pf.) ♦ *Robert Schumann:* dal Quartetto in mi bem. magg. per pf. e archi Finale: Vivace (Quartetto « Pro Arte ») ♦ *Bela Bartok:* Sette danze popolari rumene (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Paumgartner)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Gaetano Donizetti: L'aio nell'imbarazzo: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà) ♦ *Giuseppe Verdi:* La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno) ♦ *Leo Delibes:* La source: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
9° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Wladimiro Ivanovich — Leo Gullotta
Primo poliziotto — Giorgio Lopez
Secondo poliziotto — Dario Mazzoli
Katia — Alessandra Cacialli
Stolipyn — Lucio Rama
Ermogene — Carlo Ratti
Teofano — Giampiero Becherelli
I questuanti — Nella Barbieri, Cesare Bettarini, Vanna Castellani
Gli spettatori — Dante Biagioni, Monica Carcassi, Cesarina Cecconi, Corrado De Cristofaro, Brizio Montinaro
La zarina Alessandra — Fulvia Mammi
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— *Gim Gim Invernizzi*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Edoardo Bruno**
5. L'incidenza cattolica e il teatro spettacolo

22,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL XXII CONCORSO NAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE PIANISTICA - PREMIO CITTA' DI TREVISO -**
Bela Bartok: da « All'aria aperta »: Musica della notte - La caccia (Pianista Marina Cainelli-Gabrielli - 4° classificata) ♦ *Robert Schumann:* dalla « Sonata in sol minore op. 22 »: Il più presto possibile - Andantino (Pianista Mario Patuzzi - 3° classificato) ♦ *Claude Debussy:* da « Images » (I serie): Hommage à Rameau - Mouvement (Pianista Andrea Bonatta - 2° classificato) ♦ *Franz Liszt:* La caccia - Rapsodia n. 6 (Pianista Roberto Cappello - 1° classificato)
(Registrazione effettuata il 17 novembre 1975 al Teatro Comunale di Treviso)

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**
Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Ray Charles, I Nomadi e Gianni Oddi**

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori, a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaboraz. di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino**
9° *episodio*
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Graziani; Wladimiro Ivanovich: Leo Gullotta; Primo poliziotto: Giorgio Lopez; Secondo poliziotto: Dario Mazzoli; Katia: Alessandra Cacialli; Stolipyn: Lucio Rama; Ermogene: Carlo Ratti; Teofano: Giampiero Becherelli; I questuanti: Nella Barbieri, Cesare Bettarini, Vanna Castellani; Gli spettatori: Dante Biagioni, Monica Carcassi, Cesarina Cecconi, Corrado De Cristofaro, Brizio Montinaro; La zarina Alessandra: Fulvia Mammi
Musiche di Vittorio Stagni - Regia di **Romano Bernardi** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI

— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PICCOLA ODE A ROMA
di **Attilio Bertolucci**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Petrillo: Moon wind (Henry Simpson) • *Pisano-Caravati:* Una danza (Donatella Moretti) • *Malgioglio:* Visioni (Nuovo Sistema) • *Bella-Bigazzi:* Negro (Marcella) • *Capogh-Roferri:* Let's stay together (Ashantis) • *Nebb-Crafer-Gioia:* Nessuna al mondo (Franco Lionello) • *Tisocco:* Gluttony (Opus Avantra) • *Carbone-D'Angelo:* I soliti sassi (Roberta D'Angelo) • *Ed Holstein:* Jazzman (Pure Praire League)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Born to run, That's the way, Movie star, Saturday night, Drive my car, Who loves you, Questi miei pensieri, In via dei Giardini, Bad blood, Gimme some, Hey there little firefly, Messin with my mind, It only takes a minute, Bye love, Help me make it, Gli alberi sono alti, Amico di ieri, Still I'm sad, Gettin'tighter, Nobody's gonna change me, To each is own, This will be, Boy blue, Lover arrive, Un paese senza nome, Bambini innocenti, We been singin' songs, Sing baby sing, Do it yourself, Deixa isso pra la

— *Brandy Florio*

21,19 **Pino Caruso**
presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Louis Nicolas Clerambault: Sonata a tre « L'Anonima » (realizz. di M. Bagot) (Trio de Paris e Marie Madeleine Tschachtli, violino continuo) ♦ *Jean-Philippe Rameau:* Cinque « Pièces de clavecin », dalla 3ª Suite e dalla 5ª Suite (Clavicembalista Brigitte Haudebourg) ♦ *Alfredo Casella:* Serenata op. 46 per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

9,30 **Per flauto a becco**
Michael Praetorius: Ballet de coqs, per flauti a becco (« Le Groupe des Instruments Anciens de Paris » diretti da Roger Gotte) ♦ *Georg Philipp Telemann:* Partita in mi minore n. 5, per flauto a becco e continuo (Mario Duschenes, flauto a becco; Robert Veyron Lacroix, cembalo)
e per liuto
John Johnson: Fantasia (Liutista Julian Bream) ♦ *Daniel Batchelar:* Monsier's Almaine ♦ *Luis Milan:* Tre Pavane (Liutista Hermann Leeb) ♦ *Johann Sebastian Bach:* Fuga, dalla « Suite in do minore » per liuto (BWV 997) (Liutista Narciso Yepes)

10 — **Pagine organistiche**

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Concerto in re minore op. 3 n. 11 da « L'Estro armonico » per 2 violini e violoncello obbligato (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai); Dixit, Salmo per soli, due cori e due orchestre (Karla Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, baritono - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna - Coro da camera di Vienna diretto da Angelo Ephrikian - M° del Coro Hans Gillesberg); Concerto in sol minore « Per l'Orchestra di Dresda » (F. XII n. 3) per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo (Rev. Angelo Ephrikian) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

11,40 **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due Sonate per flauto e clavicembalo: Sonata in fa maggiore K. 13 - Sonata in do maggiore K. 14 (Kurt Redel, flauto; Ludwig Hoffmann, clavicembalo) ♦ *Igor Strawinsky:* Duo Concertante per violino e pianoforte; Pastorale, per violino e pianoforte (Clara Bonaldi, violino; Sylvaine Billier, pianoforte)
(Dischi **Arion**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Peragallo: Vibrazioni per tre flauti, pianoforte e vibrafono (Severino Gazzelloni, fl.; Frederick Rzewski, pf.) ♦ **Piero Rattalino:** Variazioni alla rustica (Pf. Ermelinda Magnetti)

---

13 — **La musica nel tempo**
MASCAGNI INATTUALE
di **Angelo Sguerzi**
Pietro Mascagni: da Cavalleria rusticana (Santuzza: Lina Bruna Rasa; Lola: Maria Marcucci; Lucia: Giulietta Simionato; Turiddu: Beniamino Gigli; Alfio: Gino Bechi - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Pietro Mascagni - M° del Coro Achille Consoli)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Franck Bridge
(1879-1941)
Sonata per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte); Sir Roger de Coverley, per orchestra d'archi (Orchestra da camera Inglese diretta da Benjamin Britten); Quartetto n. 3 per archi (Quartetto « Allegri »)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**
Domenico Scarlatti: Due Sonate: in mi maggiore L. 373 - in re minore L. 516 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ♦ *Georg Friedrich Haendel:* Suite in la maggiore: Preludio - Allemanda - Corrente - Giga (Clavicembalista Thurston Dart)

15,50 **La Medium**
Tragedia in due atti
Libretto e musica di **GIAN CARLO MENOTTI**

Monica	Judith Blegen
Madame Flora (Baba)	Regina Resnik
Mrs. Gobineau	Emily Dorr
Mr. Gobineau	Julian Patrick
Mrs. Nolan	Claudine Carlson

Direttore **Jorge Mester**
Orchestra dell'Opera Society of Washington

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga e Paola Mazzetti**
4. La distruzione dell'oggetto d'amore

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 Aneddotica storica

18,10 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **GLI OTTANT'ANNI DI RICCARDO BAUER**
a cura di **Enrico Terracini**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ♦ *Paul Hindemith:* « Ludus tonalis »: Preludio; Dodici Fughe e Undici interludi alternati; Postludio (Pianista Carlo Pestalozza)

20,15 **La storia di un vero uomo**
Opera in tre atti di Sergei Prokofiev e Mira Mendelson-Prokofieva
Musica di **SERGEI PROKOFIEV**

Alexei	Evgeni Kibkalo
Olga	Glafira Deomidova
Nonno Mikhailo	Georgi Shulpin
Nonna Vasilissa	Vera Smirnova
Varya	Margarita Miglau
Petrovna	Antonina Ivanova
Seryenka	Aleksandr Suzanov
Fedya	Vladimir Kurguzov
Andrei	Georgi Pankov
Primo chirurgo	Leonid Mashov
Secondo chirurgo	Nikolai Zakhavov
La madre di Alexei	Valentina Petrova
Klavdia	Kira Leonova
Il commissario	Artur Eizen
Kukushkin	Alexei Maslennikov
Gvozdev	Vitali Vlasov
Vasili Vasilevich	Mark Reshetni
Il primario del sanatorio	Vladimir Petrov
Zinochka	Maria Zvenzdina
Il colonnello	Valeri Yaroslavtsev

Direttore **Mark Elmer**
Orchestra e Coro del Teatro Bolsciol di Mosca

— Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Vola si vola, Da troppo tempo, Domani, E' difficile non amarsi più, Dolce angelo, La bella giardiniera tradita nell'amor, Canción latina, S. Rachmaninov: Vocalise, La valigia blu, Far l'amore parlando d'altro, Solo lui, Piazza Maggiore 14 agosto, Il tuo sorriso. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Mon Dieu, Voce 'e notte, Serenata serena, La mer, Johnny Guitar, Laura, In cerca di te. **1,36 Parata d'orchestre:** Little man, Après tout, La pioggia, El Cordobez, I'll never fall in love again, Spécial Côte d'Azur, Allora canto, Sottovoce. **2,06 Motivi da tre città:** Vola vola vola, L'ellera verde, A Paris dans chaque faubourg, Dimanche à Orly, Barcarolo romano, Ponte Mollo, Lu paradise abruzzese. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** P. Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo Atto 3°, C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, Atto 2°: « S'apre per te il mio cor », R. Leoncavallo: I pagliacci: Intermezzo, G. Puccini: La Bohème, Atto 1°: « Sì, mi chiamano Mimì », J. Massenet: La Navarrese: Intermezzo Atto 2° - « Notturno ». **3,06 Sogniamo in musica:** Ebb tide, Ibo-Lelè, Bianche scogliere, J'aime, Riflessi di Broadway, Domenica sera, Autumn in Rome. **3,36 Canzoni e buonumore:** Prisencolinensinainciusol, La spagnola, Meraviglioso, Con un paio di blue-jeans (E' sempre estate in America), Simpatia, Cico e Bum. **4,06 Solisti celebri:** J. S. Bach: Ciaccona, F. B. Busoni: Divertimento per flauto e pianoforte op. 52. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Noi due insieme, Valentintango, Non tornare più, Cavalli bianchi, Senza titolo, Vagabondo della verità. **5,06 Rassegna musicale:** Moonlight-Serenade, Lisà Lisà, Inno, Tio Pepe, Concerto, Mon Dieu, Lady Anna. **5,36 Musiche per un buongiorno:** By the sleepy lagoon, Violons de mon pays, Paraiso tropical, Tenderly, Michigan, Ricordi parigini, Archi in bossa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Ivan Moravec, pianoforte. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore (Registrazione effettuata al Conservatorio di Bolzano il 27-11-75). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa cun nueves, intervistes y croniches. **19,05-19,15** Trasmiscion di program « Dai crepes dl Sella ». Usanze mortes fòra. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: « Il fuoriclasse » a cura di Paolo Stefanato. **16,10-17** Leos Janaček: « Katia Kabanova » - Opera in tre atti da « L'uragano » di A. N. Ostrovski - Versione ritmica italiana di Vito Levi - Interpreti principali: Helia T'Hezan, Djurdjievka Cakarevich, Katia Angeloni Kolceva, Gianfranco Pastine, Piero Filippi, Mario Petri, Ermanno Lorenzi - Atto I - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian (Registrazione effettuata il 7-1-76 al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera « I Kingstone » di Ozieri. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. **15,30-16** Fermata a richiesta con Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « Neues Land für die Niederlande ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Rosenkavalier » und « Capriccio » von Richard Strauss, « Zazà » von Ruggero Leoncavallo, « Falstaff » von Giuseppe Verdi. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Edeltraud Glaser: « Preussen löst die deutsche Frage ». **17,30** Melodie und Rhythmus. **18** Haarmode im Wandel der Zeit. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** Olympia heute. **20** Nachrichten. **20,15** « Gäste ». Hörspiel von Rainer Puchert. **20,43** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Program von morgen. Sendescluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Srečanja - Trobentač Tone Grčar, pianist Aci Bertoncelj. Paul Hindemith: Sonata; Jean Françaix: Sonatina - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. **19,10** Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 17. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Henrik IV ». Tragedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello, prevedel Ivan Šavli. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Modest Sancin. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Ritratti in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo: In un piccolo paese c'è una piccola scuola. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Itinerari: informazioni turistiche. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Io, piccolo uomo. **15,20 LP della settimana. 15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Gente di teatro istriano e dalmato. **21,15** Cocktail musicale. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Solisti e complessi sloveni: Orchestra Slavko Osterc.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,10** Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **14,05** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro: check-up d'un personaggio.

16 Riccardo self service con Riccardo. **16,40** Offerta speciale. **16,50** Saldi: svendita di dischi di successo. **17** Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **11,20** Shakespeare and Merlot (1°). **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Nonno Meo racconta, favole per i bambini di tutte le età a cura di Francesco Rossetti - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. **20,30** Jugendforum. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** « Du Christ Evangélisateur à une Eglise Evangélisatrice ». **21,30** Religious News. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Momento dello Spirito di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Panoramas de las Iglesias; la Iglesia de los EE.UU. en el bicentenario de la nación. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: da « Water Music », suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)
9 MUSICA CORALE
L. Dallapiccola: Sei Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1° serie: Il coro delle malmaritate - Il coro dei malammogliati; 2° serie: (Invocazione a capriccio) I balconi della rosa - Il papavero; 3° serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi briachi (epilogo) (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)
9,40 FILOMUSICA
B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in re maggiore op. 11 (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** da « Peer Gynt », suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte: Pagodes - Soirée dans Grénade - Jardin sous la pluie (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder: Demanten pa marsanön - Höstkväll - Varen flykter hastigt (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinka:** Russlan e Ludmilla: ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
11 INTERMEZZO
M. de Falla: Homenajes, per orchestra: Fanfara, sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore, per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza - Scherzo - Rondò (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)
12 PAGINE PIANISTICHE
A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte; **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)
12,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA
H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Orch. Filarm. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki)
13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Ch. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: Aria della pugna (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)
14 LA SETTIMANA DI JANACEK
L. Ianacek: Marycka Magdonova, per coro maschile (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucapsky) — Im Nebel, per pf.: Andante - Molto adagio - Andantino - Presto (Solista Rudolf Firkusny) — Quartetto n. 2 per archi (Pagine intime): Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek) — Il bambino del suonatore, per orchestra (Orchestra di Brno dir. Jiri Waldhaus)

15-17 C. Monteverdi: Exultent coeli (Org. Gennaro d'Onofrio - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Dal VII Libro dei quaderni rossiniani (Pf. Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore op. VIII n. 2 « L'estate » (Rev. A. Ephrikian) (Vl. Franco Fantini - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Tansmann:** Scherzino e Danza pomposa (dalla « Cavatina ») (Chit. Christopher Parkening); **G. Petrassi:** Noche oscura, cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Jubel: Ouverture op. 59 (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Reinecke:** Concerto in mi min. op. 182 per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 1 in sol min. op. 7 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)
18 CAPOLAVORI DEL '700
J. S. Bach: « Allein Gott der Höh sei ehr » preludio corale (Org. Helmuth Walcha); **G. P. Telemann:** Concerto in sol magg. per violino, archi e continuo (Vl. Karl Bender - Orch. Camera Wurzburg dir. Hans Reinartz); **J. M. Leclair:** Concerto in do magg. op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. della Radiodiffusione Sarroise dir. Karl Ristenpart)
18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Nardini:** Trio in do magg. per flauto, oboe e cembalo (Trio di Milano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 56 n. 1 per organo (Org. Wolfgang Dallaman); **D. Cimarosa:** Due arie buffe: « A mme sto vico 'nfaccia » - « Apri il timpano sonoro » (Bar. Gastone Sarti - « I Solisti » di Milano dir. Angelo Ephrikian); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
20 LE JALOUX CORRIGÉ
Opera buffa in un atto con « divertimento »
Musica di **Michel Blavet**
(su motivi di Giovanni Pergolesi)
Monsieur Hazon — André Vessières
Madama Hazon — Denise Monteil
Suzon, domestica di Madame Hazon — Huguette Prudhon
Anne Marie Beckensteiner, clavicembalo
Ensemble Instrumental Jean Marie Leclair diretto da Jean-François Paillard)
20,50 IL DISCO IN VETRINA
S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5: La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua — Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff.i Katia e Mariella Labèque)
(Disco **Erato Curci**)
21,30 MUSICA E POESIA
F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiero Cristoforo Rilke, per contralto e orch. (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)
22,30 CONCERTINO
R. Planquette: Le régiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **E. P. Alvars:** Grande fantaisie « La mandoline » (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimski-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); **E. Satie:** La morte di Socrate, per tenore e pianoforte (Ten. Paul Derenne, pf. Henri Sauguet); **C. Ives:** Studio n. 20 per pianoforte (Pf. Alan Mandel)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Only you (Ray Conniff); **Batucada** (Gilberto Puente); **Amico tango** (Aldo Maletti); **Però nel buio** (Dori Ghezzi); **Profondamente** (Nicola Di Bari); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Harlem nocturne** (Franck Chacksfield); **Tie a yellow ribbon round the ole oak tree** (Gianni Oddi); **High society** (Ted Heath); **Lover man** (Billie Holiday); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Garotinho** (Irio De Paula); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Trasparenze** (Mina); **Se c'è** (Equipe 84); **Then there were four** (Isotope); **Come up the years** (Jefferson Airplane); **Hey Jude** (James Last); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Chi sono** (Mita Medici); **Picasso summer** (Roger Williams); **White, yellow and black** (Dilly Dilly); **Anonimo veneziano** (Antonio Torquati); **The tender trap** (Frank Sinatra); **Close to you** (Ronnie Aldrich); **That old black magic** (Marty Gold); **La notte è qui** (Iva Zanicchi); **Innamorata** (I Cugini di Campagna); **Catavento** (Paul Desmond); **Little Willy** (Sweet); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Honkey donkey** (Isotope)
10 INTERVALLO
I want to be happy (Franck Pourcel); **Piccoli diavoli** (Marcella); **Se le cose stanno così** (Luis Enriquez); **Era** (Wess e Dori Ghezzi); **Zorro is back** (Oliver Onions); **Serenata** (Grace Notes); **Ça c'est l'amour** (Franck Pourcel); **Come together** (Diana Ross); **I ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Charleston** (Ted Heath); **On the street where you live** (Percy Faith); **Non gioco più** (Vince Tempera); **Perdonami** (Demis Roussos); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Il bambino meraviglia** (Bruno Lauzi); **Aquarius - Let the sunshine in** (Horst Fischer); **My foolish heart** (Coro Norman Luboff); **Squeeze me** (Earl Hines); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ricordi e poi...** (Caterina Caselli); **Saudade** (Libero Tosoni); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Come bambini** (Flora Fauna e Cemento); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **L'ultima volta insieme** (I Cugini di Campagna); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **Bella senz'anima** (George Saxon); **La scala buia** (Mina); **Melting pot** (Blue Mink); **Yesterday once more** (Roland Shaw); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliott); **Il cacciatore del bosco** (Coro Cortina)
12 QUADERNO A QUADRETTI
J. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); **Dippermouth blues** (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); **Perdido - Sophisticated swing** (Jimmy Dorsey); **I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the Indian guest - T. D. boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Swootie patootie** (Tommy Scott); **There's no you** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Get happy - I'm glad there is you - Everytime we say goodbye - Samba de uma nota so** (June Christy); **I should care** (Chet Baker); **Kicks** (June Christy); **Song of the island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see** (Bill Perkins); **How long has this been going on? - St. James infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi** (Jay Jay Johnson-Kai Winding); **Always - Cheek to cheek - Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander ragtime band** (Billy Eckstyne e Sarah Vaughan); **Ironside - Anderson tapes - Smackwater Jack** (Quincy Jones)
14 SCACCO MATTO
All the young dudes (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melanie); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the word** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se fossi diversa** (Balsamo); **Stand back** (The Allman Brothers Band); **Moses in the ballrushourses** (Dick Heckstall Smith); **Papa was a Rolling Stones** (The Tempations); **Maria la bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I love you** (Slade)
16 MERIDIANI E PARALLELI
Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **If I love you** (Joe Cocker); **Blow your whistle** (Soul Searchers); **It ain't no use** (Stevie Wonder); **Walking in the rythm** (The Black Birds); **Simple man** (Barbra Streisand); **Make me smile** (Steve Harley); **Shoorah Shoorah** (Betty Wright); **Take five** (The Dave Brubeck Quartet); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Mato grosso** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **Deixa isso prà là** (Elsa Soarez); **Stanley's tune** (Airto Virginiand); **Maldiçao** (Amalia Rodriguez); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Wave** (Elis Regina); **Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal** (Jorge Ben); **Alturas** (Inti-Illimani); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **(I've got) So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Thre's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Ding dong** (George Harrison); **Melting pot** (Blue Mink); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **In and out of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-Joao Gilberto)
18 COLONNA CONTINUA
Always (Bob Thompson); **Malagueña** (Stanley Black); **Lei** (Charles Aznavour); **Oh, Babe, what would you say** (Liza Minnelli); **Domino** (Maurice Larcange); **Tom Dooley** (Juggy's Jazz Band); **Green green** (The Minstreels); **Mexican hat dance** (Hugo Winterhalter); **Lisboa antigua** (Nelson Riddle); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Rock around the clock** (Bill Haley & The Comets); **Conquistador** (Procol Harum); **Non gioco più** (Mina); **Whate the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Unchained melody** (Roger Williams); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Stella by starlight** (Pete Rugolo); **Panic room blues** (Johnny Griffin); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **E me metto a cantà'** (Gigi Proietti); **Due minuti di felicità** (Sylvie Vartan); **Midnight cow-boy** (Santo & Johnny); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Dune buggy** (Oliver Onions); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **It's now or never** (Elvis Presley); **Pontieo** (Woody Herman); **L'amore** (Fred Bongusto); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Idaho** (Count Basie); **Moon river** (Henry Mancini); **In the evening** (Memphis Slim); **Vibe boogie** (Lionel Hampton); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan & Billy Eckstyne); **My melancholy baby** (Clebanoff Strings); **Song sung blue - Imagine** (Franck Pourcel)
20 INVITO ALLA MUSICA
Swingin' on a star (John Blackinsell); **Charleston** (Franck Pourcel); **Donna sola** (Johnny Sax); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Wein Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre); **Caminito** (Werner Müller); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Tchaikowskiana** (Santo & Johnny); **Nut rockers** (B. Bumble & The Stringer); **E me metto a cantà'** (Gigi Proietti); **The wild one** (Suzi Quatro); **Blac kis black** (Ray Martin); **He** (Fausto Papetti); **Devi sapere** (Charles Aznavour); **La dolce** (Milton di São Paulo); **If you are thirsty** (Nana Mouskoury & Harry Belafonte); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Male d'amore** (Francis Lai); **Lazy whistler** (Los Milionarios); **Les tricheurs** (Getz-Eldridge); **Then came you** (Dionne Warwick); **Logan Dwight** (Logan Dwigth); **Friends** (Pat Boone); **The red bus** (Cantori Moderni); **Oh, doctor!** (Richard Myhill); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **This guitar was made for twangin'** (Duanne Eddy); **Sleep walk** (Santo & Johnny); **Una chitarra, cento illusioni** (Massimo Salerno); **Quanto freddo c'è negli occhi tuoi** (I Gens); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Play a simple melody** (Jack Elliot); **Tell Laura I love her** (Wednesday); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Oh what a beautiful morning** (Ray Conniff)

22-24 STEREOFONIA
con **Ray Conniff, Eumir Deodato, Gilbert O'Sullivan, Frank Rosolino, Della Reese, Count Basie**

Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?

Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

Teso ad una piazza: 4.900 lire.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Quinta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Urban strategy
10ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTONDO
Filastrocche dei più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN
di Tove e Lars Jansson
Il piccolo Mumin è solo
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA
Franco Franchi
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

18,15 IL MONDO FIABESCO DI TIRI TRINKA
Un documentario prodotto dalla Televisione Cecoslovacca

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

21,45 INCONTRO FOLK N. 2
Con il Canzoniere Internazionale, il Duo di Piadena, Nives e Elena Calivà
Presenta Renzo Arbore
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,25-11 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA
XII Giochi Olimpici Invernali
— Seefeld: Biathlon
— Igls: Slittino

15,15-16 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
XII Giochi Olimpici Invernali
Bob a 2

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD
ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
8º episodio
Laura
Soggetto di Sanford Wolf
Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard: *Bernard Fresson;* Il primo ufficiale: *Dominique Briand;* Il nostromo: *Ivo Garrani;* Il capo-macchinista: *Günter Meisner;* Il cuoco: *Patrick Prejean*
Regia di Christian-Jacque
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Vita amori autocensura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo
di Molière, Bulgakov, Squarzina
Traduzione di Cesare Garboli per il Tartufo e di Milly Martinelli per La cabala dei bigotti
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Michail Bulgakov, Gian Battista Poquelin detto Molière (Tartufo): *Eros Pagni;* Maddalena Béjart, attrice (Elmira in Tartufo): *Lucilla Morlacchi;* Armanda Béjart, attrice (Marianna): *Elisabetta Carta;* Marietta Rival, attrice (Filippa): *Lu Bianchi;* L'attrice che fa Dorina: *Lina Volonghi;* L'attrice che fa Pernella: *Mara Baronti;* Carlo di La Grange detto Registro, attore (Damide): *Giampiero Bianchi;* Zaccaria Moirron, attore (Valerio): *Giancarlo Zanetti;* Filiberto di Croisy, attore (Orgone): *Camillo Milli;* L'attore che fa Cleante: *Claudio Sora;* L'attore che fa l'Ufficiale: *Antonello Pischedda;* L'attore che fa il signor Leale: *Maggiorino Porta;* Un attor giovane (Valerio): *Tullio Solenghi;* Altri attori: *Franco Carli, Gianni Valenza;* Gian Giacomo Bouton, spegnimoccoli e trovarobe: *Alvise Battain;* Il suggeritore: *Daniele Chiapparino;* Il Ciarlatano del clavicembalo: *Enrico Ardizzone;* Gian Battista Lulli, musicista: *Michele De Marchi;* Luigi XIV, re di Francia: *Omero Antonutti;* Marchese d'Orsigny, detto « Il Guercio » o « Il Prega »: *Adolfo Fenoglio;* Marchese di Lessac: *Luigi Carubbi;* Il ciabattino Giusto: *Gianni Fenzi;* Marchese di Charron, arcivescovo di Parigi: *Gianni Galavotti;* Padre Bartolomeo: *Sebastiano Tringali;* Fratello Fedeltà: *Mario Marchi;* Fratello Potenza: *Marco Sciaccaluga*
Musiche di Fernando C. Mainardi
Scene e costumi di Gianfranco Padovani
Regia di Luigi Squarzina
(Edizione televisiva liberamente tratta dallo spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Stabile di Genova diretto da I. Chiesa e L. Squarzina)
Nell'intervallo:

DOREMI' — INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Sintesi di alcune gare odierne

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Branka Musulin spielt. C. Debussy: « La fille aux cheveux de lin ». M. Ravel: « Jeux d'eau ». J. S. Bach: « Choralvorspiel ». Regie: Richard Lederer. Verleih: Polytel
19,15 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte. « Hoffen auf Spanien ». Deutsche Schriftsteller im spanischen Bürgerkrieg. Filmbericht. Verleih: Telesaar
20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI ⌛
Disco su ghiaccio
Bob a due: 1ª e 2ª prova
Disco su ghiaccio.
18 — Per i ragazzi:
TELEZZONTE ⌛
Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⌛
TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE ⌛
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
Santo Stefano sul colle a Miglieglia
Servizio realizzato da Augusta Forni in collaborazione con l'Ufficio Cantonale dei Monumenti Storici
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⌛
21 — GIOCOGIORNALE ⌛
21,50 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI ⌛
Riassunto della giornata
Disco su ghiaccio
23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⌛

capodistria

16 — TELESPORT ⌛
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Hockey su ghiaccio
Unione Sovietica - Stati Uniti
18,50 PUGILATO
NOVI SAD:
Riunione internazionale
19,55 IMPARIAMO A SCIARE ⌛
Corso di sci con Karl Schranz
Quinta lezione (Replica)
20,10 ZIG ZAG ⌛
20,15 TELEGIORNALE
20,30 IL DERVISCIO E LA MORTE ⌛
Film jugoslavo tratto dall'omonimo romanzo di Messo Selimovicc, con Voja Miricc, Olivera Katarina, Faruk Begoli, Bata Zivojinovicc e Boris Dvornik - Regia di Zdravko Velimirovicc
22 — ZIG ZAG ⌛
22,03 MONDO FOLK ⌛
Il complesso romagnolo « LA RUSPA »
22,30 TELESPORT ⌛
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Sintesi registrata delle gare

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 AGENTI SPECIALISSIMI - Telefilm
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — RICORDI DELLA MUSICA E DELLE CANZONI
18,30 TELEGIORNALE - Presentato da Hélène Vida
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 SIMPLICIUS, SIMPLICISSIMUS - Sceneggiato da un romanzo di Hans Jacob Christoffel von Grimmelshausen (Quinta puntata) - Regia di Fritz Umgelter, con Matthias Habich nella parte di Simplex
21,30 APOSTROPHES
22,35 LES TUEURS
Film per la serie « Cine club »
0,30 ASTRALEMENT VOTRE
0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — PARLIAMONE
Presentato da Nicoletta Ramorino
20,25 PLAINSMAN: « La prova del coltello rovente »
20,50 SCOTLAND YARD CONTRO IL DOTTOR MABUSE - Film
Regia di Paul May con Peter Van Eyck, Sabine Bethmann
Il malvagio spirito del dottor Mabuse, trasmigrato nel corpo di Fhland, mira a sottomettere all'intera umanità usando una macchina, scoperta dal professor Laurens, con la quale è possibile trasmettere da un cervello all'altro la volontà individuale. Mabuse si sbarazza del professor Laurens e comincia ad adoperare la macchina contro i poliziotti di Scotland Yard. Bill Tern, del servizio segreto, scopre però casualmente che l'infernale apparecchio non agisce su tutti. Individuato il punto vulnerabile nel piano Tenn, con il collega tedesco, lo attacca nel suo covo.

G.B.C. ritorna alle corse con
una simpatica formazione italiana: la squadra di patron Castelfranchi

CINISELLO BALSAMO, 16 — L'aveva promesso Jacopo Castelfranchi esattamente un anno fa allorché annunciò che, per certe ragioni incombenti, non avrebbe potuto continuare l'attività con una squadra ciclistica italiana per il 1975 soggiungendo però che la pausa non avrebbe avuto lunga durata. Così dopo un particolarissimo, insoddisfacente abbinamento con la « Frisol » olandese, ecco la ripresa materializzata ieri sera dopo una normale « gestazione », con la presentazione alla stampa di quella che sarà l'ossatura della nuova « G.B.C. » per il 1976.

Il Gruppo sportivo sarà presente nelle manifestazioni di primavera, in attesa dell'indispensabile irrobustimento per completare i ranghi, allorché ci sarà da affrontare il Giro d'Italia.

Patron Jacopo — forse anche per affogare il più velocemente possibile la brevissima e infelice esperienza calcistica con il Milan — s'è tuffato con evidente entusiasmo in altri sport, tanto da apparire più giovanile ancora di quanto sia allorché profferiva le sue attestazioni di amore per il ciclismo ed i corridori, per la boxe ed i pugili (dal 1° gennaio '76 funzionerà anche una colonia « G.B.C. - Branchini »), per il basket e le cestiste di Sesto S. Giovanni che portano i suoi colori.

La rentrée festosa, cordiale, sportiva non avrebbe potuto risultare più riuscita, anche per la partecipazione importante, per il ruolo di direttore sportivo che detiene con una certa nonchalance quel Dino Zandegù che per l'arte innata di sdrammatizzare gli impegni della sua formazione ha certamente giovato al clima della riunione.

Presenti sei dei sette corridori bianconeri — Polidori, Pizzini, Algeri, Zanoni, Calvi e Vanzo, poiché Bonalanza ammalato si trova adesso in ospedale —, Zandegù ha brevemente illustrato i meriti e le possibilità di ciascuno, ha reso noto che dal 1° febbraio i suoi uomini saranno radunati in collegiale nella per lui abituale Bardolino, annunciando poi la partecipazione alle gare nazionali e, probabilmente, al Giro di Romandia prima del Giro d'Italia, al quale ovviamente dovrà presentarsi con almeno altri tre uomini in più per arrivare al numero legale.

La piccola novità della serata è stata offerta dalla comunicazione — in effetti controllabile — della concessione della scritta « Metalsider » sulle mezze maniche e sui calzoncini dei corridori, in accoglimento della richiesta del delegato della grande Casa metallurgica Angelo Ettonti di Motta Visconti il quale, pertanto, diviene vicepresidente in comunione con il giovane ed intraprendente Enrico Crespi mentre ovviamente Jacopo Castelfranchi mantiene la carica di presidente. Zandegù ha pure riferito che sarà affiancato da Enzo Caparrini come direttore tecnico e da Gianni Arrigoni come consulente tecnico: sarà difficile che la « G.B.C. » con uno staff simile possa sbagliar tattica!

Medico è stato confermato il dott. Ettore Astori, mentre le bici saranno le « Guerciotti » che monteranno i telai « Alan » dell'ing. Falconi di Padova.

L'impostazione della squadra c'è, come risponderanno i corridori? Con un po' di fortuna qualche soddisfazione al loro nuovo patron la dovrebbero dare. Lo sperano, fervidamente, tutti sia pure in limiti diversi.

Commedia di Molière, Bulgakov e Squarzina

Tartufo contemporaneo

Giancarlo Zanetti e Elisabetta Carta nello spettacolo di Luigi Squarzina

ore 21 secondo - Prima parte

L'idea di una compenetrazione tra il *Tartufo* di Molière e *La cabala dei santoni* di Bulgakov venne a Squarzina a Parigi durante una recita del *Tartufo* alla Comédie-Française nella primavera del '70. Una potente, convenzionale interpretazione di Robert Hirsch non riusciva a nascondere l'insufficienza di una esecuzione tradizionale, né era affatto affrontata la contraddizione del famigerato lieto fine, con tanto di deus ex machina, punizione del malvagio e relativi auspici di un suo ravvedimento.

« Sotto quel finale », dice Squarzina, « non c'era un problema critico irrisolto: c'era un problema umano, dunque irrisolvibile e degno in sé di rappresentazione; un punto dolente non soltanto del nostro lavoro di tutti i giorni in palcoscenico ma della nostra vita di tutti i giorni. Bulgakov, pensai, poteva permettermi di mostrare Molière al lavoro dalla concezione di Tartufo, personaggio (per me) vincente, a quello che (per me) è il più enigmatico ed emblematico episodio di autocensura della storia del teatro; mentre Molière poteva dare il respiro del classico alla tragicommedia autobiografica di Bulgakov. A questa ricerca noi dello Stabile di Genova eravamo preparati, dopo quella effettuata nel '61 su *Ciascuno a suo modo* e nel '68 su *Una delle ultime sere di Carnovale*: due testi di poetica prima che di poesia, dove o direttamente (Pirandello) o indirettamente (Goldoni) un autore denuncia la presenza della componente autobiografica nel laboratorio drammaturgico. Quanto alla verità storica, va da sé che qui è osservata... bulgakovianamente. Lo spettacolo è fantasticato, non ricavato da documenti. Così, che Molière non recitasse Tartufo bensì Orgone, e che Luigi XIV finisse con l'autorizzare il *Tartufo,* sono due dati a cui è parso più che lecito fare violenza: nel primo caso per mostrare un autore che " scrive " il suo protagonista nel momento in cui lo recita e nel secondo caso perché è fin troppo vero che gli ultimi anni di Molière furono amareggiati per la perdita del favore regale, concesso al mondano e divertente Lulli ».

Per costruire il suo spettacolo, Squarzina non si è servito del solo *Tartufo* né della sola *Cabala dei santoni* anche se l'incastro e quasi la copula di questi fornisce i tre quarti del testo risultante e ne determina tutti i significati. Per Molière ha preso dalla « Préface » del marzo 1669; dai tre « Placet » al re dell'agosto 1664, dell'agosto 1667 e del febbraio 1669; dall'*Impromptu de Versailles;* qualcosa dal *Dom Juan;* e fra i documenti coevi, da quello straordinario anatema tartufesco che è la *Ordonnance de Monseigneur l'Archevesque de Paris.*

Bulgakov ha esternato l'affinità profonda che sentiva con Molière, oltre che nel dramma, anche in traduzioni e soprattutto nella *Vita del signor di Molière* e a questa com'è ovvio Squarzina è ricorso ampiamente; poi al *Romanzo teatrale;* e per qualche aggettivazione della vicenda al *Maestro e Margherita.* Ha anche attinto, infine, alla lettera di Bulgakov al governo sovietico del 28 marzo 1930, e al poco che si sa della sua telefonata a Stalin il 18 aprile dello stesso anno.

venerdì 6 febbraio

V | C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Nell'ambito dell'Ospedale di San Giovanni di Roma un gruppo di ricercatori ha costituito spontaneamente un centro specializzato di prevenzione e cura della toxoplasmosi. Li chiamano i fantasmi dell'ospedale, perché l'istituzione ha concesso loro soltanto l'uso di un minuscolo locale, ma non li ha ancora riconosciuti e inquadrati nella sua struttura. Anche nel campo sanitario e scientifico, quindi, si verificano iniziative spontanee di persone che vogliono rendere un servizio alla società. L'attività del centro di cura della toxoplasmosi viene analizzata in un servizio realizzato da Giampaolo Taddeini che vedremo appunto quest'oggi. « La toxoplasmosi è una malattia sociale di carattere infettivo sconosciuta alla massa ma assai diffusa », afferma il professor Giovanni Lelli, istologo, che insieme con la professoressa Maria Luisa Restivo, oculista, e a un gruppo di giovani ricercatori ha dato vita al Centro. L'infezione si propaga prevalentemente attraverso gli animali domestici, se non controllati, e può causare gravi disturbi oculari, intestinali e di altro tipo; è pericolosa in particolare durante la gravidanza per la salute del nascituro. Il Centro è nato senza alcun finanziamento pubblico, tranne i locali forniti dal San Giovanni. Le attrezzature sono state regalate da alcuni centri e associazioni come le banche e il Rotary Club di Roma. I ricercatori sono pagati con magre borse di studio.

V | G

SAPERE
Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

Ciò che aveva rappresentato il tango per gli argentini, tutti i sentimenti di cui era carico, tutti gli elementi più profondi che lo costituivano, si perse quando lasciò il suo Paese d'origine per approdare in Europa. Già da popolare era diventato borghese, più sofisticato ed elegante, dalla strada era passato nelle sale da ballo e aveva perduto tutta la sua amarezza ed aggressività. Fu grazie alle interpretazioni di Rodolfo Valentino nel cinema e del grande cantante Gardel che anche l'Europa conobbe il tango e l'europeizzò. Parigi, intorno al 1910, lo lanciò come alternativa ai balli più tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. Il sentimentalismo del tango ben si accordava, d'altronde, con il clima languido e crepuscolare che il liberty aveva contribuito a creare. Questo l'argomento dell'odierna puntata del ciclo di Sapere *intitolata* Tra moda e costume: il ballo liscio. *Il programma, di Leonardo Cortese che è anche regista, è curato da Stefania Barone.*

II | S   di G. P. Duvivier

JO GAILLARD
Ottavo episodio: LAURA

ore 19 secondo

A 30 miglia dalle coste dell'America Centrale Jo Gaillard, l'armatore-comandante del mercantile Marie-Aude nonché il protagonista di questa serie di telefilm, incrocia uno yacht in panne, che lancia richiami di soccorso. Il comandante non esita a inviare una scialuppa ed a raccogliere a bordo della Marie-Aude i naufraghi: si tratta di una giovane donna, Laura (che dà il titolo a questa puntata), e di due giovanotti superficiali dall'apparenza inoffensiva. Nelle ore che seguono, invece, i tre naufraghi si rivelano molto pericolosi e — pistole alla mano — riescono ad impadronirsi del mercantile. Durante la notte, dopo aver preso misteriosi contatti radio, i tre abbandonano la Marie-Aude con una scialuppa, portandosi dietro come ostaggio addirittura il comandante.

Che cosa verrà a scoprire Jo Gaillard e come farà a tornare, libero, a bordo della propria nave, lo sapremo nel corso di questa movimentata puntata ricca di colpi di scena.

V | E

INCONTRO FOLK N. 2

ore 21,45 nazionale

La riscoperta del patrimonio musicale popolare è senza dubbio la più grossa operazione attuata dal mondo della musica italiana negli ultimi anni. Basti pensare che, fino a circa dieci anni fa, il folk era stato relegato fra i reperti archeologici destinati a sparire, come tutta la cultura contadina, sotto l'incalzare dell'industrializzazione e della conseguente rivoluzione di costume e di gusti: al più poteva essere oggetto di studio di pochissimi addetti ai lavori. Dapprima scoperto e amato dai giovani, perché costituiva un elemento della loro ricerca di identificazione socioculturale che non avevano più con i nuovi modelli, poi da tutto il pubblico, forse inconsciamente per quella stessa esigenza, il folk è andato avanti fino a diventare un fattore-spettacolo. Ci si può rendere conto di ciò proprio da questi « incontri », di cui uno è già stato trasmesso la settimana scorsa: si tratta infatti di due riprese effettuate durante uno spettacolo dato al Sistina, il locale romano più prestigioso per il mondo dello spettacolo leggero (è il « tempio » di Garinei e Giovannini), dove alcuni cantanti folk si sono esibiti nel corso di serate affollate quanto i recital che alcuni anni fa davano i beniamini della canzonetta. Nel secondo appuntamento di questa sera, i partecipanti si attengono allo stesso schema della volta precedente: mentre a turno ognuno esegue il suo pezzo, gli altri rimangono sul palcoscenico divenendo essi stessi pubblico. Stasera sono di scena Nives, il Duo di Piadena, con le loro più che note canzoni romagnole, il Canzoniere Internazionale ed Elena Calivà, la ormai celebre cantante siciliana. La puntata è presentata da Renzo Arbore che intervista i cantanti nei camerini mentre si preparano allo spettacolo: nelle interviste, oltre a far conoscere la storia musicale di ciascuno, sono messe in evidenza caratteristiche forse meno note di ogni cantante.

radio venerdì 6 febbraio

IL SANTO: S. Paolo Miki.
Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,33; a Bari sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,13.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1793, muore a Parigi lo scrittore Carlo Goldoni.
PENSIERO DEL GIORNO: Chi non comanda a se stesso rimane sempre un servo. (Goethe).

Di Marcel Pagnol e di James Saunders

Topaze e Bye bye blues

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Topaze celebre commedia di Marcel Pagnol viene trasmessa nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Ernesto Calindri. Monsieur Topaze insegna in un collegio privato, è pagato male, nutrito anche peggio, e delle cose del nostro mondo, donne comprese, ha una esperienza nettamente inferiore a quella dei giovanissimi furfanti che compongono la sua scolaresca. Per una serie di disavventure l'onestissimo Topaze perde il lavoro ed è costretto a cercare delle lezioni private: casualmente entra in contatto con Suzy, un'avventuriera socia in affari di Castel-Bénac un disonesto speculatore. Lentamente Topaze muta di carattere e il fascino di Suzy penetra nel suo tenero cuore. La notizia della sorprendente trasformazione si sparge in città e Topaze in fama di ricco e disonesto si attira con sua meraviglia le attenzioni e la stima dei concittadini. L'onorificenza che da anni sospirava gli viene concessa dall'alto e con bella spontaneità. Ma con la mutata immagine del mondo anche la personalità di Topaze si capovolge ed egli si immedesima talmente nella sua parte che soppianterà Castel-Bénac prima nel governo degli affari e poi in quello della persona di Suzy.

Ernesto Calindri è il protagonista

Bye bye blues è uno dei piccoli ma esemplari componimenti dialogici di Saunders, un autore del quale la radio italiana ha già trasmesso numerosi lavori tra cui *Dopo Liverpool*, *La prossima volta canterò per te* e *Hans Kohlhaas*. In *Bye bye blues* tre coppie, W1 e M1, W2 e M2, W3 e M3, raccontano l'incidente di un mancato appuntamento. Questo piccolo episodio sbilancia i loro rapporti, una serie di fenomeni a catena provocano sottili conflitti in ogni coppia. L'abilità di Saunders è nel trasferire senza residui tutte le sfumature di questa situazione umana in una soluzione stilistica perfettamente astratta, in sequenze di battute corte e quasi senza peso.

Stagione Pubblica della RAI

Franco Mannino

ore 21,15 nazionale

Per i concerti della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana a Milano si trasmette stasera *Daphnis et Chloé, suite n. 2* di Maurice Ravel sotto la direzione di Franco Mannino. In queste pagine si rievoca la storia di Pan e di Siringa rappresentati da Daphnis e Chloé. La ninfa Siringa, inseguita da Pan, si nasconde in un canneto. Il dio, disperato, afferra alcune canne, ne fa una siringa e suona. A quell'incanto Chloé ricompare e su quella musica danza. Le due *Suites* da *Daphnis et Chloé* furono ricavate dall'autore dallo stesso balletto.

La trasmissione continua nel nome di Ravel, con il popolare e travolgente *Bolero*, scritto nel 1928 per la danzatrice franco-russa Ida Rubinstein. Il programma si completa con il poema sinfonico op. 30 *Così parlò Zarathustra* di Richard Strauss, che s'ispirò all'omonima opera di Nietzsche. Otto Schumann raccomandava di ascoltare questo lavoro, scritto nel 1896, « come una reminiscenza emotiva di *Zarathustra*, un'esperienza di cui il narratore è divenuto consapevole ».

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler (Orch. Mozart Ensemble di Vienna dir. Willy Boskowsky) ◆ *Robert Schumann:* Genoveffa: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gino Marinuzzi Junior) ◆ *Bedrich Smetana:* Sarka, poema sinfonico (da « La mia Patria ») (Orch. Royal Philharmonia dir. Malcolm Sargent)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
César Franck: dalla Sinfonia in re min.: II mov.: Allegretto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Ignace Paderewsky:* Leggenda per pf. (Pf. Rodolfo Caporali) ◆ *Joseph Suk:* Burlesca per vl. e pf. (Ruggiero Ricci, vl.; Ernst Lush, pf.) ◆ *Ferruccio Busoni:* Ouverture giocosa (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III)
Riccardo Zandonai: La farsa amorosa: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà) ◆ *Johann Strauss:* Indigo: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli, con Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 FRANK SINATRA E I SUOI SUCCESSI

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Concerto per un autore: DOMENICO MODUGNO**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
TOPAZE
di **Marcel Pagnol**
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Ernesto Calindri**
Regia di **Carlo Di Stefano**

14 — **Giornale radio**

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Modelli matematici per studiare gli equilibri della natura
Colloquio con Jules Stachiewich, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 ARMANDO SCIASCIA E LA SUA ORCHESTRA

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
10° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Wladimiro Ivanovich — Leo Gullotta
Simonovich — Piero Vivaldi
Un contadino — Corrado De Cristofaro
Katia — Alessandra Cacialli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Strachinella*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di **Alessandro Fenoldi**

20,20 **GIPO FARASSINO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Franco Mannino
Richard Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (da Friedrich Nietzsche per grande orchestra) ◆ *Maurice Ravel:* Daphnis et Chloé, balletto in un atto - Frammenti sinfonici per coro e orchestra II serie - Lever du jour (Lento) - Pantomime (Molto lento) - Danse générale (Vivo-Animato); Bolero per orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del coro Mino Bordignon
Al termine: Tutela dell'ambiente naturale. Conversazione di Gianni Luciolli

22,35 LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino neve, a cura dell'ENIT

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**

Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Umberto Balsamo, Sergio Mendes e Brasil 77, The Continental Superstar**

— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 I SUCCESSI DI BRUNO CANFORA

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Rossini: Semiramide: « Sinfonia »; Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Msopr. G. Simionato) ♦ *V. Bellini:* Norma: « Meco all'altar di Venere » (Ten. M. Del Monaco) ♦ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Credo a una possanza arcana » (A. Soler, ten.; G. Ferrein, bs.)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**

10° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin — Sergio Graziani
Wladimiro Ivanovich — Leo Gullotta
Simonovich — Piero Vivaldi
Un contadino — Corrado De Cristofaro
Katia — Alessandra Cacialli

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di **Romano Bernardi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Strachinella*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta **Una poesia al giorno**

MARG, di **Giorgio Bassani**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

— *Confetture Santarosa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Arienti: Tutti (George Saxon) • *Anelli-Malgioglio:* L'importante è finire (Mina) • *Jabin-Rupen:* You've got the love I needed so bad girl (Crystal Grass) • *Grimaldi:* Waiting for the yellow one (Argent) • *Sauce:* Quando tornerai (Nicoletta Bauce) • *Gill:* Come pioveva (I Beans) • *Tomatin:* Ice blocks (Golden Mercury) • *Logan:* Golden rain (Smoking) • *Sisini-Russo-Logan:* Carol (Junie Russo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Cook: 7 6 5 4 3 2 1 • *Lewis-Hamilton:* How high is the moon • *Samwell-Smith-McCarty:* Still I'm sad • *McCoy:* Change with the times • *Casey-Finch:* Gimme some • *Schultz-Miles:* Living in the rightspace • *Tosi:* Un paese senza nome • *Venditti:* Lilly • *Razaf-Garland:* In the mood • *Martin-Coulter:* Saturday night • *Cashin:* All your love • *Springstenn:* Born to run • *Zodiaco-Raccimo:* Planetario • *Levay-Stefan-Prager:* Fly Robin fly • *Emmons:* Help me make it • *Polizy-Natili:* La mia donna • *Rossi:* Senza parole • *Simon-Burke:* Fire burning • *Ashford-Simpson:* Nobody's gonna change me • *Bolin-Hughes:* Gettin' tighter • *Scott-Dyer:* Sky high • *Eyers-Gianko:* Bye love • *Hamilton:* Fallin' love • *Otto Players:* Sweet sticky thing • *Rossi-Carletti:* Gordon • *Finardi:* Voglio • *Chaplin-Parson:* Smile • *Harrison:* You • *Greenaway-Ramauley:* Headline news • *Akst-Davis:* Bamby face (strumentale)

21,19 **Pino Caruso** presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

21,29 **Dario Salvatori** presenta:

Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabasso e orchestra d'archi ♦ *Richard Strauss:* Quattro ultimi Lieder ♦ *Ralph Vaughan Williams:* The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane

9,30 **Per mandolino**

Eterardi (sec. XVIII): Concerto in re maggiore, per mandolino, archi e basso continuo « Echo » ♦ *Ludwig van Beethoven:* Due Sonatine per mandolino e cembalo: In do maggiore (Allegro) - In do minore ♦ *Antonio Vivaldi:* Concerto in sol maggiore op. 21 n. II, per due mandolini, archi e organo

10 — **A quattro mani**

Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani (Pf.i Samson François e Pierre Barbizet) ♦ *Franz Schubert:* Sonata in si bemolle maggiore op. 30 (Duo pf.i Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**

Concerto in re minore « Madrigalesco » (F. XI n. 10) da « 3 Concerti per strumenti vari » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); Sonata in do maggiore per violino e continuo (Dedicata a Pisendel) (Rev. di Angelo Ephrikian) (Franco Gulli, vl.; Antonio Pocaterra, vc.; Vera Luccini, clav.); Concerto per flauto, due violini e basso continuo (F. XII n. 52) (Da un manoscritto recentemente ritrovato) (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Credo per coro e orchestra (Elab. e rev. di Renato Fasano) (Orch. « I Virtuosi » di Roma e Coro da Camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); Concerto in sol minore op. 12 n. 1 per violino, archi e continuo (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Elementi della « Staatskapelle » dir. Vittorio Negri)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**

Jean Binet: Salmo 107 « Va, prie, et te recueille » ♦ *Mario Peragallo:* « De profundis clamavi ad Te » Mottetto ♦ *Karol Szymanowski:* « Stabat Mater » op. 53 per soli, coro e orchestra

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Bruno Maderna

Aura per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno); Juilliard-Serenade (Tempo Libero II), per un gruppo strumentale e nastri magnetici (Nastri magnetici realizzati presso lo Studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**

PER WALTON E TIPPETT, L'ALLARME E' FINITO: I POMPIERI NON SERVONO PIU'

di **Luigi Bellingardi**

William Walton: Façade - Trattenimento con versi di Edith Sitwell (Voce recitante Alvar Lidell - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) ♦ *Michael Tippett:* Songs For Dov (Ten. Robert Tear - Orch. London Sinfonietta dir. David Atherton)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**

Jean-Baptiste Lully: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ *Jean-Baptiste Krumpholtz:* Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Sol. Lily Laskine - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) ♦ *Nicolai Rimski-Korsakov:* La fanciulla di neve, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Horneffer)

15,30 **Liederistica**

Modesto Mussorgsky: Sei Melodie per soprano e orch. (orchestrazione di Igor Markevitch) (Sol. Galina Vichnievskaia - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Igor Markevitch)

15,55 **Concerto del Trio Italiano d'Archi**

Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'Archi: Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, v.la; Giacinto Caramia, vc.)

16,35 **Discografia**

a cura di **Carlo Marinelli**

17,05 Listino Borsa di Roma

17,15 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Mario Accolti Gil**

1. Cos'è il cinema d'animazione

17,40 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **Il disco in vetrina**

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner) ♦ *Franz Schubert:* Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

(Dischi **Philips** e **Voce del Padrone**)

18,35 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

19,15 **Concerto della sera**

Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Quartetto Taneyev e violoncellista Mstislav Rostropovich)

20,15 **Jazz di ieri e di oggi**

20,45 Croce e le scienze politicosociali. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 Orsa minore

Bye bye blues

di **James Saunders**

Traduzione di Betty Foà

Prima coppia	Grazia Antonini Arnaldo Bellofiore
Seconda coppia	Grazia Maria Spina Nino Dal Fabbro
Terza coppia	Elena Cotta Dante Biagioni

Regia di **Flaminio Bollini**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

(Registrazione)

22 — **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

II/9888

Grazia Maria Spina
(ore 21,30)

venerdì

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** The way you look tonight, Napule ca se ne va, Three o'clock in the morning, Love is here to stay, Afro blue, Ta pedhia tou Pirea, Stars and stripes forever, F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do maggiore: Adagio - Allegro - Più mosso, Ciribiribin, M'aggia curà, Palmeras, Wild night, Stop right up. **1,06 Musica sinfonica:** R. Wagner: Tannhäuser, Atto 1°: Ouverture e Venusberg Musik. **1,36 Musica dolce musica:** Once in a while, Sleepy lagoon, Deep purple, Moon river, Polka dots and moonbeams, This is all I ask, Orchids in the moonlight. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Bluesette, Coimbra, Reginella campagnola, O pato, Je vends des robes, N. Rimsky-Korsakov (libera trascriz.): Il volo del calabrone, Lili Marlene, Pajaro campana, Wein, Weib und Gesang (Aimer, boire et chanter). **2,36 Gli autori cantano:** Detto tra noi, Nightingale, Meraviglioso, Mes hommes, Se stasera sono qui, A tisket a tasket, Senza fine. **3,06 Pagine romantiche:** G. Fauré: Improvviso per arpa op. 86 (Impromptu); P. I. Ciaikowski: Melodia op. 42 n. 3, da « Souvenir d'un lieu cher »; C. M. von Weber: 7 variazioni sulla romanza « A peine au sortir de l'enfance ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** 920 special (Nine hundred twenty special), Amapola, Some of these days, Amore fermati, Bossa velha (Old bossa), I guess I miss the man, Yellow submarine. **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma: Motivi della commedia musicale omonima, Pollo e champagne, Smoke gets in your eyes, Un'idea, I love Paris, March. **4,36 Canzoni da ricordare:** Strawberry fields forever, Milord, Cantando con le lacrime agli occhi, Ol' man river, Je suis bien, Luna marinara. **5,06 Divagazioni musicali:** Take the « A » train, 'O guarracino, Someday my prince will come, Le guinche, Batucada carioca, Change partners, An der schönen blauen Donau (The blue Danube). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Jarabe tapatio (Mexican hat dance), Falling in love with love, O barquinho, The stripper, Royal Garden blues, Old devil moon, **Hello Dolly.**

Notiziari in **italiano:** alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in **inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in **francese:** alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in regione ». Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 19ª lezione. **19,15 Gazzettino del** Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. **19,05-19,15** Trasmiscions dl program « Dai crepes dl Sella »: La tròta. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** Incontro con l'autore: « La tuta gialla » - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo, (1ª). **15,30** Motivi di Anna Gruber. **15,45-17** Leos Janacek: « Katia Kabanova » - Opera in tre atti da A. N. Ostrovski - Versione ritmica italiana di Vito Levi - Atto II e III - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli (Registrazione effettuata il 7-1-'76 al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I Concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Cori folkloristici: Quintetto di Aggius diretto da Matteo Peru. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30,15 Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Hutzebutzel ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Ernst Loesch: « Markttag in Klausen » « Das neue Geläut ». Es liest: Helmut Wlasak. **18,13** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** Olympia heute. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Buntes Allerlei. Dazwischen: **20,25-20,55** Honoré de Balzac: « Vater Goriot ». Eine Sendung von Rudolf Vogel. **21,05-21,17** Die unterirdischen Bücher Balzacs. Ein Essay von Stefan Zweig. **21,17-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Poslušajmo in ilustrirajmo ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. Stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. **19,10** Slovenska povojna lirika: « Domoljubna in uporniška pesniška melanholija Andreja Kokota », pripravil Lev Detela. **19,25** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Hermann Scherchen. Sodelujejo sopranistka Lucille Udovich, mezzosopranistka Myriam Pirazzini, tenorist Amedeo Berdini in basist Paolo Montarsolo. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Riratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Casa dei Sonora. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Terza pagina: « Vent'anni della scuola dei cartoni animati a Zagabria ». **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** Sax-club di Gil Ventura. **14,35** Mini Juke-box. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dischi e dediche con Riccardo. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,42 Le barzellette degli** ascoltatori. **7,45** Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Pediatria: dottor Bergui. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: Gigliola Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,50** Surgelati. **17** Hit parade. **17,30** Bollettino della neve. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola (segue Notiziario). **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Récital di Dalida. 21,15 Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Schede Filmografiche - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Salut et libération. 21,30** News from the local Churches. « Hawkstone Hall Courses for Priests and Religious ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** El Vaticano al dia. Actualidad teológica. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi « voces intimae »; Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenhagen: vl.i Tutter Givskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Bruun, vc. Christiansen Asger Lund); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, vol. I per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pf. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Incisione del 1937) (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (I Musici); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121 (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchainement des traits - Studio n. 2: pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostenuto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri. Oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

12,35 CAPOLAVORI DEL 900

F. Busoni: Berceuse élégiaque (Orch. « New Philharmonia » dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade (II serie), per pianof. (Sol. Rudolf Firkusny) — Messa glagolitica, per soli, coro e orchestra (Sopr. Helga Pylarczyck, contr. Janis Marti, ten. Nicolai Gedda, bs. George Gayes - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

15-17 J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Allegro) (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aladar Janes); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 213 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **A. Bruckner:** Messa n. 2 in mi minore, per coro a 8 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie (Solenne) - Gloria (Allegro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Calmo, più lento) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Org. Dick Klomp - Cantoria Junge di Darmstadt e fiati dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martini); **R. Schumann:** Sonata n. 2 in sol maggiore op. 22: Vivacissimo - Andantino; Scherzo; Rondò - Presto (Pf. Claudio Arrau); **E. Grieg:** Tre pezzi per orchestra, dalle musiche di scena per il dramma « Sigurd Jorsalfar », op. 56 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do magg. op. 140 per pianoforte a 4 mani « Gran Duo »: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo pff. Jorg Demus e Paul Badura Skoda); **K. Szymanowsky:** Tre poemi mitologici per violino e pf.: Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **F. Manfredini:** Concerto in re magg. per 2 trombe e orch. da camera (Tr.e Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da camera del Württenberg dir. Joerg Faerber); **A. Stradella:** Due Sinfonie in re magg. (a cura di Gian Francesco Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); **A. Corelli:** Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Max Gobermann)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale); **P. M. Rutini:** « Ombra che pallida », scena e aria per soprano e orch. (rev. Aldo Rocchi) (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Grieg:** Holberg-Suite op. 40 (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **N. Rota:** Romanza e marcia, per contrabbasso e pf. (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 3 per pf. e orch.: Allegretto - Adagio religioso - Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shiled: Rosina: due arie: « Light as thistledown » - « When William at eve » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); **M. Balfe:** Ildegonda: « Chiuso nell'armi » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

21,20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 63 per flauto, v.cello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 47 per pf. e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Pf. Glenn Gould - Strum. del Quartetto Juilliard); **J. Brahms:** Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl.tto e pf.: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto - Allegro (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

22,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tr. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damasco); **F. J. Haydn:** Divertimento in mi bem. magg. per corno, violino e v.cello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi magg. (Pf. György Cziffra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Scarborough fair (Paul Desmond); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Ad Agordo è così** (Claudio Baglioni); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **African penta song** (Cabildo); **I'm free** (Roger Daltrey); **Help me** (Dik Dik); **Jermyn street** (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelli); **Gasoline blues** (John Mayall); **My nose always gets in the way** (Tiny Tim); **If I didn't care** (David Cassidy); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **You** (Diana Ross); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **Masterpiece** (Temptations); **Take me to Armanda** (Astrud Gilberto); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Pavana** (Santo & Johnny); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Do the dangle** (John Entwistle); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Se non è per amore** (Ornella Vanoni); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **A week in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Mind games** (John Lennon); **Down in the flood** (Bob Dylan); **Forever and ever** (Frank Pourcel); **Face in the crowd** (James Last); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **The sound of silence** (101 Strings)

10 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); **Hangin' on** (Ann Peebles); **Sunset** (Augusto Martelli); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Il sole verde tornerà** (Charles Aznavour); **Stranger in paradise** (Stanley Black); **I can't let you go** (Bee Gees); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **El cayuco** (El Chicano); **On the sunny side of the street** (Edmundo Ros); **Habana Keynote** (Cabildo); **If I didn't care** (David Cassidy); **Shang a lang** (Bay City Rollers); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Serpico** (Santo & Johnny); **Heave me the sunshine** (Perry Como); **Birth of the blues** (Ted Heath); **My noce always gets in the way** (Tiny Tim); **Band on the run** (Paul McCartney & Wings); **The ballad of Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Distanze** (Mina); **E, la vita la vita** (Cochi e Renato); **Midnight cowboy** (Toots Thielemans); **Non gioco più** (Andy Bono); **Chained** (Rare Earth); **Caldonia** (Van Morrison & The Caldonia Soul); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **A fine romance** (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelli); **I come from Jamaica** (Clifford Brown); **Liza** (Joe Venuti); **Original sharptwo** (Woody Herman); **Wheeling** (Barney Kessel); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Love letters** (Armando Sciascia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic woman (Santana); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti-Illimani); **Segundo** (Irio De Paula); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **La gallina** (Cochi e Renato); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Ave Maria** (Maria Carta); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Coffee song** (Acqua Fragile); **Song with no words** (David Crosby); **Mongonucleosis** (Chicago); **Rock reprise** (Blood Sweat and Tears); **Manolete** (Weather Report); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Woyaya** (Osibisa); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Close to you** (Dionne Warwick); **Bond street** (Burt Bacharach); **Corcovado** (Laurindo Almeida); **Domingas** (Jorge Ben); **People** (Barbra Streisand); **Se stasera sono qui** (Luigi Tenco); **Super strut** (Eumir Deodato); **A banda** (Herb Alpert); **Garota de Ipanema** (Sergio Mendes); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Batucada** (Gilberto Puente); **Highway star** (Deep Purple); **Can the can** (Suzi Quatro)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brubeck); **Perception Fantasia - Horn of plenty - Ballad** (Dizzy Gillespie); **Moanin' with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallele to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite** (parte II) (Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concierto de Aranjuez** (Miles Davis)

16 SCACCO MATTO

Run run run (Jo Jo Gunne); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rock me on the water** (Linda Rostandt); **Wigwam bam** (The Sweet); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Sucker** (Mott the Hoople); **Every hand in the hand** (Arlo Guthrie); **Ain't wastin' time no more** (Allman Brothers Band); **L'uomo** (Osanna); **Together alone** (Melanie); **In quella città** (Mario Barbaja); **Let it be gone** (The Grease Band); **Vincent** (Don McLean); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Get down your line** (The Byrds); **Harvest** (Neil Young); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Deal** (Jerry Garcia); **Move over** (Janis Joplin); **Mother and child reunion** (Paul Simon); **La scatola rosa** (I Nuovi Angeli); **Oggi no** (I Dik Dik); **Starman** (David Bowie); **Wango wango** (Osibisa); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Safety in numbers** (Heads Hands and Feet); **Oceano** (I Nomadi); **Honky cat** (Elton John); **Layla** (Derek and the Dominos); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Join' together** (The Who); **Stand by me** (Antonio Rooster); **Al nord** (Fratelli La Bionda)

18 INTERVALLO

Don't fence me in (Franck Pourcel); **La foglia** dal film « Paolo Barca maestro elementare... » (Coro Renata Cortiglioni); **Ooh baby** (The Lovelets); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Envidias** (Perez Prado); **Chella llà** (Antonio Buonomo); **Mame** (Kenny Baker); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **The entertainer** (Ray Conniff); **You are the first the last my everything** (Gil Ventura); **Take my heart** (Jackie James); **Como dizia o poeta** (Toquinho-De Moraes e Marilia Medalha); **All of me** (Erroll Garner); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Meravigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Vamos para el mar** (Nilton Castro); **Per sempre** (Marcella); **Here, where and everywhere** (Antonio Torquati); **La caccia al bisonte** (Gianni Morandi); **La donna cannone** (Isabella); **Handsome** (Augusto Martelli); **Bawagbe** (Ezy and Isaac); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Esperienze** (Rosalino Cellamare); **You're so vain** (Carly Simon); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Jungle drums** (Xavier Cugat); **El sublime** (Gato Barbieri); **I love my Elizabeth** (Norman Candler); **Tornerò** (I Santo California); **Dreaming** (Love Unlimited); **My love** (Cher); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **La mela** (I Vianella)

20 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); **La libertà** (Gino Paoli); **The trouble with hello is goodbye** (Shirley Bassey); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Davy** (Shirley Bassey); **Serpico** (Pino Calvi); **Come together - Michelle - Day tripper** (The Beatles); **Day by day** (Orchestra anonima); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **The best is yet to come** (Carole King); **Una favola blu** (Claudio Baglioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Heartbreaker** (Ray Charles); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Autobus** (Patty Pravo); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Kaleidoscope** (Procol Harum); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Why I sing the blues** (Aretha Franklin); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **The thrill is gone** (Aretha Franklin); **L'amore** (Fred Bongusto); **Rosemary** (Blood Sweat & Tears); **Dimmi che mi vuoi** (Fred Bongusto); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **A song for Herb** (Herb Alpert); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **I shall be released** (Joan Baez)

22-24 STEREOFONIA
con **Jean « Toots » Thielemans, John Denver, Ray Bryant, Freddie Hubbard, Vikki Carr, Duke Ellington**

Tutta la sera chiusi in casa a giocare a carte. Forse tu non hai sete ma il tuo corpo sì.

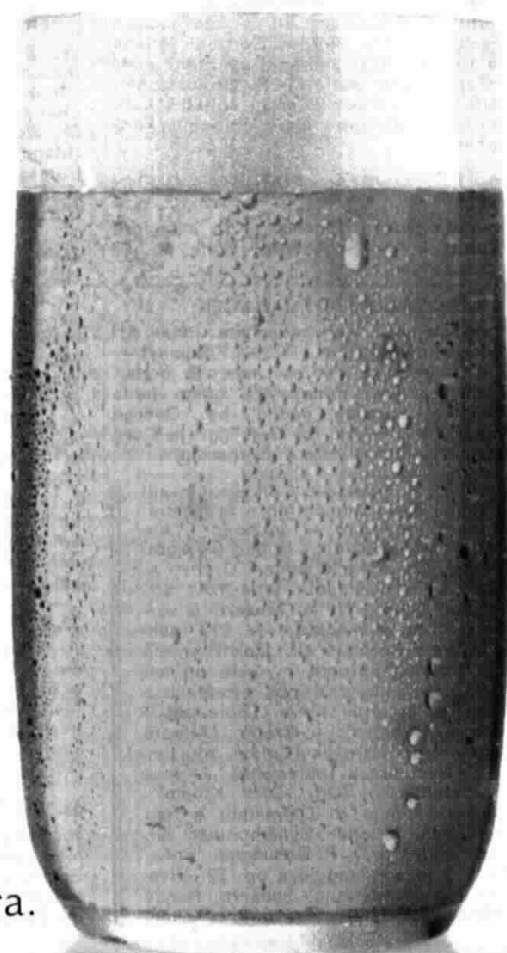
Il nostro corpo è nato per bere. D'estate lo dice, d'inverno no.

Ma il nostro corpo dentro è sempre uguale, estate o inverno.

Un bel bicchiere di birra è giusto quello che manca al nostro organismo per vivere bene anche in inverno. Giusto nella quantità, giusto nell'allegria.

Ogni giorno è buono per almeno una birra. Mai troppo fredda e soprattutto mai troppo in fretta.

E sempre con la sua bella schiuma, com'è quella birra prodotta fresca fresca, magari a pochi passi da casa, che è la migliore del mondo.

Birra contro le seti nascoste dell'inverno.

I Produttori Italiani Birra.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda a costume: Il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Harry trionfatore
Distribuzione: United Artists
— **Salvataggio pericoloso**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Gertrude Astor
Regia di James W. Horne
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...
Un programma di Joanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Produzione: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO
Chi fa i vasi e chi li ruba
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO
Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un Museo: I musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satalia
Prima puntata

18,55 ARTIDE E ANTARTIDE
9° - L'Alaska
a cura di Giordano Repossi

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Rinaldo Fabris

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
La caccia al bisonte
Taccuino americano di **Gianni Morandi**
Programma musicale di Gianni Minà e Ruggero Miti
Regia di Ruggero Miti
Prima puntata
Prodotto da Eliseo Boschi per la Elis Cinematografica s.r.l.

DOREMI'

22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
In studio Aldo Falivena
In redazione Giancarlo Santalmassi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,55-11 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Igls*
XII Giochi Olimpici Invernali
Slittino

12,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA
XII Giochi Olimpici Invernali
— **Seefeld: Salto 70 m.**
— **Innsbruck: Bob a 2**

16,30-18 MILANO: RUGBY
Italia-Francia

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Elena Turri, violino; Lidia Viola, pianoforte
— **L. Boccherini:** *Sonata III dalle «6 Sonate»*
— **G. Tartini:** *Variazioni su un tema di Corelli*
— **D. Milhaud:** *Ipanema da «Saudades do Brasil»*
— **J. Nin:** *Tre canti di Spagna: Montañesa, Tonada Murciana, Granadina*
Regia di Gian Maria Tabarelli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
Chi dove quando
a cura di Claudio Barbati
William Turner: l'angelo ribelle
Un programma scritto e diretto da John Read

DOREMI'

22 — SPAZIO 1999
Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Secondo episodio
Destinazione obbligata: Terra
Sceneggiatura di Anthony Terpiloff
Personaggi ed interpreti:
John Konig — *Martin Landau*
Helen Russel — *Barbara Bain*
Victor Bergman — *Barry Morse*
Commissario Simmonds — *Roy Dotrice*
Paul Morrow — *Prentis Hancock*
David Kano — *Clifton Jones*
Sandra Benes — *Zienia Merton*
Dr. Mathias — *Anton Phillips*
Alan Carter — *Nick Tate*
con la partecipazione straordinaria di Christopher Lee
Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray, Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson
Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Crichton
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Sintesi di alcune gare odierne

La violinista Elena Turri suona nel concerto in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zehn Jahre Südtiroler Fernsehen. Eine Sondersendung der Tagesschau
20 — Innsbruck 76: Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,55-12 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X
Slitta singolo - Fondo 5 km donne - 1000 m pattinaggio velocità donne - Cronaca diretta
12,55 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X
Salto 70 m - Bob a 2 - 3° e 4° prova - Cronaca diretta
16,45 LA BELL'ETA' (Replica)
17,10 Per i giovani:
ORA G X (Replica)
18 — SCATOLA MUSICALE X
Musica per i giovani con Leo Sayer, Osibisa, Roxy Music, Uria Heep, Strawbs
18,30 TIGRE AFFETTUOSA CERCASI... X
Telefilm della serie «Album di famiglia»
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
21 — PAPA' GAMBALUNGA X
Lungometraggio interpretato da Fred Astaire, Leslie Caron, Terry Moore, Thelma Ritter
Regia di Jean Negulesco
23 — TELEGIORNALE - 3° ediz. X
23,10-24 SABATO SPORT

capodistria

12,55 TELESPORT X
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Salto con gli sci

15 — TENNIS
BELGRADO:
Jugoslavia - Italia

18 — INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI X
Gare di bob a due

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT X
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Pattinaggio artistico su ghiaccio

23 — INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI X
Sintesi registrata delle gare

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,05 SABATO IN POLTRONA
Una trasmissione di Jacques Sallebert
16 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Da Innsbruck: gara di salto
17 — TORNEO DELLE CINQUE NAZIONI
18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO «PEPLUM»
18,55 GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 SPETTACOLO DI PROSA
22,05 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard
Regia di Alexandre Tarta
23,35 ASTRALEMENT VOTRE
23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — SCACCOMATTO
Onori militari
20,50 I DUE MONELLI
Film
Regia di Antonio Del Amo
con Joselito, Maria Piazzai
Joselito, figlio del direttore del carcere, viene rapito allo scopo di ottenere la liberazione di un delinquente.. Al netto rifiuto del direttore i rapitori vorrebbero uccidere il bambino che viene salvato da uno dei malviventi. Poi Joselito viene catturato da un gruppo di contrabbandieri che lo addestrano all'accattonaggio con un compagno di nome Ramon. Essi progettano, contro un compenso in denaro, la restituzione del bambino sostituendolo però con Ramon malaticcio e meno dotato. Ma la verità si farà strada e Joselito tornerà dai genitori.

L'alimentazione oggi

Secondo recenti statistiche risulta che la fetta di reddito « mangiata » dagli italiani nel 1974 è di circa il 40 %; che sia troppo lo dimostrano anche i parametri con altri Stati più benestanti. Una grossa parte di questa percentuale è stata spesa in carne bovina (filetto, costate, bistecche).
Sono diversi anni che da tutte le fonti possibili si tenta un'educazione alimentare volta ad arginare questi consumi portando l'attenzione degli italiani su altre fonti proteiche, ma i risultati, come abbiamo visto, sono stati piuttosto scarsi: la carne bovina rappresenta sempre l'alimento ritenuto insostituibile.
I motivi possono essere di vario genere: la fretta, la resa, l'incapacità di cucinare altri piatti, il sospetto verso altri tipi di carne ed in modo particolare quella di pesce.
Il pesce surgelato è un'alternativa! La surgelazione permette, con il solo intervento del freddo, di arrestare la freschezza al momento della cattura e di conservarne intatte le caratteristiche.
E i prezzi? Eccoli:

Un chilogrammo di sogliole fresche intere costa mediamente intorno alle lire 5.000; calcolando il 50 % di scarto, il prezzo del netto e cioè del commestibile è di L. 10.000 al chilogrammo.
Un chilogrammo di Filetti di sogliola limanda Findus al netto di ogni scarto costa L. 3.170.
Un chilogrammo di merluzzo fresco intero costa L. 3.600 e pulito L. 5.140.
Un chilogrammo di Filetti di merluzzo Findus costa L. 2.700.
Se poi andiamo sui prodotti elaborati un altro esempio convincente è quello delle Cotolette di mare Findus che costano L. 2.500 al chilogrammo.
Un chilogrammo di Bastoncini di pesce Findus costa L. 2.640 e sono sostanziosi, tanto che quattro bastoncini equivalgono, in calorie, a gr. 160 di vitello o a 2 uova.

Il discorso è estensibile anche agli ortaggi: ci sono verdure che dal mercato alla tavola subiscono un calo per mondatura del 40-50 % come piselli, spinaci, carciofi e i prezzi salgono, dall'acquisto, di quasi il doppio.
Se paragoniamo il Minestrone Findus con le sue dieci verdure a quello corrispondente casalingo per il quale occorrerebbe scegliere oltre che fra i prodotti di stagione anche fra le primizie, il prezzo del Minestrone Findus di L. 400 per tre persone è evidentemente vantaggioso.
L'industria dei surgelati viene in aiuto anche nel caso in cui non sia possibile, per incapacità o mancanza di tempo, preparare piatti elaborati in sostituzione della carne, con preparazioni complete come le Melanzane alla parmigiana o la Zuppa di pesce, per fare solo qualche esempio. Inoltre, data l'ampia possibilità di scelta fra i prodotti surgelati Findus fra pesci, ortaggi e carni, è facile inventare al momento nuovi piatti per un estemporaneo invito senza dover ricorrere alla spesa sotto casa all'ultimo momento, magari proprio nel negozio troppo caro accuratamente evitato per settimane; basterà tenere in freezer dei cannelloni o delle lasagne al forno, qualche confezione di Gran fritto o di Risotto alla pescatora, qualche confezione di spinaci o di asparagi con le quali si potranno preparare contorni o minestre con il vantaggio, non trascurabile, di avere a portata di mano prodotti che sembrano usciti freschi dalla cucina di casa, a prezzi imposti e quindi non suscettibili di oscillazione da negozio a negozio. Allargando l'orizzonte delle nostre conoscenze in campo alimentare è più facile trovare delle soluzioni alternative ad un tipo di alimentazione costoso e monocorde con enorme vantaggio sia della nutrizione che del bilancio.

Gianni Morandi negli Stati Uniti

La caccia al bisonte

ore 20,40 nazionale

«Have a nice concert tonight Gianni!! » (Ti auguro un buon concerto per questa sera Gianni!!). Con questa frase il senatore Ted Kennedy salutava Gianni Morandi dopo averlo ricevuto alla fine di un discorso storico sul ritiro delle forze militari americane dal Vietnam, pronunciato durante i festeggiamenti del 107esimo anniversario della fondazione di Berkeley, la più progressista delle università americane. Questa è una delle tante immagini inconsuete, diverse, nuove per uno show televisivo, filmate durante la realizzazione di uno « special » seguendo Gianni Morandi in una serie di concerti da lui tenuti nei più bei teatri delle maggiori città americane.

Una sorta di diario, di taccuino di viaggio di un cantante italiano registrato durante il suo itinerario, canoro e non, in una realtà come quella degli Stati Uniti d'America.

Le molte facce degli U.S.A., soprattutto quelle meno pubblicizzate, fanno da sfondo alle canzoni di Morandi filmate nei teatri, ma anche fuori, mentre il « suono » degli States diventa il protagonista estetico della trasmissione. Lo spettacolo nasce dal palcoscenico, dalle esibizioni di Gianni Morandi e da quelle dei suoi ospiti, tutti americani e di prima grandezza, per svilupparsi nelle atmosfere di una realtà diversa, nelle strade di città nuove, nella violenza di un'altra socialità, negli incontri provocati e casuali, in tutte quelle situazioni che la « camera », spesso « candid camera », ha saputo fermare.

Il titolo delle due puntate è *La caccia al bisonte* (che è anche il titolo di una canzone di Morandi): già vi si legge il sapore di un'avventura, la polvere e il sudore della vecchia frontiera, uno dei tanti miti americani, toccati nel programma. Nel Kentucky infatti, Morandi incontra una carovana di cowboys autentici che, al suono delle loro classiche ballate, offrono bistecche alla brace a tutti i presenti. Altri cowboys, meno autentici, ma forse più credibili sono ad Hollywood negli studi polverosi della Universal. Infatti in un villaggio western, fatto soltanto di « facciate », alcuni cascatori improvvisano drammaticissime scene per i visitatori. Prezzo per assistervi, un dollaro. Dei problemi della decadenza di Hollywood, Morandi ne parla con Elmer Bernstein, durante una visita nel suo « ranch » di Malibu.

Elmer Bernstein è uno dei più noti compositori di colonne sonore di film come *L'uomo dal braccio d'oro, I dieci comandamenti, Haway, I magnifici sette, L'uomo di Alcatraz,* ecc. Premio Oscar nel 1967. Secondo lui Hollywood è morta, e con lei l'eccessivo divismo nel cinema americano. Un altro mondo di cartapesta, più autentico, più vivo, se non altro perché popolato da migliaia di bambini, Morandi lo scopre a Disneyland. Alla sera il concerto al « Palladium », esaurito, ed il giorno dopo conferenza stampa e interviste alle televisioni. E' proprio in uno studio televisivo che Betty Wright, la bravissima e scatenata cantante di colore, sta registrando la sua ultima canzone, *Where is the love.* Morandi la convince a cantare per il pubblico italiano: un'interpretazione clamorosa, per l'invidia di qualche collega nostrana.

A Los Angeles, Fred Bongusto sta incidendo un nuovo 33 giri. E' venuto fin qui perché dice che ha bisogno di aria nuova, di sensazioni diverse e... di Don Costa, già arrangiatore di Sinatra e di Paul Anka.

Gli studi di registrazione sono di proprietà del famoso Herb Alpert, tromba d'oro e inventore di una specie di jazz commerciale chiamato « Tijuana brass »; noto anche per essere uno dei dieci americani più belli. Morandi non ha complessi di inferiorità e lo intervista sulla sua attività di musicista ma soprattutto di playboy.

Un'ora di aereo e uno squarcio di luce nel deserto del Nevada: Las Vegas. Una città fatta da croupiers, camerieri e ballerini; il resto è gente di passaggio. Paul Anka canta al Cesar's Palace davanti a un pubblico osannante, come quello dei suoi favolosi anni Sessanta. Dopo qualche anno un po' buio, Anka è ritornato al successo. Morandi lo ascolta e gli fa tante domande. Poi canzoni: le vecchie e le nuove, quelle di uno e quelle dell'altro.

Altri concerti per Morandi e quindi il jazz, a New Orleans. Un giro per la parte vecchia della città creola in compagnia di quattro vecchi ma eccezionali solisti: Raymond Burke al clarino, Plato Smith alla tromba, Thin Martin tuba e basso, « Manny » Sayles banjo. Dal Mississippi all'Hudson, dal jazz alle folk-songs, precisamente a Beacon dove il grande padre del folk, l'erede di Woody Gutrie, il maestro di tutti i Dylan, Pete Seeger predica, con il suo banjo l'amore per l'acqua pulita alla gente che vive lungo il fiume. Risalendo l'Hudson per centocinquanta miglia si arriva a New York dove Morandi tiene due concerti al Madison Square Garden, i concerti della nostalgia, del Paese mai scordato, del disperato rifiuto di abbandonare la parte più autentica di se stessi per una realtà che non gli appartiene e che si dipana violenta nei ghetti e nei quartieri periferici.

Dopo New York, Philadelphia, Chicago, Boston e Miami: qui si allena, nella palestra di Angelo Dundee, Muhammad Alì già Cassius Clay. Il grande campione accenna una canzone, si cita continuamente in termini parossistici in una sua poesia, improvvisa un piccolo « numero » per i telespettatori italiani.

sabato 7 febbraio

XII F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

La scuola italiana si è trovata quest'anno fin dall'inizio nel clima di « novità » determinato dai Decreti Delegati che hanno proposto un modo diverso di gestire la scuola, direttamente ispirato al criterio della partecipazione democratica. Negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico vi era stata una fase di rodaggio degli organi collegiali appena eletti, i genitori si erano cimentati nelle prime discussioni e avevano fatto le prime esperienze. Si era così sentita l'esigenza del supporto di periodici specializzati che trattassero i problemi educativi e scolastici. Nell'ambito delle riviste già esistenti ne è sorta, in ottobre, una nuova, della casa editrice « La scuola ». Si tratta di Genitori e scuola *diretta da Francesco Brunelli. Il servizio odierno presenta così un'intervista con Brunelli che pone in evidenza l'importanza fondamentale del compito che la rivista si assume: che è quello di preparare i genitori ad acquistare piena consapevolezza e responsabilità di tutto quanto attiene alla vita della scuola. Il secondo servizio della puntata si occupa delle iniziative scolastiche in materia di formazione del gusto musicale ed è a cura di Gabriella Cosimini e Libero Bizzarri.*

V|O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si trasmette stasera un recital della violinista Elena Turri. Al pianoforte Lidia Viola. Milanese di nascita, la Turri, già nota sia alla radio, sia alla televisione, ha studiato al Conservatorio Giuseppe Verdi della sua città natale sotto la guida di Alberto Poltronieri, diplomandosi nel 1939 a pieni voti e lode. Prese parte ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana a Siena nonché dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Vincitrice del Premio Almagià 1940 (Siena) e di altri importantissimi concorsi a La Spezia, a Napoli e a Milano, ha poi svolto dal 1939 al 1950 un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, sempre con lusinghieri successi. Nel 1950 si è trasferita a Buenos Aires tornando in Europa cinque anni più tardi. Da quel momento, oltre all'attività didattica presso il Conservatorio di Milano, Elena Turri ha dato concerti in ogni parte del mondo. L'artista ricorda con particolare soddisfazione un recital alla corte belga, nel corso di un'udienza al Castello di Laeken. Nel suo programma odierno ascolteremo una Sonata *di Boccherini, seguita da altri lavori a firma di Tartini, di Milhaud e di Nin.*

V|L

CHI DOVE QUANDO - William Turner: l'angelo ribelle

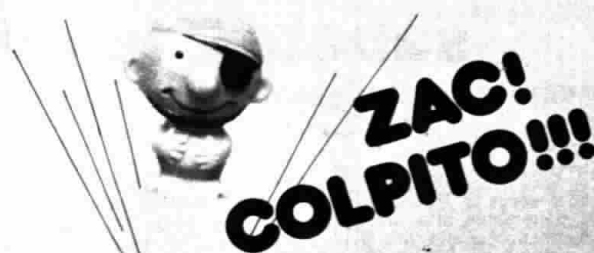
ore 21 secondo

Joseph Mallord William Turner è uno dei maggiori pittori in senso assoluto della storia dell'arte. Avvicinarsi a lui significa ad un tempo avvicinarsi al mondo lieve della pittura paesaggistica settecentesca, allo spirito romantico del pieno '800, dominato dall'estetica del sublime, finire in una modernissima ricerca del colore, quasi in una scomposizione dell'atmosfera, essere assaliti da un angoscioso senso di vuoto e di mistero: è affrontare un titano che ha un parallelo letterario solo nei grandi, al di fuori di ogni tempo, come Milton. Nato nel 1775, morto nel 1851, Turner proviene da umilissime origini: precocissimo nelle arti venne mandato dal padre alla Royal Academy. Non divenne mai né cattedratico né sir: morì ricchissimo lasciando tutto alla nazione. Spirito gigantesco, grande pittore, incisore, poeta, fu anche flautista e appassionato pescatore: personalità policroma, violenta e al tempo stesso precisa, aveva una rara memoria fotografica, che lo poteva avvicinare a Canaletto, ed un senso della riproduzione ossessivo (il castello di Norham lo ha riprodotto per ben 40 anni). Ossessionato dal mare (lo vedeva come un eterno nemico), dai paesaggi brumosi delle terre inglesi (li ripete costantemente anche nei paesaggi alpini), Turner nella sua pittura ha la caratteristica di trascendere dal dato realistico per affrontare una visione libera: in una ricerca dell'elemento cromatico luminoso lo spazio diventa luce, libero da tradizioni prospettiche, le forme diventano colore senza quasi consistenza. In lui tutto preannuncia l'impressionismo francese. La sua vita fu un eterno vagabondare: il suo soggiorno in Italia nel 1819, a differenza di tutti gli artisti di quegli anni, lo porta a un netto distacco da ogni tradizione, spingendolo solo ad approfondire le sue ricerche: l'Italia in lui diventa colore e atmosfera (le sue immagini lagunari veneziane rispecchiano una visione fantasma di Venezia quale solo una sensibilità attuale può vedere). Fra i 20.000 acquerelli il suo dipinto più noto, più moderno e più sofferto è « Pioggia vapore e velocità » del 1844, ora nella National Gallery di Londra, mentre gli altri, come « L'incendio del Parlamento » del '35, mostrano la sua precisione descrittiva. La trasmissione a lui dedicata nel ciclo di Chi dove quando *prende le mosse da una recente esposizione londinese delle sue opere: realizzato da John Read, il documentario racconta Turner esclusivamente attraverso i suoi dipinti. Le musiche che fanno da sottofondo sono tratte da Debussy, Wagner e Sibelius.*

II|S di G. e S. Anderson

SPAZIO 1999 - Destinazione obbligata: Terra

ore 22 secondo

Da qualche parte dello spazio sta morendo un pianeta. Perché qualcuno sopravviva vengono inviate navi spaziali verso ogni pianeta che possa garantire la vita ai superstiti. Uno di questi veicoli, programmato per arrivare sulla Terra, si avvicina alla base lunare Alpha ormai fuori dell'orbita terrestre e vi si posa. Il comandante della base John Konig, la dottoressa Helen Russel e lo scienziato professor Victor Bergman entrano all'interno dell'astronave e vi scoprono sei specie di sarcofaghi; apertili si accorgono che ognuno di essi contiene un membro dell'equipaggio. Si tratta di sei esseri in stato di sospensione vitale (una sorta di ibernazione). Cinque di essi all'apertura delle « tombe » si risvegliano mentre uno muore in seguito a un misterioso processo di incenerimento. Sull'astronave si crea così un posto libero; occorre a questo punto stabilire chi degli abitanti di Alpha potrà far ritorno « a casa », sulla Terra. Tutti esprimono questo desiderio; sarà solo il computer però a fare questa scelta. Ma Simmonds, il presidente della commissione terrestre, non vuole tenere in conto il responso della macchina elettronica e decide con prepotenza di essere lui a partire. Questo significherà però la sua fine.

radio
sabato 7 febbraio

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Ricardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,36; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,18; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,31; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1529, muore a Toledo Baldassarre Castiglione.

PENSIERO DEL GIORNO: In fondo nella vita non c'è che quel che ci si mette. (Madame Swetchine).

Con Teresa Berganza e Sesto Bruscantini

Le nozze di Figaro

Zubin Mehta dirige l'orchestra

ore 20,15 nazionale

Il 1° maggio del 1786 il palcoscenico del Burgtheater di Vienna teneva a battesimo una delle opere che nella storia della musica hanno impresso il loro nome a caratteri di fuoco: *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart. Da un intrigo che potrebbe far invidia ad uno Scribe o ad un Sardou, quale si presenta nell'intramontabile commedia di Beaumarchais, Lorenzo da Ponte seppe trarre un libretto che, sia pur sfumando le primitive intenzioni politiche, conserva — assecondato dalla musica — il piglio ironico della satira contro una società ormai sconfitta dal nuovo spirito dei tempi. Ed ecco che Figaro, lo scanzonato servo del conte d'Almaviva, spezza le catene della propria condizione sociale assurgendo a vero protagonista della vicenda.

A monte del complicatissimo intreccio è l'incapricciamento del conte d'Almaviva per Susanna, cameriera della contessa e prossima sposa di Figaro. L'intervento del paggio Cherubino, garzoncello smanioso d'amore, costringe il conte a fissare le nozze tra i due innamorati. Ma l'insopita voglia che agita il conte di ristabilire il feudale « ius primae noctis » provocherà la reazione combinata delle tre vittime: la dolente gelosia della contessa e le impudenti astuzie di Figaro e Susanna, infatti, daranno luogo a una serie complicatissima d'intrighi durante i quali, tra l'altro, Figaro si scopre figlio illegittimo del decrepito don Bartolo e di Marcellina. Tutto, naturalmente, si risolve con l'immancabile lieto fine.

L'immortale capolavoro mozartiano offre all'ascoltatore un equilibrio vocale e strumentale senza precedenti in cui si riflettono con sottigliezza i trapassi psicologici dei personaggi. Le *Nozze* mozartiane costituiscono insomma un esempio pressoché unico di perfetta fusione tra musica e realizzazione drammatica del testo poetico.

Orchestra del Festival di Lucerna

Riccardo Muti e Rudolf Firkusny

ore 19,15 terzo

Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra del Festival di Lucerna è l'interprete, insieme con Rudolf Firkusny, del *Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra* di Brahms, eseguito la prima volta (solista l'autore) a Hannover nel 1859. Brahms stesso dovette allora ammettere lo « splendido e deciso fiasco ». Si tratta, in effetti, di uno dei lavori più difficili dell'intera letteratura per pianoforte e orchestra, poiché il solista non è semplicemente accompagnato dall'orchestra ma diviene parte di un insieme sinfonico. Al potente e maestoso primo tempo succede l'« Adagio », basato su un motivo che somiglia ad un corale religioso. Breithaupt sentiva qui « un'anima sofferente in cerca di conforto; che grida le sue pene al cielo, perdendosi nel misticismo dell'eternità ». Nel terzo movimento, « Allegro non troppo », si ascoltano battute piene di vita e di umorismo. Il programma continua con *Deux Images op. 10* di Bela Bartok. Scritte nel 1910 queste pagine rivelano gli affetti verso l'impressionismo francese. Muti dirige infine *L'uccello di fuoco* di Strawinsky.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Francesco Durante: Concerto in do magg.: per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (Complesso « Collegium Aureum ») ♦ *Gaspare Spontini:* Julie ou le pot de fleurs: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Ferruccio Scaglia) *Carl Maria von Weber:* Invito alla danza (orchestr. di H. Berlioz) (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ *Manuel de Falla:* Notti nei giardini di Spagna: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf. Clara Haskil - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Igor Markevitch)

7 — **Giornale radio**

7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III)
Ottorino Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ *Frédérik Chopin:* Studio in do min. op. 10 n. 12 per pf. (Pf. Sviatoslav Richter) ♦ *Max Bruch:* dal Concerto per vl. e orch.: Finale: Allegro energico (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Heitink)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde**
con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Mino Reitano**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *BioPresto*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**
di **Piero Rattalino**
Ottava trasmissione
« A' la recherche du temps perdu »

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

20,15 **Le nozze di Figaro**
Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Il Conte d'Almaviva	Mario Petri
La Contessa	Sena Jurinac
Susanna	Teresa Stratas
Figaro	Sesto Bruscantini
Cherubino	Teresa Berganza
Marcellina	Nucci Condò
Basilio	Agostino Lazzari
Don Curzio	Angelo Degli Innocenti
Bartolo	Giuseppe Taddeo
Antonio	Alfredo Mariotti

Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzari
Edizione Breitkopf
(Registrazione RAI del 1968)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

23,15 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**
Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con l'Orchestra Spettacolo Casadei, Al Bano e Ted Heath**
Muccioli-Pedulli-Casadei: Ritornerò aspettami • *Power-Carrisi:* Come ti desidero • *Ellington:* Caravan • *Muccioli-Pedulli-Aldini:* Giramondo • *Lauzi-Fabrizio:* La canzone di Maria • *Tizol:* Perdido • *Muccioli-Casadei:* All'osteria • *Carrisi:* Simpatia te core • *Ellington:* Sophisticated lady • *Casadei:* Romagna mia

— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paola**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un commedia in trenta minuti**
CASA PATERNA
di **Hermann Sudermann**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari con **Lilla Brignone**
Regia di **Marco Lami**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **La Nuova Compagnia di Canto Popolare**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Previn: Rollerball executive party dance (André Previn) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Draghi:* Non ho ancora finito di sognare (Silvia Draghi) • *Lazzareschi-Bellanova-Sabatini:* Un milione di anni fa (Samadhi) • *Petrillo:* Lady Destini (Henry Simpson) • *Trini-Jacobbi:* Il mio terzo amore (Marina Pagano) • *Jockel-Finberg:* Mammas gonna boogie (Slack Alice) • *Finch-Casey:* Hone I (George Mc Crae) • *Mc Coy:* The hustle (Van Mc Coy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,10 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti e Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Movie star, Drive my car, That's the way, Hey there little firefly, Who loves you, Fallin love, Lover apprive, Cavallo bianco, Gabbiani, Bad blood, Do it yourself, Find a way, Born to run, We been singin'songs, Planetario, Bambini innocenti (strumentale), Amico di ieri, High above my mead, Saturday night, It only takes a minute, Hear it loud the music, Love is alive, Shoes, How long, Ora il disco va, Chocolate kings, This will be, Gimme some, Island girl, Charlie Brown

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Where or when, Can't help falling in love, Eloise, Midnight tango, Racconto, It's impossible, Indian summer, Girl (Je l'aime), Ti guarderò nel cuore, Romantic places, Embraceable you

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore ◆ *Béla Bartok:* Scherzo per pianoforte e orchestra

9,30 **Per percussioni**
Timpani francesi del XVII secolo: *André Philidor:* Marche à deux timbales (Timpanisti Wenzel Pricha e Heins Bahr) ◆ **Tamburi africani:** *Anonimo:* The music of the Dan, per tre tamburi (Sol. anonimi) ◆ **Marimba India:** *Gilberto Rojas:* Palmeras; *F. Cristencho:* Bachue; *Carlos Brito:* Sombras (Compl. Los Calchakis) ◆ **Percussioni oggi:** *Carlos Chavez:* Toccata per strumenti a percussione (Les Percussions de Strasbourg)

10 — **Il disco in vetrina**
Giovanni Gabrieli: Canzone I toni (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen) ◆ *Sergei Prokofiev:* Concerto in re magg. op. 19 per vl. e orch. (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. del Bolscioi dir. Kirill Kondrashin)
(Disco **Westminster**)

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
L'« Olimpiade: Sinfonia (Elab. di Virgilio Mortari) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Due arie dall'Opera « Ercole sul Termodonte » (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 da « Il Pastor fido » per flauto e continuo (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, clav.) Concerto in si bemolle maggiore op. 8 n. 10 « La Caccia » da « Il Cimento dell'Armonia e dell'invenzione », per violino e orchestra (Vl. Piero Toso - Orch. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Concerto in do maggiore « Per la Solennità di San Lorenzo » (F. XII n. 14) da « 3 Concerti per strumenti a fiato » (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

11,40 **Civiltà musicali europee: la scuola ungherese**
Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra ◆ *Endres Szervanszky:* Serenata per orchestra d'archi

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Francesco Pennisi: Choralis cum figuris (Strum. della VII Settimana di Palermo dir. Giampiero Taverna); A cantata on melancholy, per orchestra e voce di soprano, su testo tratto da Robert Burton (Sol. Marjorie Wright - Orch. Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna) ◆ **Gianfranco Maselli:** Divertimento per sette strumenti (Strum. dell'Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Daniele Paris) ◆ **Romano Pezzati:** Dixitque fiat - Est silentium in caelo (Gruppo Polifonico « Francesco Coradini » dir. Fosco Corti)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL CIFRARIO SEGRETO DEGLI ANIMALI
di **Sergio Martinotti**
Gustav Mahler: III movimento: Comodo (Scherzando) dalla Sinfonia n. 3 in re minore (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) ◆ *Maurice Ravel:* Histoires naturelles, per voce e pianoforte (Gerard Souzay bar., Dalton Baldwin pf.) ◆ *Francis Poulenc:* Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre) ◆ *Albert Roussel:* Le Festin de l'Araignée, suite op. 17 dal balletto: Parte 1° (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ◆ *Olivier Messiaen:* Communion (Les oiseaux et les sources) da « Messe de la Pentecôte » per organo (Org. Robert Noehren)

14,30 **Sosarme**
Opera lirica in tre atti
Testo da una versione di Alfonso Primo
Musica di **GEORG FRIEDRIC HAENDEL**

Sosarme, Re di Media — Alfred Deller
Haliate, Re di Lidia — William Herbert
Erenice, moglie di Haliate — Nancy Evans
Eumira figlia di Haliate, fidanzata di Sosarme — Margaret Ritchie
Argome, figlio di Haliate — John Kentish
Melo, figlio naturale di Haliate — Helen Watts
Altomaro, consigliere di Haliate — Jan Wallace

Clavicembalo Thurston Dart
Violoncello Terence Weil
Direttore **Anthony Lewis**
Orch. dell'Accademia di S. Cecilia e The Saint Anthony Singers

17 — Fogli d'album

17,25 **Compositori inglesi elisabettiani**

18,05 **Scuola slava**
Jiri Antonin Benda: Sinfonia in do maggiore (Complesso Musici Pragenses dir. Liber Hlavacek) ◆ *Ilij Zeljenka:* Oswieezym, Cantata per due voci recitanti, coro misto e orchestra (Jiulius Pantik, Karol Prochtsky, voci recitanti - Orch. Filarmonica Slovacca e Coro dir. Ludovit Rajter, M° del Coro Jan Maria Dobrodinsky)

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

19,15 **Festival di Lucerna 1975**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Riccardo Muti
Pianista **Rudolf Firkusny**
Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò. Allegro non troppo ◆ *Bela Bartok:* Deux Images op. 10 per orchestra: En pleine fleur - Danse villageoise ◆ *Igor Strawinsky:* L'Uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle principesse - Danza infernale del re Kaetscei - Berceuse - Finale
Orchestra del Festival di Lucerna
(Registrazione effettuata il 23 agosto dalla Radio Svizzera)

— Al termine:
La scuola a porte aperte in Cina
Conversazione di Lucia Borgia

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**
Capel Bond: Concerto per tromba ◆ *Giovan Battista Sammartini:* Ouverture in fa maggiore ◆ *Aimé Maillart:* Les dragons de Villars ◆ *Francis Poulenc:* I dialoghi delle Carmelitane ◆ *Hector Berlioz:* « La mort d'Ophelie » da « Tristan », musiche di scena per l'Amleto di Shakespeare ◆ *Olivier Messiaen:* L'alouette calandrelle, n. 8 da « Catalogue d'oiseaux » ◆ *Heitor Villa Lobos:* Quintetto per fiati « en forme de Choros » ◆ *Sergei Prokofiev:* Sinfonia n. 4 in do maggiore op. 47: Andante assai, Allegro eroico - Andante tranquillo - Moderato quasi Allegretto, Allegro risoluto
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Summer of 42, L'avvenire, Se per caso domani, Ding dong, Parlami d'amore Mariù, Sango pouss pouss, Theme from Lost horizon. **0,36 Liscio parade:** Mi jaca, Adriatico blu, Domino, Giramondo, Formenton, Battagliero, La mazurca del cucù, España caní. **1,06 Orchestre a confronto:** Angie, Tuxedo junction, La maladie d'amour, I cover the waterfront, Tout donne tout reprise, In the everglades. **1,36 Fiore all'occhiello:** What are doing the rest of your life?, Stand by me, Parlami d'amore Mariù, Unchained melody, The entertainer, Roma capoccia, Wight is Wight. **2,06 Classico in pop:** C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun; V. Bellini: Casta diva; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; F. Chopin: Tristezza; J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez; J. S. Bach: Joy. **2,36 Palcoscenico girevole:** L'amici mia, La certezza, Piccoli diavoli, Pazzi noi, Bella idea, E quando, Serenata sincera. **3,06 Viaggio sentimentale:** La mia poesia, Piccola venere, If, Non pensarci più, Amore grande amore libero, My way. **3,36 Canzoni di successo:** Lu maritiello, Bella, Alice, Sereno è, Il ritmo della pioggia, Bella senz'anima. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** A ronda, La bella filangera, La contrà de l'acqua ciara, O Angiolina bella Angiolina, Bersagliere ha cento penne, A trebb, Vinassa vinassa, Stelutis alpinis. **4,36 Napoli di una volta:** Voce e notte, Simme e Napule... paisà..., La tarantella, O marenariello, Oili oilà, O mare canta, Ndringhete 'ndrà. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** She la la la, Manuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angie baby, La gente e me. **5,36 Musiche per un buongiorno:** La balanga, Tip top theme, Walking in the park with, Eloise, Wiener praterleben, C'est magnifique, Sanford & son theme.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Trasmiscions de rujneda ladina** - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmiscions di program « Dai crepes di Sella »: Ciantes de Gherdëina. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cossio. 16,10 « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (6ª). 16,25 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale « Cesare Augusto Seghizzi » di Gorizia. 16,35-17 « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti e Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Tra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8-9 « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Gabriel Fauré: Melodies; Casas-Barrera und Caleja: Adios Granada; Guridi: No quiero tus avellanas, Como quieres que adivine; Volkslieder: Granadina, El vito, Pano Murciano. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. « Hilft das Heim dem Jugendlichen, eine reife Persönlichkeit zu werden? ». Ein Beitrag von Regens Josef Vebhofer. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Marie v. Ebner-Eschenbach: « Die eine Sekunde ». Es liest: Helmut Wlasak. 21,21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Georges Bizet: Arležanka, suita št. 2. 18,50 Filmska glasba. 19,10 Liki iz naše preteklosti: « Milan Skrbinšek », pripravlja Lelja Rehar. 19,20 Glasbene diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Internatitis ». Napisal Fortunat Mikuletič, dramatiziral Balbina Baranovič Battelino. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria (m 278 — kHz 1079)

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Il complesso Klaus Wünderlich. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Suona il sassofonista Gianni Oddi. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo (m 428 — kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie flash** con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rossella D'Ingeo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo della poesia.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera (m 538,6 — kHz 557)

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni Italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Musica leggera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 « Qua trovoci ». 12,15 A Link-up wih Rome. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17,30 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Passeggiate Vaticane di Fernando Bea - La Liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti - « Mane Nobiscum » di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Missio Aachen berichtet. 20,45 **S. Rosario.** 21,05 **Notizie.** 21,15 Demain dimanche: lectures liturgiques. 21,30 News Round-up. 21,45 **Incontro della sera:** Notizie - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Momento dello Spirito di Tommaso Federici - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Hemos leido para UD. Revista semanal de prensa. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma in Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn-serenade » (Fl. James Galway, ob. Lothar Koch, cr. Horst Eichler - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore; **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. Kapsberger: Due Gagliarde (Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) — Danze da « Idomeneo »: Chaconne - Larghetto - Chaconne - Pas seul (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da « Gloriana » (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Rodrigo: Berceuse - La copla intrusa (Giuseppe Terracciano)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA

La scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Il Socrate immaginario: « Luci vaghe, care stelle » (rev. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi) — Il barbiere di Siviglia: « La calunnia mio signore » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — Nina, o la pazza per amore: « Rendila al fido amante » (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) — Re Teodoro in Venezia: « Da un bucolin segreto » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nemico D'Angelo) — La molinara: Atto II (Rachelina: Graziella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amarante: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofolo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRETRE

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

12 FOLKLORE

Anonimi: « Hairan », canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strum. caratteristici) — Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giralda de Sevilla - De Badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve, frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12,30 CONCERTO DEL « QUARTETTO AMADEUS »

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA « PRO ARTE » DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore « L'eco » (Dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da « Matinée musicale » - « La mère et l'enfant » (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici: Rugby - Pastorale d'été - Pacific 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 G. P. da Palestrina: Messa « In festis apostolorum »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (« The Singers of Saint Eustache » dir. Emile Martin); **J. Ch. Bach:** Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Gounod:** Mireille: « Voici la vaste plaine et le désert de feu » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovaninetti); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei » - « Fra poco a me ricovero » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **A. Kaciaturian:** Concerto in re bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Raphael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do magg. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pf. e strumenti a fiato (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE » DI LONDRA

L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 81 b) (Vl.i Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, cr.i Neil Sanders e James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil) — Ottetto in mi bem. magg. op. 103 per strumenti a fiato (Ob.i Peter Graeme e Sarah Barrington, clar.i Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag.i William Waterhouse e Edgar Williams, cr.i Neil Sanders e James Buck)

18,40 FILCMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do magg. per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (Presto) (Quartetto Schäffer); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bem. magg. per cl.tto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hogne); **G. Verdi:** Macbeth: Ballotto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **V. Bellini:** Due arie per soprano e pf.: « Malinconia, ninfa gentile » - « Bella Nice » (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do magg. per cembalo e orch.: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale: Ouverture: Andante con moto, Allegro - Scherzo: Vivo, Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bem. magg. op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo, Andantino con moto alla marcia - Presto; **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 « Classica » (Orch. Sinf. della NBC) (Reg. del 1951)

21 POLIFONIA

A. Bruckner: 5 Mottetti: Afferentur regi - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest)

21,25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pf. (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); Gloria per soprano e orch. (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Strawinsky: « Threni » id est lamentationes Jeremiae Prophetae per soli, coro misto e orch. - Incipit - De elegia prima: Diphona 1º, Diphona 2º - De elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten. Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Compl. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Divertimento in sol maggiore per orchestra (Strum. dell'Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. Cesare Ferraresi); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); **Diamond and rust** (Joan Baez); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips); **People** (Barbra Streisand); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Porto Rico** (The Pinkies); **O-bla-di o-bla-dà** (Peter Nero); **I belong** (Today's People); **Jazzman** (Carole King); **Machine gun** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mela** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Von McCoy); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinacci); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You've got a friend** (James Taylor); **Love me** (Elvis Presley); **Sister golden hair** (America); **Flying home** (Lionel Hampton); **My way of life** (Frank Sinatra); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandellas); **Paopop** (Enrico Intra); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Due** (Drupi); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Yellow river** (Christie); **More** (Riz Ortolani)

10 MERIDIANI E PARALLELI

America (Ted Heath-Edmundo Ros); **Corazón** (Carole King); **Promessa de pescador** (Brasil 77); **Parlez-moi d'amour** (Franck Pourcel); **Carmencita** (Amalia Rodriguez); **Chi sarà la mia stella** (Lorenzo Pilat); **La piccinina** (Armando Tiller); **El mi gatt** (Nanni Svampa); **El bimbo** (Gil Ventura); **Lo unico que tengo** (Isabel Parra); **Cachita** (Edmundo Ros); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Barbara** (Yves Montand); **Milord** (Milva); **Samba de aviao** (Baden Powell); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos); **Adiós** (Carmen Cavallaro); **Flamingo** (Boots Randolph); **Endorstoi ma jolie France** (Claude Michael Schonberg); **Autobus** (Patty Pravo); **Angelitos negros** (Al Hirt); **Tema de amor da « Simon Bolivar »** (Aldemaro Romero); **Higher ground** (Tina Turner); **Calypso jazz improvisation** (Steel Band of Trinidad); **Mondo nuovo** (Dario Baldan Bembo); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Fresca fresca** (Angela Luce); **Frenesi - Andalusia - Maria La O** (Carmen Cavallaro); **Wendo** (M'Bamina); **Pe' Lungotevere** (Giorgio Onorato); **Maremma** (Anna Identici); **De domingo a domingo** (Belo Ceara)

12 INTERVALLO

Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royal** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi piace** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Mind games** (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff's bar blues** (Flex Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **From the bottle to the bottom** (Kriss Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **L'amore** (Fred Bongusto); **Red river pop** (Nemo); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hey** (Aretha Franklin); **Flashback** (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E' l'aurora** (Ivano Fossati & Oscar Prudente); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Maria La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Tito Puente)

14 COLONNA CONTINUA

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superman** (Doc and Prohibition); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (Beatles); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Ballad of Geraldine** (Donovan); **Piano man** (Thelma Houston); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up** (James Brown); **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner); **Silver train** (Johnny Winter); **Chicago** (G. Nash); **Stealin** (Huriah Heep); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush** (Deep Purple); **All right now** (Free); **We are an American band** (Grand Funk Railroad); **Bye bye blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

16 IL LEGGIO

I giardini di marzo (Lucio Battisti); **The house of the rising sun** (Joan Baez); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Joe Hill** (Joan Baez); **Separazione naturale** (Lucio Battisti); **Love is just a four letters word** (Joan Baez); **Amarcord** (Pino Calvi); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Más que nada** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Alone again** (Bee Gees); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Road to Alaska** (Bee Gees); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **My world** (Bee Gees) **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Frenesi** (Ray Conniff); **Chicago** (Tony Bennett); **Blowin' in the wind** (Cher); **Love for sale** (Tony Bennett); **See see rider** (Cher); **Once upon a time** (Tony Bennett); **Don't think twice it's all right** (Cher); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **E tu** (Claudio Baglioni); **People get ready** (Sue & Sonny); **Canto** (Claudio Baglioni); **Little green apples** (Sue & Sonny); **Opening act** (Acqua Fragile); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Sei lontana** (The Four Kents); **Honey** (Bobby Goldsboro); **Fireball** (Armando Trovajoli)

18 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); **Troppo fredda la notte** (Franchi Giorgetti e Talamo); **The loves still growing** (Carly Simon); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Grazie amore grazie di cuore** (I Camaleonti); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Ditch digging** (Rufus Thomas); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Serenade to a cuckoo** (Jethro Tull); **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); **Brother** (CCS); **Dixie lullaby** (Leon Russell); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **I don't care what you tell me** (Canned Heat); **Church** (Stephen Stills); **Let me ride** (Ginger Baker); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Let's get his show on the road** (Heads, Hands and Feet); **White man black man** (James Gang); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Stand back** (Allman Brothers Band); **No lies** (Grand Funk Railroad); **Marbles** (Santana e Buddy Miles); **Movimento I** (Delirium); **Saturday in the park** (Chicago); **Non è vero** (Mannoia-Foresi e Co.); **Ring the living bell shine the living light** (Melanie); **Coloured rain** (Traffic); **The dawn** (parte I) (Osibisa); **Stop breaking down** (The Rolling Stones)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); **Mato grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **Alex** (Gianni Basso); **Running wild - My gal sal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing** (Benny Goodman); **Chappaqua suite** (parte III) (Ornette Coleman); **Got everything** (1ª versione) - **Got everything** (2ª versione) - **Four of live times** (King Oliver); **Society blues - Krooked blues - When you're alone** (Kid Ory); **Black** (Parte I-V) (Duke Ellington); **Groovy samba** (Sergio Mendes)

22-24 STEREOFONIA

con **Nelson Riddle, I Brasil 77, Oscar Peterson, Wes Montgomery, Mahalia Jackson, Stan Kenton**

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

XII/T energia nucleare

Le polemiche e i dubbi sul programma energetico italiano che prevede entro

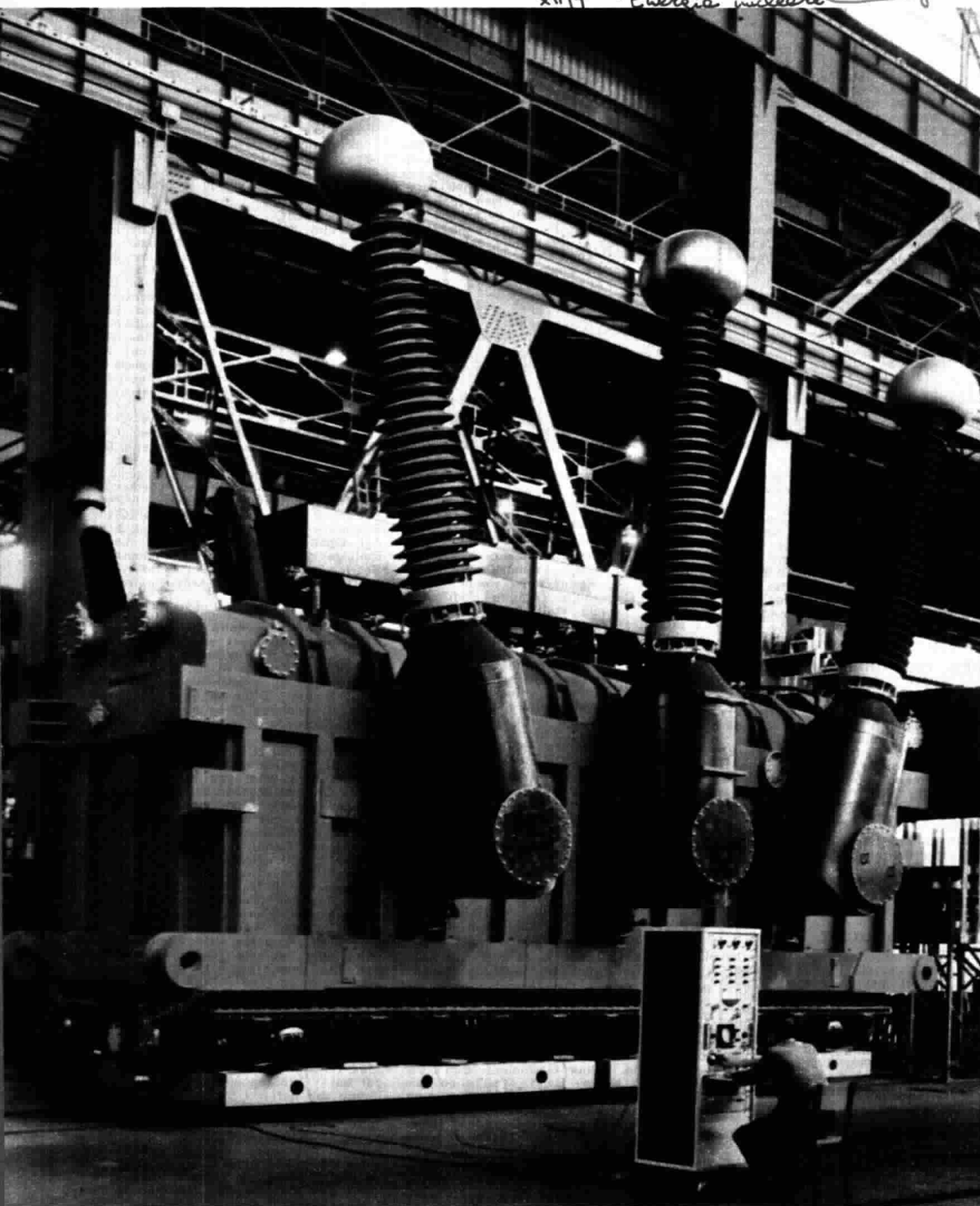
Quando si parla di enigma nucleare

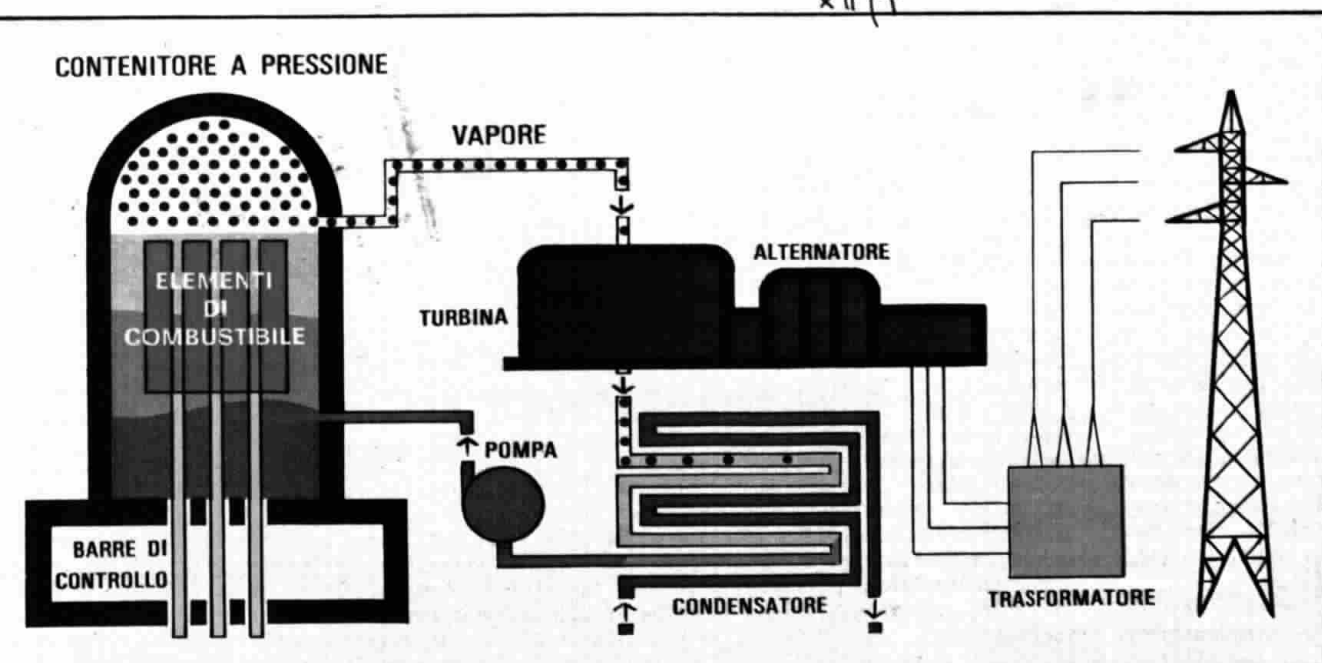
XII/T "Energia nucleare" "L'energia nucleare in Italia"

di Enrico Nobis

Roma, gennaio

L'ente nazionale per l'energia elettrica, Enel, ha fatto la sua scelta: d'ora in avanti farà costruire soprattutto centrali nucleari. La ragione dovrebbe ormai essere nota all'opinione pubblica. Tutti i corsi d'acqua che si potevano sfruttare per le centrali idroelettriche sono stati utilizzati da tempo, per cui si dovette passare alle centrali termoelettriche nelle quali il calore è prodotto bruciando carbone o olio combustibile, cioè petrolio. Ma ora che il petrolio è diventato caro è confermata e accresciuta la convenienza economica dell'energia elettrica che si può ottenere mediante centrali nucleari. E' vero che per costruire questi impianti si spende il doppio rispetto alle centrali termiche tradizionali, ma in essi il costo di produzione dell'energia si riduce fortemente.

Dice il presidente dell'Enel, prof. Angelini, che l'olio combustibile necessario per produrre un chilowattora in una centrale termoelettrica moderna ad alto rendimento costa oggi in Italia circa dieci lire, mentre l'incidenza del costo dell'uranio sul chilowattora è compreso tra una lira e una lira e mezzo. Una centrale nucleare — egli precisa — della potenza elettrica di 1000 MW (megawatt, cioè un milione di watt) — quella appunto adottata per le quattro centrali ordinate all'industria nel '73 e nel '74 — è in grado di produrre da 5 a più di 7 miliardi di chilowattora all'anno e consente perciò un alleggerimento dei nostri conti con l'estero tra i 45 e i 60 miliardi di lire all'anno rispetto a quello che si spenderebbe dovendo importare e bruciare petrolio o carbone.

Uno dei due trasformatori trifasi destinati alla IV centrale elettronucleare di Caorso. All'energia nucleare in Italia è dedicata l'inchiesta in onda mercoledì 4 febbraio alle ore 20,40 sul Nazionale TV

1985 venti nuove centrali elettriche funzionanti ad uranio: facciamo il punto

Schema d'una centrale elettrica a energia nucleare. La provenienza del calore è data dalla fissione di nuclei di uranio (nelle centrali convenzionali si impiegano invece combustibili fossili: olio o carbone). Mediante un opportuno fluido refrigerante il calore così prodotto viene asportato e utilizzato per il funzionamento di un turboalternatore. Nella foto in alto, la centrale nucleare del Garigliano

C'è convenienza, aggiunge Angelini, anche per quanto riguarda la sicurezza di approvvigionamento dell'uranio e i problemi dell'ambiente.

Infatti i maggiori Paesi industrializzati si sono avviati con decisione sulla via della produzione di energia elettrica da fonte nucleare e anche in Italia l'Enel, mentre sta portando a compimento la centrale di Caorso (da 850 MW) e dopo aver assunto con l'industria l'impegno per altre quattro da 1000 MW ciascuna (da ubicare due nell'alto Lazio, presso Tarquinia, e due nel Molise, nel territorio di Campobasso), ne ha programmate altre due da far sorgere nell'arco alpino lombardo e nel Piemonte orientale.

Per mantenere il ritmo richiesto dal program-

Frascati, laboratori del Cnen: l'edificio dell'Adone, anello di accumulazione a fasci incrociati per ricerche di fisica delle alte energie. Qui sotto, una veduta della sala controlli dell'impianto Eurex del Cnen a Saluggia: una esperienza-pilota di concezione e realizzazione italiana per il trattamento del combustibile nucleare dopo il suo impiego nel reattore

←

ma energetico predisposto dal Ministero dell'Industria e approvato dal governo, in cui si prevede la costruzione di venti centrali da 1000 MW entro il 1985, l'ente elettrico ha bisogno di non incontrare intoppi quanto al finanziamento e alle decisioni riguardanti il luogo in cui dovrà sorgere ogni impianto. Il problema finanziario consiste, fa notare l'Enel, nel fare fronte ad una spesa di 4500-6000 miliardi nei prossimi cinque anni, calcolata secondo il valore della moneta all'inizio del '74, per cui è già una cifra irreale.

Comunque, se tanta certezza illumina il futuro della fonte nucleare, bisogna domandarsi perché stiamo assistendo in Italia a polemiche, dubbi e in sostanza ad una appassionata discussione che coinvolge le forze politiche e sindacali, gli scienziati e i dirigenti delle imprese industriali. Perché si parla di « enigma nucleare » e della necessità di sciogliero?

Da più parti si è perplessi per la stessa ampiezza del programma nucleare. Venti centrali entro il 1985 appaiono a studiosi impegnati in quel campo « un evento estremamente improbabile, diciamo pure non più credibile », come ha scritto ad esempio il prof. Sergio Vaccà. Crisi petrolifera e crisi economica, caduta della produzione industriale e quindi dei consumi di energia elettrica, ripensamenti e revisioni di programmi anche nei maggiori Paesi industriali rendono perplessi molti protagonisti e osservatori.

Tuttavia, anche se la recessione può allungare i tempi, non è questo il punto critico. Il vero nodo è un altro e più intricato. Esso nasce dall'enorme salto di qualità esistente tra i due modi di produrre calore da trasformare in energia elettrica: cioè tra il bruciare petrolio o carbone e usare uranio. Quello che viene chiamato impropriamente « il combustibile nucleare », l'uranio, è all'origine un minerale come un altro ma deve subire una serie di trasformazioni. Sono operazioni che richiedono alta specializzazione, attrezzature industriali avanzate, forti investimenti e che pertanto non tutti i Paesi possono fare.

C'è uno stretto rapporto tra il combustibile e la centrale ed esistono appunto, com'è noto, più tipi di centrale nucleare a seconda del ciclo dell'uranio. Simili processi sono padroneggiati da pochi in tutto il mondo ed ecco l'aspetto dolente. L'energia nucleare può alleggerire i vincoli di cui noi (e con noi l'intera Europa) soffriamo per l'approvvigionamento di petrolio; a sua volta però rischia di riportarci ad un'altra « sudditanza »: una « sudditanza tecnologica », con tutte le conseguenze e i rischi connessi.

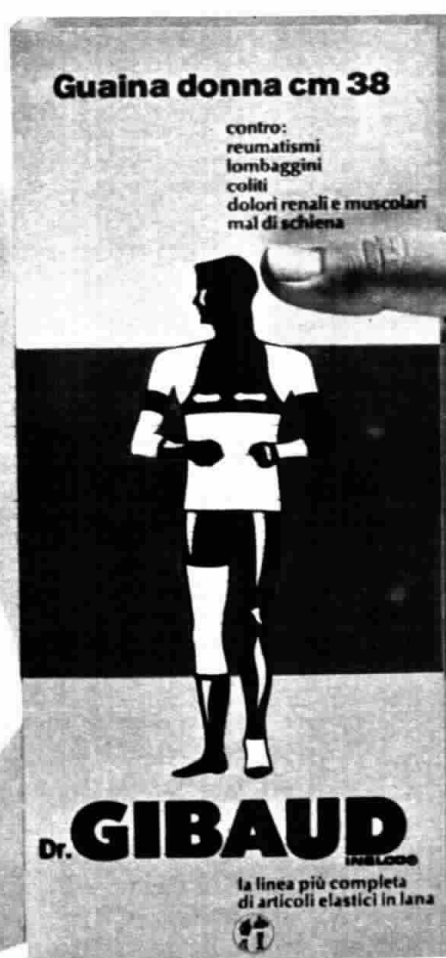
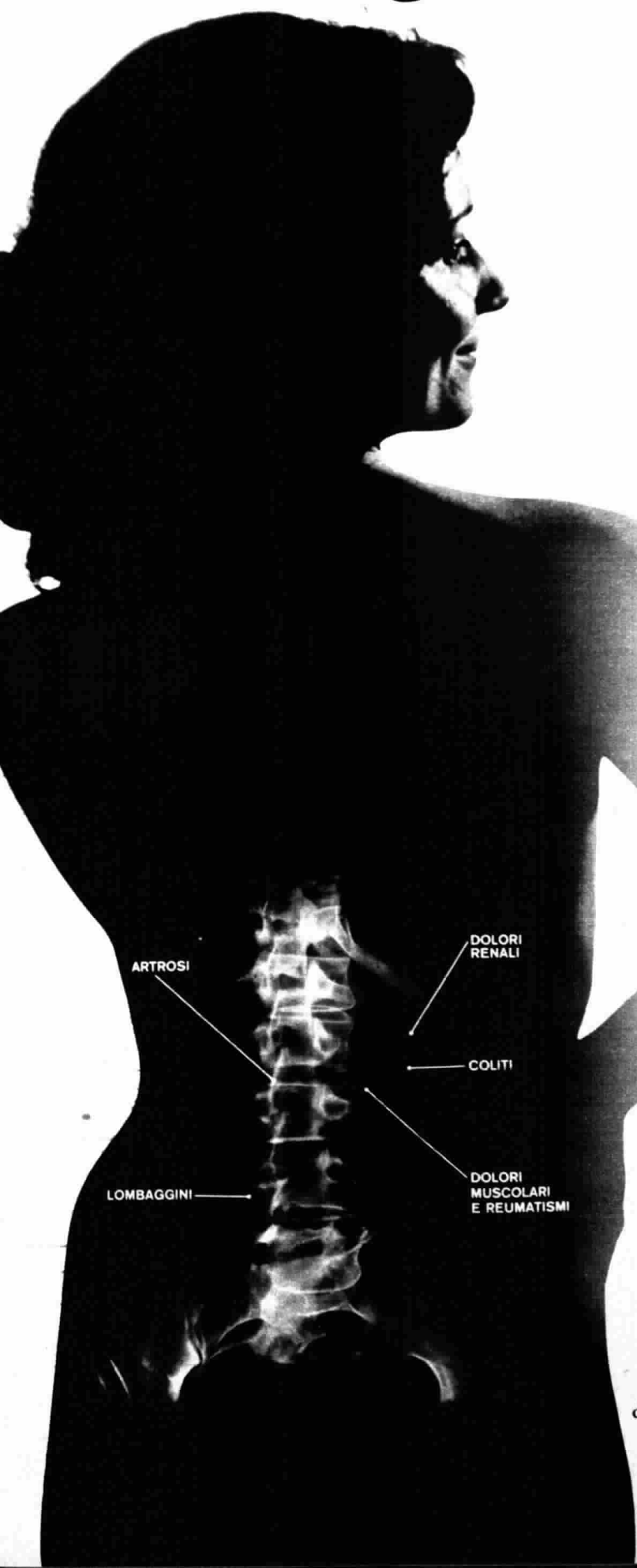
Noi non possediamo infatti le tecnologie necessarie e quindi non siamo in grado di svolgere in modo autonomo né il trattamento dell'uranio né la progettazione né la costruzione delle centrali. Pur essendo partiti per tempo, una lunga pausa di dieci anni ci fa trovare oggi in ritardo e in difficoltà nel portare avanti quel processo di sviluppo delle tecnologie nucleari in cui sono impegnati altri Paesi industrializzati (come Francia, Germania e Inghilterra per nominare i più vicini, oltre a Stati Uniti, Unione Sovietica e Canada che sono in testa) e che consente un continuo progresso verso tecnologie più semplici e meno costose.

Naturalmente anche noi possiamo costruire centrali con il sistema delle licenze concesse dai detentori delle tecnologie ed è quanto avviene. Lo fanno grandi imprese pubbliche e private, associate in vario modo per ripartire i rischi e le ordinazioni, le quali camminano nella scia delle grandi multinazionali americane. Infatti da una parte Finmeccanica-Ansaldo costruiscono su licenza della General Electric (Caorso ha un reattore BWR, conforme appunto alla tecnologia della General Electric), dall'altra Fiat-Breda producono reattori del tipo PWR su licenza della Westinghouse. L'Enel, il grande committente, ordina centrali sia dell'uno sia dell'altro tipo.

Il dibattito nasce a valle di questa situazione e investe problemi a catena. Le imprese nominate hanno compiuto sforzi finanziari e organizzativi e sembra perciò logico e necessario che l'ente elettrico si rivolga ad esse. Per questa via, obiettano subito alcuni, non si rischia di ribadire, attraverso di esse, un vincolo permanente con le multinazionali General Electric e Westinghouse, tagliandosi fuori dai vantaggi del confronto e della concorrenza esistenti da quando vengono progettati altri tipi di centrale nucleare, dal Canada alla Germania? All'estremo opposto stanno coloro i quali, mettendo avanti gli ingenti sforzi da compiere sul piano finanziario e tecnico e i rischi elevati a cui vanno incontro i tentativi di pervenire ad un'autonomia tecnologica, propongono di concentrarsi su una sola tecnologia, vale a dire su un solo tipo di centrale. Insomma le opinioni divergono e sono moltissime. Ad ogni modo ci si rende conto dei limiti di quanto sta avvenendo in un sistema in cui si è costretti ad ordinare centrali costruite bensì in Italia da italiani ma progettate in America. Nostra è, per così dire, la mano che esegue, ma il cervello è altrove. Questa è appunto una condizione subalterna che si determina quasi sempre quando si lavora con le licenze concesse da altri.

Ora nel campo nucleare si cerca di reagire cercando di contrapporre al metodo delle « chiavi in mano » quello indicato come « gestione attiva delle licenze ». Nel primo il consorzio di imprese chiamato a costruire una centrale lavora otto o nove anni a porte chiuse, fino alla consegna dell'impianto pronto ad entrare in funzione. Il secondo presuppone un interessamento e una partecipazione di quanti possono contribuire a colmare il ritardo e ad allineare la nostra tecnologia nucleare con quelle più avanzate. Ad esempio c'è riuscita la Germania nel giro di un quindicennio e la Francia è impegnata in un analogo inseguimento.

Enrico Nobis

aveva ragione lo specialista
la guaina del dottor
GIBAUD®
mi aiuta
Guaina donna cm 38
contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena
Dr. GIBAUD
la linea più completa
di articoli elastici in lana
ARTROSI
DOLORI
RENALI
COLITI
LOMBAGGINI
DOLORI
MUSCOLARI
E REUMATISMI
è stata studiata da un medico
Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le guaine del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.
La guaina del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.
dottor GIBAUD®
giusto sostegno, giusto calore
in farmacia e negozi specializzati

II | S

Per gli attori inglesi Shakespeare è un passaggio obbligato: vediamo quali sono oggi gli interpreti più applauditi

L'Amleto di

XII | R Cinematografia

Albert Finney, il famoso interprete di « Tom Jones »: per il suo « Amleto » all'Aldwych Theatre bisogna

di Maria Pia Fusco

Londra, gennaio

Cittadinanza britannica, professione attore: si può scommettere a colpo sicuro che, almeno in un ruolo, Shakespeare lo ha interpretato. Magari in una recita scolastica, in un saggio d'accademia, in un teatro di provincia, in un film, alla televisione. E' un omaggio dovuto, un passaggio obbligato, un banco di prova, una conferma. Anche quelli che partono dal cinema prima o poi ci arrivano, magari come sfida. Perfino Michael Caine, l'attore « venuto dalla strada » in ogni senso, date le sue origini in uno dei quartieri più poveri di Londra, si è divertito lo scorso anno a interpretare un modernissimo Jago in un teatro di provincia.

Shakespeare resta la più intramontabile delle istituzioni inglesi. Batte tutto, perfino la crisi economica che in questo periodo a Londra si sente forse più pesantemente che in altre capitali europee. I sintomi sono evidentissimi: lo « shopping » natalizio andato male, i « sales » cominciati con un mese di anticipo, i ristoranti semivuoti. E' la fine del classico « tutto esaurito », che costringeva i frequentatori di spettacoli alla prenotazione con una media di un mese di anticipo, quando non si arrivava a due-tre mesi per gli spettacoli di maggior successo. Oggi si può decidere un cinema o un teatro all'ultimo minuto. Sparite le lunghe file, il posto si trova, sia pure a prezzi che nel corso degli ultimi due anni sono quasi raddoppiati.

Unica eccezione l'Aldwych. Tutto esaurito per minimo un mese. C'è *Amleto*. L'interprete è Albert Finney, un ritorno simbolico alle origini. L'attore dopo un debutto coi classici — Shakespeare naturalmente: *Coriolano* — partecipò negli anni '60 attivamente al rinnovamento dello spettacolo in Inghilterra, interpretando Osborne « l'arrabbiato » in teatro e in cinema *Tom Jones* di Tony Richardson. Ora, quarantenne, Finney torna a Shakespeare e nel modo più sensazionale: la sua edizione di *Amleto* dura quattro ore, testo integrale, « uncut », presentato così solo una volta nel secolo scorso. Nessun pericolo di noia. *Amleto* senza nessuna pubblicità batte perfino il reclamizzatissimo *Lo squalo*, unico film attualmente da prenotare, ma solo con due giorni di anticipo.

Attori e spettatori: il richiamo comune resta il genio di Stratford. Elencare gli attori inglesi che negli ultimi anni lo hanno portato sulle scene sarebbe lungo e noioso. Normalmente, tra Londra e provincia, si realizzano ogni anno una decina di lavori. A parte il festival di Stratford e le produzioni televisive. Solo di « Amleti », in assoluto il più rappresentato, se ne vedono un paio l'anno.

L'ultimo, prima di Finney, era stato quello di Richard Burton nella stagione precedente e, contemporaneamente, ci provava a Birmingham Richard Chamberlain, oltretutto americano, ma non il solo.

Tra i « cinematografici » d'oltreoceano che sbarcano in Inghilterra a interpretare Shakespeare come una sfida, il caso più commovente è quello di Robert Ryan, che realizzò il suo grande sogno di portare sulle scene inglesi *Otello*. Pochi mesi dopo moriva.

Charlton Heston, notissimo Mosè dei *Dieci comandamenti*, forse per nostalgia delle origini scozzesi dei suoi genitori, ci ha provato due anni fa interpretando con successo Antonio in *Antonio e Cleopatra*. Nello stesso ruolo è apparso la scorsa settimana alla televisione italiana, Richard Johnson, anche lui noto più sullo schermo, seppure ha tutte le carte in regola: la sua interpretazione di Marcantonio nel *Giulio Cesare*, del '57, prima di « tradire » per il cinema, è rimasta famosa. Quest'anno Charlton Heston ci riprova. E' attesa per la fine di gennaio la sua interpretazione di Macbeth in un teatro del West End. Un'impresa decisamente coraggiosa. A Londra è ancora nella mente di tutti il *Macbeth* di Alec Guinness di due anni fa. Un'interpretazione eccezionale, che ha realizzato un altro accoppiamento « attore-ruolo » tra i più classici. Come il Charles Laughton-Re Lear, John Gielgud-Giulio Cesare, Michel Redgrave-Otello e, naturalmente, Olivier-Amleto, anche se per tutti questi attori gli accoppiamenti potrebbero continuare per un pezzo.

Per le donne il discorso è lo stesso. Un ruolo di Ofelia, di Giulietta o di Caterina de *La bisbetica domata*, l'hanno interpretato tutte. Vanessa Redgrave, per esempio, deve la sua popolarità teatrale proprio a una spiritosissima Caterina che interpretò nel '61, mentre Glenda Jackson esordì nel *Sogno d'una notte di mezza estate*; né è stata dimenticata la Giulietta di Jean Simmons.

L'influenza di Osborne e degli altri « arrabbiati », che si è sentita su tutto il moderno teatro inglese, non ha però toccato Shakespeare. Le messe in scena sono sempre classiche, senza ricerca di nuove interpretazioni o angolazioni. Il

Finney batte persino lo squalo

Dura quattro ore, nessun pericolo di noia. Adesso i giovani produttori teatrali vorrebbero mettere in scena le opere del grande drammaturgo con le nuove stelle del cinema americano: Al Pacino, per esempio

prenotare almeno un mese prima

nassimo della stravaganza viene concesso alla scenografia. Il tentativo più deviante è stato quello di Williamson, che impostò quattro anni fa il suo *Amleto* all'ironia più totale e che, in seguito a questa fama, è diventato il più grande interprete di Brecht sulle scene inglesi.

Se i testi di Shakespeare non si toccano, si può però scherzare su di lui. Soprattutto se a farlo è uno straniero, come il cecoslovacco Tom Stoppard, ben noto anticonformista, che ha scritto *Rosencrantz e Guildestern sono morti*. E' una specie di scherzo, in cui i due caratteri inventati da Shakespeare per accompagnare Amleto in Inghilterra, si ritrovano senza ruolo né identità alla morte del principe. E allora, alla ricerca di se stessi, « rivedono » Amleto, la regina, lo zio, in maniera piuttosto dissacrante, come personaggi un po' isterici e insensati, privi di tutta la loro autorevolezza e dignità. Il lavoro è al Criterion, un teatrino a Piccadilly, e regge con successo da ben quattro anni. In esso si sono alternati i più promettenti attori teatrali della nuova generazione. Gli inglesi ci vanno, ridono, si divertono. Forse poi chiudono gli occhi e rivolgono un pensiero rispettoso a Laurence Olivier o, i più anziani, a John Barrymore. Se pure le versioni cinematografiche di lavori shakespeariani vengono snobbate dagli inglesi, è comunque al cinema che alcuni giovani produttori teatrali si rivolgono per un rinnovamento. E al cinema americano, alle sue grandi star di oggi.

L'idea è quella di mettere in scena Shakespeare in modo classico, ma con interpreti imprevedibili, come Al Pacino, Dustin Hoffmann, Robert Redford. Viaggi e trattative si sono svolti negli ultimi anni e un tentativo è attualmente in corso. Ma c'è un ostacolo gravissimo: i soldi. Abituati agli alti « cachet » del cinema, le cifre moderate di una stagione teatrale a Londra non attraggono nessuno. La gloria, l'omaggio al teatro, l'arte fine a se stessa, neppure Shakespeare, in certe circostanze, non sono più di moda.

Un Amleto di qualche anno fa: quello di Keith Michell, l'attore noto in Italia per aver impersonato sul video Enrico VIII. Ofelia, in quella edizione, era Carolyn Seymour

l'osservatorio di Arbore

Slittamento del jazz

Il jazz d'avanguardia, cioè quello che oggi va per la maggiore fra il pubblico giovane sia dal punto di vista discografico sia da quello delle tournées e dei concerti dal vivo, sta slittando ogni giorno di più verso l'elettronica: è un'escalation tecnologica abbastanza ovvia, ma anche un poco preoccupante per diversi motivi. Anzitutto sta rendendo la vita difficile a molti musicisti, che fino a qualche anno fa giravano il mondo senza problemi limitandosi a portare sottobraccio la valigetta del loro strumento o al massimo ad assicurarsi che il contrabbasso o la batteria venissero caricati e scaricati con la dovuta attenzione, e oggi sono costretti a portarsi dietro tonnellate e tonnellate di complicatissimi impianti di amplificazione e di sofisticate apparecchiature che trasformano in un inferno anche il viaggio più semplice. Poi il lato tecnico-elettronico sta prendendo in parecchi casi il sopravvento su quello artistico e musicale, col risultato che i musicisti, ossessionati dalla qualità del sound e dei vari effetti, si preoccupano sempre meno della musica che suonano.

Infine, da non sottovalutare, il problema dei costi e dei luoghi dove suonare: le spese di trasporto, per via dell'enorme quantità di materiale che deve seguire i gruppi, sono aumentate; i musicisti devono tener conto dell'ammortamento dei capitali (a volte dell'ordine di decine e decine di milioni), impegnati nel continuo rinnovamento delle apparecchiature elettroniche; le tariffe, di conseguenza, salgono di pari passo con lo sviluppo tecnologico; i proprietari dei locali, penultimo anello della catena prima del pubblico, non gliela fanno più a sostenere le richieste (spesso effettivamente troppo esose) dei gruppi e dei loro manager; il risultato finale è che anche il jazz, com'è accaduto col rock e col pop, è obbligato a emigrare dai piccoli locali, che sono sempre stati i posti più adatti a ospitarlo (e che oggi non sono più in grado economicamente di farlo), ai grandi stadi, ai campi sportivi, a tutti i luoghi in cui si può raccogliere una platea di 10 o 20 mila persone che offra la possibilità di coprire le spese.

Lo sviluppo dell'elettronica ha anche avuto un'altra conseguenza, strettamente legata all'aumento dei prezzi e al relativo spostamento dei nomi maggiori dai club ai campi sportivi e ai palasport: il mondo del jazz, che fino a pochi anni fa, pur essendo abbastanza profondamente diviso in correnti e stili differenti, restava sempre un mondo in cui certi confini erano stati abbattuti, oggi è tornato a scindersi nettamente in due. Da un lato i musicisti e i gruppi non ancora troppo « elettronicizzati », cioè quelli in grado di suonare in un locale di piccole o medio-piccole dimensioni, dall'altro le formazioni più avanzate di jazz-rock che hanno bisogno di teatri dai mille o millecinquecento posti in su sia per motivi economici sia per motivi tecnico-acustici.

Il jazz, insomma, che negli ultimi anni aveva compiuto un gigantesco passo avanti trasformandosi da musica di élite a musica di massa, rischia di tornare ad essere musica di élite per quanto riguarda tutta o quasi tutta la categoria di solisti che possono essere definiti « tradizionali »: il grosso pubblico, quello degli stadi, ha a disposizione (sia pure poche volte l'anno) tutti i nomi « elettronicizzati » che riempiono i palasport e che nella maggior parte dei casi costano troppo per potersi esibire nei piccoli locali, mentre il pubblico di provincia o quello dei club che possono ospitare un centinaio di spettatori è condannato ad ascoltare le formazioni tecnologicamente meno avanzate, le sole che possano essere scritturate a prezzi accessibili. E' ovvio che vale anche il ragionamento inverso: festival a parte, è raro che il grosso pubblico possa ascoltare piccole formazioni di valore ma di « bassa intensità sonora », così come è abbastanza improbabile che i frequentatori di club o coloro che vivono in piccoli centri possano assistere a concerti di gruppi che sparano bordate di migliaia e migliaia di watt.

C'è inoltre un problema pratico: le platee di 10 o 20 mila persone, cioè quelle degli stadi, ormai si stanno abituando a un jazz amplificato spesso in misura abnorme, col risultato che davanti a un trio o a un quartetto poco « rumoroso » storcono la bocca, mentre le più ridotte platee dei club, avvezze a volumi sonori abbastanza contenuti, reagiscono piuttosto male quando si trovano di fronte a un gruppo di rock-jazz che suona con un vero e proprio muro di altoparlanti e amplificatori alle spalle. Come andrà a finire non è facile dirlo: la guerra fra l'elettronica e l'acustica c'è sempre stata, dopotutto, e si è sempre conclusa con alterne vicende dei due generi. Molto probabilmente il futuro è soprattutto nei festival, dove si può ascoltare un cocktail di stili e di sonorità assai variato. Nelle altre occasioni sembra di aver fatto un passo indietro di alcuni anni: sembra cioè di essere tornati ai tempi in cui gli appassionati di jazz e quelli di rock (oggi di jazz-rock) appartenevano a due mondi diversi.

Renzo Arbore

Minnie piace anche agli spagnoli

Minnie Minoprio (nella foto con Vernon Pickering) è entrata nella Hit Parade spagnola con « Un uomo », sigla dello show televisivo « Più che altro un varietà » e presto la soubrette apparirà alla televisione tedesca. Tra i progetti di Minnie è anche una « tournée » con uno spettacolo di cui sarà vedette insieme a Vernon, il cantante che si presenterà ufficialmente al pubblico milanese con un « recital » al Teatro Lirico in programma per il 23 di febbraio

L'ultimo Dylan

Presto apparirà anche in Italia il nuovo long-playing di Bob Dylan, « Desire », che ha ottenuto entusiastiche accoglienze da parte della critica per l'inusitata chiarezza dei testi e per la sicura ispirazione musicale di alcune canzoni, fra le quali fanno spicco « Sara », un brano autobiografico, e « Joey », la vita sbagliata e la tragica fine del « pacifista » Joe Gallo

pop, rock, folk

STEVENS SCONCERTA

L'ultimo disco di Cat Stevens, ancora beniamino di buona parte del nostro pubblico giovane soprattutto femminile, era dell'inizio '74. « Buddah and the chocolate box » era il titolo. Attesissimo quindi il nuovo album, dopo questo lungo silenzio. Ed ecco uscire « Numbers », un disco che ha lasciato alquanto sconcertati i critici ma non altrettanto il pubblico inglese e americano. Il fatto è che Cat Stevens è tornato alla semplicità di un tempo e non ha voluto — assolutamente — fare un'opera ambiziosa. L'unico impegno consiste nell'aver legato da un sottile filo conduttore tutti i brani del disco, quasi una piccola, surreale storia. E' anche vero che, accanto a motivi facili e orecchiabili, da canzone vera e propria, ci sono le arie antiche o le ballate. Buona ma non menzionabile l'opera di tutti gli accompagnatori di Stevens. Non sappiamo se il disco avrà lo stesso successo degli ultimi del cantautore, forse ci sarà un po' di de-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
2) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
3) **Il maestro di violino** - Domenico Modugno (Carosello)
4) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)
5) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
6) **Gamma** - Simonetti (Cinevox)
7) **Tu ca nun chiagne** - Giardino dei Semplici (CBS)
8) **Come pioveva** - Beans (Messaggerie Musicali)

(Secondo la « Hit Parade » del 23 gennaio 1976)

Stati Uniti

1) **I wright the song** - B. Manylow (Arista)
2) **Theme from Mahogany** - Diana Ross (Motowon)
3) **Convoy** - C. W. McCall (MGM)
4) **Love roller coaster** - Ohio Players (Mercury)
5) **Fox on the run** - Swithe Conno'y Prista Scott Tucker (Capitol)
6) **I love music** - O'Jays (Columbia)
7) **Love to love you baby** - Donna Summer (Oasis)
8) **You sexy think** - Out Chocolate (Atlantic)
9) **Times of your life** - Paul Anka (United Artists)
10) **Walk away from love** - Van McCoy (Motwon)

Inghilterra

1) **Bouhiam rhapsody** - Quinn (EMI)
2) **Glass of champagne** - Taylor (EPIC)
3) **Mama mama mia** - Abba (EPIC)
4) **Golden years** - David Bowie (RCA)
5) **Wide eyed and legless** - Andy Fairweather low (AEM)
6) **Let's twist again** - Chubby Cheeker (London)
7) **King of the cops** - Billy Howard (Penny Farthing)
8) **Art for art's sake** - Dieci CC (Mercury)
9) **The trail of the lonesome pine** - Laurel Hardy (United Artists)
10) **Happy to be on an Island in the sun** - Demis Roussos (Philips)

Francia

1) **Et mon père** - Nicolas Peirac
2) **Les portes de l'Atlantic** - Serge Lama
3) **Le France** - Michel Sardou
4) **Je t'aime tu vois** - Danielle Guiehard
5) **This melody** - Julien Clerce
6) **Quand j'étais chanteur** - Michel Delpech
7) **Viens faire un tour sous la pluie** - Il était une fois
8) **Love to you baby** - Donna Summer
9) **La femme est l'avenir de l'homme** - Jean Ferrat
10) **Les temps modernes** - May Flowers

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
2) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
3) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
5) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
6) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
7) **La Mina** - Mina (PDU)
8) **Hasta la libertad** - Inti Illimani (Vedette)
9) **Forse ancora poesia** - Pooh (CBS)
10) **Disco baby** - Van McCoy (AVCO)

Stati Uniti

1) **Chicago's greatest hits** (Columbia)
2) **History - America's greatest hits** - America (Warner Bros.)
3) **Gratitude** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
4) **Windsong** - John Denver (RCA)
5) **The hissing of summer lawns** - Joni Mitchell (Asylum)
6) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)
7) **Still Crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
8) **KC and the Sunshine Band** - KC and the Sunshine Band (TK)
9) **Helen Reddy's greatest hits** (Capitol)
10) **Red octopus** - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

1) **A night at the opera** - Queen (EMI)
2) **Make the party Last** - James Last (Polydor)
3) **40 greatest hits** - Perry Como (K-Tel)
4) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
5) **Atlantic crossing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
6) **24 originals hits** - Drifters (Atlantic)
7) **Wouldn't you like it?** - Bay City Rollers (Bell)
8) **40 golden greats** - Jim Reeves (Arcade)
9) **Favourites** - Peters and Lee (Philips)
10) **Rolled Gold - the very best of the Rolling Stones** - Rolling Stones (Decca)

Radio Montecarlo

1) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
2) **Born to run** - Bruce Springsteen (CBS)
3) **Numbers** - Cat Stevens (Island)
4) **Crack!** - Area (Cramps)
5) **God buff** - Van der Graaf Generator (Charisma)
6) **The roch** - Frankie Miller (Chrysalis)
7) **Chocolate king** - PFM (RCA)
8) **Ricochet** - Tangerine Dream (Virgin)
9) **Hotelne** - J. Geils Dand (Atlantic)
10) **Level one** - Larry Coryell (Pathè)

dischi leggeri

L'IMMUTABILE COPPIA

Chi temeva novità nel « Terzo album » (33 giri, 30 cm. « Durium ») della coppia Wess-Dori Ghezzi, sarà soddisfatto di apprendere che nulla è mutato — dal punto di vista musicale — nel sodalizio che dura ormai da anni. Sulla falsariga di *Era*, autori, cantanti ed orchestra, propongono una serie di variazioni sul tema, con l'unica eccezione di una efficace interpretazione, da parte del solo Wess, della famosissima *Feelings*.

LEALI CON MOGOL

Leali-Mogol: un'accoppiata inedita per un disco, « Amore dolce, amore amaro, amore mio » (33 giri, 30 cm. « CBS »), che dovrebbe scoppiare come una bomba nelle acque stagnanti del rock nostrano ma che probabilmente ancora una volta non renderà giustizia a un cantante che è sempre stato un precursore e che, troppo avanti con i tempi, non è mai riuscito ad ottenere i riconoscimenti che meritava. Qui ci sono dieci canzoni concepite secondo le più aggiornatissime direttrici del rock interpretate con professionalità e vigore: ci sarebbe di che rovesciare l'intera situazione della musica leggera in Italia. Ancora una volta Fausto Leali, sempre davanti a tutti, si limiterà a raccogliere il plauso della critica?

LE CORNAMUSE

Che cosa c'è di più festoso del suono delle cornamuse? Eppure c'è chi le detesta, perché attribuisce loro il potere di far cadere la pioggia; altri non le amano perché fanno provare loro malinconia; altri infine attribuiscono a questo antichissimo strumento un deciso significato marziale. Fra questi sono gli scozzesi, per i quali la cornamusa è un simbolo insieme al « kilt ». Non stupisce perciò che al Festival Internazionale di Edimburgo ogni anno si esibiscono non soltanto i più grandi interpreti di musica classica, ma anche i migliori « pipers ». « La cornamusa scozzese » (33 giri, 30 cm. « Arion ») registra appunto quelle esibizioni dal vivo, insieme a quelle che, nello stesso periodo, avvengono per il Military Tattoo.

lusione dopo l'attesa; comunque è chiaro che non si tratta qui di calo dell'ispirazione di Stevens ma solo di una voluta parentesi « diversa » nella sua carriera.
« Island », numero 19370.

TRIBUTO A HOWE

Nuova prova « solista » per Steve Howe, ex chitarrista degli Yes rivelatosi di valore anche con il recente album intitolato « Relayer ». Il nuovo disco si intitola « Beginnings » e diciamo subito che si tratta di un'opera « importante », senz'altro una sorpresa per chi ha pensato che anche gli Yes avessero fatto il loro tempo. Innanzitutto Howe si dimostra chitarrista di gran valore e di ottima scuola; si stenta a riconoscere perfino la chitarra pizzicata alla maniera classica da quella elettrificata. Ecco, il disco è soprattutto un gran tributo di Howe alla sua chitarra, una sorta di « ora vi faccio vedere quel che so anche fare col mio strumento.. ». Per il resto il discorso dell'album ricorda quello degli Yes per la varietà: rock ma anche classico, melodico « quasinapoletano » ma anche echi country. Buona e robusta la formazione che accompagna il chitarrista, perfetta anche la registrazione. « Atlantic », numero 50151, della « WEA » italiana.

IL « LATINO » DEI SANTANA

Una sorta di « opera omnia » è il nuovo lanciatissimo disco dei Santana, un gruppo che malgrado l'età avanzata non accenna a perdere popolarità e perfino rispetto da parte del pubblico più esigente. Lontani dalle mode, i Santana continuano il loro discorso « latino » e sudamericano in genere, aiutati, probabilmente, da un vero e proprio bisogno da parte del pubblico di una musica di questo tipo, in attesa di un risveglio vero e proprio di un genere che è stato ciclicamente « di moda » e non soltanto valido. « Lotus » è il titolo di questo triplo album dei Santana, registrato durante una lunghissima tournée giapponese del gruppo, tournée che vide la partecipazione, accanto a Carlos Santana, di ottimi musicisti. L'attenzione e la serietà con cui il pubblico giapponese ascolta stimolano qui, evidentemente, tutti i musicisti: niente momenti « sulle righe », niente ricerca d'effetti ma piuttosto ambizione costante di raggiungere atmosfere cui far partecipe il pubblico. Ottimi soli, quindi, dei vari strumentisti e delle percussioni, frequenti momenti magici, soprattutto nei brani su tempo lento. « CBS », numero 66325.

UN MAESTRO DEL BLUES

Riscoperto recentemente dal pubblico del blues per un suo recente disco, « Burglair », ecco tornare Freddie King, uno dei maestri di colore di questa musica, uno dei primi ad accettare l'elettrificazione del suo strumento e a prendere a prestito qualche effetto dal rock & roll. Niente di male. King non tradisce lo spirito del blues della tradizione e lo conferma il suo nuovo album, « Larger than life », una buona raccolta di « brani » basati sul blues e firmati da grandi nomi. Divertente il coretto presente in alcuni brani (*Boogie Bump*, per esempio). Etichetta « RSO », della « Phonogram », numero 2394163.

r. a.

jazz

LA MODA LATINA

Oggi si fa un gran parlare della contaminazione fra rock e jazz e i ritmi latino-americani: Da un lato, per il rock, Bob Marley e lo stesso Miles Davis; dall'altro Gato Barbieri. Non è una novità. Nel 1962 Charlie Byrd, un allievo di Segovia diventato uno dei migliori chitarristi jazz, rientrando in America dal Brasile, aveva portato con sé un bel ricordo della musica che aveva ascoltato a Rio De Janeiro ed un nuovo ritmo, la « Bossa nova ». Riuscì a convincere Stan Getz a incidere un long-playing dedicato appunto a quelle musiche e ben presto la « bossa nova » divenne di gran moda. Tra gli album che Charlie Byrd incise allora, ostinandosi ad usare la chitarra acustica proprio in un momento in cui tutti stavano passando alla chitarra elettrica, la « Cetra » ha curato la riedizione di « Latin Byrd » (due 33 giri, 30 cm. « Milestone »). A tanta distanza di tempo la chitarra di Byrd continua ad emozionare per il contenuto di umori, ritmi, colori, che erompono attraverso l'involucro prezioso della sua straordinarie tecnica che gli ha permesso di conciliare gli estremi del jazz e della musica latino-americana.

B. G. Lingua

padre Cremona

Sulla parità dei coniugi

« Nel nuovo diritto di famiglia promulgato in Italia, si stabilisce per legge che, con il matrimonio, il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri (art. 143); entrambi hanno il diritto di concordare l'indirizzo della vita familiare e la residenza di famiglia (art. 144), hanno ambedue l'obbligo di istruire ed educare la prole. La nuova legge, insomma, stabilisce l'assoluta parità dei coniugi. Come mai nella celebrazione dei matrimoni religiosi si sente ancora proclamare: " Le mogli siano sottomesse ai mariti, in tutto, perché il marito è capo della moglie "? » (Franca Meschini - Courmayeur).

Si può dire che il principio ispiratore del nuovo diritto di famiglia è la preoccupazione, più formalistica che sostanziale, del legislatore di stabilire l'assoluta parità giuridica dei coniugi. E' questa, tuttavia, la parte più positiva ed accettabile della nuova legislazione familiare in Italia che nel suo complesso, come hanno notato giuristi laici, non manca di difetti (sono di ogni legge umana) e di contraddizioni. Ma per ciò che riguarda la parità giuridica dei coniugi, c'è quasi da rallegrarsene, quando si pensi di quale diverso trattamento, sia il costume corrente, sia la legge sancita, gratificavano la donna.

Che sia stata riconosciuta la parità dei coniugi, ciò non è in contrasto con la concezione del matrimonio cristiano, ma con le precedenti legislazioni civili. Per citare un solo esempio, quanto diversamente il diritto giudicava l'infedeltà della moglie e quella del marito! Mentre gli antichi Padri della chiesa, che molto hanno scritto sui vari aspetti della famiglia, asserivano: « Presso di noi, ciò che non è lecito alla donna, non è nemmeno lecito all'uomo e il loro reciproco servizio è stabilito su una medesima condizione » (san Girolamo). Ma vi è una cosa molto importante da osservare. Per la Chiesa, il matrimonio non è solo un fatto giuridico, è un fatto religioso, anzi sacramentale. Dire che è un fatto religioso e sacramentale, è dire che è una espressione di grazia divina, una condizione di vita che si regge nell'amore; e non solo nell'amore naturale, ma nell'amore divino che sopravviene e di cui il sacramento è il segno efficace.

L'uomo e la donna sono inseriti ufficialmente nel disegno creativo di Dio, assumono il ruolo di sacerdoti della famiglia che fondano come una parte viva nel regno di Dio, senza differenza di dignità, ma con differenza di funzioni essenziali, pur integrate dall'amore, affinché l'unica autorità familiare non divarichi in una diarchia che può significare contrasto tra i coniugi e incrinatura della unità sostanziale della famiglia. Quell'autorità che la chiesa continua a riconoscere all'uomo come marito e come padre, pur proclamando e difendendo la dignità della donna e la sua parità di diritti e di doveri con l'uomo, non è l'autorità di chi comanda, ma l'autorità di chi serve con dedizione responsabile. Difatti, le ultime parole citate dalla signora appartengono a san Paolo (Efesini, V, 21-33), e si riferiscono non ad un rapporto giuridico, ma ad un sublime rapporto d'amore mistico. Le mogli, cioè, sono sottomesse al marito come la chiesa è sottomessa a Cristo suo sposo; ma i mariti debbono amare le mogli come Cristo ama la Chiesa. Anzi, insiste san Paolo, il marito deve amare la moglie come il proprio corpo (intendendo, anche, « come la propria vita »). Marito e moglie sono, infatti, una sola carne, una sola vita. Concludendo: accusiamo la morale cristiana di arretratezza, ma poi, se ci vogliamo modernizzare, la dobbiamo rincorrere. Non c'è uguaglianza più perfetta che diventare « uno nell'amore », e quando si ama si comanda in due.

La superstizione

« Si fa un voto per la guarigione di una persona che, poi, effettivamente guarisce. Se chi ha fatto il voto non lo compie, è possibile che la persona graziata ne risenta effetti negativi? » (A. C. - Roma).

Non facciamo di Dio un permaloso o un vendicativo. Io credo che le preghiere giovino soprattutto al bene spirituale dei nostri amici. Se Dio lo ritiene opportuno, anche al bene fisico. Credo che la preghiera sia più efficace quando è avvalorata dal dono di un sacrificio. Non è una cosa seria promettere e non mantenere, tanto meno con Dio. Ritengo, però che Dio sia infinitamente più generoso di noi e non si metta a far dispetti. Non scambiamo la religione con la superstizione.

Padre Cremona

l'avvocato di tutti

La promessa

« Ho promesso ad una ragazza di sposarla, ma ho cambiato idea. Corro pericoli? » (Lettera firmata).

Sul piano strettamente giuridico di pericoli non ne corre perché l'articolo 79 del Codice Civile dice che la promessa di matrimonio non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento. Esistono in materia anche altre regolette, ma desumo che non siano applicabili perché la promessa di matrimonio non si è tradotta in atto pubblico o scrittura privata.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contribuzione volontaria

« Quando la contribuzione volontaria consente la utilizzazione di tutti i contributi versati in misura ridotta...? » (Romolo Persichetti - Roma).

L'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432 ha disciplinato con nuovi criteri l'utilizzazione della contribuzione volontaria per la liquidazione delle pensioni. Tale disposizione prevede, nei casi in cui la contribuzione volontaria sia stata versata in misura ridotta rispetto a quella dovuta, una riduzione del periodo di anzianità assicurativa garantendo, peraltro, la retribuzione corrispondente a quella della classe assegnata.

Per la contribuzione volontaria afferente a periodi anteriori al 1° luglio 1972 l'ultimo comma dell'art. 9 consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta, agli effetti dell'anzianità assicurativa, e la neutralizzazione dei contributi stessi, ai fini della individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile. Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS, rilevato che la contribuzione volontaria versata anteriormente al 1° luglio 1972 relativa a: *a)* prosecutori volontari assegnati alla tredicesima classe di contribuzione in dipendenza del limite di cui all'art. 11 della legge 20 febbraio 1958, n. 55; *b)* prosecutori volontari con qualifica di lavoratori agricoli; *c)* disoccupati che abbiano partecipato a cantieri di lavoro e di rimboschimento; pur corrispondendo alla misura della classe assegnata è di fatto inferiore alla retribuzione media dei periodi di occupazione precedente l'autorizzazione, ha deliberato:

1) che, sia ai fini del computo dell'anzianità contributiva, sia ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile, trovi applicazione l'ultimo comma dell'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432, che consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta agli effetti dell'anzianità assicurativa e la neutralizzazione dei contributi ai fini dell'individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile.

2) che la riliquidazione prevista dall'art. 14 dello stesso decreto sia effettuata per le sole pensioni liquidate in forma retributiva e per le quali i contributi volontari abbiano dato luogo ad integrazione della pensione in base all'art. 11 del DPR n. 488/1968.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Vendita di casetta

« La casetta dove abito, acquistata nel 1965, fu pagata 5 milioni... Nel caso di vendita quanto si ingoierebbe lo Stato? » (Michele Morra - Torino).

La norma che ha introdotto l'Invim porta la data del 26-10-1972 e fu pubblicata nella *G.U.* n. 292 dell'11-11-1972. All'art. 5 stabilisce che i notai ed altri pubblici ufficiali siano obbligati al pagamento della detta imposta con diritto di esercitarne la rivalsa. All'art. 6 statuisce che: « ...il valore dell'incremento è costituito dalla differenza tra il valore dell'immobile al momento dell'alienazione e quello al momento dell'acquisto ». Quest'ultimo aumentato delle spese di acquisto, costruzione, incrementative.

L'art. 14 prevede inoltre la detrazione, per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi, del 4 per cento del valore iniziale.

Sebastiano Drago

Attenzione all'ambiente

« Le sarò grato se potrà darmi un giudizio sull'impianto, considerando che ascolto prevalentemente musica sinfonica ed operistica. In particolare desidererei sapere se mi conviene cambiare la testina e, in caso affermativo, quale potrei acquistare.

Vorrei precisare che, per ragioni di comodità, ho montato l'impianto in una stanza alquanto piccola (m. 3 × m. 2,50 base × m. 2,80 altezza) e che, seguendo anche i suoi preziosi suggerimenti, sto cercando di adattarla per conseguire un buon ascolto. Ho allineato tutto l'impianto su di una parete lunga m. 2,50, all'altezza di circa m. 1,50 da terra. La distanza tra il centro dei due altoparlanti attualmente è di m. 1,27. La parete di fronte ospita in tutta la sua larghezza un piano di appoggio con cassettiera (una specie di scrivania lunga e poco profonda per non impegnare spazio), ma rimane nuda nella parte superiore e, se del caso potrei applicarvi dei pannelli assorbenti. Una parete laterale è impegnata dalla porta in legno, che la occupa in parte; l'altra parte laterale è ricoperta da un tendaggio. Il pavimento è in moquette. Il soffitto è nudo.

Mi pare che la qualità della riproduzione musicale dei dischi sia buona, ma forse potrei migliorare le condizioni ambientali. Ogni tanto compare un fastidioso ronzio, che ritengo proveniente dall'amplificatore (lo si percepisce anche in cuffia). Nonostante le più scrupolose indagini, non sono riuscito a trovare alcun collegamento tra il fenomeno e fattori esterni. Un altro ronzio più marcato è assolutamente costante nell'audizione filodiffusione, specie con sintonizzatore acceso e con il programma non inserito. Tale audizione è insoddisfacente anche perché emergono evidenti distorsioni (pure in cuffia). Spero che vorrà dedicarmi egualmente un po' del suo tempo, aiutandomi a risolvere i problemi che ancora ostacolano il migliore impiego dei mezzi che attualmente ho a disposizione » (Giovanni Costa - Ravenna).

Il suo impianto è perfettamente adeguato, come potenza e qualità, ai suoi obiettivi musicali e alle dimensioni dell'ambiente che lo ospita. In particolare le casse acustiche Sansui ES 50, del tipo bass-reflex, sono particolarmente indicate per la riproduzione della musica sinfonica.

La forma dell'ambiente di ascolto è un po' troppo vicina a quella di un cubo, forma la più deprecabile, perché in essa si possono facilmente innescare delle nette risonanze che falsano decisamente la riproduzione musicale. Un correttivo abbastanza efficace consiste nello squilibrare di molto le caratteristiche riflettenti delle pareti opposte: è quindi corretto avere il pavimento rivestito di moquette e una parete coperta da una spessa tenda. Anche la parete di fondo, se si percepissero sensibili rimbombi, dovrebbe essere coperta con materiali fonoassorbenti. Le casse acustiche nella sistemazione definitiva potranno essere distanziate di circa 2 m.

Il ronzio saltuario che compromette il perfetto funzionamento del suo impianto può essere dovuto ad un cattivo contatto di un collegamento a massa di un componente. La ricerca non è semplice: occorre anzitutto isolare il giradischi e il sintonizzatore FD dall'amplificatore, onde avere la certezza che il guasto sia localizzato nell'amplificatore. A questo punto la ricerca del cattivo contatto va fatta con l'apparato aperto e funzionante e per questo occorre affidarsi ad un radioriparatore e ai suoi strumenti.

Abbiamo passato le sue osservazioni sulla qualità delle FD a Ravenna ai competenti uffici della RAI.

Un compatto

« Desidero acquistare un ottimo complesso stereo. Darei la preferenza ad un compatto (sintoamplificatore con giradischi oppure sintoamplificatore e poi giradischi). Per il complesso quali casse bass-reflex e quali cartucce dovrei esigere? » (Giovanni Rodari - Trieste).

Saremmo propensi alla soluzione di partire da un sintoamplificatore come elemento di base: un Marantz 2245 (45 watt per canale). Ad esso associeremmo un giradischi Thorens TD 125 MK III che ha ottime prestazioni e un giusto equilibrio nei valori di « rumble » e di regolarità di moto. Come casse acustiche consigliamo le bass-reflex CSR 300 della Pioneer.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 22
I pronostici di PHILIPPE LEROY

Ascoli - Roma	1	x	
Cagliari - Milan	x		
Cesena - Torino	1	x	2
Inter - Bologna	1	x	2
Juventus - Perugia	1		
Lazio - Como	1		
Napoli - Sampdoria	1		
Verona - Fiorentina	x	2	
Foggia - Catanzaro	x	2	
Genoa - Brescia	1		
Ternana - Palermo	1	x	
Anconitana - Lucchese	x		
Messina - Trapani	x		

IX|C

Amore per gli animali

«Mi è accaduto di ricevere cinque ricci neonati rimasti orfani. Sono vissuti fino ad oggi ed improvvisamente a poca distanza l'uno dall'altro sono morti. Vorrei sapere in cosa ho sbagliato. Li ho allattati con un piccolo biberon da bambole, ma il succhiotto era duro essendo di plastica. Ho provato anche con un contagocce.

Mi accade spesso di dover allevare piccoli animali portati dai miei allievi. I libri in genere non dicono cosa si può fare per sostituirsi alla madre se questa muore. Ho due figlie. Una, Francesca, è piccola (nove anni) e si è ammalata dal dolore per la morte del cane Bobo, da noi raccolto. Le chiedo troppo pregandola di una parola per questa bambina che soffre?» (Luigia De Lutt - Motta di Livenza).

Un notevole numero di lettere simili, provenienti da tutta l'Italia, dimostrano chiaramente che l'entusiasmo protezionistico è più diffuso di quanto non si creda nel nostro Paese. Purtroppo anche se milioni di italiani la pensano così solo poche migliaia hanno il coraggio civile e umano di dichiarare apertamente i loro sentimenti e la loro opera protezionistica. Esorto pertanto tutti i protezionisti a non limitare la propria azione al salvataggio di un animale abbandonato, cosa di per sé altamente encomiabile, ma di moltiplicare le proprie possibilità d'azione e di propaganda associandosi alle varie società che promuovono la protezione degli animali.

Qui troveranno amici, consigli, materiale di propaganda da distribuire nelle scuole, nelle fabbriche, nei circoli. Devo inoltre fare un altro rilievo: i giovani sono protezionisti per istinto, sono i primi a portarsi a casa un animale trovato per strada o a lanciare accuse ai cacciatori. Il guaio comincia quando i genitori italiani, vittime essi stessi di un'errata educazione naturalistica, non apprezzano l'ingresso in casa di un essere vivente che, se da un lato può anche dare qualche inconveniente organizzativo, costituisce un ottimo metodo didattico ed educativo per i figli.

La bambina che si è ammalata per la morte di Bobo è la dimostrazione pratica, l'insegnamento altamente morale che non sono i grandi regali, i giocattoli complicati o gli abiti eleganti a far felice un essere semplice e spontaneo: bastano una raganella, un uccellino sul davanzale, un gatto randagio che dal giovane in buona fede sono considerati non sotto l'aspetto veniale, ma per ciò che essi rappresentano: una vera, semplice espressione del mondo della natura. Insigni psicologi sostengono che la vicinanza di un animale migliora sensibilmente lo sviluppo psichico del bambino.

Francesca deve sapere che i cani hanno una vita più breve di quella dell'uomo. Ma Francesca deve inoltre pensare che ci sono al mondo tanti altri cani randagi che hanno bisogno di affetto, quale soltanto una bambina come lei può dargli.

Per rispondere poi agli interrogativi della lettrice desidero essere molto chiaro: non è possibile tenere in vita animali che non abbiano passato almeno una-due settimane al seno materno. Non è possibile sostituirsi interamente alla natura. E spiego: il latte dei piccoli mammiferi è più concentrato del latte di bovina e quindi deve essere arricchito con un poco di tuorlo d'uovo e di panna cruda da somministrare tiepida con succhiotto di gomma proporzionato ai capezzoli della madre, cioè deve essere assai piccolo, ad esempio un gommino da contagocce per il cane ed il gatto, un contagocce per gli animali più piccoli. Ma ciò che non è sostituibile è la presenza della madre, il tepore e l'assistenza materni, nonostante tutti gli intelligenti accorgimenti della lettrice. Possono inoltre sopravvenire disturbi digestivi o respiratori che nell'animale debole e svezzato in modo approssimativo o quanto meno innaturale possono risultare esiziali.

Tali animali, anche se si riesce a superare il periodo critico dei primi giorni, in generale saranno sempre animali deboli, privi delle difese immunitarie trasmesse attraverso il latte materno, esposti in ogni caso ad una vita triste e stentata. Per queste ragioni non siamo favorevoli all'allattamento artificiale se non è possibile essere aiutati almeno in parte dalla madre. Questo per evitare agli animali inutili sofferenze.

Angelo Boglione

mondonotizie

Film USA contro Olimpiadi

Dopo dieci settimane di trattative con la « BBC » per raggiungere un accordo sul calendario delle trasmissioni delle prossime Olimpiadi, la « IBA », l'organo di controllo della televisione commerciale inglese, ha deciso che nessuna delle sue società trasmetterà i giochi olimpici di Montreal. (Secondo il *Times*, la « IBA » avrebbe proposto ben sette schemi diversi di trasmissioni alternate tra i due organismi che sono stati tutti respinti dalla « BBC ». Le società commerciali — scrive il giornale — si sono trovate così di fronte a due alternative: mandare in onda un duplicato delle trasmissioni della « BBC » dato che il programma disponibile in Europa e quindi in Gran Bretagna sarà uno solo, oppure rinunciare alla copertura televisiva delle Olimpiadi. Scegliendo quest'ultima soluzione — osserva il *Times* — le società commerciali hanno dimostrato di non voler essere subordinate alla « BBC » e sono addirittura passate all'attacco chiedendo all'« IBA » l'autorizzazione a trasmettere durante le Olimpiadi un numero maggiore di film americani per fare concorrenza alla « BBC »). Per quanto riguarda l'aspetto economico, il *Daily Telegraph* sostiene che il rifiuto delle proposte dell'« IBA » per le trasmissioni olimpiche costerà alla « BBC » circa 167.000 sterline. Infatti il costo totale dei diritti per la Gran Bretagna (500.000 sterline) dovrà essere sostenuto interamente dalla « BBC » mentre avrebbe potuto essere diviso fra la « BBC » e l'« IBA ». A queste spese la « BBC » dovrà poi aggiungere altre 300.000 sterline per i costi di produzione.

piante e fiori

Plumbago

« *Ho una pianta di plumbago. Come debbo tenerla perché cresca bene?* » (Olga Zago - Milano).

Esistono circa una diecina di specie di plumbago, quello che in genere viene coltivato da noi è il Plumbago Capensis che ha aspetto rampicante e produce fiori color azzurro che si riuniscono in spighe, la fioritura appare da aprile a ottobre. La zona di origine è l'Africa Meridionale.

In genere si coltiva in climi miti, la temperatura invernale minima che può sopportare senza danno è di 8 gradi circa. Quindi nei mesi freddi, specie a Milano, va tenuta in luogo temperato e luminoso e non va innaffiata. Quando poi vedrà riapparire i nuovi germogli tornerà ad innaffiare.

La pianta potrà essere sistemata all'aperto solo quando il freddo sarà finito. Si dovrà sistemare in zona di mezza ombra. Tenga anche presente che prima di porla all'aperto dovrà rinvasarla e due volte al mese la potrà concimare con « beveroni » non troppo forti.

Per quanto riguarda la potatura, potrà scorciare i rami dopo la fioritura. La moltiplicazione di questa pianta avviene per talea fra giugno e luglio.

Una bella piantina di cineraria

« *Le sarei grata volesse indicarmi se durante la stagione fredda debbo tenere la mia cineraria in casa oppure fuori e come si coltiva* » (Sofia Basetti - Firenze).

Come lei saprà la cineraria (Senecio) è giunta in Europa dalle Canarie nel 1777. Non sopporta i freddi. Nel periodo invernale, questa pianta va tenuta in casa in luogo luminoso, lontana dalle stufe o dai termosifoni, innaffiata (un giorno sì ed uno no) e riparata dalle correnti d'aria.

Le piante di cinerarie che sono pronte per il mercato in gennaio sono state seminate ai primi di agosto in terrina e poste in cassone. Le piantine nate dopo pochi giorni, sono state diradate dopo 40 giorni, quando cioè in settembre hanno emesso 2 o 3 foglioline. In ottobre sono state poi ripicchettate trasferendole in altre terrine e ponendole a 5 cm. in quadrato. Tutte queste operazioni sono state fatte sempre mantenendo le terrine in cassone freddo.

Quando in novembre, le piantine hanno già 5 o 6 foglie, si passano dalla terrina in vasetti da 8 cm. di diametro ed anche questi si tengono in cassone freddo. Dal vasetto da 8 cm. si possono fare vari passaggi in vasi sempre più grandi. In dicembre vanno in cassone freddo ove continuano a svilupparsi oppure passano in serra calda.

Giorgio Vertunni

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di Colonia Roger Gallet...
...distillata da 87 piante e fiori
tra i più rari.
Classica dal 1806,
ma non ha età, come il buon gusto
delle persone che la usano.
Roger Gallet Extra Vieille:
ed è subito una meravigliosa sensazione
di stimolante freschezza sulla pelle,
in qualsiasi momento della giornata.

Saponi profumati Roger Gallet...
...in 11 raffinate profumazioni,
per lui e per lei:
garofano, rosatea, gelsomino,
violetta, sandalo, felce,
mughetto, rosa rossa, orchidea,
lavanda, acqua di Colonia.
Dal 1885 le parole più belle
si dicono con i fiori
dei saponi profumati di Roger Gallet.
Come molti già sanno.

ROGER & GALLET

IX/C

dimmi come scrivi

la mia scrittura

Vittoria — Le piace mostrarsi essenziale anche se questi atteggiamenti volitivi le costano un notevole sforzo. Ma a lei non garba transigere dai principi e pensa di essere giudicata in base a questi. Ha non poche ambizioni e tiene molto alla forma. Sa tenere le distanze non per orgoglio ma per non essere sopraffatta. Possiede gentilezze interiori che i suoi modi non lasciano trasparire. Notevole autocontrollo. Può accettare temporaneamente situazioni contrarie ai suoi principi soltanto per cercare di modificarle.

non sto poi tanto ma[illegible]

Piero — Molte delle sue reazioni aggressive sono frutto di timidezza. Nasconde con cura i propri pensieri più intimi perché teme di non saperli difendere dalle imposizioni delle persone che lo circondano. Il piacere della polemica gli fa perdere di vista alcuni ideali. Pur essendo sensibile ed ombroso, non sopporta di essere assillato e può reagire vivacemente. Ha una intelligenza molto buona anche se un po' distratta. Non sopporta le ingiustizie e mantiene a lungo le impressioni ed i rancori. Gli piace impressionare il suo auditorio con parole grosse che non sempre condivide, per darsi tono. Si distende di fronte alla possibilità di un dialogo aperto.

Jo' meglio il mio

A. 29 — E' sempre esigente, verso se stessa e verso gli altri. Profondamente seria, di rado prende le cose con leggerezza, anche le più semplici. Cerca di migliorare e di renderne partecipi anche gli altri. Negli studi avrebbe potuto fare un'ottima riuscita per la molteplicità dei suoi interessi. E' cordiale ma mette sempre un limite nei rapporti di amicizia per non restare poi delusa. Si sa adeguare istintivamente agli ambienti che frequenta e si sa sacrificare per affetto. Crede fermamente nei propri ideali e non accetta compromessi.

risolvere i miei problemi

Alias — Lei è afflitto da una intelligenza fuori del comune che, allo stato attuale delle cose, le provoca più sofferenza che altro. E' anche sollecitato da molte e legittime ambizioni e dall'insofferenza per la mediocrità delle fasi di formazione e di attesa, dal lungo periodo di concentrazione. Non è in condizioni di accettarsi perché non è ancora come lei vorrebbe essere e non fa abbastanza, o lo fa male, per diventarlo. E' impregnato di cerebralismo e complica ogni cosa per il piacere di massacrarsi. La personalità del dominatore la possiede già, come base. Le dia il tempo di rivelarsi, di fare le esperienze necessarie. Non aggredisca se stesso ma cerchi di semplificare ogni cosa. Sia più aderente alla realtà e si interessi anche ai problemi altrui. Sarà accettato meglio e si toglierà un tormento che le rallenta la via.

mia personalità.

Mara M. — Ancora troppo immatura per potere parlare di personalità e non è abbastanza grintosa per possederla naturalmente. E' incerta e indecisa, romantica e vivace, timida e perplessa in ogni circostanza, anche se di natura sentimentale. Ha un animo buono e se si lascia prendere dalla commozione tutti possono avere il sopravvento su di lei. Nella speranza di distinguersi dagli altri, non fa che imitarli e perde la sua naturalezza simpatica e semplice. Vuole sembrare forte ma ha bisogno di essere guidata e sorretta. Sarà una buona mamma, un po' troppo permissiva.

vostra rubrica

Lucio — Molte ambizioni che non sa ancora dirigere nella direzione più opportuna. Rifiuta a parole le convenzioni pur essendone imbevuto. E' generoso e intelligente. A volte è possessivo, altre accetta di essere dominato. Spesso è insoddisfatto specie per la sua natura perfezionista che vorrebbe esercitare ma senza eccessivi sforzi di volontà. Noto alcune incoerenze per comodità e per immaturità. Non si lasci suggestionare da banali illusioni: sia sincero con se stesso e non si crei degli alibi dietro i quali nascondersi. Il suo carattere le riuscirà meno incomprensibile.

Maria Gardini

l'oroscopo

ARIETE

Promesse che procurano gioie e speranze per l'avvenire. Pace e distensione dopo un incontro. Sappiate essere saggi nelle decisioni e riuscirete a realizzare ciò che volete. Aumentate le vostre risorse psicologiche per combattere gli avversari. Giorni buoni: 2, 4, 6.

TORO

La situazione affettiva sarà migliorata e resa feconda dai risultati positivi. Otterrete molto uniformandovi alla mentalità di chi è più esperto di voi. Prestate attenzione ai buoni consigli di una persona che fa il vostro gioco. Giorni propizi: 1°, 3, 4.

GEMELLI

Una lettura animatrice e spirituale vi darà nuove energie interiori per superare una momentanea crisi. Godrete di una buona popolarità, per cui riuscirete a fare molta strada. Molte porte vi saranno aperte. Non perdete tempo. Giorni buoni: 4, 5, 6.

CANCRO

La vostra stella brillerà più del solito, per cui potrete ottenere ciò che vorrete dalla persona del cuore. Appuntamento favorevole. Ripetute prove di stima e di sincerità. I viaggi durante questa settimana aiuteranno gli interessi. Giorni favorevoli: 5, 6, 7.

LEONE

Le parole appropriate costruiranno una strada nuova per condurvi al cuore della persona amata. Le idee matureranno con rapidità, e vedrete finalmente dei buoni risultati. Aprite il vostro cuore a chi vi vuol bene ma dite la verità. Giorni fortunati: 2, 3, 6.

VERGINE

Troverete la massima comprensione, e amici che sapranno dimostrare la loro affettuosità. Datevi da fare più che potete, ma sempre camminando sul vecchio binario. Siate cauti negli apprezzamenti. Viaggi e spostamenti utili. Giorni favorevoli: 1°, 5, 7.

BILANCIA

Prima di agire, sappiate valutare il pro e il contro. Sicurezza nei rapporti affettivi. Attenzione ai mezzi di trasporto. Buone notizie che recano serenità e tranquillità economica. Svincolatevi dalle amicizie dannose. Gli influssi saranno favorevoli. Giorni ottimi: 1°, 5, 6.

SCORPIONE

Alti e bassi nel settore affettivo, ma nulla che possa compromettere un buon avvenire. Seguite alla lettera quello che il vostro cuore vi ispira, e non subirete alcuna delusione. Verrete chiamati per un incarico importante. Giorni buoni: 2, 3, 5.

SAGITTARIO

Dedicate il tempo libero alla distensione e al riposo. Doni e inviti saranno probabili. Spostamento per tener fede a una promessa. Saprete muovere le pedine giuste per ottenere quello che avevate preventivato. Non deviate dalla retta via. Giorni favorevoli: 4, 6, 7.

CAPRICORNO

Avrete dei tentennamenti, poi il superamento di ogni incertezza. Il momento risulta non facile, e per questo è bene non urtarsi con chi vi può essere utile. Sappiate reagire quando è il momento opportuno. Buon affiatamento dopo una confessione. Giorni fausti: 2, 3, 5.

ACQUARIO

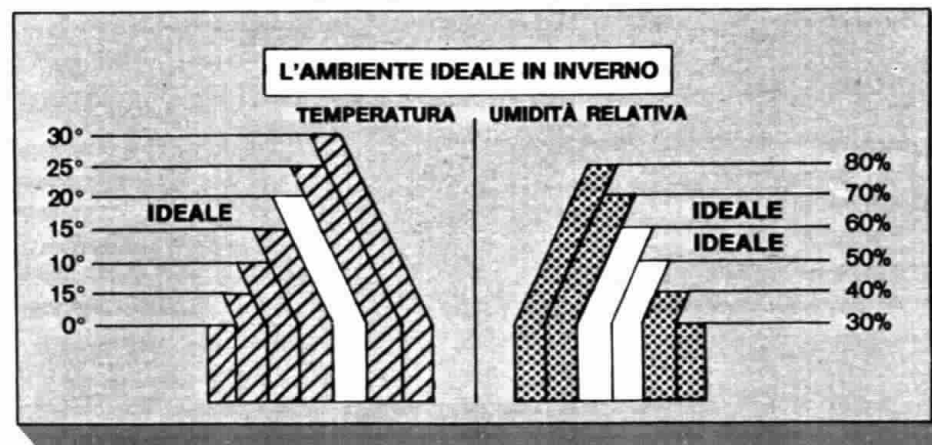
Accordi probabili. Troverete una buona soluzione a tutte le cose. La settimana non consente colpi di testa, specialmente per quanto riguarda il settore economico. Frenate la gelosia, se non volete determinare l'incomprensione. Giorni favorevoli: 1°, 4, 7.

PESCI

La tenacia sarà premiata. Umore buono per l'andamento di alcune cose importanti. Lettere in arrivo, e buone notizie da lontano. Avvertimento interessante da non sottovalutare. Sarete coadiuvati da gente geniale. Giorni ottimi: 4, 5, 6.

Tommaso Palamidessi

E' il mese piú freddo

6 utili consigli per superarlo in salute

1. Cominciare la giornata con 5-10 minuti di ginnastica respiratoria, contraendo i muscoli del tronco e dell'addome.

2. Camminare a piedi per 1-2 chilometri al giorno, per mantenere in movimento tutta la muscolatura del corpo, stimolare la circolazione del sangue e l'ossigenazione dell'organismo.

3. La temperatura dei locali riscaldati dovrebbe essere di 20°. Fare in modo che l'aria non sia troppo secca, aprendo spesso la finestra. La mancanza di umidità prosciuga le mucose del naso e della gola, e rende la pelle secca e appassita.

4. Indossare indumenti caldi, ma non troppo pesanti e che permettano alla pelle di respirare. Mantenere i piedi caldi e asciutti, i piedi umidi possono dare il via a diverse malattie.

5. Seguire un'alimentazione nutriente e varia. Raggiungere il maggior numero di calorie di cui l'organismo ha bisogno in inverno, aumentando le proteine (carne, formaggi) anziché aumentare i carboidrati o i grassi che renderebbero più difficile la digestione.

6. Chi soffre di difficoltà di digestione, sia perché mangia in modo più pesante o perché fa meno moto, può ricorrere all'uso di un digestivo, scegliendo fra quelli a base vegetale, che aiutano la digestione a livello del fegato e dello stomaco.

Giovanni Armano

Per voi il I° "Quaderno della salute"

"COME COMBATTERE LA STITICHEZZA" destinato a far luce su questo disturbo, sulle sue cause e le sue conseguenze. Chi lo desidera, può riceverlo **gratuitamente in farmacia** o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

MOLTI CAMBIANO SPESSO LASSATIVO. PERCHE'?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma il cambiare lassativo non risolve la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Chiedete i Confetti Lassativi Giuliani al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO?

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Se dopo mangiato notiamo degli arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione sanguigna. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice che:

- il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze tossiche e che, quindi,
- alla base del fenomeno, ci può essere una disfunzione epatica.

In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice non serve certamente, anzi può essere dannoso.

Per questo oggi si può consigliare l'uso dell'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione:

- sullo stomaco, stimolando la digestione e
- sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

IX|C

Spazio vitale

A sinistra, l'angolo del soggiorno arredato col salotto « Mobilgirgi Sapporo » del Mobilificio Girgi di Cantù. Al caldo colore del cuoio naturale si unisce la morbida eleganza della fattura classica e confortevole ad un tempo. Sotto, lo stesso salotto nella versione in velluto. La stoffa di un caldo color grigio talpa è un tocco di classe

La camera da letto « Luisiana ». Il classico letto di stile vittoriano, laccato in rosso con pomoli in ottone è accostato felicemente a mobili e coperte. E' una creazione della ditta Riva di Cantù

Gli ambienti in cui viviamo sono molto importanti in quanto sono veramente un'espressione della nostra personalità. E' indubbio che l'ambiente esterno ci condiziona e molti dei nostri stati d'animo possono dipendere dal fatto che ci si trovi bene o male in una determinata stanza. Lo stato di « stress » continuo a cui ci obbliga la vita richiede che almeno le ore di riposo siano serene e ci soddisfino appieno.

Ecco perché la scelta dei mobili e degli oggetti che costituiscono la nostra sfera vitale è così importante: perché essere circondati da cose di cui siamo contenti e che ci rallegrano la vista, rende la vita più facile e i momenti di relax più riposanti e felici.

Achille Molteni

in poltrona

Senza parole

— Fretta o no, lei deve stare in coda con tutti gli altri!

Senza parole

Emotion...
Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi
E'un prato, è guardare il cielo
E'cantare, è correre
E'il sole sul lago
E'incontrarti, è la prima volta
E'tu ed io
...O.P. you and me
O.P.
RESERVE
O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere